

Città Metropolitana di Catania

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N°36 del 15-12-2023

Riferita alla Proposta N. 45 del 07-12-2023

Oggetto: APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE PER IL TRIENNIO DELLA PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA 2023/2025

L'anno **duemilaventitre**, addì **quindici** del mese di **dicembre** alle ore **20:30** e seg. nella Casa Comunale e nella consueta sala delle adunanze del Comune. Convocato il Consiglio con avviso prot. n. 51569 dell'11/12/2023, trasmesso ai consiglieri ai sensi della normativa vigente, il medesimo si è riunito in seduta Urgente:

Nome	P/A	Nome	P/A
Albani Giovanni	P	Fiore Simona Agata	P
Basile Eugenio	A	Guglielmino Antonino Luciano	Р
Bertolo Nicola Alfio	P	Gugliotta Michele	P
Bottino Darakhshan Ghalati Mortaza	P	Gullotto Pietro	A
Bruno Giuseppe	P	Pappalardo Luca	P
Cammisa Salvatore Alessandro	P	Sciacca Dario Sebastiano	P
Coco Eugenio Simone	P	Trovato Santo	P
D'Aquino Giovanni	A	Villarà Luca	Р

PRESENTI: 13 ASSENTI: 3

Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la Presidenza il Nicola Alfio Bertolo, partecipa alla seduta il Vice Segretario Marcello Maccarrone.

La Seduta è Pubblica.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Tenuto conto che il Presidente del Consiglio Dott. Nicola Alfio Bertolo, invita il Vice Segretario Comunale, Dott. Marcello Maccarrone a procedere all'appello nominale dei Consiglieri, a seguito del quale risultano presenti n. 13 (Trovato, Sciacca, Cammisa, Fiore, Bertolo, Coco, Guglielmino, Bruno, Gugliotta, Bottino, Pappalardo, Albani, Villarà e assenti n. 3 (Basile, D'Aquino, Gullotto);

Successivamente nomina gli scrutatori nelle persone dei Consiglieri: Bottino, Gugliotta, Albani;

A questo punto si passa all'attività ispettiva;

Sentito l'intervento del Consigliere Trovato, il quale fa delle segnalazioni;

Sentito l'intervento del Consigliere Coco,

Sentiti il Consigliere Trovato e il Consigliere Coco;

Alle ore 20:39 esce dall'aula il Consigliere Bruno. Presenti n. 12;

Sentito l'intervento del Sig. Sindaco, il quale fornisce dei chiarimenti alle segnalazioni fatte dal Consigliere Trovato;

Sentito l'intervento dell'Assessore Calvagno, il quale fornisce dei chiarimenti al Consigliere Trovato;

Alle ore 20:50 entra in aula il Consigliere Bruno. Presenti n. 13.

Sentiti gli interventi del Consigliere Bruno e i chiarimenti forniti dal Sig. Sindaco;

Sentito in conclusione l'ampio intervento del Presidente del Consiglio Comunale;

Ultimata l'attività ispettiva, il Presidente del Consiglio Comunale Dott. Nicola Alfio Bertolo, procede a dare lettura dell'oggetto della proposta di deliberazione concernente: Approvazione Documento Unico di Programmazione per il triennio della programmazione finanziaria 2023/2025;

Sentito l'intervento del Consigliere Bruno, il quale comunica la motivazione dell'allontanamento in sede di Commissione;

Sentito il Vice Presidente della Prima C.C.P. Sig.Bottino, il quale, su invito del Presidente del Consiglio, dà lettura del Verbale della 1[^] C.C.P.;

Sentito l'intervento del Consigliere Trovato, il quale chiede delle delucidazioni;

Sentito l'intervento dell'Incaricato di Funzioni Dirigenziali del 7° Settore Finanze Dott. Vito Rosario Cabbanè, il quale, su invito del Presidente del Consiglio, fornisce i chiarimenti al Consigliere Trovato;

Sentiti gli interventi dei Consiglieri: Trovato e Bottino;

Alle ore 21:23 esce dall'aula il Consigliere Albani e rientra dopo qualche minuto. Presenti n. 13;

Sentiti i ripetuti interventi del Consigliere Trovato e dei chiarimenti forniti dall'Incaricato di Funzioni Dirigenziali del 7° Settore Finanze Dott. Vito Rosario Cabbanè;

Sentito in conclusione l'intervento del Sig. Sindaco, il quale dà il suo contributo, fornendo ulteriori chiarimenti.

Visto il Verbale n. 132 dell' 11/12/2023 dell'Organo di Revisione sulla proposta deliberativa;

Visto il Verbale n. 19 del 12/12/2023 della Prima C.C.P.;

Visto l'esito della votazione palese per alzata di mano, indetta dal Presidente del Consiglio sulla proposta di deliberazione di cui in oggetto, che viene approvata dai Consiglieri con n. 10 voti favorevoli (Sciacca, Cammisa, Fiore, Bertolo, Coco, Guglielmino, Gugliotta, Bottino, Pappalardo, Villarà) e n. 3 astenuti (Trovato, Bruno, Albani);

Dato atto che la presente, sarà pubblicata sul Sito Internet come previsto dall'art. 18 comma 2 della L.R. 11/12/2008 n.22, modificata dall'art.6 L.R. 26/06/2015 n.11 e ss.mm.ii.

DELIBERA

Di approvare l'allegata proposta di deliberazione, ad oggetto: Approvazione Documento Unico di Programmazione per il triennio della programmazione finanziaria 2023/2025.

DELIBERA ALTRESI'

Successivamente, con separata e distinta votazione, di dichiarare la presente immediatamente esecutiva, che viene approvata dai Consiglieri con n. 10 voti favorevoli (Sciacca, Cammisa, Fiore, Bertolo, Coco, Guglielmino, Gugliotta, Bottino, Pappalardo, Villarà) e n. 3 astenuti (Trovato, Bruno, Albani).

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 45 del 07-12-2023

Oggetto: APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE PER IL TRIENNIO DELLA PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA 2023/2025

PREMESSO che:

- con il D.Lgs. n. 126/2014, al termine del periodo di sperimentazione, sono state approvate le disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. n. 118/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge n. 42/2009;
- con il medesimo decreto, sono state apportate integrazioni e modifiche al 267/2000, cd. T.U.E.L., le quali sono entrate in vigore il 1° gennaio 2015;
- a seguito delle modifiche legislative richiamate, con decorrenza 1 gennaio 2015, gli enti territoriali adottano il nuovo sistema contabile che si compone di strumenti comuni (unico piano dei conti integrato e comuni schemi di bilancio) e regole contabili uniformi con lo scopo dichiarato di addivenire al consolidamento e alla trasparenza dei conti pubblici, attuando in tal modo la cosiddetta armonizzazione contabile;

DATO ATTO che:

- il nuovo ordinamento contabile, rafforzando il ruolo della programmazione, ha previsto la compilazione di un unico documento predisposto a tal fine e precisamente il DUP Documento Unico di Programmazione, novellando l'art. 151 del <u>Testo Unico degli Enti Locali</u> che testualmente recita: "Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni";
- RICHIAMATO, a tal fine, il principio della programmazione (allegato 4/1 del <u>D.Lgs. n.</u> <u>118/2011</u>), il quale prevede che:
- Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative;
- Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione
- **CONSIDERATO** che occorre predisporre il Documento Unico di Programmazione 2020/2022 quale documento strategico che raccoglie ed elenca le programmazione settoriali, strumenti propedeutici, per la formulazione del Bilancio di Previsione 2022/2024;
- **VISTA** la deliberazione di G.M. N. 65 del 07.12.2023 ad oggetto Approvazione documento unico di programmazione per il triennio della programmazione finanziaria 2023 /2025

VISTI:

- gli indirizzi ed obiettivi stabiliti dall'amministrazione di questo Ente
- il contenuto del principio contabile relativo alla programmazione (allegato 4/1 al <u>D.Lgs. 118/2011</u> e successive modificazioni) nel quale con riferimento alla struttura del documento vengono forniti elementi minimali riportati all'interno delle due sezioni e cioè la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). In particolare:

- 1. la sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del <u>decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267</u> e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente con un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo;
- 2. la sezione operativa costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP in un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del bilancio di previsione di cui ne supporta il processo di previsione;

RILEVATO che l'analisi delle condizioni esterne ed interne all'ente e del contesto normativo di riferimento (nazionale e regionale) ha portato, con il necessario coinvolgimento della struttura organizzativa, alla definizione di obiettivi strategici e operativi tenendo conto delle risorse finanziarie, strumentali e umane a disposizione;

DATO ATTO che il DUP nella seconda parte della sezione operativa comprende la

richian	mmazione dell'Ente in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio e pertanto, nando quanto espresso in premessa in merito alle programmazioni settoriali da istruire per il o 2022/2024, è stato redatto includendo:
	Deliberazione G.M. n. 23 del 11.04.2023 si è proceduto alla ricognizione del personale in eccedenza;
	Deliberazione G.M. n. 29 del 06.06.2023 si è proceduto alla programmazione del fabbisogno del personale triennio 2023 / 2022
	Deliberazione G.M. n. 36 del 18.07.2023 si è proceduto ed approvare il piano di razionalizzazione della spesa e delle dotazioni strumentali triennio 2023/2025;
	Deliberazione G.M. n. 76 del 29.12.2022 si è proceduto ad approvare il piano triennale delle azioni positive;
	Deliberazione G.M. n. 31 del 13.06.2023 si è proceduto ad approvare il piano triennale delle OO.PP. da trasmettere in C.C. per l'approvazione
	Deliberazione G.M. n. 74 del 29.12.2022 si è proceduto ad approvare il piano di copertura dei servizi a domanda individuale;
	Deliberazione G.M. n. 12 del 10.03.2023 si è proceduto ad approvare la costituzione e riparto del fondo proventi contravvenzionali art. 208 del codice della strada;
	Deliberazione C.C. n. 15 del 30.08.2022 SI è proceduto ad aumentare l'aliquota dell'addizionale comunale irpef di un punto percentuale - aliquota in vigore 0,8%
	Deliberazione C.C. n. 22 del 26.07.2023 sono stati individuati gli immobili oggetto di alienazione
	Deliberazione C.C. n. 21 del 16.07.2023 è stata effettuata la verifica della qualità e quantità di aree e fabbricati da destinarsi a residenza, alle attività produttive e terziarie
	Deliberazione C.C. n. 18 del 30.05.2023 è stato approvato il PIANO ECONOMICO FINANZIARIO PEF CONFORME ALL'MTR 2 DELIBERA ARERA 363/2021/R/RIF PER IL PERIODO REGOLATORIO 2023 -2025.
	Delibera G.M. 55 del 31.10.2023 si è provveduto ad adeguare l'indennità amm.ri nella misura prevista dalla legge a partire dal 01.01.2024
	Deliberazione G.M. 37 del 18.07.2023 sono state adottate le misure organizzative (art. 9, D.L. n. 78/2009). Aggiornamento per garantire la tempestività dei pagamenti
Gli	atti amministrativi approvati e sopra citati sono allegati al Documento Unico di
	ogrammazione 2023/2025 come parte integrante e sostanziale dello stesso.

VISTA la deliberazione C.C. n. 30 del 07.12.2023 con la quale è stato approvato il rendiconto dell'anno 2022;

RITENUTO che relativamente al Piano Triennale delle OO.PP. 2023 / 2025 adottato dalla Giunta con delibera n. 31 del 13.06.2023 a seguito sopravvenuta notifica della sentenza 1100/2023 del 31.03.2023 Torrisi Paolo e altri per totale 1.711.271,29 oltre imposta di registro per totale 1.865.285,71 per pagamento indennità di esproprio, 1'Amministrazione con nota prot.. n. 0051044 del 06-12-2023 ha espresso il parere favorevole alla devoluzione nell'anno 2024 del mutuo di euro 1.500.000,00 pos 4556942/00 non ad oggi utilizzato per la copertura della spesa del debito fuori bilancio in parte capitale di che trattasi ,visti i tempi di approvazione del bilancio e la chiusura delle operazioni della cassa DD.PP. prevista per il 13.12.2023;

RITENUTO per quanto sopra esposto che le Opere Pubbliche indicate nel piano triennale delle OO.PP. 2023 / 2025 adottato dalla Giunta con delibera n. 31 del 13.06.2023 finanziate con devoluzione mutuo pos 4556942/00 di euro 1.500.000,00 non potranno ad oggi essere attualmente nell'anno 2023 realizzate stante l'atto di indirizzo della devoluzione per la finalità;

- Lavori di costruzione di un istituto scolastico comprensivo in via g.verdi -da finanziare mediante devoluzione parziale per € 400.000,00 del mutuo gia' contratto con la cassa deposito e prestiti e per la restante somma di € 1.790.000,00 mediante richiesta di finanziamento al d.r.p.c. per l'intervento di demolizione dell'edificio scolastico di via duca degli abruzzi e rilocalizzazione della nuova struttura scolastica in via g.
- Lavori di ristrutturazione e manutenzione straordinaria con opere di adeguamento in materia di agibilita' e sicurezza delle strutture e degli impianti nel campo di calcio di proprieta' comunale da finanziare mediante devoluzione parziale per 1.100.000,00 del mutuo di 1.500.000,00 gia' contratto con la cassa depositi e prestiti e per la restante somma pari ad 100.000,00 impegnati con d.d. n. 280 del 31.12.2010-cap. 3571 impegno n. 1199/2010 di cui euro 23.340,05 gia' utilizzati per interventi relativi alla presente opera pubblica Non potranno ad oggi essere finanziate stante l'atto di indirizzo della devoluzione per la finalità si copertura del debito fuori bilancio suindicato che l'amministrazione ha espresso con comunicazione prot. n. 0051044 del 06-12-2023;

VISTO l'elenco dei beni immobili relativo all'ultimo rendiconto approvato incluso nel Documento Unico di Programmazione 2023/2025 come parte integrante e sostanziale dello stesso

RITENUTO opportuno, sulla base di quanto appena esposto, procedere all'approvazione dell'allegato Documento Unico di Programmazione 2023/2025;

DARE ATTO che la presente proposta comporta riflessi diretti sulla situazione economica-finanziaria e sulla situazione patrimoniale dell'Ente

DATO ATTO che il DUP è stato redatto con il supporto e l'inserimento dei dati per le attività di relativa competenza e per gli obiettivi assegnati da parte dei responsabili dei servizi;

DATO ATTO che la presente proposta relativa all'approvazione del DUP 2023/2025 dovrà recare il parere dell'Organo di Revisione ai sensi dell'art. 239 del D.lgs 267/2000 e ss.mm.ii.;

VISTO il Dlgs 18/08/2000 n. 267 TUEL e ss.mm.ii. e l'Ordinamento degli Enti Locali vigente in Sicilia;

VISTO il Testo coordinato delle leggi regionali relative all'ordinamento degli Enti Locali pubblicato sul supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale della Regione Sicilia n. 20 del 09/05/2008;

VISTO lo Statuto Comunale adottato con delibera di Consiglio Comunale n. 15 del 17/05/2018;

VISTO il vigente regolamento di contabilità approvato con deliberazione C.C. n. 37 del 30.11.2018;

RITENUTA la propria competenza a determinare in merito;

VISTO il decreto del Sindaco con il quale è stata assegnata al sottoscritto la P.O. del Settore Finanze;

VISTO che il Collegio dei Revisori in ottemperanza al disposto dell'art. 239 C. 1 lett. B Dlgs n. 267/2000 dovrà formulare il proprio parere sulla presente proposta di delibera;

PROPONE

1.DI APPROVARE il Documento Unico di Programmazione per il triennio della programmazione finanziaria 2023/2025 corredato degli allegati obbligatori che, unitamente agli atti amministrativi di cui in premessa, si allega alla presente deliberazione per formarne parte sostanziale allegato 01;

2.DI DARE ATTO che

- □ L'approvazione del DUP è presupposto fondamentale e imprescindibile per l'approvazione del bilancio di previsione 2023-2025;
 □ Il DUP è stato redatto con il supporto e l'inserimento dei dati per le attività di relativa competenza e per gli obiettivi assegnati da parte dei responsabili dei servizi incaricati di funzioni dirigenziali come anche richiesti dal servizio finanziario con nota prot. Prot. n. 0004580 del 27-01-2023 ad oggetto avvio dell'Attività preordinata alla predisposizione del Documento unico di programmazione (D.U.P.) 2023-2025: richiesta informazioni e contestuale
- □ La Giunta Municipale ha approvato il documento di programmazione con deliberazione G.M. N. 65 del 07.12.2023:
- ☐ Il Rendiconto dell'anno 2022 risulta approvato con deliberazione C.C. n. 30 del 07.12.2023;

avvio della predisposizione del Bilancio di previsione 2023/2025;

3.DI DARE ATTO ALTRESI'

- Dell'indirizzo politico dell'Amministrazione Comunale che relativamente al sopravvenuto debito fuori bilancio sentenza 1100/2023 del 31.03.2023 Torrisi Paolo e altri per totale 1.711.271,29 oltre imposta di registro per totale 1.865.285,71 per pagamento indennità di espropriazione, con nota prot.. n. 0051044 del 06-12-2023 ha espresso il parere favorevole alla devoluzione nell'anno 2024 del mutuo di euro 1.500.000,00 pos 4556942/00 non ad oggi utilizzato per la copertura della spesa del debito fuori bilancio in parte capitale di che trattasi ,visti i tempi di approvazione del bilancio e la chiusura delle operazioni della cassa DD.PP. prevista per il 13.12.2023;
 - □ Che per quanto sopra esposto le Opere Pubbliche indicate nel piano triennale delle OO.PP. 2023 / 2025 adottato dalla Giunta con delibera n. 31 del 13.06.2023 finanziate con devoluzione mutuo pos 4556942/00 di euro 1.500.000,00 non potranno essere finanziate:

Lavori di costruzione di un istituto scolastico comprensivo in via g.verdi -da finanziare mediante devoluzione parziale per € 400.000,00 del mutuo gia' contratto con la cassa

deposito e prestiti e per la restante somma di \in 1.790.000,00 mediante richiesta di finanziamento al d.r.p.c. per l'intervento di demolizione dell'edificio scolastico di via duca degli abruzzi e rilocalizzazione della nuova struttura scolastica in via g.

Lavori di ristrutturazione e manutenzione straordinaria con opere di adeguamento in materia di agibilita' e sicurezza delle strutture e degli impianti nel campo di calcio di proprieta' comunale da finanziare mediante devoluzione parziale per 1.100.000,00 del mutuo di 1.500.000,00 gia' contratto con la cassa depositi e prestiti e per la restante somma pari ad 100.000,00 impegnati con d.d. n. 280 del 31.12.2010-cap. 3571 impegno n. 1199/2010 di cui euro 23.340,05 gia' utilizzati per interventi relativi alla presente opera pubblica

4.DI INVIARE il presente atto al Collegio dei Revisori per la formulazione del parere di cui all'art. 239, comma 1, lettera b), del <u>D.Lgs. n. 267/2000</u> (<u>TUEL</u>);

5.DI PRESENTARE il D.U.P. 2023/2025 al Consiglio Comunale per la conseguente approvazione;

6.DI DISPORRE la pubblicazione all'Albo Pretorio on line come previsto dall'art. 32 della legge 18/06/2009 n. 69 e l'inserimento per estratto nel sito Web Sezione Atti Amministrativi così come disposto dal comma 1 dell'art. 18 della Legge Regionale 16/12/2008 n°22, modificato dall'art. 6 della Legge Regionale 26/06/2015 n. 11, ed altresì, l'inserimento del presente provvedimento nel sito web del Comune sezione "Amministrazione Trasparente" ex Dlgs 14/03/2013 n. 33, come modificato dal D.lgs n. 97 del 25/05/2016, sottosezione 1° livello "Disposizioni Generali", sottosezione 2° livello "Atti Generali"/Documenti di programmazione strategico-gestionale".

7.**DI DICHIARARE** la deliberazioni relativa alla presente proposta immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, c. 4 del TUEL, Dlgs. N. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente

Nicola Alfio Bertolo (Sottoscritto con firma digitale) **Il Vice Segretario**

Marcello Maccarrone (Sottoscritto con firma digitale)

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 45 del 07-12-2023

Oggetto: APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE PER IL TRIENNIO DELLA PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA 2023/2025

PREMESSO che:

- con il D.Lgs. n. 126/2014, al termine del periodo di sperimentazione, sono state approvate le disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. n. 118/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge n. 42/2009;
- con il medesimo decreto, sono state apportate integrazioni e modifiche al D.Lgs. n. 267/2000, cd.
 T.U.E.L., le quali sono entrate in vigore il 1° gennaio 2015;
- a seguito delle modifiche legislative richiamate, con decorrenza 1 gennaio 2015, gli enti territoriali adottano il nuovo sistema contabile che si compone di strumenti comuni (unico piano dei conti integrato e comuni schemi di bilancio) e regole contabili uniformi con lo scopo dichiarato di addivenire al consolidamento e alla trasparenza dei conti pubblici, attuando in tal modo la cosiddetta armonizzazione contabile;

DATO ATTO che:

- il nuovo ordinamento contabile, rafforzando il ruolo della programmazione, ha previsto la compilazione di un unico documento predisposto a tal fine e precisamente il DUP Documento Unico di Programmazione, novellando l'art. 151 del Testo Unico degli Enti Locali che testualmente recita: "Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni";
- RICHIAMATO, a tal fine, il principio della programmazione (allegato 4/1 del <u>D.Lgs. n.</u> <u>118/2011</u>), il quale prevede che:
- Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative;
- Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione
- **CONSIDERATO** che occorre predisporre il Documento Unico di Programmazione 2020/2022 quale documento strategico che raccoglie ed elenca le programmazione settoriali, strumenti propedeutici, per la formulazione del Bilancio di Previsione 2022/2024;
- **VISTA** la deliberazione di G.M. N. 65 del 07.12.2023 ad oggetto Approvazione documento unico di programmazione per il triennio della programmazione finanziaria 2023 /2025

VISTI:

- gli indirizzi ed obiettivi stabiliti dall'amministrazione di questo Ente
- il contenuto del principio contabile relativo alla programmazione (allegato 4/1 al <u>D.Lgs. 118/2011</u> e successive modificazioni) nel quale con riferimento alla struttura del documento vengono forniti elementi minimali riportati all'interno delle due sezioni e cioè la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). In particolare:
 - 1. la sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro

-

- normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente con un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo;
- 2. la sezione operativa costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP in un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del bilancio di previsione di cui ne supporta il processo di previsione;

RILEVATO che l'analisi delle condizioni esterne ed interne all'ente e del contesto normativo di riferimento (nazionale e regionale) ha portato, con il necessario coinvolgimento della struttura organizzativa, alla definizione di obiettivi strategici e operativi tenendo conto delle risorse finanziarie, strumentali e umane a disposizione;

DATO ATTO che il DUP nella seconda parte della sezione operativa comprende la programmazione dell'Ente in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio e pertanto, richiamando quanto espresso in premessa in merito alle programmazioni settoriali da istruire per il triennio 2022/2024, è stato redatto includendo:

- Deliberazione G.M. n. 23 del 11.04.2023 si è proceduto alla ricognizione del personale in eccedenza;
- Deliberazione G.M. n. 29 del 06.06.2023 si è proceduto alla programmazione del fabbisogno del personale triennio 2023 / 2022
- Deliberazione G.M. n. 36 del 18.07.2023 si è proceduto ed approvare il piano di razionalizzazione della spesa e delle dotazioni strumentali triennio 2023/2025;
- Deliberazione G.M. n. 76 del 29.12.2022 si è proceduto ad approvare il piano triennale delle azioni positive;
- Deliberazione G.M. n. 31 del 13.06.2023 si è proceduto ad approvare il piano triennale delle OO.PP. da trasmettere in C.C. per l'approvazione
- Deliberazione G.M. n. 74 del 29.12.2022 si è proceduto ad approvare il piano di copertura dei servizi a domanda individuale;
- Deliberazione G.M. n. 12 del 10.03.2023 si è proceduto ad approvare la costituzione e riparto del fondo proventi contravvenzionali art. 208 del codice della strada;
- Deliberazione C.C. n. 15 del 30.08.2022 SI è proceduto ad aumentare l'aliquota dell'addizionale comunale irpef di un punto percentuale aliquota in vigore 0,8%
- Deliberazione C.C. n. 22 del 26.07.2023 sono stati individuati gli immobili oggetto di alienazione
- Deliberazione C.C. n. 21 del 16.07.2023 è stata effettuata la verifica della qualità e quantità di aree e fabbricati da destinarsi a residenza, alle attività produttive e terziarie
- Deliberazione C.C. n. 18 del 30.05.2023 è stato approvato il PIANO ECONOMICO FINANZIARIO PEF CONFORME ALL'MTR 2 DELIBERA ARERA 363/2021/R/RIF PER IL PERIODO REGOLATORIO 2023 -2025.
- Delibera G.M. 55 del 31.10.2023 si è provveduto ad adeguare l'indennità amm.ri nella misura prevista dalla legge a partire dal 01.01.2024
- Deliberazione G.M. 37 del 18.07.2023 sono state adottate le misure organizzative (art. 9, D.L. n. 78/2009). Aggiornamento per garantire la tempestività dei pagamenti

Gli atti amministrativi approvati e sopra citati sono allegati al Documento Unico di Programmazione 2023/2025 come parte integrante e sostanziale dello stesso.

VISTA la deliberazione C.C. n. 30 del 07.12.2023 con la quale è stato approvato il rendiconto dell'anno 2022;

RITENUTO che relativamente al Piano Triennale delle OO.PP. 2023 / 2025 adottato dalla Giunta con delibera n. 31 del 13.06.2023 a seguito sopravvenuta notifica della sentenza 1100/2023 del 31.03.2023 Torrisi Paolo e altri per totale 1.711.271,29 oltre imposta di registro per totale 1.865.285,71 per pagamento indennità di esproprio, 1'Amministrazione con nota prot.. n. 0051044

.

del 06-12-2023 ha espresso il parere favorevole alla devoluzione nell'anno 2024 del mutuo di euro 1.500.000,00 pos 4556942/00 non ad oggi utilizzato per la copertura della spesa del debito fuori bilancio in parte capitale di che trattasi ,visti i tempi di approvazione del bilancio e la chiusura delle operazioni della cassa DD.PP. prevista per il 13.12.2023;

RITENUTO per quanto sopra esposto che le Opere Pubbliche indicate nel piano triennale delle OO.PP. 2023 / 2025 adottato dalla Giunta con delibera n. 31 del 13.06.2023 finanziate con devoluzione mutuo pos 4556942/00 di euro 1.500.000,00 non potranno ad oggi essere attualmente nell'anno 2023 realizzate stante l'atto di indirizzo della devoluzione per la finalità;

- Lavori di costruzione di un istituto scolastico comprensivo in via g.verdi -da finanziare mediante devoluzione parziale per € 400.000,00 del mutuo gia' contratto con la cassa deposito e prestiti e per la restante somma di € 1.790.000,00 mediante richiesta di finanziamento al d.r.p.c. per l'intervento di demolizione dell'edificio scolastico di via duca degli abruzzi e rilocalizzazione della nuova struttura scolastica in via g.
- Lavori di ristrutturazione e manutenzione straordinaria con opere di adeguamento in materia di agibilita' e sicurezza delle strutture e degli impianti nel campo di calcio di proprieta' comunale da finanziare mediante devoluzione parziale per 1.100.000,00 del mutuo di 1.500.000,00 gia' contratto con la cassa depositi e prestiti e per la restante somma pari ad 100.000,00 impegnati con d.d. n. 280 del 31.12.2010-cap. 3571 impegno n. 1199/2010 di cui euro 23.340,05 gia' utilizzati per interventi relativi alla presente opera pubblica Non potranno ad oggi essere finanziate stante l'atto di indirizzo della devoluzione per la finalità si copertura del debito fuori bilancio suindicato che l'amministrazione ha espresso con comunicazione prot. . n. 0051044 del 06-12-2023;

VISTO l'elenco dei beni immobili relativo all'ultimo rendiconto approvato incluso nel Documento Unico di Programmazione 2023/2025 come parte integrante e sostanziale dello stesso

RITENUTO opportuno, sulla base di quanto appena esposto, procedere all'approvazione dell'allegato Documento Unico di Programmazione 2023/2025;

DARE ATTO che la presente proposta comporta riflessi diretti sulla situazione economica-finanziaria e sulla situazione patrimoniale dell'Ente

DATO ATTO che il DUP è stato redatto con il supporto e l'inserimento dei dati per le attività di relativa competenza e per gli obiettivi assegnati da parte dei responsabili dei servizi;

DATO ATTO che la presente proposta relativa all'approvazione del DUP 2023/2025 dovrà recare il parere dell'Organo di Revisione ai sensi dell'art. 239 del D.lgs 267/2000 e ss.mm.ii.;

VISTO il Dlgs 18/08/2000 n. 267 TUEL e ss.mm.ii. e l'Ordinamento degli Enti Locali vigente in Sicilia;

VISTO il Testo coordinato delle leggi regionali relative all'ordinamento degli Enti Locali pubblicato sul supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale della Regione Sicilia n. 20 del 09/05/2008;

VISTO lo Statuto Comunale adottato con delibera di Consiglio Comunale n. 15 del 17/05/2018;

VISTO il vigente regolamento di contabilità approvato con deliberazione C.C. n. 37 del 30.11.2018;

RITENUTA la propria competenza a determinare in merito;

VISTO il decreto del Sindaco con il quale è stata assegnata al sottoscritto la P.O. del Settore Finanze;

VISTO che il Collegio dei Revisori in ottemperanza al disposto dell'art. 239 C. 1 lett. B Dlgs n. 267/2000 dovrà formulare il proprio parere sulla presente proposta di delibera;

PROPONE

1.DI APPROVARE il Documento Unico di Programmazione per il triennio della programmazione finanziaria 2023/2025 corredato degli allegati obbligatori che, unitamente agli atti amministrativi di cui in premessa, si allega alla presente deliberazione per formarne parte sostanziale allegato 01;

2.DI DARE ATTO che

- L'approvazione del DUP è presupposto fondamentale e imprescindibile per l'approvazione del bilancio di previsione 2023-2025;
- Il DUP è stato redatto con il supporto e l'inserimento dei dati per le attività di relativa competenza e per gli obiettivi assegnati da parte dei responsabili dei servizi incaricati di funzioni dirigenziali come anche richiesti dal servizio finanziario con nota prot. Prot. n. 0004580 del 27-01-2023 ad oggetto avvio dell'Attività preordinata alla predisposizione del Documento unico di programmazione (D.U.P.) 2023-2025: richiesta informazioni e contestuale avvio della predisposizione del Bilancio di previsione 2023/2025;
- La Giunta Municipale ha approvato il documento di programmazione con deliberazione G.M. N. 65 del 07.12.2023;
- Il Rendiconto dell'anno 2022 risulta approvato con deliberazione C.C. n. 30 del 07.12.2023;

3.DI DARE ATTO ALTRESI'

- Dell'indirizzo politico dell'Amministrazione Comunale che relativamente al sopravvenuto debito fuori bilancio sentenza 1100/2023 del 31.03.2023 Torrisi Paolo e altri per totale 1.711.271,29 oltre imposta di registro per totale 1.865.285,71 per pagamento indennità di espropriazione, con nota prot.. n. 0051044 del 06-12-2023 ha espresso il parere favorevole alla devoluzione nell'anno 2024 del mutuo di euro 1.500.000,00 pos 4556942/00 non ad oggi utilizzato per la copertura della spesa del debito fuori bilancio in parte capitale di che trattasi ,visti i tempi di approvazione del bilancio e la chiusura delle operazioni della cassa DD.PP. prevista per il 13.12.2023;
 - Che per quanto sopra esposto le Opere Pubbliche indicate nel piano triennale delle OO.PP. 2023 / 2025 adottato dalla Giunta con delibera n. 31 del 13.06.2023 finanziate con devoluzione mutuo pos 4556942/00 di euro 1.500.000,00 non potranno essere finanziate:

Lavori di costruzione di un istituto scolastico comprensivo in via g.verdi -da finanziare mediante devoluzione parziale per \in 400.000,00 del mutuo gia' contratto con la cassa deposito e prestiti e per la restante somma di \in 1.790.000,00 mediante richiesta di finanziamento al d.r.p.c. per l'intervento di demolizione dell'edificio scolastico di via duca degli abruzzi e rilocalizzazione della nuova struttura scolastica in via g.

Lavori di ristrutturazione e manutenzione straordinaria con opere di adeguamento in materia di agibilita' e sicurezza delle strutture e degli impianti nel campo di calcio di proprieta' comunale da finanziare mediante devoluzione parziale per 1.100.000,00 del mutuo di 1.500.000,00 gia' contratto con la cassa depositi e prestiti e per la restante somma pari ad 100.000,00 impegnati con d.d. n. 280 del 31.12.2010-cap. 3571 impegno n. 1199/2010 di cui euro 23.340,05 gia' utilizzati per interventi relativi alla presente opera pubblica

4.DI INVIARE il presente atto al Collegio dei Revisori per la all'art. 239, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL);

5.DI PRESENTARE il D.U.P. 2023/2025 al Consiglio Comunale per la conseguente approvazione;

6.DI DISPORRE la pubblicazione all'Albo Pretorio on line come previsto dall'art. 32 della legge 18/06/2009 n. 69 e l'inserimento per estratto nel sito Web Sezione Atti Amministrativi così come disposto dal comma 1 dell'art. 18 della Legge Regionale 16/12/2008 n°22, modificato dall'art. 6 della Legge Regionale 26/06/2015 n. 11, ed altresì, l'inserimento del presente provvedimento nel sito web del Comune sezione "Amministrazione Trasparente" ex Dlgs 14/03/2013 n. 33, come modificato dal D.lgs n. 97 del 25/05/2016, sottosezione 1° livello "Disposizioni Generali", sottosezione 2° livello "Atti Generali"/Documenti di programmazione strategico-gestionale".

7.**DI DICHIARARE** la deliberazioni relativa alla presente proposta immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, c. 4 del TUEL, Dlgs. N. 267/2000.

_



Città Metropolitana di Catania

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 45 del 07-12-2023

Oggetto: APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE PER IL TRIENNIO DELLA PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA 2023/2025

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Il sottoscritto Incaricato di Funzioni Dirigenziali del 7° Settore - Finanze

Visto il contenuto dell'istruttoria della proposta del provvedimento deliberativo in oggetto, ai sensi e per gli affetti di cui all'art. 49 del D.lgs. 267/2000 e dell'art. 1, comma 1, lettera i della L.R. n. 48/91 come integrato dall'art. 12 della L.R. 30/2000 esprime parere Favorevole in ordine alla Regolarità Tecnica.

San Giovanni La Punta, 07-12-2023

L'Incaricato di Funzioni Dirigenziali

Cabbane' Vito Rosario (Sottoscritto con firma digitale)



Città Metropolitana di Catania

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 45 del 07-12-2023

Oggetto: APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE PER IL TRIENNIO DELLA PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA 2023/2025

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Il sottoscritto Incaricato di Funzioni Dirigenziali del 7° Settore - Finanze

Visto il contenuto dell'istruttoria ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 267/2000 e dell'art. 1 della L.R. n. 48/91 come integrato dall'art. 12 della L.R. 30/2000 esprime parere Favorevole in ordine alla Regolarità Contabile della proposta di deliberazione di cui all'oggetto e alla copertura finanziaria del provvedimento.

San Giovanni La Punta, 07-12-2023

L'Incaricato di Funzioni Dirigenziali

Cabbane' Vito Rosario (Sottoscritto con firma digitale)

DOCUMENTO UNICO di PROGRAMMAZIONE (D.U.P.)

PERIODO: 2023 - 2024 - 2025

PREMESSA

- 1. La sezione strategica
- 2. L'analisi di contesto
 - 2.1. Popolazione
 - 2.2. Condizione socio-economica delle famiglie
 - 2.3. Economia insediata
 - 2.4. Territorio
 - 2.5. Struttura organizzativa
 - 2.6. Strutture operative
 - 2.7. Organismi e modalità di gestione dei servizi pubblici locali Organismi gestionali
 - 2.7.1. Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente
 - 2.7.2. Società partecipate
- 3. Accordi di programma
- 4. Altri strumenti di programmazione negoziata
- 5. Funzioni esercitate su delega
- 6. Indirizzi relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica

- 6.1. Gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche
- 6.2. Elenco opere pubbliche non realizzate
- 6.3. Fonti di finanziamento
- 6.4. Analisi delle risorse
 - 6.4.1. Entrate tributarie
 - 6.4.2. Entrate da contributi e trasferimenti correnti
 - 6.4.3. Entrate da proventi extra-tributari
 - 6.4.4. Analisi delle risorse finanziarie in conto capitale
 - 6.4.5. Futuri mutui
 - 6.4.6. Verifica limiti di indebitamento
 - 6.4.8. Proventi dei servizi dell'ente
 - 6.4.9. Proventi della gestione dei beni dell'ente
- 6.5. Equilibri di bilancio
- 6.6. Quadro generale riassuntivo
- 7. Linee programmatiche di mandato
 - 7.1. Stato di attuazione delle linee programmatiche di mandato 2021 2023
- 8. Ripartizione delle linee programmatiche di mandato declinate in missioni e programmi
- 9. La sezione operativa

SEZIONE OPERATIVA - Prima parte

SEZIONE OPERATIVA - Seconda parte

- 10. Gli investimenti
- 11. Servizi e forniture
- 12. La spesa per le risorse umane
- 13. Le variazioni del patrimonio
- 14. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa
- 1.5 Programmazione triennale del fabbisogno di personale
- 16. Altri eventuali strumenti di programmazione

VALUTAZIONI FINALI DELLA PROGRAMMAZIONE

PREMESSA

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico - finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'Ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

La programmazione si attua nel rispetto dei principi contabili generali contenuti nell'allegato 4/1 del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato e modificato dal decreto legislativo n. 126 del 10 agosto 2014 e aggiornato con Decreto del Ministero dell'Economiae delle Finanze 1° marzo 2019 "Aggiornamento degli allegati al decreto legislativo n. 118 del2011, in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi".

Il Documento Unico di Programmazione, previsto dall'art. 170 TUEL (come aggiornato dal D.Lgs. 118/2011), è la guida strategica ed operativa dell'attività degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative. Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Si compone di due sezioni: **la Sezione strategica** e la **Sezione operativa**. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

- Nella *sezione strategica* sono contenute: **le politiche di mandato** e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato; per ogni missione di bilancio gli **obiettivi strategici** da perseguire entro la fine del mandato; **analisi strategica delle condizioni esterne all'ente** e di **quelle interne**, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.
- La sezione operativa: predisposta in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce giuda e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente. Nella parte 1 individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli **obiettivi operativi** annuali da raggiungere. Nella parte 2 contiene invece la programmazione dettagliata delle **opere pubbliche**, del **fabbisogno di personale**, delle alienazioni e **valorizzazioni del patrimonio** e **delle acquisizioni di beni e servizi**.

1. SEZIONE STRATEGICA

ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE

Il principio contabile applicato della programmazione di bilancio, allegato 4/1 del D.Lgs 118/2011 prevede che l'individuazione degli obiettivi strategici consegua ad un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici, e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Con riferimento alle condizioni esterne, l'analisi strategica richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili:

- 1. Gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
- 2. La valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
- 3. I parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nel Documento di Economia e Finanza (DEF).

Scenario economico internazionale ed europeo

Il PIL mondiale, dopo la forte contrazione registrata nel 2020, pari al 3,1 per cento, secondo il Fondo Monetario Internazionale (FMI), è cresciuto di circa il 6 per cento nel 2021, salendo quindi ampiamente sopra ai livelli precrisi grazie alla crescente disponibilità di vaccini contro il Covid-19. La performance delle attività produttive nel 2021 si è mantenuta su ritmi di crescita elevati fino ai mesi finali dell'anno, quando è stata rallentata dal diffondersi di nuove varianti del virus e dalle conseguenti limitazioni ai contatti sociali e da lockdown selettivi in alcuni Paesi.

Nell'ultimo trimestre del 2021, la crescita del PIL degli Stati Uniti ha riaccelerato (all'1,8 per cento t/t dallo 0,6 per cento del trimestre precedente), raggiungendo un incremento del 5,6 per cento complessivo nell'anno. Ha invece decelerato il ritmo di crescita dell'Eurozona (allo 0,3 dal 2,3 per cento t/t), con un aumento del PIL del 5,4 per cento nell'intero anno, che consente di recuperare in larga parte la contrazione dell'anno precedente. All'esterno dell'UE, il prodotto del Regno Unito registra un incremento dell'1,0 per cento t/t, in linea con il trimestre precedente, raggiungendo una crescita annua del 7,5 per cento (dal -9,4 per cento del 2020).

La Cina e il Giappone si espandono nell'ultimo trimestre del 2021 al ritmo più sostenuto dall'inizio dell'anno (rispettivamente dell'1,1 per cento t/t e dell'1,6 per cento t/t). Complessivamente, il prodotto giapponese torna a crescere nel 2021 (1,7 per cento), dopo due anni di contrazione. La ripresa della Cina risulta robusta (8,8 per cento), con un tasso di crescita superiore a quelli registrati negli ultimi dieci anni.

Nel corso del 2022, si attendeva una stabilizzazione dei prezzi dell'energia e una normalizzazione dei consumi, unitamente all'attenuazione delle strozzature dal lato dell'offerta con minori pressioni sui prezzi. Peraltro, si riconosceva che il graduale ritorno dell'economia al pieno utilizzo della capacità produttiva e gli ulteriori miglioramenti del mercato del lavoro avrebbero potuto innescare una più rapida crescita salariale, con il rischio di rendere più persistente un'inflazione inizialmente considerata come temporanea.

Tuttavia, la tendenza al rialzo dell'inflazione è proseguita, determinata principalmente dai più elevati costi dell'energia che spingono al rialzo i prezzi di beni e servizi in molti settori, nonché dai rincari dei beni alimentari.

A partire dal 2022 il quadro congiunturale si è indebolito nei principali paesi avanzati, inizialmente per effetto del temporaneo peggioramento della pandemia e successivamente a causa dell'invasione dell'Ucraina da parte della Russia.

I prezzi delle materie prime energetiche, in particolare quelli del gas naturale in Europa, hanno registrato rialzi particolarmente elevati, che hanno influito sull'inflazione che ha raggiunto nuovi massimi, anche sulla spinta dei prezzi dei prodotti alimentari. Le più recenti previsioni delle istituzioni internazionali anticipano per il 2022 un marcato rallentamento del ciclo economico globale e il persistere delle pressioni inflazionistiche.

Negli Stati Uniti il PIL è diminuito principalmente per effetto del contributo negativo delle esportazioni nette e della variazione delle scorte, a fronte della crescita dei consumi delle famiglie e degli investimenti. L'apporto dell'interscambio con l'estero è stato negativo anche in Giappone. Nel Regno Unito l'attività economica ha continuato a crescere, sebbene a un tasso più moderato dei tre trimestri precedenti. Tra i paesi emergenti, in Cina le misure di contrasto alla pandemia imposte in alcuni dei maggiori centri produttivi a partire dalla metà di marzo hanno determinato un rallentamento dell'attività. In Russia il prodotto ha marcatamente risentito delle sanzioni imposte dalla comunità internazionale.

La fiducia dei consumatori e gli indici PMI delle economie avanzate (Purchasing managers index basato sui dati raccolti dai sondaggi compilati dai responsabili degli acquisti delle aziende del settore manifatturiero) sono generalmente scesi nel secondo trimestre, per il protrarsi delle forti tensioni geopolitiche e dell'inflazione elevata. Negli Stati Uniti in giugno i PMI hanno registrato una brusca flessione, pur rimanendo su livelli compatibili con un'espansione del prodotto. Nel Regno Unito la fiducia delle famiglie è caduta ai minimi storici a causa del deterioramento del potere d'acquisto ed è nettamente peggiorato l'indicatore PMI dei servizi. In Giappone il miglioramento del quadro pandemico ha invece contribuito alla ripresa dell'indice relativo al terziario, salito in giugno sul livello più alto dall'inizio dell'anno. In Cina, nonostante la graduale rimozione dalla fine di maggio delle restrizioni alla mobilità e l'annuncio di un nuovo piano di stimolo fiscale, gli indicatori-soprattutto quelli dei servizi-prefigurano un rallentamento dell'attività.

Nel primo trimestre 2022 il commercio globale ha nettamente rallentato, all'1,2 per cento sul periodo precedente, dal 2,8 nel quarto del 2021.

Sulle attese di crescita del commercio nell'anno (3,4 per cento nel 2022 sulla base di stime della Banca d'Italia) pesan il perdurare delle strozzature nella logistica e nei trasporti, le interruzioni negli approvvigionamenti e l'indebolimento dell'attività economica globale.

L'inflazione ha continuato a crescere, raggiungendo il livello più elevato degli ultimi quarant'anni, 9,1 per cento, sia negli Stati Uniti sia nel

Regno Unito. Negli Stati Uniti l'aumento è imputabile principalmente all'accelerazione deiprezzi dei beni energetici e alimentari.

Nel Regno Unito il rialzo dell'inflazione ha riflesso soprattutto i rincari dei prezzi energetici amministrati. In Giappone l'incremento dei prezzi

delle importazioni ha sospinto l'inflazione al consumo, e si è portata sopra il 2 per cento per la prima volta dal 2015 (2,5 in maggio). Secondo le previsioni diffuse in giugno dall'OCSE, la crescita del prodotto mondiale si collocherebbe al 3,0 per cento nel 2022, con una revisione al ribasso di 1,5 punti percentuali rispetto allo scenario dello scorso dicembre. Questa dinamica risentirebbe delle ripercussioni della guerra in Ucraina, dell'erosione del potere d'acquisto delle famiglie dovuta all'elevata inflazione, nonché dell'impatto negativo dell'accresciuta incertezza sugli investimenti privati.

L'area dell'euro continua a risentire delle tensioni connesse con il conflitto in Ucraina. La crescita sarebbe proseguita anche nel secondo trimestre 2022, a un tasso contenuto; la domanda interna è frenata dall'inasprimento dei rincari delle materie prime energetiche e da nuove difficoltà di approvvigionamento da parte delle imprese. L'inflazione al consumo si è portata in giugno all'8,6 per cento (stime preliminari).

La Commissione europea ha proposto di finanziare il piano per ridurre la dipendenza energetica dalla Russia e accelerare la transizione verde (REPowerEU) utilizzando i fondi del Dispositivo per la ripresa e la resilienza finora non richiesti dai paesi membri. Nei primi tre mesi del 2022 l'attività economica dell'area dell'euro è cresciuta dello 0,6 per cento sul trimestre precedente, grazie all'apporto della domanda estera netta e alla variazione delle scorte. Gli investimenti fissi lordi hanno ristagnato e i consumi delle famiglie si sono nuovamente contratti. Il valore aggiunto è aumentato nei principali comparti tranne che nell'agricoltura; è salito in misura più pronunciata nelle costruzioni. Il PIL ha segnato una lieve espansione in tutte le principali economie, tranne che in Francia, dove è leggermente diminuito.

Nel complesso dell'area la crescita dell'attività è stata sostenuta, per circa la metà, dal rialzo eccezionale registrato in Irlanda (di oltre il 10 per cento sul trimestre precedente, dopo la flessione di circa il 6 alla fine dello scorso anno). La volatilità del prodotto irlandese è legata ai settori in cui operano le imprese multinazionali, che rappresentano circa il 50 per cento del valore aggiunto del paese.

Secondo le proiezioni degli esperti dell'Eurosistema pubblicate all'inizio di giugno, il prodotto crescerebbe del 2,8 per cento nel 2022 e del 2,1 in ciascuno dei due anni successivi. Rispetto allo scenario dello scorso marzo le stime sono state riviste al ribasso per il 2022 e il 2023, ma al rialzo per l'anno successivo, principalmente a causa delle ricadute economiche della guerra in Ucraina e del loro progressivo superamento.

L'inflazione al consumo, in aumento dall'inizio del 2021, si è portata in giugno all'8,6 per cento sui dodici mesi (stime preliminari). La nuova accelerazione dei prezzi è ascrivibile per quasi due terzi alla componente dell'energia, sia per i rincari di bollette e carburanti direttamente connessi con le materie prime, sia per le pressioni sui costi di produzione che incidono in particolare sui beni alimentari—i cui prezzi sono saliti dell'8,9 per cento—e su alcune voci dei servizi.

Lo scorso 15 giugno il Consiglio direttivo si è riunito in via straordinaria per valutare le misure di contrasto al recente intensificarsi delle tensioni sui mercati finanziari nell'area dell'euro. Ha quindi deciso, in linea con quanto annunciato nelle riunioni precedenti, di reinvestire con flessibilità, tra classi di attività, tra paesi e nel tempo, i titoli in scadenza nel quadro del programma di acquisto di titoli pubblici e privati per l'emergenza pandemica (Pandemic Emergency Purchase Programme, PEPP).

SCENARIO ECONOMICO NAZIONALE E OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

TENDENZE RECENTI DELL'ECONOMIA ITALIA

Nella prima parte del 2021 l'economia italiana ha sperimentato una fase di ripresa, iniziata nel primo trimestre e rafforzatasi in misura significativa nel secondo. L'entrata a regime della campagna di immunizzazione ha permesso la graduale rimozione delle restrizioni a beneficio principalmente dei servizi. A partire dai mesi primaverili, l'accresciuta mobilità individuale e il recupero della domanda interna hanno contribuito al miglioramento del quadro macroeconomico, sostenendo il rafforzamento della dinamica del PIL.

Produzione e domanda aggregata

Dopo un primo trimestre 2021 moderatamente positivo (0,3 per cento t/t), l'attività ha registrato un forte incremento nel secondo (2,7 per cento t/t) e nel terzo trimestre (2,5 per cento t/t), decelerando nell'ultimo quarto d'anno (0,6 percento t/t). La crescita annuale del PIL è stata trainata dalla domanda finale (con un contributo di 6,3 punti percentuali). I consumi delle famiglie hanno registrato una ripresa particolarmente significativa (5,2 per cento), tuttavia ancora insufficiente a recuperare i livelli pre-crisi. Dopo la flessione del primo trimestre, la spesa delle famiglie ha segnato robusti incrementi nei trimestri centrali dell'anno, per poi registrare una variazione lievemente negativa nel quarto trimestre. Nonostante l'incremento della domanda e le maggiori occasioni di socialità, il cospicuo ammontare di risparmi accumulato nel 2020 si è tradotto solo parzialmente in maggiori consumi nel 2021.

Gli investimenti hanno registrato un notevole rimbalzo (17,0 per cento): dopo la sorprendente ripresa del primo trimestre (4,4 per cento t/t), la dinamica è risultata positiva anche nei trimestri estivi, seguita da un'accelerazione nel quarto (2,8 per cento t/t). Nel complesso dell'anno tutte le componenti hanno mostrato una crescita; gli investimenti in costruzioni hanno sperimentato l'incremento più ampio, sostenuto anche dai provvedimenti governativi a favore del settore, seguiti da quelli in macchinari e attrezzature.

Nel complesso del 2021 l'andamento dell'interscambio estero è stato positivo. L'export è aumentato del 13,3% (dopo il pesante crollo del -13,4%), mentre le importazioni hanno visto una crescita del 14,2% (dal -12,1%), trainate dalla domanda interna.

Particolarmente robusta è risultata l'espansione delle costruzioni, il cui valore aggiunto è cresciuto del 21,3 per cento. Il settore dei servizi, il più esposto ai provvedimenti di limitazione alla mobilità, ha registrato un recupero notevole nel corso dell'anno (4,5 per cento), risultando tuttavia l'unico comparto a non aver ancora recuperato i valori pre-crisi.

Sulla base delle stime della Banca d'Italia, nella media del secondo trimestre 2022 la produzione industriale è tornata a espandersi. L'attività nel terziario è cresciuta, anche a seguito della riduzione delle misure di contenimento della pandemia. Nel complesso del secondo trimestre la produzione industriale sarebbe cresciuta di circa l'1,5 per cento (da-0,7 nel primo), pur risultando in diminuzione a partire da maggio.

Lavoro e tasso di disoccupazione

Nel corso del 2021, con l'attenuarsi dell'emergenza pandemica e la ripresa dell'economia il ricorso alla Cassa Integrazione Guadagni (CIG) e ad altri strumenti di supporto (come il Fondo di integrazione salariale) è diminuito. Dal primo luglio è stato rimosso il divieto di licenziamento per le grandi imprese del settore manifatturiero e delle costruzioni (tranne per il comparto tessile, dell'abbigliamento e della pelletteria). Da novembre il divieto di licenziamento è rimasto in vigore unicamente per le imprese utilizzatrici della CIG-covid.

Nel 2021 il numero di occupati è cresciuto dello 0,6 per cento, dopo il calo del 2,1 per cento registrato nel 2020. Parallelamente, il minore ricorso alla CIG ha determinato un recupero del monte ore lavorate (8,0 per cento) e delle unità di lavoro-ULA (7,6 per cento).

In base ai risultati dell'indagine sulle forze lavoro, nel 2021 l'occupazione è cresciuta dello 0,8 per cento (+174 mila unità come media dei dati mensili), anche se il livello dell'occupazione è ancora inferiore rispetto ai livelli pre-crisi. Il tasso di occupazione si è collocato al 58,2 per cento.

A livello settoriale, la crescita dell'occupazione è stata generalizzata, mostrando tuttavia una maggiore reattività al ciclo nel comparto delle costruzioni e nei servizi. La crescita degli occupati si è accompagnata alla flessione dei lavoratori autonomi e all'incremento dei dipendenti.

Nel primo trimestre 2022 le ore lavorate totali hanno subito un'accelerazione, sospinte soprattutto dal recupero di quelle per addetto tornate ai livelli pre-pandemici. Il numero degli occupati è salito più lievemente, riflettendosi in una riduzione del tasso di disoccupazione; emergono tuttavia segnali di rallentamento della crescita delle posizioni lavorative nel secondo trimestre.

Commercio estero

La ripresa dell'economia mondiale si è tradotta nell'accelerazione degli scambi internazionali, in particolare negli ultimi mesi del 2021, con un tasso di crescita che ha recuperato largamente la contrazione del 2020. Le statistiche del settore estero documentano tale evoluzione, mostrando la rinnovata vivacità del comparto dei servizi nei maggiori Paesi europei a prevalente vocazione turistica.

Gli scambi commerciali di beni mostrano una crescita delle esportazioni in valore del 18,2 per cento nella media del 2021, in misura più ampia verso i mercati europei. Le importazioni di beni in valore sono aumentate in misura maggiore (26,4 per cento) anche per effetto del robusto aumento dei prezzi dei beni importati per il rapido incremento di quelli dei beni energetici. Di conseguenza, l'avanzo commerciale dell'Italia è stato pari a circa 44,2 miliardi (inferiore di circa 12 miliardi al 2019), confermandosi tuttavia tra i più alti in Europa in rapporto al PIL dopo

Germania, Paesi Bassi e Irlanda.

Nel primo trimestre le esportazioni sono aumentate significativamente, sospinte dalla componente dei beni; le importazioni sono cresciute in misura ancora più accentuata. Sempre nel primo trimestre le importazioni complessive sono ancora cresciute (del 4,3 per cento).

Nel corso del secondo trimestre l'indicatore sugli ordini esteri delle imprese manifatturiere rilevato dall'Istat è tuttavia diminuito.

LE PROSPETTIVE DELL'ECONOMIA ITALIA

Le prospettive economiche, condizionate negli ultimi due anni dall'andamento della pandemia, sono ora segnate dall'incertezza sull'evoluzione del conflitto tra Russia e Ucraina e dal conseguente aumento dei prezzi delle materie prime e dalle oscillazioni osservate nei mercati finanziari. Prima del conflitto, l'economia italiana era attesa in forte ripresa anche nel 2022 grazie al miglioramento del quadro sanitario, alle politiche fiscali espansive e alle condizioni finanziarie favorevoli.

Tuttavia, i dati congiunturali di inizio anno, precedenti all'insorgere del conflitto, segnalavano già un indebolimento della crescita. Da un lato, infatti, gennaio è stato condizionato dalla quarta ondata di casi Covid, dall'altro erano evidenti le maggiori pressioni inflazionistiche.

La produzione industriale, dopo la flessione di dicembre (-1,1% m/m), ha rilevato una nuova, decisa riduzione (-3,4% m/m) in gennaio. Per i servizi, dopo i dati poco favorevoli di inizio anno sulle vendite al dettaglio, a marzo l'Istat rileva un consistente peggioramento sugli ordini e sulle vendite per le imprese dei servizi di mercato e del commercio al dettaglio. Il clima di fiducia dei consumatori, in riduzione da dicembre del 2021, arretra sensibilmente in marzo, collocandosi al livello più basso da gennaio del 2021.

Per quanto riguarda le costruzioni, la produzione ha subìto una flessione congiunturale (-0,9% m/m) in gennaio, la prima da luglio 2021. Le prospettive del settore restano tuttavia favorevoli nel settore: in marzo la fiducia delle imprese del settore raggiunge un nuovo massimo storico.

La domanda estera risulta in recupero in apertura d'anno (5,3 per cento m/m) per i flussi commerciali sia all'interno dell'Unione Europea sia al di fuori, mentre le importazioni si sono ridotte del 2,0% m/m per effetto della debolezza della domanda interna.

Il PIL, dopo essere cresciuto appena nel primo trimestre, avrebbe accelerato in primavera, evidenziando una complessiva tenuta a fronte dell'elevata incertezza sugli sviluppi dell'invasione dell'Ucraina, delle persistenti difficoltà di approvvigionamento e dei forti rincari dei beni energetici e alimentari. Il prodotto sarebbe stato sostenuto dall'aumento dei consumi e, pur con un rallentamento rispetto ai tre mesi precedenti, degli investimenti e delle esportazioni. Nel primo trimestre il PIL è di poco cresciuto (0,1 per cento nel confronto con il periodo precedente, da

0,7 nel quarto trimestre), raggiungendo il livello segnato prima della pandemia. L'attività avrebbe accelerato nel secondo trimestre, nonostante l'incremento dei costi energetici e le persistenti difficoltà nell'approvvigionamento di input intermedi. Sulla base della proiezione centrale dei modelli utilizzati dalla

Banca d'Italia, si stima che il PIL abbia registrato un aumento di circa mezzo punto percentuale sul periodo precedente.

SCENARIO TENDENZIALE

Le prospettive per il 2022, che a inizio anno apparivano più moderate rispetto alla NADEF di settembre per il protrarsi dell'elevata inflazione, sono condizionate dal mutato contesto internazionale. L'impatto del rialzo dei prezzi energetici su imprese e famiglie si è aggravato, nonostante gli interventi finanziati con la Legge di bilancio 2022 e successivi provvedimenti del Governo. Conseguentemente, la previsione è basata sulla stima di una riduzione del PIL nel primo trimestre, cui seguirà un recupero a partire dal 2T. Nel corso dei mesi estivi l'attività tornerebbe a crescere a ritmi sostenuti, ma meno intensi rispetto a quelli registrati nel corso del 2021. Nel 2022, inoltre, un sostegno alla crescita degli investimenti proverrebbe dalla piena attuazione del PNRR. Il livello del PIL è atteso tornare ai livelli prepandemici nel 3T 2022.

Nel complesso del 2022 si stima che il PIL aumenterà del 2,9 per cento. L'espansione economica è attesa poi essere più moderata nel 2023 (al 2,3 per cento), seguita da un aumento dell'1,8 e dell'1,5 per cento, rispettivamente, nel 2024 e 2025.

La dinamica dei consumi delle famiglie è attesa in linea con quella del PIL. L'aumento dei prezzi inciderebbe sul potere d'acquisto delle famiglie e vi sarebbe una riduzione del tasso di risparmio, che si attesterebbe quest'anno intorno ai livelli pre-crisi. Le famiglie, infatti, faranno leva sul risparmio precauzionale e involontario accumulato nel corso della pandemia. Nell'anno successivo, il recupero dei consumi sarebbe più modesto, in linea con il rallentamento del PIL, per poi registrare un incremento ancora più contenuto nel biennio successivo.

Nel quadriennio 2022-25 gli investimenti si espanderebbero in media di circa il 4,6 per cento all'anno, trainati principalmente dalla componente dei macchinari e attrezzature e dalle costruzioni. Il rapporto tra investimenti totali e PIL salirebbe in misura significativa, fino a poco sopra il 21 per cento a fine periodo, in linea con il picco del 2007.

Nell'orizzonte previsivo le esportazioni crescerebbero in linea con la domanda mondiale pesata per l'Italia, in concomitanza con un significativo incremento delle importazioni, dovuto alla ripresa economica, e della domanda interna, sospinta in modo particolare dai maggiori investimenti in programma su tutto il quadriennio.

Dal lato dell'offerta, le costruzioni continuerebbero ad espandersi a ritmi sostenuti grazie all'attuazione dei piani di spesa del PNRR e alle misure di incentivazione fiscale per l'edilizia. L'industria in senso stretto segnerebbe un rallentamento anche per effetto delle strozzature nelle catene globali del valore. I servizi proseguirebbero il loro recupero beneficiando delle riaperture a partire dalla primavera.

Per quanto riguarda il mercato del lavoro, nel quadriennio 2022-25 proseguirebbe la crescita dell'occupazione, che alla fine del 2022 si attesterebbe sui valori pre-pandemici relativamente al numero sia degli occupati sia delle ore lavorate. Il tasso di disoccupazione scenderebbe dal 9,5 per cento nella media del 2021, all'8,7 nell'anno in corso per poi attestarsi all'8,0 per cento a fine periodo.

La previsione macroeconomica tendenziale, contenuta nel DEF 2022, è stata validata dall'Ufficio Parlamentare di Bilancio con nota del 24 marzo 2022, al termine delle interlocuzioni previste dal Protocollo di intesa UPB-MEF del 15settembre 2014.

SCENARIO PROGRAMMATICO

Nello scenario programmatico il Governo ha deciso di confermare l'obiettivo di rapporto tra deficit e PIL del Documento Programmatico di Bilancio del 5,6 per cento del PIL per l'anno in corso, del 3,9 per cento nel 2023 e del 3,3 per cento nel 2024. Per il 2025 il nuovo obiettivo di deficit è posto pari al 2,8 per cento del PIL.

Il Governo ha già adottato ad inizio anno ulteriori provvedimenti di contenimento dei prezzi dell'energia per contrastarne il rincaro che ha gravato sui

bilanci di famiglie ed imprese. Inoltre, sono stati finanziati ed in corso di definizione interventi di sostegno per il settore dell'auto e per il settore dei semiconduttori. In questo contesto, nel 2022, attraverso un nuovo decreto-legge, verranno ripristinati anzitutto i fondi di bilancio temporaneamente definanziati, con un onere di finanza pubblica pari a 4,5 miliardi.

Le misure adottate ad aprile hanno un effetto espansivo sull'economia italiana, con accrescimento della variazione del PIL prevista nel quadro programmatico al 3,1 per cento nel 2022 (dal 2,9 del quadro tendenziale) e al 2,4 per cento nel 2023 (dal 2,3 del quadro tendenziale). Le maggiori risorse stanziate sostengono famiglie e imprese e contribuiscono ad aumentare (rispetto allo scenario tendenziale) gli investimenti dello 0,3 per cento e i consumi delle famiglie di circa 0.1 punti percentuali nell'anno in corso.

Le previsioni di crescita del PIL per il 2024 e il 2025 rimangono sostanzialmente invariate rispetto a quelle riportate nello scenario a legislazione vigente.

I principali provvedimenti adottati nel 2022

Nei primi mesi del 2022 sono stati adottati provvedimenti finalizzati a contenere gli aumenti dei prezzi nel settore elettrico, del gas e dei carburanti, a sostenere gli operatori economici nel fronteggiare gli effetti della quarta ondata della pandemia da Covid-19 e a intraprendere misure d'urgenza per la crisi in Ucraina.

In continuità con analoghi interventi previsti lo scorso anno e con la recente legge di bilancio, per contenere gli aumenti dei prezzi energetici sono state annullate, per il secondo trimestre dell'anno in corso, le aliquote relative agli oneri generali di sistema applicate alle utenze elettriche domestiche e non domestiche.

Per i consumi di gas è prorogata per il secondo trimestre 2022 la riduzione al 5 per cento dell'IVA sulle somministrazioni per combustione per usi civili e industriali e la diminuzione delle aliquote degli oneri generali di sistema.

Per gli utenti domestici economicamente svantaggiati o che versano in gravi condizioni di salute vengono rideterminate anche per il secondo trimestre le agevolazioni relative alle tariffe elettriche e le compensazioni per la fornitura di gas naturale, prevedendo anche l'ampliamento della platea dei potenziali beneficiari per il periodo 1° aprile - 31 dicembre 2022.

Al fine del contenimento dei prezzi dei carburanti sono ridotte le aliquote di accisa su benzina e gasolio per un periodo di trenta giorni. Vengono, inoltre, intraprese una serie di misure a favore del settore dell'autotrasporto, tra le quali vi è l'istituzione di un fondo le cui risorse sono finalizzate a mitigare gli effetti economici derivanti dagli aumenti eccezionali dei prezzi dei carburanti, e a beneficio delle imprese esercenti attività agricola e della pesca attraverso il riconoscimento di un contributo, sotto forma di credito d'imposta, per l'acquisto di carburanti nel primo trimestre del 2022.

Nell'ambito delle misure strutturali in materia energetica e di politica industriale sono disposti interventi a favore del settore automotive finalizzati all'insediamento, alla riconversione e riqualificazione verso forme produttive innovative e sostenibili nonché per il riconoscimento di incentivi all'acquisto di veicoli non inquinanti e per favorire il recupero e il riciclaggio dei materiali.

Si finanziano la ricerca e lo sviluppo della tecnologia dei microprocessori e l'investimento in nuove applicazioni industriali di tecnologie innovative, anche tramite la riconversione di siti industriali esistenti e l'insediamento di nuovi stabilimenti nel territorio nazionale.

Con riguardo alle misure a sostegno della liquidità delle imprese viene incrementato il fondo di garanzia per le PMI. In relazione al conflitto bellico in atto in Ucraina, sono state adottate misure d'urgenza finalizzate ad assicurare la partecipazione di personale militare italiano all'iniziativa della NATO per l'impiego della forza ad elevata prontezza, denominata Very High Readiness Joint Task Force (VJTF). Contestualmente sono state introdotte specifiche disposizioni per fronteggiare le eccezionali esigenze di accoglienza dei cittadini ucraini.

Da Ultimo, il Parlamento ha approvato in data 6 aprile 2022, in via definitiva, una legge recante deleghe al Governo per il sostegno e la valorizzazione della famiglia (cd. Family Act), rivolte, in particolare, al rafforzamento delle misure di sostegno all'eduzione dei figli, per la disciplina dei congedi parentali, di

paternità e di maternità, per incentivare il lavoro femminile e l'armonizzazione dei tempi di vita e lavoro, per sostenere la formazione e l'autonomia finanziaria dei giovani e per promuovere le responsabilità familiari.

Risultati e obiettivi in termini di saldo strutturale e di regola di spesa

Nelle sue raccomandazioni sui programmi di stabilità 2021, il Consiglio ha sottolineato che gli indicatori usuali di aggiustamento di bilancio di cui al regolamento (CE) n. 1466/97 devono essere letti nel contesto delle mutate circostanze. In particolare, è opportuno tenere presente da un lato l'urgenza di mitigare la crisi pandemica e dall'altro l'impegno di dare risposte strutturali attraverso l'iniziativa della NextGenerationEU.

Con riferimento alla regola europea sulla convergenza all'obiettivo di bilancio di medio termine, a partire dal 2023 le variazioni del saldo strutturale programmatico sono nel loro insieme sostanzialmente in linea con le correzioni richieste dalla matrice degli aggiustamenti del PSC (Patto di stabilità e crescita). Nel 2023 si prevede un rilevante miglioramento strutturale di bilancio, mentre negli anni successivi si attende un aggiustamento prossimo a 0,6 p.p. del PIL, un valore che rappresenta la piena compliance con la regola europea.

La Commissione ha concentrato la sua attenzione sul controllo della dinamica della spesa corrente finanziata con risorse nazionali e incoraggiato, invece, ad espandere la spesa per investimenti pubblici. Un tale approccio è stato promosso già a partire dall'autunno 2020; in base ad esso l'orientamento della politica di bilancio (cd. fiscal stance) è misurato escludendo sia la componente di spesa finanziata attraverso le sovvenzioni del Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza e altri fondi europei, sia le misure temporanee di emergenza connesse alla crisi pandemica.

Le raccomandazioni fiscali rivolte all'Italia nella primavera del 2021 andavano appunto in questa direzione.

La regola dell'equilibrio di bilancio per le amministrazioni locali

La normativa vigente, assicurando la piena attuazione degli articoli 81 e 97 della Costituzione e in conformità con l'interpretazione della Corte costituzionale, stabilisce l'obbligo del rispetto dei seguenti equilibri di bilancio per tutti gli enti territoriali a decorrere dal 2019 (dal 2021 per le regioni a statuto ordinario):

- saldo non negativo tra il complesso delle entrate e delle spese finali a livello di comparto;
- saldo non negativo tra il complesso delle entrate e il complesso delle spese, ivi inclusi avanzi di amministrazione, debito e Fondo pluriennale vincolato a livello di singolo ente.

In un'ottica di sostenibilità di medio-lungo periodo e di finalizzazione del ricorso al debito, vigono i seguenti principi generali: il ricorso all'indebitamento da parte degli enti territoriali è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento, nel rispetto dell'articolo 119 della Costituzione, e nei limiti previsti dalla legge dello Stato, e le operazioni di indebitamento devono essere accompagnate da piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate le obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti.

Per quanto attiene, poi, nello specifico, all'indebitamento degli enti territoriali, l'articolo 119 della Costituzione prevede che gli enti "possono ricorrere all'indebitamento solo per finanziare spese di investimento, con la contestuale definizione di piani di ammortamento e a condizione che per il complesso degli enti di ciascuna regione sia rispettato l'equilibrio di bilancio".

L'attenzione del Legislatore agli equilibri di parte corrente è stata accompagnata da ulteriori misure, oltre a quelle già previste nel PNRR, volte a rafforzare ulteriormente le misure previste dalle ultime Leggi di Bilancio per la ripresa degli investimenti sul territorio. In particolare, si segnalano le seguenti misure:

• l'incremento delle risorse per la progettazione degli enti locali: 150 milioni per ciascuno degli anni 2022 e 2023;

- l'incremento delle risorse per la rigenerazione urbana: 300 milioni per il 2022, finalizzati ad estendere gli interventi anche ai comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti;
- risorse per le infrastrutture stradali sostenibili delle regioni, delle province e delle città metropolitane: 3.350 milioni nel periodo 2022-2036, finalizzati a programmi straordinari di manutenzione straordinaria e adeguamento funzionale e resilienza ai cambiamenti climatici della viabilità stradale, anche con riferimento a varianti di percorso;
- risorse per le strade comunali: 200 milioni nel 2022 e 100 milioni nel 2023, finalizzati alla manutenzione straordinaria delle strade comunali, dei marciapiedi e dell'arredo urbano;
- l'incremento delle risorse per la messa in sicurezza di ponti e viadotti: 1.400 milioni nel periodo 2024-2029;
- l'incremento delle risorse per la messa in sicurezza delle scuole di province e città metropolitane: 2.805 milioni nel periodo 2024-2036.

Il rafforzamento dei contributi volti a rilanciare gli investimenti sul territorio ha mitigato l'impatto negativo derivante dalla pandemia e dalle misure di lockdown introdotte.

Nel 2020, gli investimenti delle amministrazioni locali sono cresciuti dell'1,3 per cento su base annua, e sono rimasti sostanzialmente stabili sia in termini reali (a prezzi 2015), sia in rapporto al PIL.

Nel 2021, il settore istituzionale delle amministrazioni locali continua a presentare, nel suo complesso, una situazione di sostanziale pareggio di bilancio e un rapporto debito/PIL contenuto.

IL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Si ricorda che il 30 aprile 2021 il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia (PNRR) è stato ufficialmente trasmesso alla Commissione europea, valutato positivamente dalla Commissione sulla base dei criteri stabiliti nel Regolamento del Recovery Plan e approvato il 13 luglio 2021 dal Consiglio Europeo con decisione di esecuzione, nella quale sono definiti, in relazione a ciascun investimento, precisi obiettivi e traguardi al cui conseguimento si lega l'assegnazione delle risorse su base semestrale. La realizzazione del PNRR italiano vedrà la responsabilità diretta dei ministeri, ma anche delle amministrazioni locali per la realizzazione degli investimenti e delle riforme entro i tempi

concordati, e per l'impiego efficace, efficiente e sicuro delle risorse economiche, e quindi anche del nostro Ente.

Dopo il conseguimento nei tempi previsti di tutti i 51 traguardi e obiettivi indicati dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza per il 2021, l'Italia ha inviato alla Commissione Europea la richiesta relativa al pagamento della prima rata dei fondi del PNRR. La prima rata, che segue l'erogazione nel mese di agosto 2021 di 24,9 miliardi a titolo di prefinanziamento, ha un valore complessivo di 24,1 miliardi di euro, con una parte di contributi a fondo perduto pari a11,5 miliardi e una di prestiti pari a 12,6 miliardi. Da questa cifra va detratta, in proporzione, la quota di

prefinanziamento (13%) già ricevuta dall'Italia, per una erogazione netta pari a 21 miliardi di euro.

Nel Consiglio dei Ministri del 26 maggio 2022, il Sottosegretario alla Presidenza, Roberto Garofoli, ha svolto una relazione sullo stato del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e sui tempi di conseguimento dei 45 obiettivi digiugno 2022. Con gli obiettivi di giugno prendono concretamente forma alcuni importanti tasselli del Piano di trasformazione del Paese, tra questi: la definizione di una nuova sanità territoriale, la riqualificazione e la valorizzazione dei territori, il riordino del settore degli appalti pubblici. La relazione evidenzia infine che sono già in via di definizione alcuni obiettivi centrali da raggiungere entro dicembre 2022, tra cui l'approvazione della disciplina della concorrenza e la riforma della giustizia tributaria.

SCENARIO ECONOMICO REGIONALE

Il Documento di Economia e Finanza Regionale 2023-2025 nasce in un contesto economico controverso ma che può essere definito

l'Anno dell'Insularità in cui l'intenso lavoro volto al riconoscimento delle specificità socio-economiche proprie delle Isole, vede il culmine a livello nazionale ed europeo.

L'approvazione della Risoluzione sulle condizioni delle Isole da parte del Parlamento Europeo, le iniziative del Comitato Europeo delle Regioni, il riconoscimento degli svantaggi dell'insularità, dei suoi costi e delle misure di compensazione da parte del legislatore statale, la previsione di specifiche misure di riequilibrio negli atti di programmazione europea e nazionale consentono, di ritenere prossimo al conseguimento uno dei nostri principali obiettivi.

Il Governo Musumeci ha messo in campo ogni risorsa per far fronte alle turbolenze, erogando oltre un miliardo di sostegni per famiglie e imprese, per chi è più in difficoltà, conducendo ad un lavoro volto da un lato al miglioramento dei conti regionali e dall'altro assicurando risorse agli investimenti ed allo sviluppo.

Nel contesto della strategia finanziaria regionale, assumono rilevanza i tre importanti accordi di finanza pubblica che sono stati conclusi a partire dal 2018, e che hanno profondamente mutato il quadro delle relazioni finanziarie tra Stato e Regione. Questi hanno determinato inanzi tutto la drastica riduzione del concorso alla finanza pubblica, il riconoscimento dell'autonimia finanziaria e della condizione di insularità della Regione, con l'avvio dei trasferimenti destinati alla compensazione dei costi dell'insularità ed all'integrazione delle risorse per i liberi consorzi e le città metropolitane.

La regione Siciliana nel monitoraggio del PNRR ha inoltre offerto costante supporto alle Regioni italiane, anche grazie al suo ruolo di coordinamento della Commissione affari europei ed internazionali della Conferenza delle Regioni PP.AA.

Sul fronte del PPNR, la Sicilia risulta la prima fra le Regioni per l'allocazione delle risorse sottoposte ad attento monitoraggio.

2. ANALISI DI CONTESTO

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue ad un processo conoscitivo di analisi strategica, delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

In particolare, con riferimento alle condizioni interne, l'analisi richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili:

- 1. Caratteristiche della popolazione, del territorio e della struttura organizzativa dell'ente;
- 2. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali;
- 3. Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.
- 4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella Sezione Strategica, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adequata motivazione, opportunamente riformulati.

In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese.

2.1 **POPOLAZIONE**

Popolazione legale all'ultimo censimento				23.649
Popolazione residente a fine 2022			n.	
(art.156 D.Lvo 267/2000)				24.011
	di cui:	maschi	n.	
	ai cai.	masom		11.495
		femmine	n.	
				12.516
	nuclei familiari		n.	
				9.766
	comunità/convivenze		n.	00
				22
Popolazione all'1/1/2022			n.	23.974
Nati nell'anno	n.	182		20.374
Deceduti nell'anno	n.	226		4.4
		saldo naturale	n.	-44
Immigrati nell'anno	n.	1.047		
Emigrati nell'anno	n.	966		
		saldo migratorio	n.	
		· ·		81
di cui				
In età prescolare (0/5 anni)			n.	4 4 4 0
•				1.142
In età scuola dell'obbligo (6/16 anni)			n.	0.500
5 , , ,				2.522

In forz	za lavoro 1. occupazione (17/29 anni)	n.	3.663
In età	adulta (30/65 anni)	n.	11.681
In età	senile (oltre 65 anni)	n.	5.003

sso di mortalità ultimo quinquennio:			2017 2018 2019 2020 2021	8,00 % 9,10 % 9,40 % 8,30 % 8,20 %
sso di mortalità ultimo quinquennio:			2019 2020	9,40 % 8,30 %
sso di mortalità ultimo quinquennio:			2020	8,30 %
sso di mortalità ultimo quinquennio:				
sso di mortalità ultimo quinquennio:			2021	8 20 %
sso di mortalità ultimo quinquennio:				3,20 /0
			Anno	Tasso
			2017	8,90 %
			2018	7,60 %
			2019	7,70 %
			2020	9,10 %
			2021	9,20 %
polazione massima insediabile come strumento urbanistico vigente				
Abit	anti n.	0	entro il	

2.2 ECONOMIA INSEDIATA

Gli insediamenti produttivi realizzati nel corso dell'anno 2022, e i centri commerciali esistenti hanno registrato una lieve flessione in aumento stante la ripresa economica su base nazionale e post Covid 19. Inoltre il territorio di San Giovanni La Punta continua a caratterizzarsi come territorio connotato da una forte vivacità economica e da un forte dinamismo delle attività imprenditoriali grazie alla posizione logisticamente "strategica" nel contesto dell'area metropolitana. Si continua a registrare un incremento del commercio elettronico che rimane una soluzione favorita per avvio di idee imprenditoriali che prevedono un costo moderato permettendo nel contempo di poter saggiare la fetta di mercato prescelta oltrechè andare a favore di corrente di un trend che favorisce lo shopping on-line. Lo Sportello Unico per le attività produttive registra altresì una ripresa dei cantieri riguardanti l'edilizia produttiva, gettando così le basi per nuove iniziative imprenditoriali, sia artigianali che commerciali.

In base ai dati contenuti nei registri d'Ufficio, le attività imprenditoriali presenti sul territorio comunale sono:

ARTIGIANATO artigianato non alimentare n° 368 artigianato alimentare n° 76 Estetisti Parrucchieri e Barbieri n° 52

COMMERCIO

Esercizi di vicinato non alimentare n° 162
Esercizi di vicinato alimentare n° 88
Medie strutture di vendita non alimentare n° 63
Medie strutture di vendita alimentare n° 16
Grandi strutture di vendita n° 22
Pubblici esercizi n° 67
Agenzie di affari e servizi n° 23
Ludoteche e baby parking n° 14
Farmacie e Parafarmacie n° 9
Commercio elettronico n° 85

TURISMO ED AGRITURISMO B &B n° 6

2.3 - TERRITORIO

Superficie in Kmq				10,85
RISORSE IDRICHE				
	* Laghi			C
	* Fiumi e torrent	<u>i</u>		C
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIG	ENTI			
		Se "S	l" data ed estremi del provvedimento di approvazione	
* Piano regolatore adottato	Si X	No		
* Piano regolatore approvato	Si X	No		
* Programma di fabbricazione	Si	No X		
* Piano edilizia economica e popolare	Si X	No		
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI				
* Industriali	Si	No X		
* Artiginali	Si	No X		
* Commerciali	Si	No X		
* Altri strumenti (specificare)	Si	No X		
Esistenza della coerenza delle previsioni a			rumenti urbanistici vigenti	
(art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000)	Si	No X	admonta dibanistici vigoriti	
(art. 170, comma 7, D.E. vo 201/2000)	01	NO X		

2.4 STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Ai sensi dell'art. 109, 2° comma e dell'art. 50, 10° comma del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 – TUEL e dell'art. 34 del vigente Regolamento in materia di Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, le Posizioni Organizzative sono state conferite ai sotto elencati Funzionari:

SETTORE	DIPENDENTE
1° settore	Com. Cona Roberto
2° settore	Ing. Bonanno Marianna
3° settore	Dott. Moschetto Domenico
4° settore	Interim Arch. Maccarrone Marcello
5° settore	Arch. Maccarrone Marcello
1° settore	Dott.ssa Angemi Maria Angelina
1° settore	dott. Vito Rosario Cabbanè
1° settore	Avv. Di Salvo Antonino
1° settore	

2.5 - STRUTTURE OPERATIVE

Tipologia			ESERCIZIO IN CORSO				PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE						-
			Anno 2022				Anno 2023			Anno 2024		Anno 2025	
Asili nido	n.	0	posti n.		0			0			0		0
Scuole materne	n.	0	posti n.		0			0			0		0
Scuole elementari	n.	0	posti n.		0			0			0		0
Scuole medie	n.	0	posti n.		0			0			0		0
Strutture residenziali per anziani	n.	0	posti n.		0			0			0		0
Farmacie comunali			n.		0	n.		0	n.		0	n.	0
Rete fognaria in Km													
	- bianca				0,00			0,00			0,00		0,00
	- nera				0,00			0,00			0,00		0,00
	- mista				0,00			0,00			0,00		0,00
Esistenza depuratore			Si	No	X	Si	No	X	Si	No	X	Si	No X
Rete acquedotto in Km			01	110	0,00		110	0,00		140	0,00		0,00
Attuazione servizio idrico integrato			Si	No	X	Si	No	X	Si	No	X	Si	No X
Aree verdi, parchi, giardini			n. hq.	, -,	0,00	n.	<u> </u>	0,00	n.	1 - 1	0,00	n.	0,00
Punti luce illuminazione pubblica			n.		0			0			0		0
Rete gas in Km					0,00			0,00			0,00		0,00
Raccolta rifiuti in quintali			1			1			1			1	
	- civile				0,00			0,00			0,00		0,00
	- industriale				0,00			0,00			0,00		0,00
			Si	No	Х	Si	No	Х	Si	No	Χ	Si	No X
- racc. diff.ta			0.1		.,	0.1		.,,					
Esistenza discarica			Si	No	X	Si	No	Х	Si	No	X	Si	No X
Mezzi operativi			n.		0			0			0		0
Veicoli Centro elaborazione dati			n. Si	No	0 X	n. Si	No	0	n. Si	No	0	n. Si	0 No X
Personal computer			-	INO	X0		INO			INO		n.	
Altre strutture (specificare)			n.		U	II.		U	<u> </u>		0		0

2.6 - ORGANISMI GESTIONALI DELL' ENTE E LORO OBIETTIVI

Gli enti partecipati dall'Ente per i quali, ai sensi dell'art. 172 del TUEL, è previsto che i rendiconti siano allegati al Bilancio di Previsione del Comune, sono riportati nella tabella sottostante.

Il ruolo del Comune in tali organismi è, da un lato quello civilistico, che compete ai soci delle società di capitali e da un altro lato quello amministrativo di indirizzo politico e controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi.

I recenti interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali e enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia. Il Comune, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

In relazione agli organismi societari in questione si esprimono le seguenti considerazioni:

- ▶ Il principio costituzionale del buon andamento della Pubblica Amministrazione, anche nell'ambito delle partecipazioni degli Enti Locali, impone una costante informazione e trasparenza delle attività e dei risultati conseguiti. In questi ultimi anni si è assistito ad un proliferare della legislazione statale in materia di enti partecipati dalla Pubblica Amministrazione, da ricondurre alla necessità di contenere e quindi limitare i costi ad essi attribuibili con lo scopo del contenimento della spesa pubblica. Per tale ragione gli organismi partecipati sono sottoposti a peculiari vincoli di spesa pubblica, alle norme sulla trasparenza di cui al Dlgs 33/2013 e anticorruzione di cui alla legge 190/2012.
- ▶ Il Comune di San Giovanni La Punta intende mantenere la propria adesione alle Società Partecipate in quanto rispondente ai requisiti previsti perché in particolare trattasi di società che gestiscono attività di interesse generale e attività strumentali per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente in quanto ritenute strategiche sulla base del programma di mandato del Sindaco;
- ▶ l'ente ha la responsabilità generale di regolazione, coordinamento, indirizzo e controllo delle attività delle aziende erogatrici di servizi e di quelle strumentali dell'attività amministrativa con riferimento in particolare al rispetto dei principi generali di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza, quali principi generali che stanno alla base dell'attività della pubblica amministrazione (come previsto dall'art. 1 della Legge 241/1990) e che si applicano anche alle società partecipate pubbliche;
- ▶ le società a partecipazione pubblica di maggioranza debbano farsi parte diligente per il rispetto dei principi che sono a presidio della riduzione della spesa pubblica e che le società a partecipazione maggioritaria pubblica che gestiscono servizi pubblici locali nonché le società che gestiscono servizi generali e svolgono attività e funzioni per l'ente locale in house debbano osservare i principi fissati in materia di finanza pubblica previsti per gli enti pubblici controllanti; pertanto, nel contesto attuale di contenimento della spesa pubblica, che il Comune di San Giovanni La Punta debba stabilire linee programmatiche di indirizzo nei confronti delle proprie società partecipate, affinché le medesime:
- operino per il contenimento dei propri costi interni di funzionamento;
- raggiungano l'equilibrio economico-finanziario di bilancio attivando tutte le iniziative idonee allo scopo e da concordare con il Comune.

 Ritenuto che le attività inerenti:
- 1. l'organizzazione e la gestione dei servizi generali;
- 2. l'assunzione di personale;
- 3. l'affidamento di incarichi professionali esterni;
- 4. le procedure di acquisizione di beni, servizi e forniture;

dovranno tutte essere uniformate ai principi di carattere generale vigenti per le P.A. e di conseguenza dovranno essere adottati specifici provvedimenti idonei per garantirne il rispetto.

Ritenuto necessario che il Comune di San Giovanni La Punta deve opportunamente stabilire indirizzi programmatici nei confronti delle proprie società partecipate attraverso la formulazione sistematica di direttive strategiche e la successiva verifica della relativa attuazione anche in funzione della entità e strategicità di ciascuna partecipazione;

Tenuto conto che l'art. 19 del T.U.S.P recato dal D.Lgs. 175/2016 come modificato dal Decreto correttivo n. 100/2017 prevede che "Le amministrazioni pubbliche socie fissano, con propri provvedimenti, obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate, anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale, tenuto conto di quanto stabilito dall'art. 25, ovvero delle eventuali disposizioni che stabiliscono, a loro carico, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale";

Visto il decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 << Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica>> e le successive modifiche di cui al decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100;

Alla luce di quanto sopra esposto, il Comune di San Giovanni La Punta deve opportunamente fissare obiettivi specifici annuali e pluriennali sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate, perseguendo un obiettivo di miglioramento delle condizioni di efficienza della loro gestione, come di seguito riportati:

A)Le società operino per il contenimento dei propri costi interni di funzionamento migliorando la propria efficienza ed efficacia per:

- personale,
- incarichi esterni,
- acquisti di beni e servizi.

fissando quali rispettivi obiettivi annuali :

1) Tipo di obiettivo: efficacia

Le società dovranno conformarsi alle disposizioni contenute nel d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175, adottando e implementando tutte le misure e gli strumenti di governo societario (questi, qualora risultino opportuni in considerazione delle caratteristiche organizzative e dell'attività svolta dalla società) e rispettando obblighi e divieti previsti nello stesso decreto legislativo.

2) Tipo obiettivo: efficienza

Implementazione di regole amministrative e relativa modulistica per le richieste di acquisti di beni e prestazioni di servizi di natura straordinaria o non ricorrente. Implementazione di una procedura acquisti per beni/servizi e di una procedura per la gestione della cassa contante.

3) Tipo di obiettivo: qualità

Elaborazione e somministrazione di un nuovo questionario di gradimento ai fruitori dei servizi di area sociale.

- B)Le Società raggiungano un equilibrio economico-finanziario attivando tutte le iniziative idonee allo scopo e concordate con il Comune di San Giovanni La Punta attraverso l'adozione delle seguenti misure:
 - □ non procedere ad aumenti dei compensi stabiliti in favore degli amministratori attualmente inferiori al limite legislativamente previsto;
 - adottare preventivi regolamenti che individuino procedure selettive e/o comparative per il reclutamento di personale e per il conferimento di incarichi di collaborazione e professionali esterni, con ogni garanzia di idonea pubblicità e trasparenza al fine di consentire la più ampia partecipazione di soggetti in possesso delle professionalità e dei requisiti richiesti. In particolare sarà possibile affidare incarichi di

mancanza di professionalità interne;	o in
□ adottare apposito regolamento volto a disciplinare le modalità, i limiti e le procedure da seguire per l'esecuzione in economia di lav nonché per le forniture di beni e di appalti di servizi nel rispetto delle norme di cui al D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;	∕ori,
- La Società anzidetta dovrà presentare al Sindaco un apposito piano che individui le azioni concrete che intendano intraprendere raggiungere gli obiettivi di cui ai punti A) e B).	per

Di tale piano dovrà dar conto:

□ Ex post, nella relazione degli amministratori della società al bilancio consuntivo, dando conto degli esiti del piano proposto.

6.1. SOCIETA' PARTECIPATE

Denominazione	Indirizzo	%	Funzioni attribuite e
	sito WEB	Partec.	attività svolte
SERVIZI IDRICI ETNEI SPA		0,82100	La Società Servizi Idrici Etnei Spa è stata costituita per ottemperare ai sensi della Legge 36/94 ed ulteriori norme (L.R. 2/13) alla gestione unitaria dei servizi idrici a scala comprensoriale con partecipazione di tutti i comuni della provincia diCatania. La sua cooperatività in atto è limitata a una parte dei comuni dell'area calatina.

S.R.R. CATANIA AREA METROPOLITANA	2,95000	La Società è stata costituita nel 2013 a seguito delle disposizioni di cui alla L.R. 9/2010, inerentela soppressione dgli ATO con individuazione dei soggetti giuridici deputati a gestire il ciclo integrato di rifiuti nell'ambito territoriale di riferimento. In atto la sua operatività è parziale con progressiva estensione dei servizi di regolazione a tutti i comuni di riferimento.
G.A.L. (GRUPPO AZIONELOCALE) ETNA SUD	9,80000	La Società è costituita per la realizzazione di un gruppo di azione locale (G.A.L.) per l'attuazione di un piano di azione locale (P.A.L.) del G.A.L. Etna Sud, come previsto dalla misura 19 sostegno allo sviluppo locale L.E.A.D.E.R. ed haper oggetto costruire e rafforzare il sistema di rete territoriale identitarie per la governance della ruralità etnea, a livello pubblico/privato ed imprese filiere, per perseguire un progetto di nuova identificazione locale, quale "territorio per le eccellenze" di tutela e valorizzazione dell'ambiente e della cultura, promotore di uno sviluppo etico sostenibile.
ACOSET S.P.A.	5,50130	L'A.CO.S.Et. È stata costituita tra dieci comuni della provincia di Catania, per la realizzazione di un acquedotto che provvedesse all'approvvigionamento idropotabile dei comuni consorziati. Attualmente l'A.CO.S.Et. Provvede

		all'alimentazione idricadi 20 Comuni della fascia pedemontana etnea posta a quota topografica superiore ai 200 m. s.i.m., tra i quali vi è, anche il Comune di San Giovanni La Punta, per un totaledi circa 236.000 abitanti serviti.
SIMETO AMBIENTE S.P.A.	5,71000	La SIMETO Ambiente S.p.A., come stabilito dalle LL.RR. 9/2010 e 3/2013, non svolge più alcuna attività di gestione rifiuti, bensì unicamente la riscossione dei crediti TIA/TARI/TARES pregressi, anche da accertamento.
ATO 2 CT ACQUE -CONSORZIO	1,61000	Il Consorzio d'Ambito Territoriale ottimale Catania Acque - ATO Catania", ha lo scopo di organizzare il servizio idrico integrato nell'ambito ottiale denominato "Consorzio d'Ambito Terriroriale Ottimale Catania Acque - ATO Catania, e di provvedere alla programmazione ed al controllo della gestione di detto servizio. Spetta al Consorzio d'Ambito: - a) sceglierela forms di gestione del servizio, b) definire le procedure da seguire per l'assegnazione della gestione del servizio; c) deliberare l'affidamento del servizio idrico integrato; d) organizzare i dati forniti dagli enti consorziati, raccolti in sede di ricognizione delle opere di adduzione, di distribuzione, di fognatura e di depurazioni esistenti; e) predisporre, attuare, direttamente o attraverso le convenzioni pattuite con i soggetti gestori, aggiornare il programma di interventi, il piano finanziario ed il relativo modello per la gestione integrata del servizio; f) determinare ed aggiornare l'articolazione tariffaria del servizio idrico.
MULTISERVIZI PUNTESE S. R. L.	100,0000	La Società Multiservizi Puntese S.r.l. è una Società in "House" integralmente partecipata dal Comune, gestisce servizi strumentali all'attività del comune (pulizie immobili comunali, gestione del servizio di trasporto disabili presso centri riabilitativi, assistenza domiciliare anziani, asili

	nido, gestione impianti sportivi, gestione servizi cimiteriali, manutenzione edifici comunali, manutenzione parchi e giardini). Pertanto produce beni e servizi strettamente necessari per le finalità istituzionali dell'Ente e quindi produzione di servizi di interesse generale.
--	--

5 - Funzioni esercitate su delega

Dello stato

Il comune gestisce i servizi elettorali, di stato civile, di anagrafe, di leva militare e di statistica.

Le relative funzioni sono esercitate dal sindaco quale ufficiale del Governo, ai sensi dell'articolo 54.

Ulteriori funzioni amministrative per servizi di competenza statale possono essere affidate ai comuni dalla legge che regola anche i relativi rapporti finanziari, assicurando le risorse necessarie.

6 - Indirizzi relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica

6.1 - Gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche

Si rinvia al programma triennale delle OOPP adottato dalla G.M. con deliberazione n. N°31 del 13-06-2023 quale parte integrante della stessa successivamente da sottoporre al Consiglio Comunale per la relativa adozione definitiva

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE

Comune di San Giovanni La Punta

TIPOLOGIE	Arco temporale di validità del programma							
RISORSE	D	Impor						
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	to Totale (2)				
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0.00	0.00	0.00	0.00				
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	1,100,000.00	200,000.00	200,000.00	1,500,000.00				
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	1,000,000.00	3,400,000.00	4,400,000.00				
stanziamenti di bilancio	100,000.00	600,000.00	1,121,046.00	1,821,046.00				
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990,								
n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00				
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00				
altra tipologia	6,455,089.07	21,928,857.60	31,060,000.00	59,443,946.67				

totale 7,655,089.07 23,728,857.60 35,781,046.00 67,164,992.67

Codice	Capitolo	Descrizione	Prev. 1 [^] anno plur.	rev. 2^ anno plur.	Prev. 3^ anno plur				
Codice	Сарісою	Descrizione	2023	2023	2023				
08012020109999	3086	LAVORI PER INFRASTRUTTURE SOCIALI FINANZIATE CON FONDI DI CUI AL D.P.C.M. 17/7/2020 CAP.3E.4071	50.508,25						
01032020109003	3092	INDAGINI GEOGNOSTICHE E STRUTTURALI PER VULNERABILITA' SISMICA EDIFICI SCOLASTICI FINANZIATI CON FONDI REGIONALI DI DERIVAZIONE COMUNITARIA	64.019,75						
08012030101999	3418	REALIZZAZIONE DEI LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA CAP.E.4041	130.000,00	130.000,00	130.000,00				
08012020109999		Fondo per l'adeguamento dei prezzi di materiali da costruzione di cui all'art.26, comma 4, lett. b), del D.L. n. 50/2022	78.524,63						
01062020109999	3618	MANUTENZIONE STRAORD. PER ADEGUAM. LOCALI RISTRUTT IMPIANTI ELETTR TERMICI E IDRICI EX SCUOLA V. ROMA DA DESTINARE A BIBLIOTECA FINANZ GAL SOTTOMISURA 7.2 ATTO DI CONC 15 DEL 11.02.2021 ENTRATA CAP 4073	100.000,00						
01062020109999	3619	MANUTENZIONE STRAORD. PER ADEGUAM. LOCALI RISTRUTT IMPIANTI ELETTR TERMICI E IDRICI EX SCUOLA V. ROMA DA DESTINARE A BIBLIOTECA FINANZ GAL SOTTOMISURA 7.6 ATTO DI CONC 22 DEL 11.02.2021 ENTRATA CAP.LO 4074/0	220.000,00						
01062020109003		FINANZ. LAVORI DI MIGLIORAMENTO SISMICO DELL'EDIF. SCOLASTICO SITO IN VIA MORGIONI I.C.S. "E. FERMI D.D.G. 71/2022 FONDI O.P.C.M. 3907/2011 ENTRATA CAP.LO 4075/0 CUI L00453970873202200010	1.957.825,00						
04012020109003	3624	LAVORI DI COSTRUZIONE DI UNA PALESTRA A SERVIZIO DELL'I.C.S. "CARLO ALBERTO DALLA CHIESA" DI		1.212.000,00					

	VAI MADONNA DELLE LACRIME N.62-IMPORTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO € 1.212.000,00. AGENZIA PER LA COESIONE TERRITORIALE-PNRR-MISSIONE 5 COMPONENTE 3 INVESTIMENTO 1.1.1-SERVIZI E INFRASTRUTTURE SOCIALI DI COMUNITA CUI L00453970873202200004	
09042020109999	3625 COMPLETAMENTO DEL PRIMO LOTTO DELLA RETE FOGNANTE DEL CENTRO ABITATO-ACQUE BIANCHE-INTERVENTO FINANZIATO CON FONDI DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE-DELIBERA CIPE N.11 DEL 28/02/2018-RIF. NOTA PROT. N. 4096 DEL 19/07/2019-AUTORITA' DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA CUI L00453970873202200005	1.628.839,07
08012020199999	3626 PROGETTO DEI LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DELLE AREE A PARCHEGGIO A SERVIZIO DEL CIMITERO CENTRO IN VARIANTE AL PRG (ART. 19 DPR n. 327/2001) AREA "A" VIA PIAVE-AREA "B" VIA SS. CROCIFISSO-AREA "C" VIA UMBERTO- FINANZIATO CON FONDI DELPIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE 5 COMPONENTE 2 INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 2.1 RIGENERAZIONE URBANA -Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 gennaio 2021 CUI L00453970873202200007	385.000,00
04012020109003	3627 PROGETTO DEI LAVORI DI COSTRUZIONE DI UN NUOVO EDIFICIO PUBBLICO DESTINATO AD ASILO NIDO, DA REALIZZARE IN VIA PISA SAN GIOVANNI LA PUNTA (CT).PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli azili nido alle Università Investimento 1.1: Piano per asili nido e scuole dell'Infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia L00453970873202200009	1.152.000,00

06012030101001	3829 LAVORI DI COSRUZIONE DI UNA CHIESA CRISTIANA EVANGELICA DA SORGERE SU TERRENO DI PROPRIETA' A D.I. L00453970873202200013		3.800.000,00
01062020109019	3832 LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DEGLI EDIFICI COMUNALI-AZIONE PAES L00453970873202200017	500.000,00 500.000,00	
08012020109012	3833 LAVORI DI AMPLIAMENTO VIA DEGLI ULIVI-2°TRATTO FINANZIATI CON FONDI STATALI/REG/COMUNIT L00453970873202200018		240.000,00
08012020109012	3834 LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE URBANA CENTRO STORICO FINANZ FONDI STATALI/REG/COMUN L00453970873202200020		1.200.000,00
09042020109999	3838 LAVORI DI COMPLETAMENTO DEL COLLETTORE EMISSARIO IN DIREZIONE VALVERDE VERSO IL DEPURATORE CONSORTILE DI ACIREALE FINAN. CONTR STATO /REGIONE/COMUN L00453970873202200024	750.000,00)
09042020109999	3839 REALIZZAZIONE DELLA RETE FOGNANTE PER ACQUE BIANCHE PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO L00453970873202200025	5.000.000,00)
01062020109019	3840 LAVORI DI VERIFICA E ADEGUAMENTO SISMICO DEGLI EDIFICI E DELLE OPERE STRATEGICHE DI PROPRIETA' COMUNALE L00453970873202200026		5.000.000,00
01062020109019	3841 LAVORI DI VERIFICA E ADEGUAMENTO SISMICO DEGLI EDIFICI E DELLE OPERE STRATEGICHE DI PROPRIETA' COMUNALE L00453970873202200027		3.000.000,00
08012020109012	3842 PROGETTO DEI LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DEL TESUTO URBANO COMPRESO TRA LA VIA S. CROCE, LA VIA FO' E LA VIA MORGIONI IN CORRISPONDENZA DELL'ALTARINO SANTA CROCE IN VARIANTE AL VIGENTE P.R.G. (art. 19 D.P.R. n. 327/2001) L00453970873202200028	350.000,00	

08012020109012	3843 LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE URBANA DI QUARTIERE CON LA COSTRUZIONE DI UNA STRADA CON ANNESSO PARCHEGGIO E VERDE ATTREZZATO FINALIZZATO ALLA RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA QUALE VIA DI FUGA PER LA PROTEZIONE CIVILE COLLEGANTE VIA MOTTA IN PROSSIMITÀ DELL'ISTITUTO POLIVALENTE CON BOCCO SU VIA MINICUCCA IN VARIANTE AL P.R.G. (art. 19 D.P.R. 327/2001)	2.930.000,00	
09042020109999	3845 LAVORI DI COMPLETAMENTO DELLA FOGNATURA RELATIVA ALLA ZONA SUD DEL TERRITORIO COMUNALE L00453970873202200031	6.500.000,00	
09042020109999	3846 LAVORI DI COMPLETAMENTO DELLA FOGNATURA NELLA ZONA CENTRO DEL TERRITORIO COMUNALE L00453970873202200032	5.000.000,00	
08012020109012	3847 AMPLIAMENTO DELLA STRADA INTERCOMUNALE CATIRA-SAVOCA IN VARIANTE AL VIGENTE P.R.G. (art. 19 D.P.R. N. 327/2001) L00453970873202200033	750.000,00	
08012020109012	3848 LAVORI DI SISTEMAZIONE DELL'INNESTO STRADALE DELLA VIA SONDRIO SU VIA FISICHELLI IN VARIANTRE AL P.R.G. (art. 19 D.P.R. N. 327/2001) L00453970873202200034	250.000,00	
08012020109012	3850 LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UNA STRADA DI COLLEGAMENTO DALLA VIA PISA ALLA STRADA DI PREVISIONE DI P.R.G. COLLEGAMTE LA VIA DUCA D'AOSTA CON LA VIA MONTELLO IN VARIANTE AL VIGENTE P.R.G. (art.19 D.P.R. n. 327/2001) L00453970873202200036	600.000,00	
04012020109003	3852 LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SULLA COPERTURA DELL'I.C.S. C.A. DALLA CHIESA, PLESSO DI VIA BALATELLE 18 FINANZIATA DALLA QUOTA GESTIONE STATALE 8 PERMILLE DELL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE. L. 19/12/2019,	400.000,00	

	N. 157 L00453970873202200045			
06012020109018	3853 PROGETTO PER IL RECUPERO EDILIZIO DELL'EDIFICIO SITO IN VIA UMBERTO N.1, DA DESTINARE A MOSTRA PERMANENTE DI VULCANOLOGIA, DA INTESTARE AL CONCITTADINO GIUSEPPE RECUPERO. RICHIESTA DI FINANZIAMENTO A VALERE SUI FONDI DELLA L.B. 2022 (ART. 1, COMMA 534) CONTRIBUTI AI COMUNI PER INVESTIMENTI DI PROGETTI DI RIGENERAZIONE URBANA. DECRETO 21 FEBBRAIO 2022 CUI L00453970873202200046	450.000,00		
08012020109012	3854 LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE URBANA DI PIAZZA GIOVANNI XXIII. RICHIESTA DI FINANZIAMENTO A VALERE SUI FONDI DELLA L.B. 2022 (ART. 1, COMMA 534) CONTRIBUTI AI COMUNI PER INVESTIMENTI DI PROGETTI DI RIGENERAZIONE URBANA. DECRETO 21 FEBBRAIO 2022 CUI L00453970873202200047	425.000,00		
08012020109012	3855 PROGETTO PER LA RIGENERAZIONE URBANA DI CONTRADA GELATUSI MEDIANTE RIQUALIFICAZIONE DI PIAZZA SCAMMACCA. RICHIESTA DI FINANZIAMENTO A VALERE SUI FONDI DELLA L.B. 2022 (ART. 1, COMMA 534) CONTRIBUTI AI COMUNI PER INVESTIMENTI DI PROGETTI DI RIGENERAZIONE URBANA. DECRETO 21 FEBBRAIO 2022 L00453970873202200048	205.000,00		
06012020109016	3857 LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE MEDIANTE MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL PATTINODROMO COMUNALE DI VIA ASSISI. RICHIESTA DI FINANZIAMENTO A VALERE SUI FONDI DELLA L.B. 2022 (ART. 1, COMMA 534) CONTRIBUTI AI COMUNI PER INVESTIMENTI DI PROGETTI DI RIGENERAZIONE URBANA. DECRETO 21 FEBBRAIO 2022 L00453970873202200049	340.000,00		
08012020109012	3858 PROGETTO DI RIGENERAZIONE URBANA DELLA FRAZIONE TRAPPETO MEDIANTE RIQUALIFICAZIONE DI PIAZZA S. ANTONIO E DEI CIMITERI CHE LA COLLEGANO DA VIA P.L.DEODATO A	200.000,00		

	PIAZZA REGINA ELENA. RICHIESTA DI FINANZIAMENTO A VALERE SUI FONDI DELLA L.B. 2022 (ART. 1, COMMA 534) CONTRIBUTI AI COMUNI PER INVESTIMENTI DI PROGETTI DI RIGENERAZIONE URBANA. DECRETO 21 FEBBRAIO 2022 L00453970873202200050		
06012020109016	3859 PROGETTO DEI LAVORI DI RIGENERAZIONE URBANA MEDIANTE RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA AI SENSI DELL'ART. 3 LETT.D9 DEL DPR 380/2001, CONSISTENTI NELLA DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE CON AMPLIAMENTO DELLA PALESTRA COMUNALE DI VIA MORGIONI. RICHIESTA DI FINANZIAMENTO A VALERE SUI FONDI DELLA L.B. 2022 (ART. 1, COMMA 534) CONTRIBUTI AI COMUNI PER INVESTIMENTI DI PROGETTI DI RIGENERAZIONE URBANA. DECRETO 21 FEBBRAIO 2022 L00453970873202200051	1.930.000,00	
04012020109003	3861 PROGETTO PER INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA ESTERNA DEL PLESSO DI VIA MORGIONI (EX VIA E. FERMI) DELL'I.S.C. FALCONE. RICHIESTA DI FINANZIAMENTO AVANZATA ALL'ASSESSORATO DELL'ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE-UFFICIO SPECIALE- PER L'EDILIZIA SCOLASTICA E UNIVERSITARIA. D.D.G. N.130 DEL 08/03/2022 L00453970873202200051	249.750,00	
04012020109003	3862 LAVORI DI COSTRUZIONE DI UN ISTITUTO SCOLASTICO COMPRENSIVO IN VIA G.VERDI -DA FINANZIARE MEDIANTE DEVOLUZIONE PARZIALE PER € 400.000,00 DEL MUTUO GIA' CONTRATTO CON LA CASSA DEPOSITO E PRESTITI E PER LA RESTANTE SOMMA DI € 1.790.000,00 MEDIANTE RICHIESTA DI FINANZIAMENTO AL D.R.P.C. PER L'INTERVENTO DI DEMOLIZIONE DELL'EDIFICIO SCOLASTICO DI VIA DUCA DEGLI ABRUZZI E RILOCALIZZAZIONE DELLA NUOVA STRUTTURA SCOLASTICA IN VIA G. VERDI L00453970873202200052	1.790.000,00	

01062020109008	3864 INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO, RISTRUTTURAZIONE E MANUTENZIONE DELL'EDIFICIO DI CULTO DENOMINATO "CHIESA DI SANTANTONIO", UBICATO ALLINTERNO DEL CIMITERO MONUMENTALE DI SAN GIOVANNI LA PUNTAAGENZIA PER LA COESIONE TERRITORIALE-PNRR-MISSIONE 5 COMPONENTE 3 INVESTIMENTO 1.1.1-SERVIZI E INFRASTRUTTURE SOCIALI DI COMUNITA L00453970873202200043	695.307,60	
08012020109012	3865 RIQUALIFICAZIONE E POTENZIAMENTO DEGLI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE STRADALE AI FINI DEL RISPIARMO ENERGETICO C.U.I L00453970873202200015	1.000.000,00 2.000.000,00	
08012020109012	3866 COALIZIONE URBANA FUNZIONALE CATANIA (FUA)-AZIONE PO FESR 2021-2027 - MISURA 5.1.1. (VI) -LAVORI PER LA RIQUALIFICAZIONE E RESTYLING DI VIALE DELLA REGIONE CUI L00453970873202300007	1.300.000,00	
08012020109012	3867 COALIZIONE URBANA FUNZIONALE (FUA)- AZIONE PO FESR 2021- 2027 - MISURA 2.1.3- LAVORI PER AMMODERNAMENTO DELLA RETE DI ILLUMINAZIONEPUBBLICA ATTRVERSO INTERVENTI DI SOSTITUZIONE DEI CORPI ILLUMINANTI CON ALTRI MENO ENERGIVORI CUI L00453970873202300008	1.400.000,00	
08012020109012	3868 COALIZIONE URBANA FUNZIONALE CATANIA (FUA). AZIONE PO FESR 2021-2027 - MISURA 2.4.2 LAVORI PER IL CONTENIMENTO DEL RISCHIO IDRAULICO POTENZIAMENTO DELLA RETE DI SMALTIMENTODELLE ACQUE BIANCHE CUI L00453970873202300009	500.000,00	
04012020109003	3869 COALIZIONE URBAN FUNZIONALE CATANIA (FUA) -AZIONE PO FESR 2021-2027 - MISURA 2.1.1 LAVORI DI ECOEFFICIENTAMENTO DELLA SCUOLA MEDIA CARLO ALBERTO DALLA CHIESA DI VIA BALATELL CUI L00453970873202300010	1.500.000,00	

08012020109012	3870 COALIZIONE URBANA FUNZIONALE CATANIA (FUA) AZIONE PO FESR 2021-2027 MISURA 2.4.2 LAVORI DI ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI IN AMBITO URBANO. ABBATTIMENTO DEGLI INQUINANTI ATMOSFERICI NELLE STRADE A MAGGIOR FLUSSO VEICOLARE: VIA DELLA REGIONE, VIA ETNA E CENTRO STORICO CUI L00453970873202300011	4.0	00.000,00				
08012020109012	3873 COALIZIONE URBANA FUNZIONALE CATANIA (FUA) - AZIONE PO FESR 2021-2027 - MISURA 5.1.1. (I)LAVORI PER LA RIQUALIFICAZIONE, LA VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE DEL PATRIMONIO STORICO, ARTISTICO E CULTURALE LA FINE DI PROMUOVERE LA CONOSCENZA DELLE ORIGINI DEL TERRITORIO. IL PERCORSO DI VIAROMA. L00453970873202300006	7	00.000,00				
08012020109012	3874 LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UN PARCHEGGIO IN VIA SOLDATO MANNINO ADIACENTE L'ASILO NIDO (ACCORDO PROCEDIMENTALE L00453970873202200035			100.000,00			
01052020109019	3875 LAVORI DI COSTRUZIONE DEGLI IMPIANTI PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA NEGLI EDIFICI PUBBLICI E NEI PARCHEGGI L00453970873202200019			1.400.000,00			
08012020109012	3877 LAVORI DI AMPLIAMENTO PARCHEGGIO NELLA ZONA RETROSTANTE IL MUNICIPIO IN VARIANTE AL P.R.G. (art. 19 D.P.R. n. 327/2011)			471.046,00			
01062020109999	3880 INTERVENTI CONNESSI A LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE DI EDIFICI COMUNALI MEDIANTE UTILIZZO DEL CONTO TERMICO D.M. 16.02.2016 E SS.MM.II.	1	00.000,00	100.000,00			
04012020199999	3890 ACQUISTO DI SCUOLA BUS FINANZIATO DA CONTRIBUTO CAP. 4180 ENTRATA	150.000,00					
08012059999999	3895 DEMOLIZIONE DELLE OPERE ABUSIVE FINANZIATE DA FONDO CAP.LO 4186/0 ENTRATA	100.000,00 1	00.000,00	100.000,00			

08012059999999	3896	6 REPRESSIONE ABUSIVISMO FINANZIATA DA FONDO CAP.LO 4187/0 ENTRATA	100.000,00	100.000,00	100.000,00
04012020101001	3899	9 ACQUISTO SCUOLA BUS CON UTILIZZO CONTRIBUTO REGIONALE L.R. 35/2023 G.U.R.S. PARTE I n 49	100.000,00		
01062020109999	4005 1	5/ REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI EFFICIENZA ENERGETICA EDIFICIO COMUNALE DECRETO DEL MASE N. 0000236.07-03-2023	251.320,00		
04022020109003	4005. 2	5/ REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI EFFICIENZA SCUOLA VIA MADONNA DELLE LACRIME DECRETO DEL MASE N. 0000236.07-03-2023	251.564,00		
04022020109003	4005. 3	5/ REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI EFFICIENZA ENERGETICA SCUOLA VIA PISA DECRETO DEL MASE N. 0000236.07-03-2023	250.100,00		
04022020109003	4005. 4	5/ REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI EFFICIENZA ENERGETICA SCUOLA VIA MORGIONE DECRETO DEL MASE N. 0000236.07-03-2023	249.734,00		

Gli interventi relativi a

LAVORI DI COSTRUZIONE DI UN ISTITUTO SCOLASTICO COMPRENSIVO IN VIA G.VERDI -DA FINANZIARE MEDIANTE DEVOLUZIONE PARZIALE PER € 400.000,00 DEL MUTUO GIA' CONTRATTO CON LA CASSA DEPOSITO E PRESTITI E PER LA RESTANTE SOMMA DI € 1.790.000,00 MEDIANTE RICHIESTA DI FINANZIAMENTO AL D.R.P.C. PER L'INTERVENTO DI DEMOLIZIONE DELL'EDIFICIO SCOLASTICO DI VIA DUCA DEGLI ABRUZZI E RILOCALIZZAZIONE DELLA NUOVA STRUTTURA SCOLASTICA IN VIA G.

LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE E MANUTENZIONE STRAORDINARIA CON OPERE DI ADEGUAMENTO IN MATERIA DI AGIBILITA' E SICUREZZA DELLE STRUTTURE E DEGLI IMPIANTI NEL CAMPO DI CALCIO DI PROPRIETA' COMUNALE DA FINANZIARE MEDIANTE DEVOLUZIONE PARZIALE PER 1.100.000,00 DEL MUTUO DI 1.500.000,00 GIA' CONTRATTO CON LA CASSA DEPOSITI E PRESTITI E PER LA RESTANTE SOMMA PARI AD 100.000,00 IMPEGNATI CON D.D. N. 280 DEL 31.12.2010-CAP. 3571 IMPEGNO N. 1199/2010 DI CUI EURO 23.340,05 GIA' UTILIZZATI PER INTERVENTI RELATIVI ALLA PRESENTE OPERA PUBBLICA

Non potranno ad oggi essere finanziate stante l'atto di indirizzo della devoluzione che l'amministrazione con comunicazione prot. . n. 0051044 del 06-12-2023 ha espresso il parere favorevole alla devoluzione del mutuo di euro 1.500.000,00 pos 4556942/00 non ad oggi utilizzato per la copertura della spesa del debito fuori bilancio in parte capitale di che trattasi relativo alla sentenza 1100/2023 del 31.03.2023 Torrisi Paolo da effettuarsi nell'anno 2024 visti i tempi di approvazione del

6.3 - Fonti di finanziamento

Quadro riassuntivo di competenza

	TR	END STORICO		PROGRAM	% scostamento		
ENTRATE	2020 (accertamenti)	2021 (accertamenti)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	della col. 4 rispetto alla col. 3
	1	2	3	4	5	6	7
Tributarie	11.728.394,96	14.111.161,39	15.164.326,51	15.932.667,99	15.688.772,08	15.631.094,13	5,066
Contributi e trasferimenti correnti	4.741.471,15	3.993.864,04	4.518.878,12	4.612.096,44	3.267.122,96	2.630.263,73	2,062
Extratributarie	1.167.777,53	919.034,70	1.953.192,35	1.666.690,38	1.601.788,25	1.652.353,24	- 14,668
TOTALE ENTRATE CORRENTI	17.637.643,64	19.024.060,13	21.636.396,98	22.211.454,81	20.557.683,29	19.913.711,10	2,657
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00	0,00	376.474,40	616.062,29	0,00	0,00	63,639
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	17.637.643,64	19.024.060,13	22.012.871,38	22.827.517,10	20.557.683,29	19.913.711,10	3,700
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	2.307.210,33	3.129.635,73	11.867.724,69	9.897.769,67	24.925.769,09	37.027.957,49	- 16,599
- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per finanziamento di investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto	0,00	0,00	1.015.330,10	2.493.029,35	0,00	0,00	145,538

capitale							
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	2.307.210,33	3.129.635,73	12.883.054,79	12.390.799,02	24.925.769,09	37.027.957,49	- 3,820
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	11.478.816,58	11.317.281,94	18.000.000,00	25.000.000,00	25.000.000,00	25.000.000,00	38,888
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	11.478.816,58	11.317.281,94	18.000.000,00	25.000.000,00	25.000.000,00	25.000.000,00	38,888
TOTALE GENERALE (A+B+C)	31.423.670,55	33.470.977,80	52.895.926,17	60.218.316,12	70.483.452,38	81.941.668,59	13,843

Quadro riassuntivo di cassa

					% scostamento
ENTRATE	2020	2021	2022	2023	della col. 4 rispetto
	(riscossioni)	(riscossioni)	(previsioni cassa)	(previsioni cassa)	alla col. 3
	1	2	3	4	5
Tributarie	9.528.015,41	8.220.401,84	17.226.179,08	33.862.118,19	96,573
Contributi e trasferimenti correnti	4.477.954,49	3.179.368,54	6.123.595,02	7.334.388,41	19,772
Extratributarie	625.612,00	996.079,31	3.518.983,36	4.934.456,55	40,223
TOTALE ENTRATE CORRENTI	14.631.581,90	12.395.849,69	26.868.757,46	46.130.963,15	71,689
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
spese correnti					
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER	14.631.581,90	12.395.849,69	26.868.757,46	46.130.963,15	71,689
SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI					
(A)					
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di	1.900.491,94	2.350.042,24	14.129.261,99	17.774.704,57	25,800
urbanizzazione per spese correnti)					
- di cui proventi oneri di urbanizzazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
destinati a investimenti					
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	500.000,00	1.500.000,00	200,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese conto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
capitale					
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI	1.900.491,94	2.350.042,24	14.629.261,99	19.274.704,57	31,754
A INVESTIMENTI (B)					
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	11.448.677,38	11.317.281,94	18.030.139,20	25.814.221,39	43,172
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	11.448.677,38	11.317.281,94	18.030.139,20	25.814.221,39	43,172
TOTALE GENERALE (A+B+C)	27.980.751,22	26.063.173,87	59.528.158,65	91.219.889,11	53,238

6.4 - Analisi delle risorse

ENTRATE TRIBUTARIE

Innovazioni per l'anno 2023.

Come ogni anno, la legge di bilancio e i relativi collegati introducono novità che riguardano le entrate degli enti locali, comportanti modifiche applicative e variazioni alle previsioni di gettito predisposte in vista della stesura del bilancio di previsione.

L'anno appena concluso ha visto la fine di numerose misure agevolative legate alla pandemia tuttora in corso, con numerosi esoneri, in particolare per le attività economiche, riguardanti una larga platea di entrate: IMU, TARI e canoni patrimoniali.

Vediamo di seguito le principali novità contenute nei provvedimenti di fine anno e i loro riflessi sugli aspetti applicativi e sul gettito delle singole entrate.

Lo stato delle entrate

In tema di previsioni di gettito, occorre innanzitutto premettere che, nonostante l'emergenza pandemica, la situazione legata alle entrate degli enti locali ha dimostrato una sostanziale tenuta, grazie anche agli ingenti trasferimenti erariali: i dati pubblicati dal Ministero Economia e Finanze, per il periodo di osservazione gennaio-ottobre 2021, evidenziano un generalizzato aumento delle entrate degli enti territoriali rispetto allo stesso periodo del 2020, con un incremento del 12,8 % (+4.481 milioni di euro).

Il gettito IRPEF (sia regionale che comunale) è stato superiore alle aspettative: ciò è in parte dovuto, oltre che ad una generalizzata ripresa economica, al posticipo al mese di marzo 2021 (proroga disposta dal "decreto Ristori"), del versamento da parte dei sostituti d'imposta delle ritenute alla fonte sui redditi di lavoro dipendente e assimilati e su indennità di cessazione del rapporto di collaborazione a progetto corrisposti nel mese di ottobre, novembre e dicembre 2020.

Si rileva inoltre una crescita degli incassi TARI (+174 milioni di euro), dovuta al minor peso delle riduzioni deliberate dai singoli enti locali per il 2021.

Analizzando i dati riguardanti l'imposta municipale propria e la tassa rifiuti si riscontra un incremento di 803 milioni di euro, pari a +9,8% rispetto all'anno precedente.

La tenuta del gettito IMU è ulteriormente avvalorata raffrontando i dati 2020 con quelli del 2019: il gettito sugli immobili è stato complessivamente di 20,6 miliardi, a fronte dei 21,2 miliardi del periodo pre Covid, registrando una flessione poco superiore al 2,5%.

Le previsioni per il nuovo anno non si annunciano semplici, dovendo tener conto di diversi fattori: la diminuzione delle entrate da trasferimenti, la ripresa economica e l'andamento della pandemia.

Tutti questi dati andranno aggiornati con le gravi conseguenze che il conflitto bellico tra Russia con l'Ucraina sta portando, segnatamente sia per i pesanti aspetti economici come aumento delle materie prime e dell'energia e del relativo conseguente impatto sulla situazione economica del Paese per non parlare dei terribili aspetti di crisi umanitaria.

L'IRPEF

Un'importante novità di quest'anno riguarda la riforma fiscale, con l'adeguamento delle misure legate all'addizionale Irpef e ai nuovi scaglioni.

Con Decreto del Ministro dell'interno del 24 dicembre 2021 è stato differito al 31 marzo 2022 e successivamente al 31.05.2022 ed ancora al 30.06.2022 il termine della deliberazione, da parte degli enti locali, del bilancio di previsione 2022/2024, in modo da consentire agli enti locali di recepire i necessari correttivi ed effettuare stime più precise riguardanti il gettito.

A tale proposito, anche i commi da 5 a 7 della Legge 30 dicembre 2021, n. 234 (legge di bilancio 2022), differiscono alcuni termini in materia di addizionali regionale e comunale, al fine di allineare la disciplina riguardante tali prelievi alle modifiche inerenti l'imposta sul reddito delle persone fisiche: le regioni sono tenute a pubblicare l'eventuale maggiorazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale regionale.

Entro il termine di approvazione del bilancio di previsione, i Comuni potranno modificare gli scaglioni e le aliquote dell'addizionale comunale.

L'Amministrazione non ha dato indicazione di rivedere le aliquote.

La TARI

Le previsioni di gettito legate alla tassa rifiuti dovranno tener conto del nuovo metodo tariffario rifiuti per il secondo periodo regolatorio (MTR-2), di cui alla deliberazione ARERA 3 agosto 2021, n. 363/2021/R/rif, che troverà applicazione per le annualità 2022, 2023, 2024 e 2025.

Da quest'anno, inoltre, si vedranno gli effetti sul gettito conseguenti alla scelta di alcune utenze non domestiche di fuoriuscire dal servizio comunale per effetto di quanto previsto dall' art. 238, comma 10, del D.lgs. 152/2006, dopo le modifiche apportate dall'art. 3, comma

12, del D.lgs. 116/2020.

Grazie al già citato differimento dell'approvazione del bilancio di previsione 2022/2024, gli enti avranno più tempo per predisporre i PEF e per determinare le tariffe.

Tra le novità introdotte in fase di conversione in legge del D.L. 146/2021, vi sono i commi 2-bis e 2-ter dell'art. 5, che prevedono l'esonero dalla tassa rifiuti, sia in forma di tributo che di tariffa corrispettiva, per gli immobili di proprietà della Santa Sede di cui agli articoli 13, 14, 15 e 16 del Trattato del Laterano, L. 810/1929. Una sorta di sanatoria della tassa rifiuti per alcuni immobili della Chiesa, considerato che la disposizione in esame si applica per tutti i periodi d'imposta per i quali non è decorso il termine di accertamento del tributo, nonché ai rapporti pendenti e non definiti con sentenza passata in giudicato.

L'IMU

Con riferimento al gettito IMU 2022, non sono al momento previsti nuovi esoneri emergenziali; non da meno, occorrerà tener conto della misura introdotta dall'art. 78, lettera d), del D.L. n. 104/2020, che ancora opera per tutto l'esercizio 2022, prevedendo l'esonero dal pagamento degli immobili censiti nella categoria catastale D/3 e destinati a spettacoli cinematografici, teatri e sale per concerti e spettacoli, a condizione che i relativi proprietari siano anche gestori delle attività ivi esercitate.

Ai fini della stima del gettito, oltre al suddetto esonero occorrerà considerare la mancata imposizione dei c.d. "beni merce", i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice

alla vendita, i quali, a decorrere da quest'anno, sono esenti dall'IMU, come previsto dal comma 751 dell'art. 1 della Legge n. 160/2019. Venendo alle novità normative operanti dal 2022, va segnalata la modifica della tassazione

IMU per l'abitazione principale dei coniugi che abbiano stabilito dimora abituale e residenza anagrafica in immobili di Comuni diversi, contenuta nel testo di conversione in

legge del D.L. n. 146/2021. Originariamente, l'art. 1 comma 741 lettera b) della Legge n. 160/2019 definiva l'abitazione principale come l'unità immobiliare in cui il soggetto passivo e i componenti del suo nucleo familiare risiedono anagraficamente e dimorano abitualmente precisando che, laddove i componenti del nucleo familiare avessero stabilito

la dimora abituale e la residenza anagrafica in immobili diversi **situati nel territorio comunale**, le agevolazioni per l'abitazione principale e per le relative pertinenze erano valide per un solo immobile. Non specificando nulla nel caso di immobili ubicati in comuni diversi, l'orientamento di legittimità, consolidatosi dopo le sentenze nn. 4166 e 4170 del 2020, è andato a negare l'agevolazione prevista per l'abitazione principale quando gli immobili sono siti in Comuni distinti, riscontrando la mancanza dei requisiti previsti per l'agevolazione (Cass. sent. n. 17408/2021).

La disposizione contenuta nell'art. 5-decies del D.L. 146/2021, convertito dalla legge 215/2021, modifica il suddetto comma 741 lettera b), estendendo il medesimo trattamento

anche al caso in cui gli immobili siano situati in Comuni diversi. Ciò comporta che l'immobile eletto abitazione principale dovrà essere scelto dai componenti del nucleo familiare; anche se la norma non lo specifica, tale scelta dovrebbe essere fatta mediante l'apposita dichiarazione IMU, al fine di informare il Comune. Per ovviare a fenomeni elusivi, è consigliabile trasmettere copia della dichiarazione IMU anche agli altri Comuni

nei quali il contribuente possiede immobili abitativi.

Restano comunque alcuni dubbi applicativi, ovvero come comportarsi per le annualità pregresse e se il Comune dovrà prendere atto della scelta del contribuente anche nel caso questa sia poco plausibile (es. scelta dell'abitazione principale in una località turistica per soggetti che abitualmente dimorano altrove).

In merito alla prima perplessità va sottolineato che la nuova disposizione non è una norma di interpretazione autentica e, pertanto, la modifica non ha efficacia retroattiva, trovando applicazione solo dal 2022.

Fino all'anno d'imposta 2021, nel caso di immobili posseduti da coniugi con residenze in Comuni diversi, gli enti potranno accertare i contribuenti pretendendo il pagamento dell'IMU senza considerare le agevolazioni per nessuna delle unità, come statuito dai citati orientamenti di legittimità.

In alternativa si potrebbero "invitare" i soggetti passivi, quando non lo facciano spontaneamente, a ravvedere eventuali differenze.

Se l'Ufficio vorrà considerare che la violazione dipende da obiettive condizioni di incertezza sulla portata e sull'ambito di applicazione della norma tributaria, si potranno non applicare sanzioni, come previsto dall'art. 10 della Legge 212/2000. Sul recupero con sanzioni dell'IMU pesa infatti, in attesa del parere della Consulta, la questione di costituzionalità in merito all'interpretazione della previgente normativa.

Un'altra novità, contenuta stavolta nella legge di bilancio 2022, riguarda i **pensionati residenti all'estero**: il comma 743, art. 1, della L. n. 234/2021 prevede, **per il solo anno 2022**, una riduzione al 37,5% dell'aliquota IMU dovuta sull'unica unità immobiliare, purché non

locata o data in comodato d'uso, posseduta in Italia da soggetti non residenti nel territorio dello Stato, titolari di pensione maturata in regime di convenzione internazionale con l'Italia. La disposizione rappresenta un'eccezione per il 2022 rispetto alla misura introdotta dal comma 48 dell'art. 1 della Legge n. 178/2020 (legge di bilancio 2021), concernente la medesima fattispecie, che prevede ordinariamente il versamento in misura del 50%.

Viene pertanto aumentato di 3 milioni di euro il fondo di 12 milioni già previsto a titolo di ristoro per le minori entrate dei Comuni. L'Amministrazione non ha dato indicazione di rivedere le aliquote

Il Canone unico patrimoniale e mercatale

I canoni patrimoniali che dallo scorso anno hanno sostituito l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, la Tosap, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone per l'uso o l'occupazione delle strade (di cui all'art. 27, commi 7 e 8, del Nuovo codice della strada), limitatamente alle strade di pertinenza dei Comuni e delle Province, rappresentano una novità rispetto al passato, anche se molti enti hanno ritenuto di mantenere l'assetto tributario invariato, aggiornando semplicemente il nome del prelievo. Tale atteggiamento ha già aperto la strada ad alcuni contenziosi ed è probabile che gli stessi aumentino al cessare degli esoneri COVID-19, che hanno largamente sterilizzato gli effetti della nuova entrata.

A tal proposito, si segnala che i commi 706 e 707, art. 1, L. n. 234/2021 prorogano al 31 marzo 2022 le disposizioni agevolative già previste nel vigente articolo 9-ter del D.L. 137/ 2020, commi da 2 a 5, a favore delle aziende di pubblico esercizio e dei commercianti ambulanti, già in vigore fino al 31 dicembre dello scorso anno: azzeramento del canone unico per i primi 3 mesi dell'anno per ristoranti, pizzerie, birrerie ed esercizi similari nonché bar, caffè, gelaterie, pasticcerie, sale da gioco, locali notturni, stabilimenti balneari, per citarne alcuni. Per le stesse attività, resta vigente anche la procedura semplificata per la posa in opera temporanea di strutture amovibili come pedane, tavolini, ecc., purché funzionali all'attività.

A titolo di ristoro delle minori entrate è stato istituito un apposito fondo di 82,5 milioni di euro, da ripartirsi con successivo decreto del Ministro dell'interno.

Ai fini delle previsioni di gettito, in tema di canone mercatale, per il prosieguo dell'anno gli enti dovranno anche valutare le questioni riguardanti:

- -il prelievo per gli spuntisti che, secondo il parere del Ministero in occasione di Telefisco 2020, non sarebbe dovuto quando già assolto dal titolare del posteggio;
- -la corretta quantificazione della tariffa oraria, da calcolarsi con riferimento alla tariffa base frazionata per 24 ore, secondo la Risoluzione ministeriale n. 6/DF del 28 luglio 2021.

Entrambe le ipotesi produrrebbero una riduzione del gettito, da compensare, quando possibile, ritoccando le tariffe.

In mancanza di chiarimenti normativi, va comunque ricordato che circolari e risoluzioni non costituiscono un obbligo normativo, come più volte ribadito dalla stessa Cassazione.

Un'altra novità contenuta nell'art. 5, comma 14-quinquies, del D.L. 146/2021 introduce una

norma di interpretazione autentica al fine di chiarire la corretta applicazione dell'art. 1, comma 831, della Legge n. 160/2019. L'intervento si è reso necessario visti i numerosi contenziosi già in essere, pendenti dai vecchi prelievi o per effetto delle diverse interpretazioni dell'attuale normativa ad opera dei Comuni e delle società di erogazione di

servizi di rete. Il canone per le occupazioni permanenti, con cavi e condutture, da chiunque effettuate per la fornitura di servizi di pubblica utilità, come nel caso dell'erogazione di luce, acqua, gas, telecomunicazioni e di altri servizi a rete, è dovuta dal soggetto titolare dell'atto di concessione dell'occupazione del suolo pubblico e dai soggetti che occupano il suolo pubblico, anche in via mediata, attraverso l'utilizzo materiale delle infrastrutture del soggetto titolare della concessione, sulla base del numero delle rispettive utenze moltiplicate per la tariffa forfettaria individuata dal Legislatore, variabile a seconda della classe demografica del Comune con valori ricompresi tra 1 euro e 1,50 euro.

La norma di interpretazione autentica chiarisce quale sia il soggetto passivo tenuto al pagamento del canone e la sua quantificazione, nel caso di occupazioni permanenti con cavi e condutture per la fornitura di servizi di pubblica utilità:

nei settori in cui è prevista la separazione tra i soggetti titolari delle infrastrutture e i soggetti che erogano i servizi alla clientela finale, il canone è dovuto esclusivamente dal soggetto titolare dell'atto di concessione delle infrastrutture, considerando il numero delle utenze attivate dalle società che svolgono la vendita (c.d. operatori reseller); in tali casi non si applica, quindi, la soggettività passiva in via mediata prevista dal canone unico;

la disciplina del canone unico è applicabile anche alle occupazioni effettuate da imprese che svolgono attività strumentali ed accessorie all'erogazione dei servizi di rete. Queste ultime, che non hanno alcun rapporto diretto con l'utente finale, sono tenute al versamento di un canone in misura fissa pari a 800 euro.

Pertanto, in alcuni casi potrebbe essere necessario ritoccare le tariffe del canone per coprire

le eventuali variazioni di gettito prodotte dalla norma di interpretazione autentica, tenuto anche conto che la stessa ha efficacia retroattiva, prevedendo, laddove gli enti abbiano dato un'interpretazione normativa diversa, la restituzione di importi già incassati.

La nuova disposizione si aggiunge a quella prevista dal comma 831-bis, recentemente introdotta dalla Legge n. 108/2021 di conversione del DL n. 77/2021, riguardante le occupazioni realizzate da infrastrutture di comunicazione elettronica come le antenne di telefonia mobile, per le quali è previsto un canone fisso di 800 euro.

Misure certamente necessarie per favorire la digitalizzazione del Paese ma destinate a far discutere, considerato che la perdita di gettito potrebbe incidere sui bilanci comunali, non essendo previsti ristori compensativi.

L'Amministrazione non ha dato indicazione di rivedere le aliquote

Disciplina dei Tributi

Imposta Unica Comunale (IUC)

La L. n. 147/2013 (legge di stabilità 2014) ha introdotto a far data 1° gennaio 2014 la nuova Imposta Unica Comunale (IUC). Tale tributo unico è composto da: IMU (da applicare sugli immobili diversi dall'abitazione principale ed a quelle equiparati alla stessa da leggi o regolamenti); TARI (tassa sui rifiuti) che sostituisce la TARES applicata nell'anno 2013, TASI (tassa sui servizi indivisibili quali , illuminazione pubblica e servizi connessi, protezione civile, manutenzione verde pubblico, viabilità ecc.) il cui presupposto impositivo consiste nel possesso o detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale, di aree scoperte e di aree edificabili, a qualsiasi uso adibiti. La predetta imposta viene mantenuta anche per il 2015 non subendo sostanziali modifiche

dall'entrata in vigore della L. n. 190/2014 (legge di stabilità 2015). **U**lteriori modifiche normative sono state introdotte alla disciplina della IUC comprendente IMU TASI e TARI, dall'art. 1 della L. n. 208 del 22.12.2015 (legge di stabilità 2016);

Le modifiche normative apportate dalla Legge di stabilità 2016 prevedevano fra l'altro: il divieto di deliberare aumenti di aliquote di tributi e addizionali ad eccezione, di quelle stabilite per la TARI; l'abolizione della TASI sulle "abitazioni principali" ad eccezioni di quelle classificate nelle categorie A1, A8, A9; agevolazioni introdotte ex lege per i comodati gratuiti a parenti di primo grado e per i canoni concordati; l'esenzione IMU dei terreni agricoli che è ritornata ad essere disciplinata sulla base dei criteri individuati dalla circolare del Ministero delle finanze n. 9 del 14.6.1993, pubblicata nel supplemento ordinaria n. 53 alla G.U. n. 141 del 18.6.1993 ; La legge di bilancio 2017 (L. n. 232 dell'11.12.2016) non ha introdotto particolari novità alla normativa prevista nell'anno passato prevedendo comunque anche per l'anno 2017 il blocco del potere delle Regioni e degli Enti Locali di deliberare aumenti di tributi e delle addizionali ad essi attribuiti con legge dello stato . il blocco non riguarda la tassa rifiuti.

E' da dire altresì che il comma 37, lett. a) dell'art. 1 della L n. 205 del 27.12.2017 (legge di Bilancio 2018) ha confermato anche per l'anno 2018 il blocco del potere delle Regioni e degli Enti Locali di deliberare aumenti di tributi e delle addizionali ad essi attribuiti con legge dello stato con esclusione della TARI, già intervenuto per il 2016 e 2017.

La legge di bilancio 2020 (L. 160/2019 del 27/12/2019) ha istituito a decorrere dall' anno 2020 la nuova IMU, e contestualmente ha abrogato l'imposta unica comunale (IUC), di cui all'art. 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 ad eccezione delle disposizioni relative alla Tassa Rifiuti (TARI). In particolare la nuova IMU è disciplinata dai commi dal 739 al 783 dell'art.1 della legge 160/2019. Inoltre è da dire che con deliberazione del C.C. n. 10 del 28.07.2020 è stato approvato il nuovo regolamento comunale per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (IMU) , e con deliberazione del C.C. n. 11 del 28/07/2020 sono state approvate le aliquote IMU per l'anno 2020.

Le novità contenute nella legge di Bilancio 2021

La nuova legge di Bilancio 2021, L. n. 178/2020, contiene alcune disposizioni di interesse per l'Ufficio Tributi, così schematizzate:

articolo 1 comma 48

Riduzione alla metà dell'**IMU** dovuta sull'unica unità immobiliare, purché non locata o data in comodato d'uso, posseduta in Italia da soggetti non residenti nel territorio dello Stato, che siano **titolari di pensione maturata in regime di convenzione internazionale** con l'Italia. Per la stessa unità immobiliare il **prelievo sui rifiuti**, indipendentemente dalla sua natura, si applica in misura ridotta di due terzi.

comma 49

Istituzione di un fondo con una dotazione su base annua di 12 milioni di euro a titolo di ristoro ai comuni delle minori entrate derivanti dal comma 48. Per il riparto delle somme occorre attendere apposito decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, da adottarsi entro 60 giorni dall'entrata in vigore.

comma 599	Esenzione della prima rata IMU 2021 per specifiche attività che operano nei settori del turismo, della ricettività alberghiera e degli spettacoli, in continuità con le disposizioni adottate nel corso del 2020 per favorire la ripresa delle attività economicamente più colpite dalla crisi pandemica.
comma 600	Rimando al rispetto dei limiti imposti a livello europeo degli aiuti di stato per l'applicazione delle disposizioni del comma 599.
comma 601	Incremento di 79,1 milioni di euro, per l'anno 2021, del fondo di cui all'articolo 177, comma 2, del <u>D.L. n. 34/2020</u> a titolo di ristoro per l'esonero di cui al comma 599. Il riparto delle somme sarà effettuato con uno o più decreti del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, da adottarsi entro 60 giorni dall'entrata in vigore, tenuto conto degli effettivi incassi dell'anno 2019.
comma 848	Modifica le disposizioni relative al canone unico patrimoniale per le occupazioni permanenti con cavi e condutture per la fornitura di servizi di pubblica utilità. Viene sostituito il precedente comma 831 della <u>L. n. 160/2019</u> prevedendo, oltre alla nuova tariffa forfettaria, l'obbligo per i gestori di comunicare entro il 30 aprile di ogni anno alla pec del comune territorialmente competente il numero complessivo delle utenze risultante al 31 dicembre dell'anno precedente. Il versamento del canone per questa tipologia di utenza è previsto entro il 30 aprile di ogni anno, utilizzando la piattaforma PagoPa.
comma 1090	Previsione della possibilità per Agenzia delle entrate – Riscossione di subentrare alla società Riscossione Sicilia S.p.A. nell'esercizio delle relative funzioni.
comma 1092	Modifica della disciplina dei requisiti patrimoniali richiesti per l'iscrizione nell'albo dei privati abilitati all'accertamento e alla riscossione delle entrate locali, con riferimento ai comuni di minore dimensione.
comma 1093	Differimento di sei mesi, dal 31 dicembre 2020 al 30 giugno 2021, per l'adeguamento del capitale sociale alle condizioni e alle misure richieste dalla nuova previsione normativa, per i soggetti che esercitano le attività di cui al comma precedente.

comma 1116

Proroga esenzione dall'**IMU** per i comuni lombardi e veneti interessati dagli **eventi sismici** del maggio 2012, per quelli dell'Emilia-Romagna oggetto di proroga dello stato d'emergenza e quelli del Centro Italia, colpiti da eventi sismici a partire dal 24 agosto 2016. L'esonero è previsto fino alla definitiva ricostruzione o agibilità dei fabbricati coinvolti, comunque non oltre il 31 dicembre 2021.

IMU

L'anno 2020 ha visto stravolgere le regole previste per l'IMU, con decreti emergenziali che, per agevolare le attività chiuse per le misure di contenimento della pandemia, hanno previsto esoneri dal versamento, come quello per gli anni 2021 e 2022 introdotto dall'art. 78 comma 3 del <u>D.L. 104/2020</u>, per gli immobili rientranti nella categoria catastale D/3 destinati a spettacoli cinematografici, teatri e sale per concerti e spettacoli, a condizione che i proprietari siano anche gestori delle attività in essi esercitate.

In continuità con le precedenti disposizioni, la nuova legge di Bilancio 2021 esonera dal pagamento della prima rata IMU 2021 alcune categorie di immobili dove si svolgono specifiche attività connesse ai **settori del turismo e della ricettività alberghiera**; si tratta di:

- immobili adibiti a stabilimenti balneari marittimi, lacuali, fluviali e immobili degli stabilimenti termali;
- → immobili alberghieri rientranti nella categoria catastale D/2 e relative pertinenze, immobili degli agriturismi, dei villaggi turistici, degli affittacamere per brevi soggiorni, delle case e appartamenti per vacanze, dei bed and breakfast, dei residence, dei campeggi, degli ostelli della gioventù, dei rifugi di montagna, delle colonie marine e montane, a condizione che i relativi soggetti passivi siano anche gestori delle attività esercitate nei medesimi locali;
- immobili, di categoria D, in uso da parte di imprese esercenti attività di allestimento di strutture espositive per eventi fieristici o manifestazioni;
- → immobili destinati a discoteche, sale da ballo, night club e simili, a condizione che i relativi soggetti passivi siano anche gestori
 delle attività ivi esercitate.

Al momento non è previsto nulla per le categorie commerciali che avevano invece beneficiato dell'esonero dal saldo 2020.

Altra novità è rappresentata dalla reintroduzione della riduzione al 50 % dell'IMU per i **pensionati residenti all'estero**, una misura già prevista dalla vecchia IMU e valida solo se si è pensionati nello Stato estero di residenza e con pensione rilasciata dallo stesso Stato estero.

Per il mancato gettito degli esoneri introdotti, sono stati previsti ristori statali.

I nuovi canoni patrimoniali

- per effetto delle disposizioni contenute nella legge 160 del 27 dicembre 2019, articolo 1 commi da 816 a 836 A decorrere dal 2021 il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, ai fini di cui al presente comma e ai commi da 817 a 836, denominato «canone», è istituito dai comuni, dalle province e dalle città metropolitane, di seguito denominati «enti», e sostituisce: la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province. Il canone è comunque comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi.
- ai sensi del comma 847 del medesimo articolo 1, 847. Sono abrogati i capi I e II del decreto legislativo n. 507 del 1993, gli articoli 62 e 63 del decreto legislativo n. 446 del 1997 e ogni altra disposizione in contrasto con le presenti norme. Restano ferme le disposizioni inerenti alla pubblicità in ambito ferroviario e quelle che disciplinano la propaganda elettorale. Il capo II del decreto legislativo n. 507 del 1993 rimane come riferimento per la determinazione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche appartenenti alle regioni di cui agli articoli 5 della legge 16 maggio 1970, n. 281, e 8 del decreto legislativo 6 maggio 2011, n. 68.
- ai sensi dell'articolo 4, comma 3-quater, del D.L. 30 dicembre 2019 n.162, convertito, con modificazioni dalla Legge 28 febbraio 2020, n. 8 ha disposto che Limitatamente all'anno 2020 non ha effetto l'abrogazione disposta dal comma 847 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160; si applicano, per il medesimo anno, l'imposta comunale sulla pubblicita' e il diritto sulle pubbliche affissioni nonche' la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, di cui rispettivamente ai capi I e II del decreto legislativo 15 novembre 1993, n. 507, nonche' il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, di cui rispettivamente agli articoli 62 e 63 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446.
- l'articolo 52 del d. Igs 446/97, confermato dal comma 6 dell'articolo 14 del d. Igs 23/2011, conferisce ai comuni la potestà regolamentare in materia di tributi ed altre entrate dell'ente locale disponendo che "... i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti";

-il comma 821 dell'articolo 1 della Legge 160/2019 che, nella parte relativa alla potestà regolamentare in materia di Canone unico patrimoniale prevede:

Il canone è disciplinato dagli enti, con regolamento da adottare dal consiglio comunale o provinciale, ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, in cui devono essere indicati:

- a) le procedure per il rilascio delle concessioni per l'occupazione di suolo pubblico e delle autorizzazioni all'installazione degli impianti pubblicitari;
- b) l'individuazione delle tipologie di impianti pubblicitari autorizzabili e di quelli vietati nell'ambito comunale, nonché il numero massimo degli impianti autorizzabili per ciascuna tipologia o la relativa superficie;
- c) i criteri per la predisposizione del piano generale degli impianti pubblicitari, obbligatorio solo per i comuni superiori ai 20.000 abitanti, ovvero il richiamo al piano medesimo, se già adottato dal comune;
 - d) la superficie degli impianti destinati dal comune al servizio delle pubbliche affissioni;
 - e) la disciplina delle modalità di dichiarazione per particolari fattispecie;
- f) le ulteriori esenzioni o riduzioni rispetto a quelle disciplinate dai commi da 816 a 847;
- g) per le occupazioni e la diffusione di messaggi pubblicitari realizzate abusivamente, la previsione di un'indennità pari al canone maggiorato fino al 50 per cento, considerando permanenti le occupazioni e la diffusione di messaggi pubblicitari realizzate con impianti o manufatti di carattere stabile e presumendo come temporanee le occupazioni e la diffusione di messaggi pubblicitari effettuate dal trentesimo giorno antecedente la data del verbale di accertamento, redatto da competente pubblico ufficiale;
- h) le sanzioni amministrative pecuniarie di importo non inferiore all'ammontare del canone o dell'indennità di cui alla lettera g) del presente comma, ne' superiore al doppio dello stesso, ferme restando quelle stabilite degli articoli 20, commi 4 e 5, e 23 del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285.

In attuazione degli obblighi imposti dalla legge 160/2019, con delibera di Consiglio Comunale n. 13 del 28/04/2021, entro i termini di legge, è stato istituito e disciplinato il nuovo canone unico patrimoniale in luogo dei prelievi che sono stati disciplinati dai seguenti regolamenti e delibere tariffarie:

- Regolamento per l'applicazione della TOSAP ai sensi del D.lgs. 507/93 approvato, da ultimo, con delibera di Commissione Straordinaria n. 227 del 29/04/1994;
- Regolamento per l'applicazione dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni, ai sensi del d. lgs. 507/93 approvato, da ultimo, con delibera di Commissione Straordinaria n. 543 del 22/10/1994
 - Delibera di Giunta Comunale n. 57 del 07/06/2011 di approvazione delle tariffe per l'applicazione della TOSAP.

• Delibera di Giunta Comunale n. 04 del 21/01/2019 di approvazione delle tariffe per l'applicazione dell'imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni .

Invece con delibera di Giunta Comunale n. 131 del 30/12/2016 è stato approvato il Piano generale degli impianti pubblicitari – variante;

Il comma 817 dell'articolo 1 della Legge 160/2019 Il canone è disciplinato dagli enti in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti dal canone, fatta salva, in ogni caso, la possibilità di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe.

Con delibera di Giunta Municipale n. 33 del 19/05/2021 sono state approvate le tariffe dei canone unico.

A tal proposito l'art. 53, comma 16, legge 23/12/2000, n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della legge 28/12/2001, n. 448, prevede che: "il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, e' stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento".

Con la circolare 2/DF del 22 novembre 2019 relativa all'obbligo di pubblicazione dei regolamenti in materia di entrata che, ha chiarito come il comma 15-ter dell'art. 13 del D. L. n. 201 del 2011, riferendosi espressamente ai tributi comunali, non trova applicazione per gli atti concernenti il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP) di cui all'art. 63 del D. Lgs. n. 446 del 1997 e che pertanto i comuni che assoggettano l'occupazione di strade e aree del proprio demanio o patrimonio indisponibile al pagamento di detto canone, avente natura di corrispettivo privatistico, non devono procedere alla trasmissione al MEF dei relativi atti regolamentari e tariffari, che non sono pubblicati sul sito internet www.finanze.gov.

Con nota del MEF – Dipartimento delle Finanze DEL 23.03.2021 ad oggetto: Obblighi di trasmissione delle delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali. Anno d'imposta 2021- Indicazioni operative si è precisato che: "I regolamenti e le delibere tariffarie concernenti il canone di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria – istituito dal comma 816 dell'art. 1 della legge n. 160 del 2019 – e il canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate – istituito dal comma 837 del medesimo art. 1 – non devono essere trasmessi al MEF e non vengono pubblicati nel sito internet www.finanze.gov.it. Tali atti, infatti, in quanto

aventi ad oggetto entrate di natura non tributaria, non rientrano nel campo di applicazione dell'art. 13, comma 15, del D. L. n. 201 del 2011, che circoscrive espressamente l'obbligo di trasmissione al MEF, e la conseguente pubblicazione nel sito internet www.finanze.gov.it, alle delibere regolamentari e tariffarie relative alle "entrate tributarie dei comuni".

il D.L. 22.03.2021 n. 41 "Misure urgenti i materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19" in GU n. 70 del 22.03.2021 ove, all'art. 30 c.4, che dispone l'ulteriore differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione di cui all'art. 151 c.1 del DLgs 18/08/2000, al 30 aprile 2021 successivamente l'art. 3 comma 2 del Decreto .Legge n. 56 del 30/04/2021 ha differito al 31/05/2021 il termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione dell'esercizio 2021 degli Enti Locali.

le disposizioni del Regolamento di istituzione e disciplina del canone unico di cui alla delibera Consiliare n. 13 del 28/04/2021 e le relative tariffe approvate con delibera di Giunta Municipale n. 33 del 19/05/2021 decorrono dall'1/1/2021 ai sensi dell'articolo 53 comma 16 della legge 388/2000 e successive modifiche ed integrazioni.

La <u>legge n. 176/2020</u>, che ha convertito con modifiche il D.L. n. 137/2020 (cd. Decreto Ristori), ha introdotto l'esonero dal pagamento del nuovo canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria nonché del canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi destinati a mercati, dal 1° gennaio al 31 marzo 2021. L'esonero ricalca sostanzialmente le misure precedentemente introdotte dall'articolo 181, c. 1 e c. 1-bis, del <u>D.L. 34/2020</u>; la configurazione dei nuovi prelievi, a differenza dello scorso anno, comporterà che non sia dovuta neppure la pubblicità e, nel caso delle occupazioni mercatali, quando applicabile la tariffa per le occupazioni temporanee, anche il mancato introito della quota destinata a coprire il servizio di gestione dei rifiuti, essendo quest'ultima ricompresa nel canone.

La <u>risoluzione ministeriale 9/DF del 18 dicembre 2020,</u> dà la possibilità di **affidare disgiuntamente la gestione** delle entrate riferite ai due presupposti del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, rimettono nuovamente in discussione la presunta "unicità" del canone, già criticata per i diversi presupposti su cui si fonda (pubblicità e occupazione del suolo), a cui potrebbe ora aggiungersi la pluralità di gestori.

La TARI

A parte il trattamento per l'abitazione dei **pensionati all'estero**, nessuna novità di rilievo sebbene si attendevano importanti chiarimenti visto l'attuale disallineamento tra la normativa di riferimento, la L. 147/2013, e il D.Lgs. n. 152/2006, Testo Unico Ambientale (TUA).

Dal 1° gennaio vigono le **nuove definizioni di rifiuto** riportate nel TUA.

Dovranno essere rivisti i regolamenti comunali che prevedono **assimilazioni** di rifiuti in contrasto con le nuove disposizioni normative, per effetto delle quali alcune attività risultano escluse dal servizio (come ad es. gli agriturismi) e, pertanto, sulla base dei presupposti impositivi, non dovrebbero più essere soggette al prelievo sui rifiuti.

Per la determinazione delle nuove tariffe sarà importante verificare l'impatto delle utenze che si **sottrarranno alla privativa comunale** e come si dovrà conciliare il rapporto tra il nuovo canone mercatale e la tassa rifiuti solidi urbani considerato che, come detto in precedenza, il canone patrimoniale delle aree mercatali, limitatamente ai casi di occupazioni temporanee di cui al comma 842 della <u>L. n. 160/2019</u>, assorbe anche i prelievi sui rifiuti di cui ai commi 639, 667 e 668 dell'articolo 1 della <u>L. n. 147/2013</u>.

In attesa di chiarimenti normativi, si dovranno predisporre a carico dell'organo competente i nuovi Piani Finanziari per approvare le tariffe per l'anno 2021 entro il 30.06.2021, salvo differimento del termiine.

Il nuovo PEF dovrà tener conto dell'impianto del MTR già utilizzato per il PEF 2020, aggiornato come previsto dalla nuova deliberazione ARERA n. 493/2020/R/rif.

Il MEF ha pubblicato <u>l'aggiornamento delle "Linee guida interpretative" per l'applicazione dei fabbisogni standard alla Tari,</u> da utilizzarsi ai sensi di quanto previsto dal comma 653 dell'art. 1 della <u>L. n. 147/2013</u> e che costituiscono un elemento di riferimento nel MTR ARERA. I dati disponibili sono al momento utilizzabili solo dai Comuni delle regioni a statuto ordinario.

A supporto degli enti locali, la Fondazione IFEL ha reso disponibile, nella sezione riservata del proprio sito, l'applicativo aggiornato che permette di simulare i costi standard.

Le attività di accertamento

Molti enti, in considerazione delle difficoltà economiche causate dalla pandemia, hanno rivisto le modalità di emissione degli accertamenti nel corso del 2020.

La sospensione dei termini relativi alle attività di liquidazione, di controllo, di accertamento, di riscossione e di contenzioso, da parte degli uffici degli enti impositori, con conseguente sospensione dei termini di prescrizione e decadenza delle predette attività per il periodo dall'8 marzo al 31 maggio 2020 (85 giorni), è prevista dell'art. 67 del <u>D.L. 18/2020.</u>

Gli enti, per scongiurare possibili contenziosi con i contribuenti, hanno adottato soluzioni diverse:

- emissione e notifica avvisi di accertamento annualità in scadenza, entro il 31 dicembre 2022;
- emissione avvisi di accertamento annualità in scadenza entro il 31 dicembre 2020 e successiva notifica entro il 26 marzo 2023;
- indipendentemente dalla data di emissione dei provvedimenti, notifica entro il 26 marzo 2023.

Lo stralcio delle cartelle

La disposizione prevista dall'art. 4, comma 4, <u>D.L. 41/2021</u>, come definita dallo stesso Presidente del Consiglio, è un condono fiscale che prevede la **cancellazione dei debiti di importo residuo fino a 5.000 euro**, alla data di entrata in vigore del decreto.

Si tratta di una misura che non richiede la presentazione di alcuna istanza da parte degli interessati, perché l'annullamento è automatico e serve a "ripulire il magazzino" dell'agente della riscossione, che potrà così concentrarsi sulle attività esecutive di maggiore rilevanza e con più alte probabilità di incasso.

L'importo si intende comprensivo di capitale, interessi per ritardata iscrizione a ruolo e sanzioni e, come già avvenuto in precedenti stralci, si riferisce ai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione per il periodo dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2010. I contribuenti potranno vedersi cancellare carichi anche se di importo complessivamente superiore a 5.000 euro purché il singolo carico affidato all'agente della riscossione non superi detto limite, in linea con quanto già avvenuto nel precedente stralcio delle cartelle fino ai 1.000 euro, per il quale la Corte di Cassazione ha confermato il medesimo principio con l'ordinanza n. 22018 del 13 ottobre 2020. Potranno pertanto beneficiare del provvedimento:

- ◆ le persone fisiche che hanno conseguito, nel periodo d'imposta 2019, un reddito imponibile ai fini delle imposte sui redditi fino a 30.000 euro;
- i soggetti diversi dalle persone fisiche che hanno conseguito, nel periodo d'imposta 2019, un reddito imponibile ai fini delle imposte sui redditi fino a 30.000 euro.

Sono escluse dalla cancellazione alcune voci, come meglio specificato al comma 9 del medesimo articolo, tra le quali i crediti riguardanti il recupero di aiuti di Stato illegittimi, le multe e le sanzioni pecuniarie inflitte in sentenze penali di condanna.

Molti autori hanno sottolineato che si tratta di crediti ormai inesigibili, per i quali sono state tentate tutte le procedure per il recupero senza esito o di crediti antieconomici, con costi di recupero superiori alle somme da recuperare.

Anche se erano molti i casi nei quali le aspettative di riscossione apparivano pressoché nulle, occorre ricordare che la disposizione ricomprenderà anche quei crediti derivanti da rateizzazioni in essere per le quali, ad oggi, i contribuenti sono stati regolari con il pagamento e tutti i crediti oggetto di misure agevolative per la definizione dei carichi pregressi, la c.d. "rottamazione".

Anche il meccanismo della soglia di reddito a 30.000 euro, da riferirsi ai redditi dichiarati nel 2019, non pare sufficiente ad evitare l'indiscriminata cancellazione dei carichi poiché, come noto, molti soggetti abbienti dichiarano al Fisco importi molto bassi.

Secondo le stime predisposte in fase di stesura del decreto, dovrebbe rientrare nell'esonero l'83% dei debitori, rispetto alla platea complessiva di soggetti con debiti di importo fino a 5.000 euro affidati per il 2000-2010.

Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, sono definite le modalità per il discarico e l'eliminazione dalle scritture patrimoniali degli enti creditori.

Lo stesso decreto individuerà le modalità per il riaccertamento straordinario dei residui attivi cancellati a seguito dello stralcio, prevedendo la facoltà di ripianare l'eventuale maggiore disavanzo in non più di dieci annualità a decorrere dall'esercizio finanziario in cui è effettuato il riaccertamento, con quote annuali costanti.

Fino alla data dell'annullamento è sospesa la riscossione dei debiti di importo residuo fino a 5.000 euro.

Gli importi per singolo Comune

Ai sensi delle disposizioni in oggetto, Agenzia delle entrate-Riscossione provvederà ad effettuare il controllo dei codici fiscali che rientrano nel perimetro applicativo del provvedimento e a rendicontare il dettaglio delle partite annullate, mettendo a disposizione i dati sul proprio portale nell'area riservata agli Enti.

I Comuni possono già farsi un'idea degli effetti sui propri ruoli, accedendo all'area riservata del portale di Agenzia delle entrate-Riscossione.

Dopo aver inserito le credenziali dalla sezione "Monitor Enti", basta selezionare la voce "Ruoli" e successivamente il pulsante "Carico Partite" ed inserire nell'apposito campo di ricerca la data di inizio e fine consegna dei ruoli al concessionario, con riferimento al periodo oggetto di stralcio. Si potranno così consultare grafici e prospetti che permettono, ad esempio, di verificare quali residui sono sicuramente esclusi dal provvedimento perché superiori ai 5.000 euro.

Sulla base dei flussi comunicati dall'agenzia delle Entrate il totale delle quote annullate ammonta ad euro 621.168,00.

Le spese di notifica riguardanti lo stralcio 2021

Il Legislatore prende in considerazione un'ulteriore problematica derivante dal condono delle cartelle: quella riguardante il rimborso delle spese di notifica.

L'articolo 4, comma 7 del <u>D.L. 41/2021</u> specifica che tali spese **non saranno poste a carico dei Comuni**.

È previsto che l'agente della riscossione presenti richiesta di rimborso al Ministero dell'economia e delle finanze, entro la data stabilita da apposito decreto, nel quale verranno anche quantificati gli importi oggetto di stralcio risultanti al 31 dicembre 2020. Lo Stato provvederà a saldare quanto dovuto in due rate, la prima scadente a fine dicembre di quest'anno e la seconda al 30 giugno 2022.

La disposizione non si applica però alle partite stralciate dal Decreto Legge 23 ottobre 2018, n. 119, per le quali è previsto un diverso rimando normativo.

Le azioni esecutive

Dopo un lungo periodo di sospensione per il versamento di tutte le entrate tributarie e non tributarie derivanti da cartelle di pagamento, avvisi di addebito e avvisi di accertamento affidati all'Agente della riscossione è ripresa l'attività

Servizio Imposta Municipale Propria (IMU) e TASI :

L'ufficio proseguirà nelle seguenti attività:

- controllo e recupero dell'IMU sulle differenze tra le rendite catastali dichiarate e quelle esistenti in catasto, grazie al collegamento diretto con la banca dati della Agenzia del Territorio.

Accertamento dell'imposta sulle aree fabbricabili, attraverso l'acquisizione dei dati relativi alle aree edificabili presenti sul territorio comunale, relativamente alla loro destinazione prevista nel Piano Regolatore Generale, ed il confronto dei valori ottenuti con quelli contenute nelle eventuali denunce IMU presentate dai contribuenti, con conseguente predisposizione di avvisi di accertamento per le dichiarazioni omesse e/o infedeli.

Controllo incrociato dei contribuenti che hanno ottenuto autorizzazioni edificatorie o presentato istante di condono edilizio negli ultimi cinque anni e dati presenti negli archivi IMU.

Inoltre l'ufficio provvede all'assistenza e ricevimento pubblico per il pagamento della nuova Imposta IUC/ IMU ed alla emissione, verifica e controllo degli avvisi di accertamento e liquidazione dell'Imposta curandone la relativa notifica, svolgendo attività di front-office per i contribuenti, e procedendo alla rettifica e/o annullamento degli stessi nel caso di avvisi emessi erroneamente.

Infine si provvederà all'assistenza e ricevimento del pubblico per il pagamento e la gestione della TASI nonché alla verifica e controllo dei pagamenti effettuati.

Imposta Unica Comunale (IUC) TARI

La TARI entrata in vigore l'1/1/2014 rappresenta una componente della IUC e sostituisce la TARES (applicata nell'anno 2013 ed abrogata dalla L. di stabilità n. 147/2013)..

Il Settore ha avviato l'attività di front-office con i contribuenti al fine di condurre a regime la gestione della nuova tassa comunale ed a curare i rapporti con la Società d'Ambito, per le posizioni pregresse.

Con l'obiettivo di assicurare il puntuale adempimento dei nuovi compiti assegnati il personale preposto alla gestione del servizio procederà all'aggiornamento e bonifica della banca dati TARI (trasferita dalla Simeto Ambiente) riguardante circa 12.000 utenti, attraverso il caricamento di dichiarazioni, rettifica dati contribuenti, ricevimento pubblico, predisposizione provvedimenti di discarico, iscrizioni, cancellazioni e variazioni n. componenti nuclei famigliari e/o superficie tassabile, variazioni dati dei contribuenti inseriti nei ruoli, aggiornamenti nell'utilizzo della procedura.

Con deliberazione del Consiglio Comunale N°18 del 30-05-2023 è stato approvato il Piano Economico Finanziario (PEF) e le tariffe TARI per l'anno 2023.

- la Simeto ambiente spa in liquidazione, su richiesta del comune, ha trasmesso, tramite mail del 04.05.2023, la proposta di piano Finanziario, allegata alla presente deliberazione quale parte integrante, che prevede, per l'Anno 2023 un costo di € 6.305.484,00 IVA compresa (oltre TEFA pari al 5% del prelievo, pari ad € 315.274,2, da versare direttamente all'ente Città Metropolitana), sulla base del conto economico predisposto dal gestore e dei dati trasmessi dal Comune; -il Piano, elaborato da Simeto ambiente spa in liquidazione, utilizzando lo schema messo a disposizione da ARERA con Determinazione n. 2/2022, è redatto in conformità al modello allegato all'TR

-2 delibera ARERA 363/2021/r/rif (metodo tariffario rifiuti per il secondo periodo regolatorio 2022-2025) e sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevati per la determinazione delle entrate tariffarie relative all'nnualità 2023, attingendo ai dati forniti dal gestore Dusty srl ma tenendo ben presente l'Andamento delle tariffe unitarie di conferimento relative all'anno 2022, per le tipologie di rifiuto più significative ed, in particolare per il rifiuto indifferenziato che ha, da solo, generato un aumento del costo di oltre il 50%, determinando la necessità di revisionare l'mpianto del PEF per il periodo residuo 2023-2025; - in relazione alla specifiche valutazioni effettuate sulle componenti di costo CTSa + CTRa che evidenziano una modifica strutturale e permanente del quadro complessivo delle tariffe unitarie di conferimento dei rifiuti indifferenziati e di trattamento e riciclo del materiale differenziato, la si è ritienuto di avvalersi, nel calcolo delle tariffe, delle previsioni contenute all'interno dell'art. 4.7 dell'allegato "A" alla delibera ARERA n. 363/2021/R/RIF e di derogare all'applicazione del limite di crescita indicato, secondo le previsioni contenute all'interno dell'art. 4.6 del medesimo allegato "A". - la stessa Simeto Ambiente ha elaborato il prospetto delle tariffe TARI, anch'esso allegato alla presente, sulla base del piano economico finanziario predisposto dal gestore e dei dati trasmessi dal Comune, con la distribuzione del costo complessivo per il Servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati agli urbani ed altri servizi di igiene ambientale fra UD (utenza Domestica), pari al 62% (€ 3.909.399,99) e UND (utenza non domestica), pari al 38% (€ 2.396.083,86) e, all'interno di queste ultime, la ripartizione delle tariffe tra le diverse categorie merceologiche previste dalla norma;

E' stata prevista la seguente modalità di pagamento 30/06 – 31/07 – 31/08-30/09-31/10-30/11-31/12

Canone unico patrimoniale (vedasi apposita sezione sopra riportata) Tassa Occupazione Suolo Pubblico

Per quanto riguarda la TOSAP proseguirà l'azione di incremento dell'entrata anche attraverso collaborazione con i competenti Settori comunali, istruendo i relativi procedimenti, con la richiesta dei pareri di competenza agli Uffici comunali, finalizzati al rilascio delle autorizzazione di occupazione del suolo curandone in particolar modo gli adempimenti tributari al fine del rilascio delle relative autorizzazioni e di conseguenza un maggiore controllo dei pagamenti dovuti.

Ove possibile Si provvederà, al fine di agevolare il contribuente, in prossimità delle scadenza del pagamento della Tassa ad inviare lettere di invito al pagamento con relativo bollettino di c/c con l'importo da pagare prestampato.

Imposta pubblicità e pubbliche affissioni

Proseguirà l'attività di repressione dell'abusivismo del settore pubblicitario emettendo i relativi avvisi di irrogazione sanzioni a seguito di accertamenti effettuati dalla Società Multiservizi Puntese s.r.l. a cui è stato rinnovato il relativo contratto di affidamento del suddetto Servizio, salve verifiche in corso.

Si procederà a curare le entrate derivanti dalla Imposta procedendo alla istruttoria e rilascio di autorizzazioni per l'installazione di impianti pubblicitari con conseguente quantificazione dell'imposta dovuta emettendo altresì avvisi di liquidazione nei confronti dei soggetti inadempienti nonché alla minutazione dei ruoli per la riscossione coattiva.

Inoltre l'Ufficio provvederà a curare la difesa delle ragioni dell'Ente formulando scritti difensivi su ricorsi presentati in materia di Pubblicità.

Sintesi attività programmata nel corso dell'anno 2022

Verifica degli adempimenti relativi ai singoli tributi (TARI, IMU, TOSAP CANONE UNICO PATRIMONIALE ,PIANO GENERALE DEGLI IMPIANTI), ridurre l'evasione tributaria con attività di controllo e di mantenimento in ordine della banca dati con attività continuativa di bonifica attraverso gli strumenti a disposizione, informazione provenienti da altri uffici oppure informazioni provenienti dall'esterno, ed incrocio dati contribuenti, limitare gli aumenti tariffari e soprattutto per raggiungere l'equità fiscale.

Ufficio IMU

- Emissione ruoli annualità oggetto di accertamento;
- Emissione accertamenti annualità;
- Istruzione pratiche relative relative alle richieste di rettifica e di annullamento dei provvedimenti emessi per l'annualità oggetto di accertamento;
- Istruzione pratiche ordinarie e istanze di motivazione diverse inoltrate dai contribuenti.
- Implementazione dei dati nel sistema software in uso, e verifica dei dati già inseriti ove esistono anomalie.

Ufficio TARI

- Emissione Avvisi di liquidazione annualità oggetto di accertamento;
- Emissione Liste carico annualità oggetto di accertamento;
- Emissione Ingiunzioni Fiscali annualità oggetto di accertamento.
- Emissione Avvisi TARI annualità oggetto di accertamento.

Ufficio TOSAP CANONE UNICO PATRIMONIALE

Emissione avvisi di accertamento annualità oggetto di accertamento

- Redazione dei ruoli per tutti gli atti esecutivi annualità oggetto di accertamento
- Invio avvisi di pagamento annualità oggetto di accertamento.
- Rendicontazione degli importi introitati e relativa verifica contabile ed eventuali emissioni di avvisi per omesso e/o parziale versamento.
- Implementazione dei dati nel sistema software in uso in merito alle autorizzazioni rilasciate dagli altri settori, e verifica dei dati già inseriti ove esistono anomalie.

Ufficio Canone Unico Patrimoniale Piano Generale degli Impianti

- Rendicontazione degli importi introitati dall'Ente, quale imposta sulla pubblicità, oggi canone unico patrimoniale, per l'esposizione pubblicitaria e verifica contabile con gli importi indicati nelle autorizzazioni rilasciate, per l'eventuale emissione degli avvisi di irrogazione sanzioni per l'omesso e/o parziale versamento del tributo.
- Redazione dei ruoli esattoriali per tutti gli atti esecutivi, prima della scadenza dei termini di legge.
- Avanzamento delle istruttorie relative alla concessone delle superfici ancora da assegnare, fino al loro esaurimento.
- Implementazione dei dati delle autorizzazioni fino ad oggi rilasciate, sia come insegne d'esercizio che come impianti pubblicitari del P.G.I.,.

	TREND STORICO			PROGRA	% scostamento		
ENTRATE COMPETENZA	2020	2021	2022	2023	2024	2025	della col. 4 rispetto
ENTRATE COMFETENZA	(accertamenti)	(accertamenti)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)	alla col. 3
	1	2	3	4	5	6	7
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	11.728.394,96	14.111.161,39	15.164.326,51	15.932.667,99	15.688.772,08	15.631.094,13	5,066

ENTRATE CASSA		TREND STORICO	2023	% scostamento	
	2020 2021 2022			della col. 4 rispetto	
	(riscossioni)	(riscossioni) (riscossioni (previsioni cassa) (prev		(previsioni cassa)	alla col. 3
	1	2	3	4	5
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	9.528.015,41	8.220.401,84	17.226.179,08	33.862.118,19	96,573

6.4.2 - Entrate da contributi e trasferimenti correnti

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRA	% scostamento		
	2020	2021	2022	2023	2024	2025	della col. 4 rispetto
	(accertamenti)	(accertamenti)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)	alla col. 3
	1	2	3	4	5	6	7
TOTALE CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	4.741.471,15	3.993.864,04	4.518.878,12	4.612.096,44	3.267.122,96	2.630.263,73	2,062

ENTRATE CASSA		TREND STORICO	2023	% scostamento	
	2020 2021 2022		(previsioni cassa)	della col. 4 rispetto	
	(riscossioni) (riscossioni (previsioni cassa)		(previsioni cassa)	alla col. 3	
	1	2	3	4	5
TOTALE CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	4.477.954,49	3.179.368,54	6.123.595,02	7.334.388,41	19,772

6.4.3 - Entrate da proventi extratributari

		TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
ENTRATE COMPETENZA	2020	2021	2022	2023	2024	2025	della col. 4 rispetto	
ENTRATE COMPETENZA	(accertamenti)	(accertamenti)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)	alla col. 3	
	1	2	3	4	5	6	7	
TOTALE PROVENTI	1.167.777.53	919.034.70	1.953.192.35	1.666.690.38	1.601.788.25	1.652.353.24	- 14,668	
EXTRATRIBUTARI	1.107.777,55	919.034,70	1.933.192,33	1.000.090,38	1.001.788,23	1.032.333,24	- 14,008	

ENTRATE CASSA		TREND STORICO	2023	% scostamento		
	2020	2021	2022		della col. 4 rispetto	
	(riscossioni) (riscossioni (previsi		(previsioni cassa)	(previsioni cassa) alla col. 3		
	1	2	3	4	5	
TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI	625.612,00	996.079,31	3.518.983,36	4.934.456,55	40,223	

6.4.4 - Entrate finanziate in conto capitale

		TREND STORICO		PROGRA	MMAZIONE PLURIEN	NNALE	% scostamento
ENTRATE COMPETENZA	2020	2021	2022	2023	2024	2025	della col. 4 rispetto
ENTRATE COMPETENZA	(accertamenti)	(accertamenti)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)	alla col. 3
	1	2	3	4	5	6	7
Alienazione beni e trasferimenti capitale	2.307.210,33	3.129.635,73	11.867.724,69	9.897.769,67	24.925.769,09	37.027.957,49	- 16,599
di cui oneri di urbanizzazione per spese	0.00	0,00	0,00	0.00	0.00	0.00	0,000
correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
di cui oneri di urbanizzazione per spese	0.00	0,00	0,00	0,00	0.00	0.00	0,000
capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione di mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE	2.307.210,33	3.129.635,73	11.867.724,69	9.897.769,67	24.925.769,09	37.027.957,49	- 16,599

		TREND STORICO		2023	% scostamento	
ENTRATE CASSA	2020	2021	2022	(previsioni cassa)	della col. 4 rispetto	
ENTRATE CASSA	(accertamenti)	(accertamenti)	(previsioni)	(previsioni cassa)	alla col. 3	
	1	2	3	4	5	
Alienazione beni e trasferimenti capitale	1.900.491,94	2.350.042,24	14.129.261,99	17.774.704,57	25,800	
di cui oneri di urbanizzazione per spese	0.00	0.00	0,00	0,00	0,000	
correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000	
di cui oneri di urbanizzazione per spese	0.00	0.00	0.00	0,00	0,000	
capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000	
Accensione di mutui passivi	0,00	0,00	500.000,00	1.500.000,00	200,000	
Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000	
TOTALE	1.900.491,94	2.350.042,24	14.629.261,99	19.274.704,57	31,754	

6.4.5 - Futuri mutui

Descrizione	Importo del mutuo	Inizio ammortamento	Anni ammortamento	Importo totale investimento
TOTALE	0,00			0,00

6.4.6 - Verifica limiti di indebitamento

COMUNE DI SAN GIOVANNI LA PUNTA (CT)

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI ESERCIZIO 2023

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui) ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Dentrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I) Trasferimenti correnti (Titolo II) Bentrate extratributarie (Titolo III)	(+) (+) (+)	14.111.161,39 3.993.864,04 919.034,70	13.338.462,76 3.098.677,85 2.375.439,96	13.288.462,76 3.088.677,85 2.029.579,96
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	19.024.060,13	18.812.580,57	18.406.720,57	
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale (1)	(+)	1.902.406,01	1.881.258,06	1.840.672,06
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente (2)	(-)	105.079,18	105.079,18	105.079,18
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	101.240,71	97.266,23	93.237,57
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	92.265,94	91.041,52	91.041,52
Ammontare disponibile per nuovi interessi		1.788.352,06	1.769.954,17	1.733.396,83
TOTALE DEBITO CONTRATTO			1	
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	(+)	2.206.318,86	2.124.073,45	2.037.799,38
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		2.206.318,86	2.124.073,45	2.037.799,38
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

6.4.7 - Entrate da crediti e anticipazioni di cassa

Con deliberazione G.M. N. N° 71 del 22/12/2022 è stato deliberato:

- 1) di dare atto come attestato dal dirigente del 7° settore proponente dell'atto che le risultanze delle somme accertate relativi ai primi tre titoli dell'entrata dell'anno 2021, penultimo anno precedente l'annualità di riferimento dell'anticipazione del 2023, sono pari ad euro 19.024.060,13, dando atto che le stesse sono state altresì attestate e rilevate dall'organo di revisione con verbale n. 82 del 20/10/2022 (pag. 3) Parere dell'organo di revisione sulla proposta di deliberazione di riaccertamento ordinario dei residui al 31.12.2021 deliberata con atto di G.M. N. 62 del 25.10.2022
- 2) di autorizzare, ai sensi dell'art. 222 del d.Lgs. n. 267/2000, il ricorso all'anticipazione di tesoreria per l'esercizio 2023 entro il limite dei 3/12 pari a € . 4.756.015,04 ;
- 3) di vincolare irrevocabilmente a favore del tesoriere comunale tutte le entrate relative ai primi tre titoli del bilancio, nonché tutte le entrate non aventi specifica destinazione, fino alla concorrenza della somma anticipata e relativi interessi maturandi ed eventuali oneri accessori;

Con deliberazione G.M. N. N° 72 del 22/12/2022 è stato deliberato di autorizzare per l'esercizio 2023, ai sensi dell'art. 195 del d.Lgs. n. 267/2000, l'utilizzo da parte del Tesoriere Comunale di entrate aventi specifica destinazione, anche se provenienti dall'assunzione di mutui con istituti diversi dalla Cassa depositi e prestiti, per il finanziamento delle spese correnti, entro il limite previsto dalla normativa vigente per il ricorso all'anticipazione di tesoreria, in €. 4.756.015,04 pari ai tre dodicesimi 3/12 delle entrate accertate nel penultimo esercizio precedente

		TREND STORICO		PROGRA	% scostamento		
ENTRATE COMPETENZA	2020	***	2022	2023	2024	2025	della col. 4 rispetto
	(accertamenti)	(accertamenti)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)	alla col. 3
	1	2	3	4	5	6	7
Riscossioni di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazione di cassa	11.478.816,58	11.317.281,94	18.000.000,00	25.000.000,00	25.000.000,00	25.000.000,00	38,888
TOTALE	11.478.816,58	11.317.281,94	18.000.000,00	25.000.000,00	25.000.000,00	25.000.000,00	38,888

		TREND STORICO	2023	% scostamento	
ENTRATE CASSA	2020	***	2022	(previsioni cassa)	della col. 4 rispetto
ENTRATE CASSA	(accertamenti)	(accertamenti)	(previsioni)	(previsioni cassa)	alla col. 3
	1	2	3	4	5
Riscossioni di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazione di cassa	11.448.677,38	11.317.281,94	18.030.139,20	25.814.221,39	43,172
TOTALE	11.448.677,38	11.317.281,94	18.030.139,20	25.814.221,39	43,172

6.4.8 – Proventi dei servizi dell'ente

PROVENTI DEI SERVIZI DELL'ENTE

Descrizione	Costo servizio	Ricavi previsti	% copertura
	0,00	0,00	
TOTALE PROVENTI DEI SERVIZI	0,00	0,00	0,000

6.4.9 - Proventi della gestione dei beni dell'ente

ELENCO BENI IMMOBILI DELL'ENTE COMPRESE LE STRADE

Categ.	Progr.	Attivazion e	Descrizione	Tipo	Tipologia	Costo storico	Consistenza Iniziale	Variazioni	Ammortam.	Consistenza Finale
Demani ali	1	8	PIAZZA DANTE ALIGHIERI QUARTIERE P. DELL'OVA	Terreno	1)Beni demaniali , (2%) strade, ponti ed altri beni demaniali	2.254.738,18	1.472.085,77	0,00	56.618,68	1.415.467,09
Demani ali	2	8	VIA BUSCEMI DOTT. EMANUELE QUARTIERE RAVANUSA	Terreno	1)Beni demaniali , (2%) strade, ponti ed altri beni demaniali	357.107,59	163.393,93	0,00	6.375,13	157.018,80
Demani ali	3	8	VIA CADORNA LUIGI QUARTIERE RAVANUSA	Terreno	1)Beni demaniali , (2%) strade, ponti ed altri beni demaniali	241.651,76	96.811,39	0,00	9.655,46	87.155,93
Demani ali	4	8	VIA CONSOLI ANDREA QUARTIERE FLORI	Terreno	1)Beni demaniali , (2%) strade, ponti ed altri beni demaniali	85.920,62	45.599,94	0,00	2.577,62	43.022,32
Demani ali	5	8	VIA CORSARO PASQUALE QUARTIERE MARANELLO	Terreno	1)Beni demaniali , (2%) strade, ponti ed altri beni demaniali	83.906,86	40.706,63	0,00	2.517,21	38.189,42

Demani ali	6		CUCE' SALVATORE QUARTIERE CENTRO	Terreno	1)Beni demaniali , (2%) strade, ponti ed altri beni demaniali	255.076,85	203.925,82	0,00	7.892,29	196.033,53
Demani ali	7		VIA DIAZ ARMANDO QUARTIERE CENTRO	Terreno	1)Beni demaniali , (2%) strade, ponti ed altri beni demaniali	120.825,88	92.205,06	0,00	3.546,35	88.658,71
Demani ali	8	8	VIA DI MAURO NATALE QUARTIERE CENTRO	Terreno	1)Beni demaniali , (2%) strade, ponti ed altri beni demaniali	114.113,33	86.969,29	0,00	3.344,97	83.624,32
Demani ali	9	01-01-199 8	VIA FIUME QUARTIERE FLORI	Terreno	1)Beni demaniali , (2%) strade, ponti ed altri beni demaniali	171.841,25	102.597,93	0,00	5.949,54	96.648,39
Demani ali	10	8	VIA GRASSO ST. GIOVANNI QUARTIERE CENTRO	Terreno	1)Beni demaniali , (2%) strade, ponti ed altri beni demaniali	260.983,90	201.528,32	0,00	7.751,09	193.777,23
Demani ali	11	8	VIA LO FARO CAP. GIOVANNI QUARTIERE CENTRO	Terreno	1)Beni demaniali , (2%) strade, ponti ed altri beni demaniali	271.858,22	210.010,29	0,00	8.077,32	201.932,97
Demani ali	12		VIA MACELLO QUARTIERE CENTRO	Terreno	1)Beni demaniali , (2%) strade, ponti ed altri beni demaniali	446.384,49	356.925,52	0,00	13.818,65	343.106,87
Demani ali	13	01-01-199	PIAZZA MANGANELLI	Terreno	1)Beni demaniali , (2%) strade, ponti ed	1.127.369,09	1.085.242,93	0,00	43.194,19	1.042.048,74

			QUARTIERE CENTRO		altri beni demaniali					
Demani ali	14	01-01-199	PIAZZA MANGANO LUCIA QUARTIERE CENTRO	Terreno	1)Beni demaniali , (2%) strade, ponti ed altri beni demaniali	3.804.870,68	3.022.108,34	0,00	116.138,32	2.905.970,02
Demani ali	15	01-01-199	PIAZZA MARCONI GUGLIELMO QUARTIERE DRAGONESI	Terreno	1)Beni demaniali , (2%) strade, ponti ed altri beni demaniali	634.145,11	485.371,45	0,00	18.870,45	466.501,00
Demani ali	16	01-01-199	VIA MILANO QUARTIERE DRAGONESI	Terreno	1)Beni demaniali , (2%) strade, ponti ed altri beni demaniali	370.532,69	250.822,54	0,00	9.647,02	241.175,52
Demani ali	17	01-01-199	VIA MONTEGRAPPA QUARTIERE DRAGONESI	Terreno	1)Beni demaniali , (2%) strade, ponti ed altri beni demaniali	375.902,73	255.011,18	0,00	9.808,12	245.203,06
Demani ali	18	01-01-199	VIA MOTTA GIUSEPPE QUARTIERE FLORI	Terreno	1)Beni demaniali , (2%) strade, ponti ed altri beni demaniali	338.312,46	163.560,03	0,00	11.871,94	151.688,09
Demani ali	19	01-01-199	VIA NAZZARIO SAURO QUARTIERE CENTRO	Terreno	1)Beni demaniali , (2%) strade, ponti ed altri beni demaniali	402.752,93	312.108,17	0,00	12.004,16	300.104,01
Demani ali	20	01-01-199	VIA PENNISI SERG. VINCENZO QUARTIERE CENTRO	Terreno	1)Beni demaniali , (2%) strade, ponti ed altri beni demaniali	138.278,50	206.050,93	0,00	8.625,97	197.424,96
Demani ali	21	01-01-199	VIA PIAVE QUARTIERE CENTRO	Terreno	1)Beni demaniali , (2%) strade, ponti ed	704.817,62	984.318,62	0,00	38.766,10	945.552,52

					altri beni demaniali					
Demani ali	22	01-01-199 8	VIA POLA QUARTIERE CENTRO	Terreno	1)Beni demaniali , (2%) strade, ponti ed altri beni demaniali	73.838,04	67.434,56	0,00	2.676,71	64.757,85
Demani ali	23	8	VIA PULEO QUARTIERE MARANELLO	Terreno	1)Beni demaniali , (2%) strade, ponti ed altri beni demaniali	886.056,44	610.496,84	0,00	23.480,65	587.016,19
Demani ali	24	8	VIA PULVIRENTI ALFIO QUARTIERE CENTRO	Terreno	1)Beni demaniali , (2%) strade, ponti ed altri beni demaniali	86.457,63	65.397,83	0,00	2.515,30	62.882,53
Demani ali	25	8	VIA PULVIRENTI SANTO QUARTIERE CENTRO	Terreno	1)Beni demaniali , (2%) strade, ponti ed altri beni demaniali	155.059,88	118.907,58	0,00	4.573,37	114.334,21
Demani ali	26		VIA IV NOVEMBRE QUARTIERE CENTRO	Terreno	1)Beni demaniali , (2%) strade, ponti ed altri beni demaniali	182.581,33	143.749,68	0,00	5.543,67	138.206,01
Demani ali	27		PIAZZA RADDUSA QUARTIERE CENTRO	Terreno	1)Beni demaniali , (2%) strade, ponti ed altri beni demaniali	2.818.422,72	2.225.261,83	0,00	85.789,31	2.139.472,52
Demani ali	28		PIAZZA RECUPERO GIUSEPPE	Terreno	1)Beni demaniali , (2%) strade, ponti ed	422.763,41	327.716,37	0,00	12.604,47	315.111,90

			QUARTIERE CENTRO		altri beni demaniali					
Demani ali	29	8	VIA DELLA REGIONE QUARTIERE RAVANUSA	Terreno	1)Beni demaniali , (2%) strade, ponti ed altri beni demaniali	8.269.860,07	3.673.835,92	0,00	250.846,22	3.422.989,70
Demani ali	30	8	VIA S. CROCE QUARTIERE MORGIONI	Terreno	1)Beni demaniali , (2%) strade, ponti ed altri beni demaniali	78.939,57	42.534,83	0,00	2.368,19	40.166,64
Demani ali	31	8	VICOLO SCALIA ST. GIUSEPPE QUARTIERE CENTRO	Terreno	1)Beni demaniali , (2%) strade, ponti ed altri beni	180.433,31	149.483,62	0,00	5.840,11	143.643,51
Demani ali	32	8	VICOLO SCALIA NATALE QUARTIERE DRAGONESI	Terreno	1)Beni demaniali , (2%) strade, ponti ed altri beni demaniali	24.165,18	12.115,31	0,00	724,96	11.390,35
Demani ali	33	8	VICOLO SCIUTO VINCENZO QUARTIERE FLORI	Terreno	1)Beni demaniali , (2%) strade, ponti ed altri beni demaniali	93.975,68	49.305,30	0,00	2.819,27	46.486,03
Demani ali	34	8	PIAZZA S. GIUSEPPE QUARTIERE MORGIONI	Terreno	1)Beni demaniali , (2%) strade, ponti ed altri beni demaniali	1.056.908,52	586.560,21	0,00	22.560,01	564.000,20
Demani ali	35	8	VIA SCUTO SALVATORE QUARTIERE DRAGONESI	Terreno	1)Beni demaniali , (2%) strade, ponti ed altri beni demaniali	199.228,45	117.205,26	0,00	4.507,89	112.697,37

Demani	36	01-01-199	VIA SEMINARIO	Terreno	1)Beni demaniali ,	308.777,24	114.911,57	0,00	4.419,67	110.491,90
ali		8	QUARTIERE		(2%) strade, ponti ed					
			RAVANUSA		altri beni demaniali					
Demani	37	01-01-199	VIA TORRISI	Terreno	1)Beni demaniali ,	236.281,72	95.522,73	0,00	9.333,26	86.189,47
ali		8	SALVATORE		(2%) strade, ponti ed					
			QUARTIERE		altri beni demaniali					
			RAVANUSA							
Demani	38	01-01-199	VIA TRIESTE	Terreno	1)Beni demaniali ,	150.361,09	60.937,24	0,00	5.920,62	55.016,62
ali		8	QUARTIERE		(2%) strade, ponti ed					
			MARANELLO		altri beni					
					demaniali					
Demani	39	01-01-199	VICOLO TRIPOLI	Terreno	1)Beni demaniali ,	32.220,23	16.930,92	0,00	966,61	15.964,31
ali		8	QUARTIERE		(2%) strade, ponti ed					
			MARANELLO		altri beni demaniali					
Demani	40	01-01-199	VIA TROVATO	Terreno	1)Beni demaniali ,	289.982,11	187.993,10	0,00	7.230,50	180.762,60
ali		8	GIUSEPPE		(2%) strade, ponti ed					
			QUARTIERE		altri beni demaniali					
			DRAGONESI							
Demani	41	01-01-199	VICOLO VITTORIO	Terreno	1)Beni demaniali ,	37.590,27	18.290,72	0,00	1.127,71	17.163,01
ali		8	VENETO QUARTIERE		(2%) strade, ponti ed					
			DRAGONESI		altri beni demaniali					
Demani	42	01-01-199	VICOLO ZAPPALA'	Terreno	1)Beni demaniali ,	85.920,62	32.392,63	0,00	3.686,28	28.706,35
ali		8	CARMELO		(2%) strade, ponti ed					
			QUARTIERE		altri beni demaniali					
			DRAGONESI							

Demani ali	43	8	VICOLO ZAPPALA' GIUSEPPE QUARTIERE DRAGONESI	Terreno	1)Beni demaniali , (2%) strade, ponti ed altri beni demaniali	96.660,70	37.202,39	0,00	1.430,86	35.771,53
Demani ali	44	01-01-199 8	VIA ZARA QUARTIERE CENTRO	Terreno	1)Beni demaniali , (2%) strade, ponti ed altri beni demaniali	91.290,66	69.167,60	0,00	2.660,29	66.507,31
Demani ali	45	01-01-199	VIA BELVEDERE TRAPPETO	Terreno	1)Beni demaniali , (2%) strade, ponti ed altri beni demaniali	214.801,56	138.667,07	0,00	5.333,35	133.333,72
Demani ali	46		VIA D'ANNUNZIO GABRIELE TRAPPETO	Terreno	1)Beni demaniali , (2%) strade, ponti ed altri beni demaniali	805.505,85	599.416,43	0,00	23.054,48	576.361,95
Demani ali	47	01-01-199 8	VIA DONNA RIMIGIA TRAPPETO	Terreno	1)Beni demaniali , (2%) strade, ponti ed altri beni demaniali	169.156,23	103.063,72	0,00	3.963,99	99.099,73
Demani ali	48		VIA MANNINO ROSARIO TRAPPETO	Terreno	1)Beni demaniali , (2%) strade, ponti ed altri beni demaniali	426.918,10	363.980,30	0,00	14.295,05	349.685,25

Demani ali	49		VIA NICOSIA ROSARIO TRAPPETO	Terreno	1)Beni demaniali , (2%) strade, ponti ed altri beni demaniali	122.168,39	96.397,99	0,00	3.959,89	92.438,10
Demani ali	50		PIAZZA REGINA ELENA TRAPPETO	Terreno	1)Beni demaniali , (2%) strade, ponti ed altri beni demaniali	422.763,41	303.839,34	29.809,89	12.561,06	321.088,17
Demani ali	51	01-01-199	PIAZZA SANT'ANTONIO TRAPPETO	Terreno	1)Beni demaniali , (2%) strade, ponti ed altri beni demaniali	1.127.369,09	850.469,72	0,00	32.710,38	817.759,34
Demani ali	52	01-01-199	VICO SCARCELLA TRAPPETO	Terreno	1)Beni demaniali , (2%) strade, ponti ed altri beni demaniali	322.202,34	222.439,71	0,00	8.555,37	213.884,34
Demani ali	53		PIAZZA SANTA LUCIA QUARTIERE CENTRO	Terreno	1)Beni demaniali , (2%) strade, ponti ed altri beni demaniali	845.526,82	657.471,78	0,00	25.287,38	632.184,40
Demani ali	54	8	VIA CIMITERO STRADA EXTRA URBANA QUARTIERE CENTRO	Terreno	1)Beni demaniali , (2%) strade, ponti ed altri beni demaniali	322.202,34	314.071,30	0,00	12.532,76	301.538,54
Demani	55		VIA CROCIFISSO STRADA EXTRA	Terreno	1)Beni demaniali , (2%) strade, ponti ed	805.505,85	832.744,34	0,00	32.639,77	800.104,57

ali			URBANA QUARTIERE CENTRO		altri beni demaniali					
Demani ali	56	8	VIA DEGLI ULIVI STRADA EXTRA URBANA QUARTIERE CENTRO	Terreno	1)Beni demaniali , (2%) strade, ponti ed altri beni demaniali	386.642,81	299.542,25	0,00	11.520,86	288.021,39
Demani ali	57	8	VIA DELLE SCIARE STRADA EXTRA URBANA QUARTIERE CENTRO	Terreno	1)Beni demaniali , (2%) strade, ponti ed altri beni demaniali	1.611.011,70	1.254.550,02	0,00	48.251,92	1.206.298,10
Demani ali	58	8	VIA DEL POZZO STRADA EXTRA URBANA QUARTIERE DRAGONESI	Terreno	1)Beni demaniali , (2%) strade, ponti ed altri beni demaniali	886.056,44	652.931,09	0,00	25.112,73	627.818,36
Demani ali	59	8	VIA DEL SERBATOIO STRADA EXTRA URBANA QUARTIERE DRAGONESI	Terreno	1)Beni demaniali , (2%) strade, ponti ed altri beni demaniali	886.056,44	652.931,09	0,00	25.112,73	627.818,36
Demani ali	60	8	VIA FO STRADA EXTRA URBANA QUARTIERE MARANELLO	Terreno	1)Beni demaniali , (2%) strade, ponti ed altri beni demaniali	1.611.011,70	1.175.961,94	0,00	45.229,31	1.130.732,63
Demani ali	61	8	VIA MONDELLO STRADA EXTRA URBANA QUARTIERE MARANELLO	Terreno	1)Beni demaniali , (2%) strade, ponti ed altri beni demaniali	2.631.319,11	1.971.801,73	0,00	75.838,53	1.895.963,20

Demani ali	62		VIA CATIRA STRADA EXTRA URBANA	Terreno	1)Beni demaniali , (2%)	751.805,46	540.389,18	0,00	21.026,21	519.362,97
			QUARTIERE MARANELLO		strade, ponti ed altri be	eni demaniali				
Demani ali	63	8	VIA POMARO STRADA EXTRA URBANA QUARTIERE S. LUCIA	Terreno	1)Beni demaniali , (2%) strade, ponti ed altri beni demaniali	1.074.007,80	797.665,85	0,00	30.679,45	766.986,40
Demani ali	64	8	VIA SAN BASILIO STRADA EXTRA URBANA QUARTIERE MARANELLO	Terreno	1)Beni demaniali , (2%) strade, ponti ed altri beni demaniali	523.578,80	327.764,30	0,00	12.606,32	315.157,98
Demani ali	65	8	VIA SAVOCA STRADA EXTRA URBANA QUARTIERE MARANELLO	Terreno	1)Beni demaniali , (2%) strade, ponti ed altri beni demaniali	123.510,90	54.493,13	0,00	4.309,61	50.183,52
Demani ali	66	8	VIA TRIGONA STRADA EXTRA URBANA QUARTIERE FLORI	Terreno	1)Beni demaniali , (2%) strade, ponti ed altri beni demaniali	1.006.882,31	572.906,65	0,00	22.173,17	550.733,48
Demani ali	67	8	VIA VERDINA STRADA EXTRA URBANA QUARTIERE MORGIONI	Terreno	1)Beni demaniali , (2%) strade, ponti ed altri beni demaniali	523.578,80	330.934,86	0,00	26.479,40	304.455,46
Demani ali	68		PIAZZA G.ALLEGRA QUARTIERE CENTRO	Terreno	1)Beni demaniali , (2%) strade, ponti ed	1.127.369,09	541.137,21	0,00	33.821,07	507.316,14

					altri beni demaniali					
Demani ali	69	01-01-199	PIAZZA S.GIUSEPPE QUARTIERE CENTRO	Terreno	1)Beni demaniali , (2%) strade, ponti ed altri beni demaniali	986.447,95	473.494,99	0,00	29.593,44	443.901,55
Demani ali	70	01-01-199	PIAZZA AURORA QUARTIERE CENTRO	Terreno	1)Beni demaniali , (2%) strade, ponti ed altri beni demaniali	1.183.737,54	568.194,01	0,00	35.512,13	532.681,88
Demani ali	71	01-01-199	PIAZZA GIOVANNI XXIII QUARTIERE CENTRO	Terreno	1)Beni demaniali , (2%) strade, ponti ed altri beni demaniali	3.945.791,81	1.893.980,03	0,00	118.373,75	1.775.606,28
Demani ali	72	01-01-199	PIAZZA DANTE ALIGHERI QUARTIERE CENTRO	Terreno	1)Beni demaniali , (2%) strade, ponti ed altri beni demaniali	563.684,55	270.568,58	0,00	16.910,54	253.658,04
Demani ali	73	9	PIAZZA S.GIOVANNI BOSCO QUARTIERE RAVANUSA	Terreno	1)Beni demaniali , (2%) strade, ponti ed altri beni demaniali	1.691.053,63	811.705,78	0,00	50.731,61	760.974,17
Demani ali	74	01-01-199	PIAZZA ITALIA QUARTIERE DRAGONESI	Terreno	1)Beni demaniali , (2%) strade, ponti ed altri beni demaniali	1.352.842,91	649.364,55	0,00	40.585,29	608.779,26
Demani ali	75	01-01-199	PIAZZA MARCONI QUARTIERE DRAGONESI	Terreno	1)Beni demaniali , (2%) strade, ponti ed altri beni demaniali	507.316,09	243.511,77	0,00	15.219,48	228.292,29
Demani	76	01-01-199	PIAZZA CILEA QUARTIERE	Terreno	1)Beni demaniali , (2%) strade, ponti ed	4.227.634,09	2.029.264,41	0,00	126.829,02	1.902.435,39

ali		9	MARANELLO		altri beni demaniali					
Demani ali	77		PIAZZA BONACCORSO MADONNA	Terreno	1)Beni demaniali , (2%)	1.409.211,36	703.301,41	0,00	43.536,34	659.765,07
Demani ali	78		P.L. SPAMPINATO VIA TRAPPETO	Terreno	1)Beni demaniali , (2%) strade, ponti ed altri beni demaniali	11.480,84	5.510,72	0,00	344,43	5.166,29
Demani ali	79		P.L. ARCIDIACONO C.DA VERDI	Terreno	1)Beni demaniali , (2%) strade, ponti ed altri beni demaniali	306.944,80	147.333,46	0,00	9.208,34	138.125,12
Demani ali	80		P.L. LEONARDI VIA MANNINO	Terreno	1)Beni demaniali , (2%) strade, ponti ed altri beni demaniali	106.442,80	51.092,50	0,00	3.193,28	47.899,22
Demani ali	81		P.L. BONACCORSO-PAPP ALARDO VIA TRAPPETO	Terreno	1)Beni demaniali , (2%) strade, ponti ed altri beni demaniali	8.430,13	4.046,53	0,00	252,90	3.793,63
Demani ali	82	9	P.L. SEMINARA ED ALTRI VIA BALATELLE-TRAPPET O	Terreno	1)Beni demaniali , (2%) strade, ponti ed altri beni demaniali	282.941,95	135.812,11	0,00	8.488,26	127.323,85

Demani ali	83	01-01-199	P.L. BENIGNO - INGO VIA DELLE SCIARE	Terreno	1)Beni demaniali , (2%) strade, ponti ed altri beni demaniali	11.647,65	5.590,92	0,00	349,43	5.241,49
Demani ali	84	9	P.L. FICHERA SCIUTO VIA MADONNA DELLE LACRIME	Terreno	1)Beni demaniali , (2%) strade, ponti ed altri beni demaniali	100.709,10	48.340,42	0,00	3.021,27	45.319,15
Demani ali	85	9	P.L. SCALIA - SCALIA -LO VERDE VIA DELLA REGIONE	Terreno	1)Beni demaniali , (2%) strade, ponti ed altri beni demaniali	52.856,26	25.370,91	0,00	1.585,69	23.785,22
Demani ali	86	9	P.L. MARLETTA ED ALTRI VIA DELLE SCIARE ANGOLO VIA CR EMONA	Terreno	1)Beni demaniali , (2%) strade, ponti ed altri beni demaniali	58.886,42	28.265,47	0,00	1.766,59	26.498,88
Demani ali	87		P.L. GIUFFRIDA VIA SALVO D'ACQUISTO	Terreno	1)Beni demaniali , (2%) strade, ponti ed altri beni demaniali	150.675,78	72.324,32	0,00	4.520,27	67.804,05
Demani ali	88	9	P.L. NICOLOSI VIA DUCA DEGLI ABRUZZI	Terreno	1)Beni demaniali , (2%) strade, ponti ed altri beni demaniali	641.081,56	307.719,15	0,00	19.232,45	288.486,70
Demani ali	89	9	P.L. SANTANGELO ED ALTRI VIA BALATELLE	Terreno	1)Beni demaniali , (2%) strade, ponti ed altri beni demaniali	42.736,29	20.513,34	0,00	1.282,09	19.231,25
Demani ali	90	9	P.L. MOTTA S.P. LOCALITA' RAGONESI	Terreno	1)Beni demaniali , (2%) strade, ponti ed altri beni	48.198,86	23.135,38	0,00	1.445,97	21.689,41

					demaniali					
Demani ali	91	9	P.L. ANDRONICO CASTORINA VIA MANNINO	Terreno	1)Beni demaniali , (2%) strade, ponti ed altri beni demaniali	110.407,64	52.995,71	0,00	3.312,23	49.683,48
Demani ali	92		P.L. SCALA VIA CREMONA	Terreno	1)Beni demaniali , (2%) strade, ponti ed altri beni demaniali	13.471,78	6.466,40	0,00	404,15	6.062,25
Demani ali	93		P.L. QUARTARONE VIA FO'	Terreno	1)Beni demaniali , (2%) strade, ponti ed altri beni demaniali	18.008,85	8.644,17	0,00	540,27	8.103,90
Demani ali	94		P.L. MOTTA-CONTARINO VIA DELLE SCIARE	Terreno	1)Beni demaniali , (2%) strade, ponti ed altri beni demaniali	9.151,62	4.392,81	0,00	274,55	4.118,26
Demani ali	95	9	P.L. GUGLIELMINO ED ALTRI VIA SIRACUSA	Terreno	1)Beni demaniali , (2%) strade, ponti ed altri beni demaniali	138.024,66	66.251,89	0,00	4.140,74	62.111,15
Demani ali	96	01-01-199	VIA CATIRA S. LUCIA	Terreno	1)Beni demaniali , (2%) strade, ponti ed altri beni demaniali	2.530.638,81	1.409.327,21	0,00	84.199,98	1.325.127,23
Demani ali	97	01-01-199	EX S.P.8/II-IV	Terreno	1)Beni demaniali , (2%) strade, ponti ed altri beni	1.585.780,91	761.174,79	0,00	47.573,43	713.601,36

					demaniali					
Demani ali	98	01-01-199	EX S.P. 9	Terreno	1)Beni demaniali , (2%) strade, ponti ed altri beni demaniali	1.224.971,21	587.986,23	0,00	36.749,14	551.237,09
Demani ali	99	01-01-199	EX S. P. 8/V	Terreno	1)Beni demaniali , (2%) strade, ponti ed altri beni demaniali	826.744,20	396.837,26	0,00	24.802,33	372.034,93
Demani ali	100	01-01-199	EX S. P. 3/II	Terreno	1)Beni demaniali , (2%) strade, ponti ed altri beni demaniali	2.660.785,94	1.277.177,22	0,00	79.823,58	1.197.353,64
Demani ali	101	01-01-199	EX S.P.8/III	Terreno	1)Beni demaniali , (2%) strade, ponti ed altri beni demaniali	772.221,85	370.666,41	0,00	23.166,66	347.499,75
Demani ali	102	01-01-199	EX S.P. 73	Terreno	1)Beni demaniali , (2%) strade, ponti ed altri beni demaniali	242.380,97	30.842,85	0,00	7.271,43	23.571,42
Demani ali	103	01-01-200	VIA ROMA	Terreno	1)Beni demaniali , (2%) strade, ponti ed altri beni	0,00	157.287,10	0,00	7.369,02	149.918,08

					demaniali					
Demani ali	104		VIA DUCA DEGLI ABRUZZI	Terreno	1)Beni demaniali , (2%) strade, ponti ed altri beni demaniali	0,00	24.720,32	0,00	1.158,77	23.561,55
Demani ali	105	01-01-200	VIA DUCA D'AOSTA	Terreno	1)Beni demaniali , (2%) strade, ponti ed altri beni demaniali	0,00	10.784,75	0,00	505,54	10.279,21
Demani ali	106		VERDE ATTREZZATO C.DA DRAGONESI	Terreno	1)Beni demaniali , (2%) strade, ponti ed altri beni demaniali	0,00	-601.856,34	0,00	57.723,63	-659.579,97
Demani ali	108		VIA MONACI MANTIA	Terreno	1)Beni demaniali , (2%) strade, ponti ed altri beni demaniali	0,00	414.613,80	0,00	19.427,90	395.185,90
Demani ali	109	01-01-200	VIA UMBERTO I	Terreno	1)Beni demaniali , (2%) strade, ponti ed altri beni demaniali	0,00	192.000,00	0,00	9.000,00	183.000,00
Demani ali	110	01-01-200	VIA PUGLIA	Terreno	1)Beni demaniali , (2%) strade, ponti ed altri beni demaniali	0,00	6.400,00	0,00	300,00	6.100,00

Demani ali	111		VIA SOLDATO MESSINA	Terreno	1)Beni demaniali , (2%)	0,00	16.000,00	0,00	750,00	15.250,00
					strade, ponti ed altri bo	l eni demaniali				
Demani ali	112	01-01-200	VIA RAGUSA	Terreno	1)Beni demaniali , (2%) strade, ponti ed altri beni demaniali	0,00	6.400,00	0,00	300,00	6.100,00
Demani ali	113	01-01-200	CIMITERO	Terreno	1)Beni demaniali , (2%) strade, ponti ed altri beni demaniali	0,00	313.186,17	0,00	8.203,52	304.982,65
Demani ali	114	01-01-200	FOGNATURA	Terreno	1)Beni demaniali , (2%) strade, ponti ed altri beni demaniali	0,00	21.663,72	0,00	984,71	20.679,01
Demani ali	115		STRADE E PIAZZE COMUNALI	Terreno	1)Beni demaniali , (2%) strade, ponti ed altri beni demaniali	0,00	3.941.679,01	205.653,51	137.864,57	4.009.467,95
Demani ali	116		PARCHI E VERDE PUBBLICO	Terreno	1)Beni demaniali , (2%) strade, ponti ed altri beni demaniali	0,00	440.246,47	45.361,28	18.677,08	466.930,67

Demani	117	01-01-200	LAVORI IN CORSO	Terreno	13)Immobilizzazioni in	51.917,66	51.917,66	0,00	0,00	51.917,66
ali		8	D'OPERA C.DA		corso , Percentuale a					
			DRAGONESI		zero					
Demani	118	01-01-200	ANFITEATRO	Terreno	1)Beni demaniali ,	0,00	1.120.003,16	0,00	50.909,24	1.069.093,92
ali		8			(2%) strade, ponti ed altri beni					
					demaniali					
Demani	119	06-08-200	VIA EMPOLI	Terreno	*	33.874,34	4.490,72	0,00	2.938,36	1.552,36
ali		9			(2%)					
					strade, ponti ed altri					
					beni demaniali					
Demani	120	31-12-201	OPERE PUBBLICHE	Terreno	*	324.075,00	536.901,50	0,00	20.591,25	516.310,25
ali		2	VIA MATILDE SERAO		(2%) strade, ponti ed					
					altri beni demaniali					
Demani	121		QUADRATURA	Terreno	1)Beni demaniali ,	359.250,11	273.030,11	0,00	10.777,50	262.252,61
ali			CONTO	Strada	(2%) strade, ponti ed					
			PATRIMONIO 2013	Strada	altri beni demaniali					
Demani	122		IMPIANTO DI	Impianto	_ ·	11.078,02	8.640,86	0,00	332,34	8.308,52
ali		4	DEPURAZIONE		(2%) strade, ponti ed altri beni					
					demaniali					
Demani ali	123		PARCHEGGI DI VIA PIAVE	Terreno	1)Beni demaniali , (2%)	4.265,14	4.265,14	11.001,37	330,04	14.936,47
all			I IVAF							
					strade, ponti ed altri					

					beni demaniali					
Demani ali	124	3	FABBRICATI DA CONTO DEL PATRIMONIO 2013	О	4)Fabbricati (patrimonio indisponibile) , (3%) edifici, anche demaniali, compresa manut.straordinar	274.424,05	274.424,05	0,00	0,00	274.424,05
Demani ali	125	6	AREA IN SAN GIOVANNI LA PUNTA IN VIA CABOTO	Terreno	1)Beni demaniali , (2%) strade, ponti ed altri beni demaniali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Demani ali	126	31-12-201 5	immobilizzazioni in corso	Terreno	13)Immobilizzazioni in corso , Percentuale a zero	2.872.776,58	2.816.844,74	0,00	0,00	2.816.844,74
Demani ali	127	8	TERRENO SITO IN S.G.LA PUNTA VIA SALVO D'ACQUISTO PER OPERE DI URBANIZZAZIONE	Terreno	3)Terreni (patrimonio disponibile) , (0%) beni da non ammortizzare	97.985,15	97.985,15	0,00	0,00	97.985,15
Demani ali	128	8	TRATTO DI TERRENO IN S.G.LAPUNTA VIA IMOLA SENZA NUMERO PER NUOVA SEDE STRADALE	Terreno	3)Terreni (patrimonio disponibile) , (0%) beni da non ammortizzare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Demani ali	129		TRATTO DI TERRENO IN S.G.LA PUNTA VIA	Terreno	3)Terreni (patrimonio disponibile) , (0%)	200.000,00	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00

			BALATELLE		beni da non ammortizzare					
Demani ali	130	8	TRATTO DI TERRENO ADIBITO A STRADA S.G.LA PUNTA VIA MOLISE METRI QUADRATI 105		3)Terreni (patrimonio disponibile) , (0%) beni da non ammortizzare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Demani ali	131	31-12-201 9	MANUTENZIONE STRADE COMUNALI (VIA ROMA. VIA TRAPPETO, VIA MACELLO, VIA SIRACUSA E VIA SS. CROCIFISSO	Terreno Strada	1)Beni demaniali , (2%) strade, ponti ed altri beni demaniali	90.487,99	82.344,07	0,00	2.714,64	79.629,43
Demani ali	132	31-12-201 9	MANUTENZIONE	Terreno Strada	1)Beni demaniali , (2%) strade, ponti ed altri beni demaniali	120.379,72	143.863,63	5.368,00	4.836,15	144.395,48
Demani ali	133	9	CONTRATTO DEI LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE	-	1)Beni demaniali , (2%) strade, ponti ed altri beni demaniali	92.776,91	205.876,83	8.340,71	6.878,73	207.338,81

Indispo	1	01-01-199	PALAZZO	Fabbricat	4)Fabbricati	1.807.599,15	1.973.995,63	23.269,40	55.871,40	1.941.393,63
n.		8	MUNICIPALE PIAZZA	О	(patrimonio					
			EUROPA		indisponibile) , (3%)					
					edifici, anche					
					demaniali, compresa					
					manut.straordinar					
Indispo	2	01-01-199	EX MUNICIPIO	Fabbricat	4)Fabbricati	258.228,45	243.375,34	23.912,00	12.289,91	254.997,43
n.		8	PIAZZA PADRE	О	(patrimonio					
			ALLEGRA		indisponibile) , (3%)					
					edifici, anche					
					demaniali, compresa					
					manut.straordinar					
Indispo	3	01-01-199	CAMPO SPORTIVO	Fabbricat	4)Fabbricati	361.519,83	185.609,55	12.434,09	11.721,45	186.322,19
n.		8	COMUNALE VIA	О	(patrimonio					
			VERDINA		indisponibile) , (3%)					
					edifici, anche					
					demaniali, compresa					
					manut.straordinar					
					illallut.Straorullal					
Indispo	4	01-01-199	PALESTRA	Fabbricat	4)Fabbricati	309.874,14	53.747,03	350,00	6.340,97	47.756,06
n.		8	COMUNALE VIA	О	(patrimonio					
			VERDINA		indisponibile) , (3%)					
					edifici,					
					anche demaniali,					
					compresa					
					manut.straordinar					

Indispo	5	01-01-199	PATTINODROMO	Fabbricat	4)Fabbricati	516.456,90	82.633,04	0,00	10.329,14	72.303,90
n.		8	VIA ASSISI	О	(patrimonio					
					indisponibile) , (3%)					
					edifici,					
					anche demaniali,					
					compresa					
					manut.straordinar					
Indispo	6	01-01-199	ANFITEATRO	Fabbricat	4)Fabbricati	154.937,07	655.512,67	0,00	23.760,10	631.752,57
n.		8	ALL'APERTO	О	(patrimonio					
			INTERNO PARCO		indisponibile) , (3%)					
			COMUNALE		edifici,					
					anche demaniali,					
					compresa					
					manut.straordinar					
Indispo	7	01-01-199	ASILO NIDO	Fabbricat	4)Fabbricati	206.582,76	613.535,74	0,00	17.800,40	595.735,34
n.		8	COMUNALE VIA		(patrimonio					
			MACELLO		indisponibile) , (3%)					
			N. 47		edifici, anche					
			IV. 47		demaniali, compresa					
					manut.straordinar					
Indispo	8	01-01-199	SCUOLA	Fabbricat	4)Fabbricati	413.165,52	534.331,65	0,00	22.803,18	511.528,47
n.		8	ELEMENTARE	О	(patrimonio					
			STATALE PLESSO VIA		indisponibile) , (3%)					
			ROMA		edifici,					
					anche demaniali,					
					compresa					
					manut.straordinar					

Indispo n.	9		SCUOLA ELEMENTARE STATALE PLESSO VIA PISA	О	4)Fabbricati (patrimonio indisponibile) , (3%) edifici, anche demaniali, compresa manut.straordinar	1.497.725,01	400.087,21	0,00	34.238,67	365.848,54
Indispo n.	10	01-01-199 8	SCUOLA MEDIA STATALE E. FERMI	o	4)Fabbricati (patrimonio indisponibile) , (3%) edifici, anche demaniali, compresa manut.straordinar	2.478.993,12	1.073.585,67	32.940,00	68.545,57	1.037.980,10
Indispo n.	11		SCUOLA ELEMENTARE STATALE PLESSO VIA DUCA DEGLI ABRUZZI	О	4)Fabbricati (patrimonio indisponibile) , (3%) edifici, anche demaniali, compresa manut.straordinar	258.228,45	129.730,78	0,00	7.782,10	121.948,68
Indispo n.	12		SCUOLA ELEMENTARE STATALE PLESSO VIA MADONNA DELLE LACRIME	О	4)Fabbricati (patrimonio indisponibile) , (3%) edifici, anche demaniali, compresa manut.straordinar	1.032.913,80	355.804,40	1.035.089,04	57.667,35	1.333.226,09
Indispo	13	01-01-199	DEPOSITO VIA		4)Fabbricati (patrimonio	20.658,28	6.404,01	0,00	413,17	5.990,84

n.		8	UMBERTO		indisponibile) , (3%) edifici, anche demaniali, compresa manut.straordinar					
Indispo n.	14		DEPOSITO VIA DELLA REGIONE	o	4)Fabbricati (patrimonio indisponibile) , (3%) edifici, anche demaniali, compresa manut.straordinar	92.962,24	14.873,94	0,00	1.859,24	13.014,70
Indispo n.	15	8	IMMOBILE VIA MADONNA DELLE LACRIME	О	4)Fabbricati (patrimonio indisponibile) , (3%) edifici, anche demaniali, compresa manut.straordinar	154.937,07	27.136,22	0,00	3.173,62	23.962,60
Indispo n.	16	01-01-199	CAMPI POLIVALENTI TRAPPETO	О	4)Fabbricati (patrimonio indisponibile) , (3%) edifici, anche demaniali, compresa manut.straordinar	232.405,60	37.184,88	0,00	4.648,11	32.536,77
Indispo n.	17	3	COMPLESSO IMMOBILIARE CARLO ALBERTO	О	4)Fabbricati (patrimonio indisponibile) , (3%)	3.013.928,88	1.282.162,52	0,00	36.633,21	1.245.529,31

		DALLA CHIESA		edifici, anche demaniali, compresa manut.straordinar					
Indispo n.	18	APPARTAMENTO VIA BALATELLE 24	o	4)Fabbricati (patrimonio indisponibile) , (3%) edifici, anche demaniali, compresa manut.straordinar	73.853,33	36.188,11	0,00	1.477,07	34.711,04
Indispo n.	19		o	4)Fabbricati (patrimonio indisponibile) , (3%) edifici, anche demaniali, compresa manut.straordinar	170.430,77	83.511,09	0,00	3.408,62	80.102,47
Indispo n.	20		Fabbricat o	13)Immobilizzazioni in corso , Percentuale a zero	0,00	94.732,66	0,00	0,00	94.732,66
Indispo n.	23	SCUOLA VIA MORGIONI	o	4)Fabbricati (patrimonio indisponibile) , (3%) edifici, anche demaniali, compresa manut.straordinar	0,00	395.946,60	0,00	12.345,03	383.601,57

Indispo	24	01-01-200	SCUOLA	Fabbricat	4)Fabbricati	1.161.370,46	1.057.972,88	219.265,72	39.322,29	1.237.916,31
n.		8	ELEMENTARE CARLO	О	(patrimonio					
			ALBERTO DALLA		indisponibile) , (3%)					
			CHIESA		edifici,					
					anche demaniali,					
					compresa					
					manut.straordinar					
Indispo	25	01-01-200	PROTEZIONE CIVILE	Fabbricat	4)Fabbricati	0,00	704.260,68	0,00	22.007,78	682.252,90
n.		8		0	(patrimonio					
					indisponibile) , (3%)					
					edifici, anche					
					demaniali, compresa					
					manut.straordinar					
Indispo	26	01-01-200	CASERMA	Fabbricat	4)Fabbricati	921.539,94	1.255.123,45	21.000,00	37.429,55	1.238.693,90
n.		8	CARABINIERI VIA	О	(patrimonio					
			MORGIONI		indisponibile) , (3%)					
					edifici,					
					anche demaniali,					
					compresa					
					manut.straordinar					
La ali · · ·	27	04.04.202	CCLIOLA	Falala de d	4\5-b-b-i	0.00	2 522 420 40	0.00	CE 070 24	2 456 257 76
Indispo	21	01-01-200			4)Fabbricati	0,00	2.522.128,10	0,00	65.870,34	2.456.257,76
n.		9	ELEMENTARE VIA		(patrimonio					
			TEANO		indisponibile) , (3%)					
					edifici, anche					
					demaniali, compresa					
					manut.straordinar					

Indispo	28	31-12-201	ASILO NIDO MARIA	Fabbricat	4)Fabbricati	1.527.991,00	1.191.580,86	6.625,24	30.758,58	1.167.447,52
n.		2	STELLA VIGILA NTE	О	(patrimonio					
			- TRAPPETO		indisponibile) , (3%) edifici,					
					anche demaniali,					
					compresa					
					manut.straordinar					
Indispo	29	28-10-201	VERDE ATTREZZATO	Fabbricat	4)Fabbricati	188.579,50	148.977,79	0,00	3.771,59	145.206,20
n.		3	VIA QUASIMODO E	О	(patrimonio					
			SALARIA		indisponibile) , (3%)					
					edifici, anche					
					demaniali, compresa					
					manut.straordinar					
Indispo	30	28-10-201	ELISUPERFICE	Fabbricat	4)Fabbricati	466.352,04	368.418,12	0,00	9.327,04	359.091,08
n.		3		О	(patrimonio					
					indisponibile) , (3%)					
					edifici,					
					anche demaniali,					
					compresa					
					manut.straordinar					
Indispo	31	31-12-201	FABBRICATI DA	Fabbricat	4)Fabbricati	37.344,52	29.502,16	0,00	746,89	28.755,27
n.		3	CONTO	О	(patrimonio					
			PATRIMONIO 2013		indisponibile) , (3%)					
					edifici, anche					
					demaniali, compresa					
					manut.straordinar					

Indispo n.	32	31-12-201 5	fabbricati da patrimonio 2016	О	4)Fabbricati (patrimonio indisponibile) , (3%) edifici, anche demaniali, compresa manut.straordinar	271.893,01	271.893,01	0,00	0,00	271.893,01
Indispo n.	33		SPESE PER PRESTAZIONI PROFESSIONALI PER PROGETTAZIONE STUDI CON OO.UU.	Altro Imm.	4)Fabbricati (patrimonio indisponibile) , (3%) edifici, anche demaniali, compresa manut.straordinar	89.661,47	82.060,32	2.832,49	2.789,77	82.103,04
Indispo n.	34	9		Altro Imm.	4)Fabbricati (patrimonio indisponibile) , (3%) edifici, anche demaniali, compresa manut.straordinar	281,78	2.261,92	0,00	70,48	2.191,44
Dispon.	1	4	CASA NON MEGLIO DESCRITTA UBICAZIONE QUARTIERE RAGONESI	Fabbricat o	5)Fabbricati (patrimonio disponibile) , (3%) edifici, anche demaniali, compresa manut.straordinaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Dispon.	2		TRATTO DI TERRENO S.P. S.G.LA PUNTA -	Terreno	3)Terreni (patrimonio disponibile) , (0%) beni da non	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

			VALVERDE		ammortizzare					
Dispon.	3		TRATTO DI TERRENO C.DA VERDINA	Terreno	3)Terreni (patrimonio disponibile) , (0%) beni da non ammortizzare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Dispon.	4		TRATTO DI TERRENO C.DA VERDINA	Terreno	3)Terreni (patrimonio disponibile) , (0%) beni da non ammortizzare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Dispon.	5		AREA ESTESA C.DA VERDINA	Terreno	3)Terreni (patrimonio disponibile) , (0%) beni da non ammortizzare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Dispon.	6	01-01-201	TRATTO DI TERRENO	Terreno	3)Terreni (patrimonio disponibile) , (0%) beni da non ammortizzare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Dispon.	7		TRATTO DI TERRENO C.DA VERDINA	Terreno	3)Terreni (patrimonio disponibile) , (0%) beni da non ammortizzare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Dispon.	8		TRATTO DI TERRENO C.DA SCIARE	Terreno	3)Terreni (patrimonio disponibile) , (0%)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

					beni da					
					non ammortizzare					
Dispon.	9		TRATTO DI TERRENO C.DA SCIARE	Terreno	3)Terreni (patrimonio disponibile) , (0%) beni da non ammortizzare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Dispon.	10		TRATTO DI TERRENO C.DA SCIARE	Terreno	3)Terreni (patrimonio disponibile) , (0%) beni da non ammortizzare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Dispon.	11		TRATTO DI TERRENO ESTESO C.DA SCIARE	Terreno	3)Terreni (patrimonio disponibile) , (0%) beni da non ammortizzare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Dispon.	12	4	RELITTO STRADALE ESTESO VIA RAVANUSA	Terreno	3)Terreni (patrimonio disponibile) , (0%) beni da non ammortizzare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Dispon.	13	01-01-201	TRATTI DI TERRENO	Terreno	3)Terreni (patrimonio disponibile) , (0%) beni da non ammortizzare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Dispon.	14		TRATTO DI TERRENO C.DA SS. SALVATORE	Terreno	3)Terreni (patrimonio disponibile) , (0%) beni da non	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

					ammortizzare					
Dispon.	15		TRATTO DI STRADA C.DA SS. CROCIFISSO	Terreno	3)Terreni (patrimonio disponibile) , (0%) beni da non ammortizzare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Dispon.	16		TRATTO DI STRADA C.DA SS. CROCIFISSO	Terreno	3)Terreni (patrimonio disponibile) , (0%) beni da non ammortizzare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Dispon.	17		TRATTO DI TERRENO C.DA SS. CROCIFISSO	Terreno	3)Terreni (patrimonio disponibile) , (0%) beni da non ammortizzare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Dispon.	18	4	TRATTO DI TERRENO VIA UMBERTO E VIA CROCIFISSO	Terreno	3)Terreni (patrimonio disponibile) , (0%) beni da	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Dispon.	19		TRATTO DI TERRENO ESTESO	Terreno	3)Terreni (patrimonio disponibile) , (0%) beni da non ammortizzare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Dispon.	20	4	TRATTO DI TERRENO ESTESO CONTRADA S.CROCE	Terreno	3)Terreni (patrimonio disponibile) , (0%) beni da non ammortizzare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Dispon.	21	01-01-201	TRATTO DI TERRENO	Terreno	3)Terreni (patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

		4			disponibile) , (0%) beni da non ammortizzare					
Dispon.	22		TRATTO DI TERRENO C.DA S. CROCE	Terreno	3)Terreni (patrimonio disponibile) , (0%) beni da non ammortizzare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Dispon.	23	01-01-201	TRATTO DI TERRENO	Terreno	3)Terreni (patrimonio disponibile) , (0%) beni da non ammortizzare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Dispon.	24	4	AREA PROVINCIALE ESTESA VIA PROVINCIALE TRAPPETO - SAN GIOVANNI LA PUNTA	Terreno	3)Terreni (patrimonio disponibile) , (0%) beni da non ammortizzare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Dispon.	25	4	TRATTO DI TERRENO ESTESO C.DA CROCIFISSO	Terreno	3)Terreni (patrimonio disponibile) , (0%) beni da non ammortizzare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Dispon.	26	4	TRATTO DI TERRENO ESTESO C.DA SAN BASILIO	Terreno	3)Terreni (patrimonio disponibile) , (0%) beni da non ammortizzare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Dispon.	27		TRATTO DI TERRENO ESTESO FRAZIONE	Terreno	3)Terreni (patrimonio disponibile) , (0%)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

			TRAPPETO		beni da non ammortizzare					
Dispon.	28	4	FABBRICATO FRAZIONE TRAPPETO PIAZZA REGINA ELENA 11 E 11/A TRATTO DI TERRENO	Fabbricat o	5)Fabbricati (patrimonio disponibile) , (3%) edifici, anche demaniali, compresa manut.straordinaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Dispon.	29	4	FABBRICATO PIAZZA R. ELENA,12 COMP. DA 8,5 VANI + TRATTO DI TERRENO IN CS CONTR. TRAPPETO	Fabbricat o	5)Fabbricati (patrimonio disponibile) , (3%) edifici, anche demaniali, compresa manut.straordinaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Dispon.	30		TRATTO DI TERRENO ESTESO FRAZIONE TRAPPETO	Terreno	3)Terreni (patrimonio disponibile) , (0%) beni da non ammortizzare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Dispon.	31		TRATTO DI TERRENO ESTESO	Terreno	3)Terreni (patrimonio disponibile) , (0%) beni da non ammortizzare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Dispon.	32	01-01-201 4	TRATTO DI TERRENO		3)Terreni (patrimonio disponibile) , (0%) beni da non ammortizzare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Dispon.	33	01-01-201	TRATTO DI TERRENO	Terreno	3)Terreni (patrimonio disponibile) , (0%) beni da	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
					non ammortizzare					
Dispon.	34		TRATTO DI TERRENO C.DA SGROPPILLO	Terreno	3)Terreni (patrimonio disponibile) , (0%) beni da non ammortizzare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Dispon.	35		TRATTO DI TERRENO C.DA SGROPPILLO	Terreno	3)Terreni (patrimonio disponibile) , (0%) beni da non ammortizzare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Dispon.	36	4	TRATTO DI TERRENO ESTESO CONTRADA SGROPPILLO	Terreno	3)Terreni (patrimonio disponibile) , (0%) beni da non ammortizzare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Dispon.	37		FABBRICATO URBANO	Fabbricat o	5)Fabbricati (patrimonio disponibile) , (3%) edifici, anche demaniali, compresa manut.straordinaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Dispon.	38	01-01-201	FABBRICATI URBANI	Fabbricat o	5)Fabbricati (patrimonio disponibile) , (3%)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Dispon.	39	01-01-201 4	TRATTO DI TERRENO ADIACENTE P.ZZA MATRICE	Terreno	edifici, anche demaniali, compresa manut.straordinaria 3)Terreni (patrimonio disponibile) , (0%) beni da non ammortizzare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Dispon.	40	01-01-201	FABBRICATI URBANI	o	5)Fabbricati (patrimonio disponibile) , (3%) edifici, anche demaniali, compresa manut.straordinaria	0,00	7.923,03	0,00	193,25	7.729,78
Dispon.	41	4	FABBRICATO COMP. DA PIANO TERR VANI 1 + ACC E PIANO 1 DI 3 VANI + ACC.	0	5)Fabbricati (patrimonio disponibile) , (3%) edifici, anche demaniali, compresa manut.straordinaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Dispon.	42	01-01-201 4		o	5)Fabbricati (patrimonio disponibile) , (3%) edifici, anche demaniali, compresa manut.straordinaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Dispon.	43	4	RELITTO DI AREA URBANA VIA UMBERTO	Terreno	3)Terreni (patrimonio disponibile) , (0%) beni da non ammortizzare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Dispon.	44	01-01-201	TRATTO DI TERRENO	Terreno	3)Terreni (patrimonio disponibile) , (0%) beni da non ammortizzare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Dispon.	45	4	AREA URBANA O SPAZIO ESTERNO ALLA CHIESA VIA IV NOVEMBRE	Terreno	3)Terreni (patrimonio disponibile) , (0%) beni da non ammortizzare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Dispon.	46	01-01-201	AREA URBANA	Terreno	3)Terreni (patrimonio disponibile) , (0%) beni da non ammortizzare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Dispon.	47	01-01-201	TRATTO DI TERRENO	Terreno	3)Terreni (patrimonio disponibile) , (0%) beni da non ammortizzare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Dispon.	48	01-01-201	N. 2 TRATTI DI TERRENO	Terreno	3)Terreni (patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Dispon.	49	4		Fabbricat o	5)Fabbricati (patrimonio disponibile) , (3%) edifici, anche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

			26		demaniali, compresa					
					manut.straordinaria					
Dispon.	50	4	N. 5 TRATTI DI TERRENO C.DA SCIARE	Terreno	3)Terreni (patrimonio disponibile) , (0%) beni da non ammortizzare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Dispon.	51	4	N. 4 TRATTI DI TERRENO C.DA RAVANUSA-VIA DELLA REGION	Terreno	3)Terreni (patrimonio disponibile) , (0%) beni da non ammortizzare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Dispon.	52		TRATTO DI TERRENO (CT)	Terreno	3)Terreni (patrimonio disponibile) , (0%) beni da non ammortizzare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Dispon.	53	4	TRATTO DI TERRENO ESTESO C.DA SAN BASILIO	Terreno	3)Terreni (patrimonio disponibile) , (0%) beni da non ammortizzare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Dispon.	54		TRATTI DI TERRENO VIA CREMONA	Terreno	3)Terreni (patrimonio disponibile) , (0%) beni da non ammortizzare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Dispon.	55	01-01-201	N. 6 TRATTI DI TERRENO	Terreno	3)Terreni (patrimonio disponibile) , (0%)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

					beni da non ammortizzare					
Dispon.	56		TRATTO DI TERRENO ESTESO VIA SCIARE	Terreno	3)Terreni (patrimonio disponibile) , (0%) beni da non ammortizzare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Dispon.	57	01-01-201	N. 3 TRATTI DI TERRENO	Terreno	3)Terreni (patrimonio disponibile) , (0%) beni da non ammortizzare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Dispon.	58	4	TRATTO DI TERRENO ZONA PIETRA DELL'OVA	Terreno	3)Terreni (patrimonio disponibile) , (0%) beni da non ammortizzare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Dispon.	59	4	N. 3 TRATTI DI TERRENO ESTESI CONTRADA TRAPPETO	Terreno	3)Terreni (patrimonio disponibile) , (0%) beni da non ammortizzare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Dispon.	60	01-01-201	N. 2 TRATTI DI TERRENO C.DA FO'	Terreno	3)Terreni (patrimonio disponibile) , (0%) beni da non ammortizzare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Dispon.	61	01-01-201	N. 2 TRATTI DI TERRENO C.DA FO'	Terreno	3)Terreni (patrimonio disponibile) , (0%) beni da	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

					non ammortizzare					
Dispon.	62		TRATTO DI TERRENO ESTESO C.DA FO'	Terreno	3)Terreni (patrimonio disponibile) , (0%) beni da non ammortizzare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Dispon.	63		TRATTO DI TERRENO ESTESO	Terreno	3)Terreni (patrimonio disponibile) , (0%) beni da non ammortizzare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Dispon.	64		TRATTO DI TERRENO (CT)	Terreno	3)Terreni (patrimonio disponibile) , (0%) beni da	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
					non ammortizzare					
Dispon.	65	01-01-201	TRATTO DI TERRENO (CT)	Terreno	3)Terreni (patrimonio disponibile) , (0%) beni da non ammortizzare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Dispon.	66	01-01-201	TRATTO DI TERRENO	Terreno	3)Terreni (patrimonio disponibile) , (0%) beni da non ammortizzare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Dispon.	67	4	TRATTO DI TERRENO C.DA PIETRA DELL'OVA	Terreno	3)Terreni (patrimonio disponibile) , (0%) beni da non	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

					ammortizzare					
Dispon.	68	4	TRATTO DI TERRENO ESTESO C.DA PIETRA DELL'OVA	Terreno	3)Terreni (patrimonio disponibile) , (0%) beni da non ammortizzare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Dispon.	69		TRATTO DI TERRENO (CT)	Terreno	3)Terreni (patrimonio disponibile) , (0%) beni da non ammortizzare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Dispon.	70		TRATTO DI TERRENO (CT)	Terreno	3)Terreni (patrimonio disponibile) , (0%) beni da non ammortizzare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Dispon.	71	4	N. 33 TRATTI DI TERRENO (CT) PER UN TOT. DI MQ. 4568	Terreno	3)Terreni (patrimonio disponibile) , (0%) beni da non ammortizzare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Dispon.	72	01-01-201	TRATTO DI TERRENO	Terreno	3)Terreni (patrimonio disponibile) , (0%) beni da non ammortizzare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Dispon.	73	4	3 TRATTI DI TERRENO E VIA DELLE SCIARE	Terreno	3)Terreni (patrimonio disponibile) , (0%) beni da non ammortizzare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Dispon.	74	4	N. 14 TRATTI DI TERRENO CONTRADA CHIANTI PER UN TOTALE DI MQ.1666	Terreno	3)Terreni (patrimonio disponibile) , (0%) beni da non ammortizzare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Dispon.	76		TRATTO DI TERRENO ESTESO CONTRADA VERDINA	Terreno	3)Terreni (patrimonio disponibile) , (0%) beni da non ammortizzare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Dispon.	77	4	TRATTO DI TERRENO ESTESO CONTRADA PIANO MANGANELLI	Terreno	3)Terreni (patrimonio disponibile) , (0%) beni da non ammortizzare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Dispon.	78	4	FABBRICATI E TRATTI DI TERRENI VIA QUATTRO NOVEMBRE	Fabbricat o	5)Fabbricati (patrimonio disponibile) , (3%) edifici, anche demaniali, compresa manut.straordinaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Dispon.	79		TERRENO ESTESO C.DA VERDINA	Terreno	3)Terreni (patrimonio disponibile) , (0%) beni da non ammortizzare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Dispon.	80		APPARTAMENTO E N. 3 TRATTI DI TERRENO C.DA		5)Fabbricati (patrimonio disponibile) , (3%)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Dispon.	81		SGROPPILLO TRATTO DI TERRENO C.DA PIETRA	Terreno	edifici, anche demaniali, compresa manut.straordinaria 3)Terreni (patrimonio disponibile) , (0%)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Dispon.	82	01-01-201	TERRENO ESTESO (CT)	Terreno	beni da 3)Terreni (patrimonio disponibile) , (0%) beni da non ammortizzare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Dispon.	83	4	N. 2 TRATTI DI TERRENO CONTRADA CAMPOSANTO	Terreno	3)Terreni (patrimonio disponibile) , (0%) beni da non ammortizzare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Dispon.	84	4	FABBRICATO E 5 TRATTI TERRENO VIA DUCA DEGLI ABRUZZI	Terreno	3)Terreni (patrimonio disponibile) , (0%) beni da non ammortizzare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Dispon.	85	4	N. 3 TRATTI DI TERRENO VIA CREMONA	Terreno	3)Terreni (patrimonio disponibile) , (0%) beni da non ammortizzare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Dispon.	87		TRATTO DI TERRENO C.DA SANTA LUCIA	Terreno	3)Terreni (patrimonio disponibile) , (0%) beni da non	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

					ammortizzare					
Dispon.	88	4		Fabbricat o	5)Fabbricati (patrimonio disponibile) , (3%) edifici, anche demaniali, compresa manut.straordinaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Dispon.	89	4	N. 3 TRATTI DI TERRENO LOCALITA SS. CROCIFISSO	Terreno	3)Terreni (patrimonio disponibile) , (0%) beni da non ammortizzare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Dispon.	90		AREA SAN GIOVANNI LA PUNTA		3)Terreni (patrimonio disponibile) , (0%) beni da non ammortizzare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Dispon.	91		AREA COMUNE SAN GIOVANNI LA PUNTA	Terreno	3)Terreni (patrimonio disponibile) , (0%) beni da non ammortizzare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Dispon.	92	01-01-201	AREA VIA DONIZETTI	Terreno	3)Terreni (patrimonio disponibile) , (0%) beni da non ammortizzare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Dispon.	93		TERRENO VIA DONIZETTI	Terreno	3)Terreni (patrimonio disponibile) , (0%)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

					beni da					
					non ammortizzare					
Dispon.	94	01-01-201	AREA CONTRADA TRAPPETO	Terreno	3)Terreni (patrimonio disponibile) , (0%) beni da non ammortizzare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Dispon.	95	01-01-201	TERRENO SAN GIOVANNI LA PUNTA	Terreno	3)Terreni (patrimonio disponibile) , (0%) beni da non ammortizzare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Dispon.	96	01-01-201	AREA CONTRADA TRAPPETO	Terreno	3)Terreni (patrimonio disponibile) , (0%) beni da non ammortizzare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Dispon.	97	01-01-201	N. 3 TRATTI DI TERRENO	Terreno	3)Terreni (patrimonio disponibile) , (0%) beni da non ammortizzare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Dispon.	98	01-01-201	LOTTO N.6 CONTRADA GELATUSI VIA DONIZETTI NCT P.LLE 1012 ARE 00.26; 349 ARE 4.85;	Terreno	3)Terreni (patrimonio disponibile) , (0%) beni da non ammortizzare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Dispon.	99	LOTTO VIA DONIZETTI	Terreno	3)Terreni (patrimonio disponibile) , (0%) beni da non ammortizzare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Dispon.	100	LOTTO VIA DONIZETTI	Terreno	3)Terreni (patrimonio disponibile) , (0%) beni da non ammortizzare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Dispon.	101	TERRENO LOCALITA VERDINA	Terreno	3)Terreni (patrimonio disponibile) , (0%) beni da non ammortizzare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Dispon.	102	N. 4 TERRENI PIANO DELLE ZONE	Terreno	3)Terreni (patrimonio disponibile) , (0%) beni da non ammortizzare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Dispon.	103	TERRENO VIA DONIZETTI	Terreno	3)Terreni (patrimonio disponibile) , (0%) beni da non ammortizzare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Dispon.	104	TERRENO VIA DONIZETTI	Terreno	3)Terreni (patrimonio disponibile) , (0%) beni da non ammortizzare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Dispon.	105		LOTTO SAN GIOVANNI LA PUNTA	Terreno	3)Terreni (patrimonio disponibile) , (0%) beni da non ammortizzare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Dispon.	106	01-01-201	N. 4 TERRENI	Terreno	3)Terreni (patrimonio disponibile) , (0%) beni da non ammortizzare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Dispon.	107	01-01-201	TERRENO	Terreno	3)Terreni (patrimonio disponibile) , (0%) beni da non ammortizzare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Dispon.	108	01-01-201	N. 3 TRATTI DI TERRENO C.DA TRAPPETO	Terreno	3)Terreni (patrimonio disponibile) , (0%) beni da non ammortizzare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Dispon.	109	01-01-201 4	N. 2 TRATTI DI TERRENO C.DA FO'	Terreno	3)Terreni (patrimonio disponibile) , (0%) beni da non ammortizzare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Dispon.	110	01-01-201	N. 2 TRATTI DI TERRENO C.DA FO'	Terreno	3)Terreni (patrimonio disponibile) , (0%) beni da non ammortizzare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Dispon.	111		TRATTO DI TERRENO ESTESO C.DA FO'	Terreno	3)Terreni (patrimonio disponibile) , (0%) beni da non ammortizzare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Dispon.	112	01-01-201 4	TRATTO DI TERRENO		3)Terreni (patrimonio disponibile) , (0%) beni da non ammortizzare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Dispon.	113	01-01-201	TRATTO DI TERRENO	Terreno	3)Terreni (patrimonio disponibile) , (0%) beni da non ammortizzare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Dispon.	114	01-01-201 4	TRATTO DI TERRENO	Terreno	3)Terreni (patrimonio disponibile) , (0%) beni da non ammortizzare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Dispon.	115	01-01-201 4	TRATTO DI TERRENO		3)Terreni (patrimonio disponibile) , (0%) beni da non ammortizzare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Dispon.	116	01-01-201 4	ALLOGGI	Fabbricat o	5)Fabbricati (patrimonio disponibile) , (3%) edifici, anche demaniali, compresa	0,00	1.071.465,65	0,00	26.687,11	1.044.778,54

					manut.straordinaria					
Dispon.	117	01-01-201	AREA	Terreno	3)Terreni (patrimonio disponibile) , (0%) beni da non ammortizzare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Dispon.	118	01-01-201	AREA	Terreno	3)Terreni (patrimonio disponibile) , (0%) beni da non ammortizzare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Dispon.	119	01-01-201	ZONA DI TERRENO	Terreno	3)Terreni (patrimonio disponibile) , (0%) beni da non ammortizzare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Dispon.	120	4	AREA EDIFICABILE MADONNA DELLE LACRIME	Terreno	3)Terreni (patrimonio disponibile) , (0%) beni da non ammortizzare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Dispon.	121		AREA EDIFICABILE S.P. SAN GREGORIO	Terreno	3)Terreni (patrimonio disponibile) , (0%) beni da non ammortizzare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Dispon.	122	01-01-201	AREA EDIFICABILE	Terreno	3)Terreni (patrimonio disponibile) , (0%) beni da	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

					non ammortizzare					
Dispon.	123	01-01-201 4	TERRENO C.DA VERDINA		3)Terreni (patrimonio disponibile) , (0%) beni da non ammortizzare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Dispon.	124	01-01-201	TERRENI E CASE VIA UMBERTO - SANT'ANTONIO E C.DA VERDINA	o	5)Fabbricati (patrimonio disponibile) , (3%) edifici, anche demaniali, compresa manut.straordinaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Dispon.	125	01-01-200 0	IMMOBILE CON TERRENO VIA BALATELLE	o	5)Fabbricati (patrimonio disponibile) , (3%) edifici, anche demaniali, compresa manut.straordinaria	170.430,78	101.406,32	0,00	2.897,32	98.509,00
Dispon.	126	01-01-200 0	APPARTAMENTO VIA BALATELLE 24 ROSE SCALA 1 INTERNO 23	o	5)Fabbricati (patrimonio disponibile) , (3%) edifici, anche demaniali, compresa manut.straordinaria	73.853,34	43.942,72	0,00	1.255,51	42.687,21

132	18-02-201	ATTO DI CESSIONE	Fabbricat	5)Fabbricati	5.000,00	3.950,00	0,00	100,00	3.850,00
	3	OPERE DI	О	(patrimonio					
		URBANIZZAZIONE		disponibile) , (3%)					
				edifici, anche					
				demaniali, compresa					
				manut.straordinaria					
133	23-04-201	CESSIONE OPERE DI	Terreno	3)Terreni (patrimonio	7.000,00	7.000,00	0,00	0,00	7.000,00
	3	URBANIZZAZIO NE		disponibile) , (0%)					
				beni da non					
				ammortizzare					
134	31-12-201	TERRENI DA	Terreno	3)Terreni (patrimonio	1.256.482,62	1.256.482,62	0,00	0,00	1.256.482,62
	3	PATRIMONIO 2013		disponibile) , (0%)					
				beni da non					
				ammortizzare					
135	31-12-201	FABBRICATI DA	Fabbricat	5)Fabbricati	185.121,56	116.931,95	0,00	3.702,43	113.229,52
	3	CONTO	О	(patrimonio					
		PATRIMONIO 2013		disponibile) , (3%)					
				edifici,					
				anche demaniali,					
				compresa					
				manut.straordinaria					
136	31-12-201	TRATTO DI TERRENO	Terreno	3)Terreni (patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	4	TRAVERSA DI VIA							
		FO'			ni da non				
				ammortizzare					
137	31-12-201	TERRENO IN VIA	Terreno	3)Terreni (patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	133 134 135	3 133 23-04-201 3 134 31-12-201 3 135 31-12-201 4	3 OPERE DI URBANIZZAZIONE 133 23-04-201 CESSIONE OPERE DI URBANIZZAZIO NE 134 31-12-201 TERRENI DA PATRIMONIO 2013 135 31-12-201 FABBRICATI DA CONTO PATRIMONIO 2013 136 31-12-201 TRATTO DI TERRENO 4 FO' FO'	133 23-04-201 CESSIONE OPERE DI URBANIZZAZIONE 134 31-12-201 TERRENI DA PATRIMONIO 2013 135 31-12-201 FABBRICATI DA CONTO PATRIMONIO 2013 136 31-12-201 TRATTO DI TERRENO TERRENO TRAVERSA DI VIA FO' FO'	OPERE DI URBANIZZAZIONE O (patrimonio disponibile) , (3%) edifici, anche demaniali, compresa manut.straordinaria 133 23-04-201 CESSIONE OPERE DI URBANIZZAZIO NE Terreno 3)Terreni (patrimonio disponibile) , (0%) beni da non ammortizzare 134 31-12-201 FABBRICATI DA CONTO PATRIMONIO 2013 3 31-12-201 FABBRICATI DA CONTO PATRIMONIO 2013 TERRENI DA Terreno S)Fabbricati (patrimonio disponibile) , (0%) beni da non ammortizzare 5)Fabbricati (patrimonio disponibile) , (3%) edifici, anche demaniali, compresa manut.straordinaria 136 31-12-201 TRATTO DI TERRENO TER	3 OPERE DI URBANIZZAZIONE o (patrimonio disponibile) , (3%) edifici, anche demaniali, compresa manut.straordinaria 133 23-04-201 CESSIONE OPERE DI URBANIZZAZIO NE URBANIZZAZ	3 OPERE DI URBANIZZAZIONE o (patrimonio disponibile) , (3%) edifici, anche demaniali, compresa manut.straordinaria 133 23-04-201 CESSIONE OPERE DI URBANIZZAZIO NE oliminata manut.straordinaria 134 31-12-201 TERRENI DA PATRIMONIO 2013 PATRIMONIO 2013 FABBRICATI DA CONTO PATRIMONIO 2013 PATRIMONIO 2013 One disponibile) , (0%) beni da non ammortizzare 135 31-12-201 FABBRICATI DA CONTO PATRIMONIO 2013 Fabbricati o (patrimonio disponibile) , (3%) edifici, anche demaniali, compresa manut.straordinaria 136 31-12-201 TRATTO DI TERRENO Terreno 3)Terreni (patrimonio 0,00 0,00 0,00 disponibile) , (0%) beni da non ammortizzare	3 OPERE DI URBANIZZAZIONE o (patrimonio disponibile) , (3%) edifici, anche demaniali, compresa manut.straordinaria 133 23-04-201 CESSIONE OPERE DI URBANIZZAZIO NE Terreno 3)Terreni (patrimonio disponibile) , (0%) beni da non ammortizzare 134 31-12-201 TERRENI DA PATRIMONIO 2013 Terreno 3)Terreni (patrimonio disponibile) , (0%) beni da non ammortizzare 135 31-12-201 FABBRICATI DA CONTO PATRIMONIO 2013 O (patrimonio disponibile) , (3%) edifici, anche demaniali, compresa manut.straordinaria 136 31-12-201 TRATTO DI TERRENO Terreno 3)Terreni (patrimonio disponibile) , (0%) beni da non ammortizzare 137 31-12-201 TRATTO DI TERRENO Terreno 3)Terreni (patrimonio disponibile) , (0%) beni da non ammortizzare	3 OPERE DI URBANIZZAZIONE o (patrimonio disponibile) , (3%) edifici, anche demaniali, compresa manut.straordinaria 133 23-04-201 CESSIONE OPERE DI URBANIZZAZIO NE Terreno disponibile) , (0%) beni da non ammortizzare 134 31-12-201 TERRENI DA PATRIMONIO 2013 Terreno o disponibile) , (0%) beni da non ammortizzare 135 31-12-201 FABBRICATI DA CONTO PATRIMONIO 2013 ON PATRIM

	7	MOLISE	disponibile) , (0%)					
			beni da					
			non ammortizzare					
		TOTALE						
				98.921.050,8	75.094.565,77	1.683.252,74	3.264.583,59	73.513.234,92
				2				
				1				

Modello	Consistenza Iniziale	Consistenza Finale
Beni immobili di uso pubblico per natura (Demaniali)	56.571.195,45	54.252.184,86
Beni immobili di uso pubblico per destinazione (Indispon.)	15.914.268,03	16.686.783,39
Beni immobili patrimoniali disponibili (Dispon.)	2.609.102,29	2.574.266,67
TOTALE	75.094.565,77	73.513.234,92

PROVENTI DELLA GESTIONE DEI BENI DELL'ENTE

Descrizione	Provento 2023	Provento 2024	Provento 2025
Fitto caserma carabinieri	25.498,00	25.498,00	25.498,00
TOTALE PROVENTI DELLA GESTIONE DEI BENI	0,00	0,00	0,00

6.5 – Equilibri di bilancio BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO

(solo per gli Enti locali) (1) 2023 - 2024 - 2025

2023 - 2024 - 2025								
EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025			
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00						
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		616.062,29	0,00	0,00			
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		128.905,30	128.905,30	128.905,30			
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		22.211.454,81 <i>0,00</i>	20.557.683,29 <i>0,00</i>	19.913.711,10 <i>0,00</i>			
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		23.197.974,18	20.949.686,01	20.301.685,16			
or cur - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità			0,00 4.109.495,00	0,00 4.115.931,81	0,00 4.118.573,62			
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari	(-)		385.224,38	199.391,98	203.420,64			
- di cui per estinzione anticipata di prestiti - di cui Fondo anticipazioni di liquidità			0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00			
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-884.586,76	-720.300,00	-720.300,00			
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI								
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti (2)	(+)		0,00	0,00	0,00			
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00					
l) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		891.286,76	727.000,00	727.000,00			
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00			
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		6.700,00	6.700,00	6.700,00			
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00			
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)								
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00			

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO

(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾ 2023 - 2024 - 2025

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	2.493.029,35	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	9.897.769,67	24.925.769,09	37.027.957,49
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	891.286,76	727.000,00	727.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	6.700,00	6.700,00	6.700,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	11.506.212,26 <i>0,00</i>	24.205.469,09 <i>0,00</i>	36.307.657,49 <i>0,00</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO

(solo per gli Enti locali) (1) 2023 - 2024 - 2025

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2023	١	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		0,00	0,00	0,00

- C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.
- E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.
- S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.
- S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.
- T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.
- X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.
- X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.
- Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.
- (1) Indicare gli anni di riferimento.
- (2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è delliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è delliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

6.6 - Quadro generale riassuntivo

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2023 - 2024 - 2025

ENTRATE	CASSA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	SPESE	CASSA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	0,00								
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione ⁽¹⁾		128.905,30	128.905,30	128.905,30
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00					
					Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ⁽²⁾		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		3.109.091,64	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	33.862.118,19	15.932.667,99	15.688.772,08	15.631.094,13	Titolo 1 - Spese correnti	24.932.976,59	23.197.974,18	20.949.686,01	20.301.685,16
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	7.334.388,41	4.612.096,44	3.267.122,96	2.630.263,73					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	4.934.456,55	1.666.690,38	1.601.788,25	1.652.353,24					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	17.774.704,57	9.897.769,67	24.925.769,09	37.027.957,49	Titolo 2 - Spese in conto capitale	13.289.268,28	11.506.212,26	24.205.469,09	36.307.657,49
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	63.905.667,72	32.109.224,48	45.483.452,38	56.941.668,59	Totale spese finali	38.222.244,87	34.704.186,44	45.155.155,10	56.609.342,65
Titolo 6 - Accensione di prestiti	1.500.000,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	385.224,38	385.224,38	199.391,98	203.420,64
					- di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	25.814.221,39	25.000.000,00	25.000.000,00	25.000.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	27.783.961,95	25.000.000,00	25.000.000,00	25.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	15.939.036,59	15.342.000,00	15.342.000,00	15.342.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	15.401.274,42	15.342.000,00	15.342.000,00	15.342.000,00
Totale titoli	107.158.925,70	72.451.224,48	85.825.452,38	97.283.668,59	Totale titoli	81.792.705,62	75.431.410,82	85.696.547,08	97.154.763,29
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	107.158.925,70	75.560.316,12	85.825.452,38	97.283.668,59	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	81.792.705,62	75.560.316,12	85.825.452,38	97.283.668,59
Fondo di cassa finale presunto	25.366.220,08								

⁽¹⁾ Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.
(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.
* Indicare gli anni di riferimento.

16. LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

PREMESSA

La programmazione nelle pubbliche amministrazioni garantisce l'attuazione del principio costituzionale del buon andamento (art. 97) in quanto è diretta ad assicurare un ottimale impiego delle risorse secondo i canoni di efficacia, efficienza ed economicità.

Essa inoltre rende concreto il principio della democrazia partecipativa, in quanto fornisce gli strumenti per "valutare" l'operato dell'azione amministrativa conoscendo preventivamente gli obiettivi dichiarati e, successivamente, i risultati raggiunti.

In sostanza, dunque, un corretto processo di programmazione è espressione di una amministrazione moderna che intende fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative ed anche finanziarie.

Già l'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali scriveva come la programmazione rappresenti "il "contratto" che il governo politico dell'Ente assume nei confronti dei cittadini e degli altri utilizzatori del sistema di bilancio stesso.

L'attendibilità, la congruità e la coerenza dei bilanci è prova dell'affidabilità e credibilità dell'Amministrazione.

Gli utilizzatori del sistema di bilancio devono disporre delle informazioni necessarie per valutare gli impegni politici assunti e le decisioni conseguenti, il loro onere e, in sede di rendiconto, il grado di mantenimento degli stessi".

Il compito di un'amministrazione è quello di sviluppare il proprio territorio e di migliorare il benessere dei propri cittadini, nel rispetto delle regole e dei ruoli istituzionali che il nostro ordinamento ha stabilito.

Questo compito, assai difficile oggi a causa del contesto economico ancora critico e della scarsità di risorse a disposizione per soddisfare i bisogni fondamentali della comunità, diventa impossibile senza una efficace attività di programmazione in grado di mettere a fuoco gli obiettivi che, all'interno dei principi e dei valori da cui siamo mossi, riteniamo strategici.

Programmare significa quindi fare delle scelte, nella consapevolezza che le risorse sono limitate rispetto ai bisogni e che nell'individuare le priorità "irrinunciabili", altre esigenze vengono sacrificate.

Programmare significa anche stringere un patto di trasparenza e di lealtà con i cittadini, perché nel dichiarare preventivamente quelli che sono gli obiettivi che si intendono raggiungere entro la fine del mandato amministrativo, ci si espone al rischio del "giudizio" finale sui risultati che saranno conseguiti.

Consapevoli dell'importanza del compito che ci è stato assegnato, affidiamo a questo documento "l'immagine" di come vorremmo migliorare il nostro comune e attraverso quali azioni intendiamo concretizzare tale risultato, affinché ognuno possa valutare in anticipo la rispondenza degli obiettivi con i reali bisogni della collettività e seguire progressivamente la loro concreta attuazione.

Presentazione del Sindaco

Il documento unico di programmazione (DUP) è il nuovo documento di programmazione per gli esercizi finanziari mediante il quale vengono indicati gli indirizzi che orientano la *gestione strategica ed operativa* dell'Amministrazione comunale in relazione ai bisogni della collettività amministrata e con riferimento alle possibilità date in termini di risorse umane, strumentali e finanziarie.

Quindi, in un determinato arco di tempo futuro, l'individuazione di *obiettivi* e con quale modalità e con quali risorse finanziarie conseguirli.

Il DUP si sostanzia dunque quale strumento di guida strategica ed operativa del Comune che costituisce il presupposto necessario per tutti gli altri atti dell'attività amministrativa.

Possiamo considerare il DUP come diviso in due parti:

la prima delle quali riguarda un orizzonte temporale pari a quello dell'intero mandato amministrativo (sezione strategica), l'altra che si riferisce all'arco temporale di vigenza del bilancio di previsione triennale (sezione operativa).

Nella Parte Strategica, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, s'intendono individuare le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso dell'intero mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo. In tal senso riteniamo di sviluppare le seguenti politiche di mandato:

- 1. PARTECIPAZIONE ATTIVA E TRASPARENZA;
- 2. UN PAESE FRUIBILE E FUNZIONALE;
- 3. GOVERNO DEL TERRITORIO E INFRASTRUTTURE;
- 4. AMBIENTE E DECORO DEL TERRITORIO;
- 5. ISTRUZIONE E FORMAZIONE;
- 6. SPORT;
- 7. IDENTITA' CULTURALE;
- 8. SICUREZZA E ORDINE PUBBLICO;

Per quanto concerne l'altra parte del DUP che costituisce lo strumento a supporto del processo di programmazione degli indirizzi strategici, questa individua e determina la *programmazione operativa* dell'Ente **avendo come riferimento temporale il bilancio di previsione dell'anno di competenza**.

Alla luce di questi obiettivi da raggiungere, tutti gli atti relativi saranno compiuti con rigore morale, nel rispetto assoluto dei diritti di tutti, nell'osservanza scrupolosa delle leggi.

Le linee Programmatiche di mandato per il triennio 2022/2023/2024 si inseriscono a pieno titolo sia nel ciclo di gestione delle performance che negli strumenti di programmazione e gestione introdotti dal D.Lgs. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni. Infatti il punto 8.1 dell'allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, richiama l'attenzione sui contenuti del DUP e, in particolare, evidenzia che la sezione strategica, tra l'altro, deve sviluppare le linee di mandato di cui all'art. 46, comma 3 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, ovviamente in coerenza con il quadro normativo di riferimento nazionale e regionale e con i vincoli finanziari.

Dall'altra il collegamento con il ciclo delle performance risulta di tutta evidenza in quanto le linee programmatiche, nell'ambito del nuovo modello di programmazione e gestione vengono declinati in missioni e programmi e, a loro volta, esplicitati negli obiettivi operativi di cui al PDO.

Oltre alle 8 linee programmatiche di mandato, costituiscono per espressa disposizione normativa, obiettivi strategici dell'ente, quelli contenuti nel Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza

Le Linee Programmatiche del Comune di San Giovanni La Punta saranno attuate nell'arco del mandato amministrativo 2021 - 2025. La realizzazione dei programmi di cui sopra sono fondati su principi di:

- Trasparenza
- Efficienza
- Confronto
- Partecipazione

Codice	Descrizione	
1	PARTECIPAZIONE ATTIVA E TRASPARENZA	
2	UN PAESE FRUIBILE E FUNZIONALE	
3	GOVERNO DEL TERRITORIO E INFRASTRUTTURE	
4	AMBIENTE E DECORO DEL TERRITORIO	
5	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	
6	SPORT	
7	IDENTITA' CULTURALE	
8	SICUREZZA E ORDINE PUBBLICO	

Come già evidenziato, la Sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato disciplinate dall'art. 46 comma 3 del Tuel, nel caso di specie del Comune di San Giovanni La Punta è necessario sottolineare che, il documento unico di programmazione viene a concretizzarsi al termine del mandato amministrativo di questa amministrazione. Nella sezione strategica dunque, viene riportato il dettaglio dei programmi, ripartiti per missioni, che nel corso dell'anno 2023, ultimo anno amministrativo, dovrebbero trovare completa attuazione.

Si sottolinea che la programmazione dell'esercizio 2023 risulta strettamente collegata a quanto già realizzato o in corso di realizzazione nel precedente triennio ed è fortemente condizionata dalle norme in materia di patto di stabilità e dall'obbligo di dover presentare un bilancio di previsione già coerente con l'obiettivo di competenza mista del patto di stabilità (artt. 30, 31 e 32 della Legge 12.11.2011 n. 183, come modificati dalla Legge 24.12.2012 n. 228). Tale obbligo è stato riconfermato anche per l'anno in corso. A tale proposito si rimanda alla relazione del responsabile del servizio finanziario allegata al bilancio.

16.1 – STATO DI ATTUAZIONE DELLE LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO 2023 -2025

Linea programmatica: 1 PARTECIPAZIONE ATTIVA E TRASPARENZA

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Attuare le azioni per favorire i processi di transizione digitale con soluzioni e servizi sempre più efficienti e facilmente accessibili	Attuare la dotazione di apparati terminali con relative stampanti quali implementazioni del sistema di gestione dell'Ufficio Verbali	
	Portale del contribuente (City Gov.) ovvero resoconto della posizione debitoria del contribuente nei confronti dei Tributi comunali con accesso tramite SPID -Piattaforma SICRAWEB	
	Attuare la dotazione di software per implementazioni del sistema di gestione dell'ufficio contratti.	
	Miglioramento continuo della qualità delle informazioni on line e dei servizi digitali presenti sul sito istituzionale: Adozione del sistema PagoPA propugnato da AGID. Sviluppo nuovi software per la presentazione di ulteriori tipologie di servizi on-line. Informatizzazione di ulteriori procedure di presentazione di istanza di parte attualmente presentabili esclusivamente in forma cartacea, al fine di dematerializzare la procedura di richiesta e l'ottenimento del certificato: Rilascio certificati anagrafici.	
	Acquisizione ed ampliamento di applicativi e dispositivi informatici necessari per il raggiungimento dello scopo	
	Eliminazione del cartaceo - digitalizzazione e conservazione in cloud della documentazione	
Implementare le azioni e le procedure per fare emergere casi di corruzione	Attuazione di tutte le misure previste dal vigente PTPCT, procedere ad attività di formazione del personale all'interno del Settore e, ove possibile, effettuare la rotazione del personale	
	Attuazione delle misure e degli adempimenti di competenza in materia per prevenire la corruzione, promuovere la trasparenza e la cultura della legalità ed etica pubblica.	
	Promuovere il diritto all'accesso agli atti e alle informazioni in possesso della pubblica amministrazione, da parte di cittadini e organizzazioni, in formato aperto, consultabile e accessibile; comunicare in maniera trasparente e accessibile tutte le informazioni relative agli atti prodotti e al personale che ricopre incarichi politici e amministrativi di rilievo	
	Partecipazione dei dipendenti al corso per la trasparenza su varie piattaforme. Appositi incontri con il personale per l'applicazione delle misure anticorruzione previste da Anac in materia del codice degli appalti	
Pieno utilizzo delle risorse umane, miglioramento delle competenze, delle funzioni e dei livelli di conoscenza e di specializzazione del personale dipendente, nonché le loro possibilità di sviluppo e di carriera	Partecipazione a corsi di aggiornamento e formazione anche online, gratuiti e/o a pagamento. Corsi di formazione interni - accesso a banca dati e riviste editoriali specializzate	
	Formazione quale leva strategica per l'evoluzione professionale e per lacquisizione e la condivisione degli obiettivi prioritari della modernizzazione e del cambiamento organizzativo, per favorire la crescita professionale del lavoratore e lo sviluppo delle potenzialità in funzione dellaffidamento in prospettiva di incarichi diversi e della costituzione di figure professionali polivalenti.	
	Consolidare sistemi di formazione coordinati ed organici con l'obiettivo di rafforzare lintegrazione con lorganizzazione del lavoro, migliorare il riconoscimento dellapporto personale per il raggiungimento degli obiettivi, rendere trasparenti i processi di qualificazione e progressione dei dipendenti, cercando anche un equilibrio con i bisogni individuali, coerentemente con le policy di benessere organizzativo.	
	Aggiornamento e formazione del personale mediante corsi on line ed interni attraverso l'acquisto di volumi specializzati nei vari ambiti.	
	Acquisizione da parte del dipendente delle competenze ascrivibili ad uffici diversi da quello di originaria appartenenza	

	Formazione previa disponibilità finanziaria, confronto con il responsabile, utilizzo banche dati in uso paweb usufruendo dei video corsi gratuiti, formazione sull'utilizzo del software tramite formazione on line ed in presenza da Halley,	
Promozione di attività socio - culturali	Favorire iniziative tra le città di San Giovanni La Punta (CT) e di Ailano (CE), le quali hanno	
	espresso il desiderio di instaurare un rapporto di gemellaggio per favorire lo sviluppo di relazioni	
	istituzionali, culturali, sociali ed economiche a vantaggio di entrambe le città;	
Attuazione delle procedure e delle attività per realizzare un sistema di riscossione delle entrate	Predisposizione regolamento per contrastare l'evasione tributaria ed implementare la riscossione	
tributarie efficace e incisivo		

Linea programmatica: 2 UN PAESE FRUIBILE E FUNZIONALE

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Studio di fattibilità per l'adozione di procedure da utilizzare nelle fasi di lavorazione dei processi amministrativi e gestionali	Realizzazione bozza di studio sulla adozione di un funzionigramma dei vari settori dell'Ente in relazione al Regolamento degli Uffici e dei Servizi	
Adempimenti e procedure per rispettare rigorosamente i termini previsti per l'approvazione da parte della Giunta e del Consiglio Comunale di tutti gli atti di programmazione finanziaria e delle disposizioni sui controlli interni	Proporre ed adottare degli Organi istituzionali di governance gli atti di competenza utili all'approvazione del DUP e del Bilancio pluriennale di previsione di riferimento	
	Trasmissione previsione di entrate e di spesa del redigendo bilancio 2023/2025 nonché eventuale predisposizione, se richiesta, di atti deliberativi entro i termini di legge nonché cura degli adempimenti previsti dal regolamento sui controlli interni.	
	Predisposizione degli atti di competenza, necessari all'approvazione del DUP e del Bilancio di previsione e pluriennale e relativa adozione da parte degli organi di Governo Comunale.	
	Predisposizione degli atti di competenza, necessari all'approvazione del Piano Biennale servizi e forniture e del Piano triennale delle OO.PP. e relativa adozione da parte degli organi di Governo Comunale.	
	Predisporre gli input iniziali per la predisposizione dei documenti programmazione, rendicontazione e predisposizione degli atti di approvazione delle risultanze finali.	
Revisione, catalogazione e ottimizzazione logistica dell'archivio comunale	Preliminare indagine di mercato informale finalizzata a conoscere costi e tempi presuntivi di realizzazione dell'intervento	
Razionalizzazione e ottimizzazione della spesa	Gestione del provveditorato, centralizzazione acquisti di cancelleria e noleggio fotocopiatori - utilizzo convenzioni consip	
Monitoraggio delle entrate dell'Ente	Monitoraggio entrate, utilizzo dell'anticipazione di tesoreria e verifica equilibri	
Miglioramento dei procedimenti per ottimizzare le tempistiche dei flussi degli atti di impegno, liquidazione e dei mandati di pagamento	Tempestività sui pagamenti	
Attuazione e definizione delle attività per realizzare la messa in opera dei manufatti e di quanto previsto per l'armonizzazione e il decoro della cartellonistica pubblicitaria, stradale, direzionale e monumentale	Predisposizione di tutti gli atti amministrativi necessari per l'affidamento della gestione della cartellonistica pubblicitaria, stradale, direzionale e monumentale a mezzo plance da installare per una migliore armonizzazione e decoro del territorio comunale	
Banca dati contenzioso - ottimizzazione attraverso una piattaforma informatica di un database che consenta di conoscere ed interrogare i dati inerenti la pendenze attive, quelle in corso di definizione e quelle definite	Realizzazione di un data base in formato Excel dei giudizi amministrativi, civili e penali pendenti che permetta l'interrogazione sullo stato degli stessi (definiti, in corso di definizione, definiti) aggiornamento registro contenzioso	
Istituzione del regolamento per la fruizione dell'istituto del part-time	Adozione dell'atto deliberativo concernente il Regolamento per il lavoro a tempo parziale	
Adempimenti e procedure per rispettare rigorosamente i termini previsti per l'approvazione da parte della giunta e del consiglio comunale di tutti gli atti di programmazione finanziaria e delle disposizioni sui controlli interni.	Predisposizione della deliberazione di approvazione del Piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed altri servizi ambientali e di approvazione delle tariffe TARI	

Linea programmatica: 3 GOVERNO DEL TERRITORIO E INFRASTRUTTURE

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
7 millione ou atogree	, and to operative	Ctato ai attauziono

Avvio delle procedure per l'affidamento e la realizzazione dei lavori nelle zone C.R.	
Definizione delle procedure e degli atti amministrativi per la presa d'atto del nuovo piano regolatore generale	
Completamento delle attività per l'assegnazione definitiva dei lotti dell'area artigianale	
Mappatura e report di tutte le pratiche di condono edilizio definite e da definire con contestuale cronoprogramma per la conclusione definitiva di tutte le istanze ancora in istruttoria	
Ottimizzazione delle procedure e delle possibili opportunità normative e legislative per ridurre e/o definire il contenzioso edilizio delle pratiche di repressione ancora da definire	

Linea programmatica: 4 AMBIENTE E DECORO DEL TERRITORIO

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Miglioramento del decoro urbano di strade e piazze.	Monitoraggio stati di avanzamento lavori di riqualificazione delle piazze Regina Elena e Trappeto	
Ottimizzazione della raccolta differenziata nelle attività commerciali e artigianali	Fornitura di contenitori scarrabili alla media grande distribuzione o di contenitori specifici per la raccolta della carta. Fornitura di ulteriori contenitori alle utenze commerciali ed artigianali e di contenitori scarrabili alla grande distribuzione	
Azioni e attività per il raggiungimento del 65% della raccolta differenziata	Dialogo con gli amministratori condominiali al fine di esaminare le criticità di ogni condominio ed individuare azione strategie atte al loro superamento. aumentare la fornitura di carrellati e contenitori a dette utenze. Collocazione di video camere	

Linea programmatica: 5 ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Affidamento e redazione del progetto di livello definitivo per un nuovo edificio scolastico da realizzare in via verdi		
1 1 0	Attivazione delle procedure preliminare per la progettazione da parte del settore per la realizzazione del nuovo asilo nido in via Pisa	

Linea programmatica: 6 SPORT

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione

Linea programmatica:	7	IDENTITA' CULTURALE

Ambito strategico Ambito operativo Stato di attuazione
--

Eventi e attività per valorizzare e far conoscere la vita, le opere e il percorso di canonizzazione di Lucia Mangano e di Padre Gabriele Maria Allegra	Organizzare e sviluppare attività comunicative, tramite la realizzazione di due cortometraggi, quali mezzi fondamentali di espressione artistica e di comunicazione sociale, al fine di implementare la conoscenza e la consapevolezza del patrimonio culturale, nello specifico, stimolare l'attenzione nei confronti dei nostri illustri cittadini, Lucia Mangano e Padre Gabriele Allegra.	
Eventi per il riconoscimento e la valorizzazione della storia e della identità del nostro territorio.	In sinergia con il volontariato locale elaborare, sviluppare e realizzare proposte progettuali per la conoscenza e la valorizzazione del Patrimonio storico culturale ereditato dal passato, con i suoi segni leggibili sul territorio.	
Iniziative per avvicinare i cittadini alla lettura	Promuovere la Cultura intesa come patrimonio comune, risorsa per il territorio, giacimento di tradizioni, stimolo per la crescita e l'integrazione con l'ambiente; Stimolare l'interesse dei bambini alla lettura e partecipazione attiva alle attività di laboratori di lettura; Sensibilizzare tutti i cittadini, e in particolar modo le nuove generazioni, sull'importanza della lettura di libri, tramite eventi, quali la Giornata del Libro.	

Linea programmatica: 8 SICUREZZA E ORDINE PUBBLICO

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Perseguire un livello adeguato di sicurezza, incrementando le attuali procedure attraverso l'utilizzo di sistemi tecnologici, nuove e moderne attrezzature in grado di qualificare una efficace azione di controllo del territorio comunale.	Utilizzo a pieno titolo di un sistema a pilotaggio remoto	
	Informare la popolazione sulle condizioni di viabilità e percorribilità delle strade a mezzo di display a messaggio variabile presenti sul territorio	

8. Ripartizione delle linee programmatiche di mandato declinate in missioni e programmi.

Di seguito riportiamo il contenuto del programma di mandato, esplicitato attraverso le linee programmatiche di mandato aggiornate, articolato in funzione della nuova struttura del Bilancio armonizzato, così come disciplinato dal D. Lgs. 118 del 23/06/2011.

Nelle tabelle successive le varie linee programmatiche sono raggruppate per missione e, per ciascuna missione di bilancio viene presentata una parte descrittiva, che esplica i contenuti della programmazione strategica dell'ente ed una parte contabile attraverso la quale si individuano le risorse e gli impieghi necessari alla realizzazione delle attività programmate.

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di competenza

Codice missione	ANNO	Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
	2023	6.300.360,33	3.093.164,75	0,00	0,00	9.393.525,08
1	2024	4.793.283,21	1.295.307,60	0,00	0,00	6.088.590,81
	2025	4.822.783,21	9.500.000,00	0,00	0,00	14.322.783,21
	2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2023	1.069.682,37	6.700,00	0,00	0,00	1.076.382,37
3	2024	931.017,46	6.700,00	0,00	0,00	937.717,46
	2025	951.517,46	6.700,00	0,00	0,00	958.217,46
	2023	434.466,00	2.435.278,00	0,00	0,00	2.869.744,00
4	2024	367.184,96	4.058.550,00	0,00	0,00	4.425.734,96
	2025	386.114,22	1.790.000,00	0,00	0,00	2.176.114,22
_	2023	5.400,00	0,00	0,00	0,00	5.400,00
5	2024	7.800,00	0,00	0,00	0,00	7.800,00
	2025	6.800,00	0,00	0,00	0,00	6.800,00
	2023	151.975,45	485.459,56	0,00	0,00	637.435,01
6	2024	160.200,00	2.270.000,00	0,00	0,00	2.430.200,00
	2025	166.200,00	3.800.000,00	0,00	0,00	3.966.200,00
	2023	135.500,00	0,00	0,00	0,00	135.500,00
7	2024	139.100,00	0,00	0,00	0,00	139.100,00
	2025	9.600,00	0,00	0,00	0,00	9.600,00
	2023	1.140.209,67	3.068.770,88	0,00	0,00	4.208.980,55
8	2024	1.320.180,92	10.561.911,49	0,00	0,00	11.882.092,41
	2025	1.098.688,54	9.447.957,49	0,00	0,00	10.546.646,03
_	2023	6.860.141,39	2.316.839,07	0,00	0,00	9.176.980,46
9	2024	6.761.505,21	5.913.000,00	0,00	0,00	12.674.505,21
	2025	6.801.005,21	11.663.000,00	0,00	0,00	18.464.005,21
	2023	20,00	0,00	0,00	0,00	20,00
10	2024	20,00	0,00	0,00	0,00	20,00
	2025	20,00	0,00	0,00	0,00	20,00
	2023	4.500,00	0,00	0,00	0,00	4.500,00
11	2024	2.000,00	0,00	0,00	0,00	2.000,00
	2025	5.500,00	0,00	0,00	0,00	5.500,00
	2023	2.102.350,67	0,00	0,00	0,00	2.102.350,67
12	2024	1.845.125,15	0,00	0,00	0,00	1.845.125,15
	2025	1.691.190,41	0,00	0,00	0,00	1.691.190,41

I	2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0.00
10	2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 0,00
13	2024	0,00	0.00	0,00	0,00	0,00
	2023	3.970,00	0,00	0,00	0,00	3.970,00
14	2024	4.270,00	0,00	0,00	0,00	4.270,00
	2025	4.270,00	0,00	0,00	0,00	4.270,00
	2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2023	300,00	0,00	0,00	0,00	300,00
18	2024	300,00	0,00	0,00	0,00	300,00
	2025	300,00	0,00	0,00	0,00	300,00
	2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2023	4.845.591,65	100.000,00	0,00	0,00	4.945.591,65
20	2024	4.479.691,35	100.000,00	0,00	0,00	4.579.691,35
	2025	4.223.717,02	100.000,00	0,00	0,00	4.323.717,02
	2023	143.506,65	0,00	0,00	385.224,38	528.731,03
50	2024	138.007,75	0,00	0,00	199.391,98	337.399,73
	2025	133.979,09	0,00	0,00	203.420,64	337.399,73
	2023	0,00	0,00	0,00	25.000.000,00	25.000.000,00
60	2024	0,00	0,00	0,00	25.000.000,00	25.000.000,00
	2025	0,00	0,00	0,00	25.000.000,00	25.000.000,00
	2023	0,00	0,00	0,00	15.342.000,00	15.342.000,00
99	2024	0,00	0,00	0,00	15.342.000,00	15.342.000,00
1	2025	0,00	0,00	0,00	15.342.000,00	15.342.000,00
	2023	23.197.974,18	11.506.212,26	0,00	40.727.224,38	75.431.410,82
TOTALI	2024	20.949.686,01	24.205.469,09	0,00	40.541.391,98	85.696.547,08
	2025	20.301.685,16	36.307.657,49	0,00	40.545.420,64	97.154.763,29

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di cassa

	ANNO 2023						
Codice missione	Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale		
1	8.967.796,16	2.993.050,45	0,00	0,00	11.960.846,6		
2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0		
3	1.235.582,83	22.765,00	0,00	0,00	1.258.347,8		
4	683.792,41	2.319.312,44	0,00	0,00	3.003.104,8		
5	8.018,64	0,00	0,00	0,00	8.018,6		
6	179.326,02	526.965,95	0,00	0,00	706.291,9		
7	195.270,17	0,00	0,00	0,00	195.270,		
8	1.362.685,15	4.386.242,68	0,00	0,00	5.748.927,8		
9	9.084.710,07	3.040.931,76	0,00	0,00	12.125.641,8		
10	20,00	0,00	0,00	0,00	20,0		
11	8.280,90	0,00	0,00	0,00	8.280,9		
12	3.058.212,58	0,00	0,00	0,00	3.058.212,		
13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,		
14	5.475,01	0,00	0,00	0,00	5.475,		
15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,		
16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,		
17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,		
18	300,00	0,00	0,00	0,00	300,		
19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,		
20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0		
50	143.506,65	0,00	0,00	385.224,38	528.731,		
60	0,00	0,00	0,00	27.783.961,95	27.783.961,		
99	0,00	0,00	0,00	15.401.274,42	15.401.274,		
TOTALI	24.932.976,59	13.289.268,28	0,00	43.570.460,75	81.792.705,6		

Stato di attuazione delle linee programmatiche di mandato 2023 - 2025

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data	Data	Contributo	Sezione
				inizio	fine	G.A.P.	operativa
1	PARTECIPAZIONE ATTIVA E TRASPARENZA	Attuare le azioni per favorire i processi di transizione digitale con soluzioni e servizi sempre più efficienti e facilmente accessibili	TUTTI I SETTORI E UFFICO DEL SEGRETARIO		31-12-2023	No	No
		Implementare le azioni e le procedure per fare emergere casi di corruzione	TUTTI I SETTORI E UFFICIO DEL SEGRETARIO		31-12-2023	No	No
		Pieno utilizzo delle risorse umane, miglioramento delle competenze, delle funzioni e dei livelli di conoscenza e di specializzazione del personale dipendente, nonché le loro possibilità di sviluppo e di carriera	TUTTI I SETTORI E UFFICIO DEL SEGRETARIO	01-01-2023	31-12-2023	No	No
		Attuazione delle procedure e delle attività per realizzare un sistema di riscossione delle entrate tributarie efficace e incisivo	8° SETTORE	01-01-2023	31-12-2023	No	No
2	UN PAESE FRUIBILE E FUNZIONALE	Studio di fattibilità per l'adozione di procedure da utilizzare nelle fasi di lavorazione dei processi amministrativi e gestionali			31-12-2023	No	No
		Adempimenti e procedure per rispettare rigorosamente i termini previsti per l'approvazione da parte della Giunta e del Consiglio Comunale di tutti gli atti di programmazione finanziaria e delle disposizioni sui controlli interni	TUTTI I SETTORI E UFFICIO DEL SEGRETARIO		31-12-2023	No	No
		Revisione, catalogazione e ottimizzazione logistica dell'archivio comunale	3° Settore Servizi Ambientali, Informatici e Doc	01-01-2021	31-12-2023	No	No
		Attuazione e definizione delle attività per realizzare la messa in opera dei manufatti e di quanto previsto per l'armonizzazione e il decoro della cartellonistica pubblicitaria, stradale, direzionale e monumentale	8° SETTORE	01-01-2021	31-12-2023	No	No
		Banca dati contenzioso - ottimizzazione attraverso una piattaforma informatica di un database che consenta di conoscere ed interrogare i dati inerenti la pendenze attive, quelle in corso di definizione e quelle definite	8° SETTORE	01-01-2021	31-12-2023	No	No
		Istituzione del regolamento per la fruizione dell'istituto del part-time	1° SETTORE	01-01-2021	31-12-2025	No	No
		Adempimenti e procedure per rispettare rigorosamente i termini previsti per l'approvazione da parte della giunta e del consiglio comunale di tutti gli atti di programmazione finanziaria e delle disposizioni sui controlli interni.	3° Settore Servizi Ambientali, Informatici e Doc	01-01-2021	31-12-2023	No	Si
4	AMBIENTE E DECORO DEL TERRITORIO	Miglioramento del decoro urbano di strade e piazze.	2° SETTORE	01-01-2023	31-12-2023	No	No
5	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	Attivazione delle procedure per la progettazione del nuovo asilo nido in via Pisa	2° SETTORE	01-01-2021	31-12-2023	No	No

Entrate previste per la realizzazione della missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	758.004,23	1.525.112,71	358.641,23	358.641,23
Titolo 3 - Entrate extratributarie	46.600,00	42.284,86	46.600,00	36.600,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	3.003.108,23	3.404.951,42	1.605.307,60	9.832.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	3.807.712,46	4.972.348,99	2.010.548,83	10.227.241,23
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato -	5.585.812,62	6.988.497,62	4.078.041,98	4.095.541,98
Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	9.393.525,08	11.960.846,61	6.088.590,81	14.322.783,21

Spesa prevista per la realizzazione della missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Descrizione Spesa	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Spese correnti	6.300.360,33	8.967.796,16	4.793.283,21	4.822.783,21
Spese in conto capitale	3.093.164,75	2.993.050,45	1.295.307,60	9.500.000,00
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	9.393.525,08	11.960.846,61	6.088.590,81	14.322.783,21

Missione: 3 Ordine pubblico e sicurezza

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data	Data	Contributo	Sezione
				inizio	fine	G.A.P.	operativa
8		Perseguire un livello adeguato di sicurezza, incrementando le attuali procedure attraverso l'utilizzo di sistemi tecnologici, nuove e moderne attrezzature in grado di qualificare una efficace azione di controllo del territorio comunale.		01-01-2023	31-12-2023	No	No
		Ottimizzare i servizi sulla viabilità e sulla percorribilità delle arterie stradali con maggiore traffico.	1° SETTORE	01-01-2023	31-12-2023	No	No

Entrate previste per la realizzazione della missione: 3 Ordine pubblico e sicurezza

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	41.518,10	72.123,67	41.518,10	41.518,10
Titolo 3 - Entrate extratributarie	205.000,00	1.953.252,67	205.000,00	205.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale		32.129,57		
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	246.518,10	2.057.505,91	246.518,10	246.518,10
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	829.864,27		691.199,36	711.699,36
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	1.076.382,37	1.258.347,83	937.717,46	958.217,46

Spesa prevista per la realizzazione della missione: 3 Ordine pubblico e sicurezza

Descrizione Spesa	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Spese correnti	1.069.682,37	1.235.582,83	931.017,46	951.517,46
Spese in conto capitale	6.700,00	22.765,00	6.700,00	6.700,00
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	1.076.382,37	1.258.347,83	937.717,46	958.217,46

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo	Sezione operativa
1	PARTECIPAZIONE ATTIVA E TRASPARENZA	Implementare le azioni e le procedure per fare emergere casi di	TUTTI I SETTORI E UFFICIO DEL		31-12-2023	No	No
		corruzione	SEGRETARIO				

Entrate previste per la realizzazione della missione: 4 Istruzione e diritto allo studio

Descrizione Entrata	ANNO 2023	ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025
	Competenza	Cassa		
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	113.776,00	147.956,00	116.606,00	96.035,26
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	2.153.398,00	2.131.051,16	4.058.550,00	1.790.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	2.267.174,00	2.279.007,16	4.175.156,00	1.886.035,26
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato -	602.570,00	724.097,69	250.578,96	290.078,96
Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	2.869.744,00	3.003.104,85	4.425.734,96	2.176.114,22

Spesa prevista per la realizzazione della missione: 4 Istruzione e diritto allo studio

Descrizione Spesa	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Spese correnti	434.466,00	683.792,41	367.184,96	386.114,22
Spese in conto capitale	2.435.278,00	2.319.312,44	4.058.550,00	1.790.000,00
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	2.869.744,00	3.003.104,85	4.425.734,96	2.176.114,22

Missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data	Data	Contributo	Sezione
				inizio	fine	G.A.P.	operativa
7	IDENTITA' CULTURALE	Eventi e attività per valorizzare e far conoscere la vita, le opere e il percorso di canonizzazione di Lucia Mangano e di Padre Gabriele Maria Allegra	6° SETTORE	01-01-2023	31-12-2023	No	No
		Eventi per il riconoscimento e la valorizzazione della storia e della identità del nostro territorio.	6° SETTORE	01-01-2021	31-12-2023	Si	No
		Iniziative per avvicinare i cittadini alla lettura	6° SETTORE	01-01-2021	31-12-2023	No	No

Entrate previste per la realizzazione della missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	-			
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato -	3.400,00	6.018,64	5.800,00	4.800,00
Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	5.400,00	8.018,64	7.800,00	6.800,00

Spesa prevista per la realizzazione della missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Descrizione Spesa	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Spese correnti	5.400,00	8.018,64	7.800,00	6.800,00
Spese in conto capitale				
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	5.400,00	8.018,64	7.800,00	6.800,00

Missione: 7 Turismo

Line	a Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data	Data	Contributo	Sezione
				inizio	fine	G.A.P.	operativa
1	PARTECIPAZIONE ATTIVA E TRASPARENZA	Promozione di attività socio - culturali	6° SETTORE	01-01-2023	31-12-2023	No	No

Entrate previste per la realizzazione della missione: 7 Turismo

Descrizione Entrata	ANNO 2023	ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025
	Competenza	Cassa		
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	5.000,00	5.000,00	12.500,00	
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	5.000,00	5.000,00	12.500,00	
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato -	130.500,00	190.270,17	126.600,00	9.600,00
Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)				·
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	135.500,00	195.270,17	139.100,00	9.600,00

Spesa prevista per la realizzazione della missione: 7 Turismo

Descrizione Spesa	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Spese correnti	135.500,00	195.270,17	139.100,00	9.600,00
Spese in conto capitale				
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	135.500,00	195.270,17	139.100,00	9.600,00

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data		Contributo	Sezione
				inizio	fine	G.A.P.	operativa
4	AMBIENTE E DECORO DEL TERRITORIO	Ottimizzazione della raccolta differenziata nelle attività commerciali	3° Settore Servizi Ambientali, Informatici	01-01-2023	31-12-2023	No	Si
		e artigianali	e Doc.				
		Azioni e attività per il raggiungimento del 65% della raccolta	3° Settore Servizi Ambientali, Informatici	01-01-2021	31-12-2023	No	No
		differenziata	e Doc.				

Entrate previste per la realizzazione della missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	681.908,87	681.908,87		
Titolo 3 - Entrate extratributarie	212.313,80	212.313,80	190.000,00	190.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	2.063.249,07	2.193.245,27	6.109.300,00	11.894.300,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	2.957.471,74	3.087.467,94	6.299.300,00	12.084.300,00
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato -	6.219.508,72	9.038.173,89	6.375.205,21	6.379.705,21
Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	9.176.980,46	12.125.641,83	12.674.505,21	18.464.005,21

Spesa prevista per la realizzazione della missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Descrizione Spesa	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Spese correnti	6.860.141,39	9.084.710,07	6.761.505,21	6.801.005,21
Spese in conto capitale	2.316.839,07	3.040.931,76	5.913.000,00	11.663.000,00
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	9.176.980,46	12.125.641,83	12.674.505,21	18.464.005,21

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data	Data	Contributo	Sezione
		-		inizio	fine	G.A.P.	operativa
1	PARTECIPAZIONE ATTIVA E TRASPARENZA		TUTTI I SETTORI E UFFICIO DEL SEGRETARIO	01-01-2023	31-12-2023	No	No
2			TUTTI I SETTORI E UFFICIO DEL SEGRETARIO	01-01-2021	31-12-2023	No	No

Entrate previste per la realizzazione della missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	·			
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	955.153,11	971.001,14	693.621,50	626.621,50
Titolo 3 - Entrate extratributarie	95.000,00	95.498,20	20.000,00	5.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	1.050.153,11	1.066.499,34	713.621,50	631.621,50
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato -	1.052.197,56	1.991.713,24	1.131.503,65	1.059.568,91
Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	2.102.350,67	3.058.212,58	1.845.125,15	1.691.190,41

Spesa prevista per la realizzazione della missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Descrizione Spesa	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Spese correnti	2.102.350,67	3.058.212,58	1.845.125,15	1.691.190,41
Spese in conto capitale				
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	2.102.350,67	3.058.212,58	1.845.125,15	1.691.190,41

18. SEZIONE OPERATIVA

La Sezione Operativa (SeO) ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del DUP. In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce giuda e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione operativa del documento unico di programmazione è composta da una parte descrittiva che individua, per ogni singolo programma della missione, i progetti/interventi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica; e da una parte contabile nella quale per ogni programma di ciascuna missione sono individuate le risorse finanziarie, sia in termini di competenza che di cassa, della manovra di bilancio.

Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici, costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione.

Nella costruzione, formulazione e approvazione dei programmi si svolge l'attività di definizione delle scelte "politiche" che è propria del massimo organo elettivo preposto all'indirizzo e al controllo. Si devono esprimere con chiarezza le decisioni politiche che caratterizzano l'ente e l'impatto economico, finanziario e sociale che avranno.

Nelle pagine successive viene riportata la ripartizione dei programmi/progetti e degli interventi suddivisi per missione di Bilancio, in particolare:

- la colonna "AMBITO STRATEGICO" indica il progetto strategico (durata triennale/quinquennale);
- la colonna "AMBITO OPERATIVO" indica l'intervento (azione annuale annuale/triennale).

Per completare il sistema informativo, nella Sezione Operativa si comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio. La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione Operativa del DUP. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 3 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
2		per rispettare rigorosamente i termini previsti per l'approvazione da parte della giunta e del consiglio comunale di tutti gli atti di programmazione	Predisposizione della deliberazione di approvazione del Piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed altri servizi ambientali e di approvazione delle tariffe TARI	01-01-2021	31-12-20 23	No	Sindaco	MOSCHETTO DOTT. DOMENICO

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	15.000,00	246.026,00	15.000,00	15.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	15.000,00	246.026,00	15.000,00	15.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato -	1.428.745,44	1.570.256,55	756.844,16	756.844,16
Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	1.443.745,44	1.816.282,55	771.844,16	771.844,16

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo Residui presunti Previsioni Previsioni 2023 Previsioni 2024 Previsioni 2025
--

		al 31/12/2022		definitive 2022			
1	Spese correnti	624.498,48	Previsione di	1.531.023,32	1.379.725,69	771.844,16	771.844,16
	·		competenza				
			di cui già impegnate		613.994,89		
			di cui fondo pluriennale				
			vincolato				
			Previsione di cassa	2.119.767,30	1.742.267,60		
2	Spese in conto capitale	9.995,20	Previsione di	10.000,00	64.019,75		
			competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale				
			vincolato				
			Previsione di cassa	10.000,00	74.014,95		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	634.493,68	Previsione di	1.541.023,32	1.443.745,44	771.844,16	771.844,16
			competenza				
			di cui già impegnate		613.994,89		
			di cui fondo				
			pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	2.129.767,30	1.816.282,55		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione Programma: 4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data	Data	G.A.P.	Responsabile	Responsabile
				inizio	fine		politico	gestionale
1	PARTECIPAZIONE ATTIVA E TRASPARENZA	Attuazione delle procedure e delle attività per realizzare un sistema di riscossione delle entrate tributarie efficace e incisivo	Predisposizione regolamento per contrastare l'evasione tributaria ed implementare la riscossione	01-01-2023	31-12-20 23	No	SINDACO	AVV.ANTONINO DI SALVO
		Attuare le azioni per favorire i processi di transizione digitale con soluzioni e servizi sempre più efficienti e facilmente accessibili	Portale del contribuente (City Gov.) ovvero resoconto della posizione debitoria del contribuente nei confronti dei Tributi comunali con accesso tramite SPID -Piattaforma SICRAWEB	01-01-2023	31-12-20 23	No	SINDACO	AVV.ANTONINO DI SALVO
	UN PAESE FRUIBILE E FUNZIONALE	Attuazione e definizione delle attività per realizzare la messa in opera dei manufatti e di quanto previsto per l'armonizzazione e il decoro della cartellonistica pubblicitaria, stradale, direzionale e monumentale	atti amministrativi necessari per l'affidamento della gestione della cartellonistica pubblicitaria, stradale, direzionale e monumentale a mezzo plance da installare per	01-01-2023	31-12-20 23	No	SINDACO	AVV.ANTONINO DI SALVO
		Adempimenti e procedure per rispettare rigorosamente i termini previsti per l'approvazione da parte della Giunta e del Consiglio Comunale di tutti gli atti di programmazione finanziaria e delle disposizioni sui controlli interni		01-01-2021	31-12-20 23	No	SINDACO	AVV.ANTONINO DI SALVO

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti		438.254,75		
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA		438.254,75		
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato -	413.803,57	921.986,76	417.703,57	418.703,57
Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	413.803,57	1.360.241,51	417.703,57	418.703,57

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	962.037,94	Previsione di	378.684,37	413.803,57	417.703,57	418.703,57
	'	,	competenza	,	,	,	,
			di cui già impegnate		43.474,00		
			di cui fondo pluriennale		,		
			vincolato				
			Previsione di cassa	1.388.590,39	1.360.241,51		
2	Spese in conto capitale		Previsione di	,	·		
	'		competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale				
			vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	962.037,94	Previsione di	378.684,37	413.803,57	417.703,57	418.703,57
			competenza				
			di cui già impegnate		43.474,00		
			di cui fondo				
			pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.388.590,39	1.360.241,51		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione Programma: 6 Ufficio tecnico

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	PARTECIPAZIONE ATTIVA E TRASPARENZA	Pieno utilizzo delle risorse umane, miglioramento delle competenze, delle funzioni e dei livelli di conoscenza e di specializzazione del personale dipendente, nonché le loro possibilità di sviluppo e di carriera	Partecipazione a corsi di aggiornamento e formazione anche online, gratuiti e/o a pagamento. Corsi di formazione interni - accesso a banca dati e riviste editoriali specializzate	01-01-2023	23	No	BELLIA ANTONINO	ARCH.BONANNO MARIANNA
		Attuare le azioni per favorire i processi di transizione digitale con soluzioni e servizi sempre più efficienti e facilmente accessibili	software per implementazioni del sistema di gestione dell'ufficio contratti.	01-01-2023	23	No	BELLIA ANTONINO	ARCH.BONANNO MARIANNA
		Implementare le azioni e le procedure per fare emergere casi di corruzione	Partecipazione dei dipendenti al corso per la trasparenza su varie piattaforme. Appositi incontri con il personale per l'applicazione delle misure anticorruzione previste da Anac in materia del codice degli appalti	01-01-2023	31-12-20 23	No	BELLIA ANTONINO	ARCH.BONANNO MARIANNA
	UN PAESE FRUIBILE E FUNZIONALE	Adempimenti e procedure per rispettare rigorosamente i termini previsti per l'approvazione da parte della Giunta e del Consiglio Comunale di tutti gli atti di programmazione finanziaria e delle disposizioni sui controlli interni	Predisposizione degli atti di competenza, necessari all'approvazione del Piano Biennale servizi e forniture e del Piano triennale delle OO.PP. e relativa adozione da parte degli organi di Governo Comunale.		31-12-20 23	No	BELLIA ANONINO	ARCH.BONANNO MARIANNA
4	AMBIENTE E DECORO DEL TERRITORIO	Miglioramento del decoro urbano di strade e piazze.	Monitoraggio stati di avanzamento lavori di riqualificazione delle piazze Regina Elena e Trappeto	01-01-2023	31-12-20 23	No	BELLIA ANTONINO	ARCH.BONANNO MARIANNA

5	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	Attivazione delle procedure	Attivazione delle procedure	01-01-2021	31-12-20	No	BELLIA	ARCH.BONANNO	
		per la progettazione del	preliminare per la		23		ANTONINO	MARIANNA	
		nuovo asilo nido in via Pisa	progettazione da parte del						
			settore per la realizzazione						
			del nuovo asilo nido in via						
			Pisa						

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	-			
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	3.003.108,23	3.404.951,42	1.605.307,60	8.432.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	3.003.108,23	3.404.951,42	1.605.307,60	8.432.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato -	1.007.622,95	666.406,95	576.668,90	580.668,90
Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	4.010.731,18	4.071.358,37	2.181.976,50	9.012.668,90

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	174.342,71	Previsione di competenza	726.571,19	,	886.668,90	912.668,90
			di cui già impegnate		298.786,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	962.873,56	1.155.794,89		
2	Spese in conto capitale	42.145,00	Previsione di competenza	1.939.250,00	3.029.145,00	1.295.307,60	8.100.000,00
			di cui già impegnate		475.726,52		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.939.250,00	2.915.563,48		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	216.487,71	Previsione di competenza	2.665.821,19	4.010.731,18	2.181.976,50	9.012.668,90
			di cui già impegnate		774.512,52		
			di cui fondo				
			pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	2.902.123,56	4.071.358,37		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione Programma: 7 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	PARTECIPAZIONE ATTIVA E TRASPARENZA	Attuare le azioni per favorire i processi di transizione digitale con soluzioni e servizi sempre più efficienti e facilmente accessibili	Miglioramento continuo della qualità delle informazioni on line e dei servizi digitali presenti sul sito istituzionale: Adozione del sistema PagoPA propugnato da AGID. Sviluppo nuovi software per la presentazione di ulteriori tipologie di servizi on-line. Informatizzazione di ulteriori procedure di presentazione di istanza di parte attualmente presentabili esclusivamente in forma cartacea, al fine di dematerializzare la procedura di richiesta e l'ottenimento del certificato: Rilascio certificati anagrafici.	01-01-2023	31-12-20 23	No	SINDACO A. BELLIA	DOTT.SSA ANGEMI MARIA ANGELINA

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti		46.371,47	214.150,00	214.150,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA		46.371,47	214.150,00	214.150,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato -	455.831,23	490.858,09	465.731,23	463.231,23
Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	455.831,23	537.229,56	679.881,23	677.381,23

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	82.433,93	Previsione di	580.513,31	455.831,23	679.881,23	677.381,23
			competenza				
			di cui già impegnate		19.735,74	16.720,74	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	661.065,25	537.229,56		
2	Spese in conto capitale		Previsione di				
			competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale				
			vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	82.433,93	Previsione di	580.513,31	455.831,23	679.881,23	677.381,23
			competenza				
			di cui già impegnate		19.735,74	16.720,74	
			di cui fondo				
			pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	661.065,25	537.229,56		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione Programma: 10 Risorse umane

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	PARTECIPAZIONE ATTIVA E TRASPARENZA	funzioni e dei livelli di conoscenza e di specializzazione del personale dipendente, nonché le loro possibilità di sviluppo e di carriera	Consolidare sistemi di formazione coordinati ed organici con l'obiettivo di rafforzare lintegrazione con lorganizzazione del lavoro, migliorare il riconoscimento dellapporto personale per il raggiungimento degli obiettivi, rendere trasparenti i processi di qualificazione e progressione dei dipendenti, cercando anche un equilibrio con i bisogni individuali, coerentemente con le policy di benessere organizzativo.	01-01-2023		No	Antonino Bellia	DOTT.SSA ANGEMI MARIA ANGELINA

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato -	500,00	500,00	2.000,00	2.000,00
Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	500,00	500,00	2.000,00	2.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti	Previsioni	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
	al 31/12/2022	definitive 2022			

1	Spese correnti	Prev	isione di	2.000,00	500,00	2.000,00	2.000,00
		com	oetenza				
		di cu	i già impegnate				
		di cu	i fondo pluriennale				
		vince	olato				
		Prev	isione di cassa	2.000,00	500,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	Prev	risione di	2.000,00	500,00	2.000,00	2.000,00
			petenza				
		di cı	ıi già impegnate				
		di cı	ui fondo				
			ennale vincolato				
		Prev	risione di cassa	2.000,00	500,00		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione Programma: 11 Altri servizi generali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	PARTECIPAZIONE ATTIVA E TRASPARENZA	Pieno utilizzo delle risorse umane, miglioramento delle competenze, delle funzioni e dei livelli di conoscenza e di specializzazione del personale dipendente, nonché le loro possibilità di sviluppo e di carriera	Acquisizione da parte del dipendente delle competenze ascrivibili ad uffici diversi da quello di originaria appartenenza	01-01-2023		No	Sindaco	MOSCHETTO DOTT. DOMENICO
		Pieno utilizzo delle risorse umane, miglioramento delle competenze, delle funzioni e dei livelli di conoscenza e di specializzazione del personale dipendente, nonché le loro possibilità di sviluppo e di carriera	aggiornamento e formazione anche online, gratuiti e/o a pagamento. Corsi di formazione interni - accesso a banca dati e riviste editoriali	01-01-2023	31-12-20 23	No	BELLIA ANTONINO	CONA ROBERTO
		Attuare le azioni per favorire i processi di transizione digitale con soluzioni e servizi sempre più efficienti e facilmente accessibili	apparati terminali con relative stampanti quali implementazioni del sistema di gestione dell'Ufficio Verbali	01-01-2023	23	No	BELLIA ANTONINO	CONA ROBERTO
		Implementare le azioni e le procedure per fare	Attuazione di tutte le misure previste dal vigente	01-01-2023	31-12-20 23	No	BELLIA ANTONINO	CONA ROBERTO

	emergere casi di corruzione	PTPCT, procedere ad attività di formazione del personale all'interno del Settore e, ove possibile, effettuare la rotazione del personale					
	delle competenze, delle funzioni e dei livelli di conoscenza e di specializzazione del personale dipendente,	Formazione quale leva strategica per l'evoluzione professionale e per lacquisizione e la condivisione degli obiettivi prioritari della modernizzazione e del cambiamento organizzativo, per favorire la crescita professionale del lavoratore e lo sviluppo delle potenzialità in funzione dellaffidamento in prospettiva di incarichi diversi e della costituzione di figure professionali polivalenti.	01-01-2023	31-12-20 23	No	SINDACO	AVV.ANTONINO DI SALVO
	Implementare le azioni e le procedure per fare emergere casi di corruzione	Partecipazione dei dipendenti al corso per la trasparenza su varie piattaforme. Appositi incontri con il personale per l'applicazione delle misure anticorruzione previste da Anac in materia del codice degli appalti	01-01-2023	31-12-20 23	No	Sindaco	MOSCHETTO DOTT. DOMENICO
	Implementare le azioni e le procedure per fare emergere casi di corruzione	Attuazione delle misure e degli adempimenti di competenza in materia per prevenire la corruzione, promuovere la trasparenza e la cultura della legalità ed etica pubblica.	01-01-2023	23	No	SINDACO	AVV.ANTONINO DI SALVO
	Attuare le azioni per favorire i processi di transizione digitale con soluzioni e servizi sempre più efficienti e facilmente accessibili	Acquisizione ed ampliamento di applicativi e dispositivi informatici necessari per il raggiungimento dello scopo	01-01-2023	31-12-20 23	No	Sindaco	MOSCHETTO DOTT. DOMENICO
UN PAESE FRUIBILE E FUNZIONALE	Studio di fattibilità per l'adozione di procedure da		01-01-2023	31-12-20 23	No	BELLIA ANTONINO	CONA ROBERTO

utilizzare nelle fasi di lavorazione dei processi amministrativi e gestionali	funzionigramma dei vari settori dell'Ente in relazione al Regolamento degli Uffici e dei Servizi					
Banca dati contenzioso - ottimizzazione attraverso una piattaforma informatica di un database che consenta di conoscere ed interrogare i dati inerenti la pendenze attive, quelle in corso di definizione e quelle definite	base in formato Excel dei	01-01-2023	31-12-20 23	No	SINDACO	AVV.ANTONINO DI SALVO
Adempimenti e procedure per rispettare rigorosamente i termini previsti per l'approvazione da parte della Giunta e del Consiglio Comunale di tutti gli atti di programmazione finanziaria e delle disposizioni sui controlli interni	Proporre ed adottare degli Organi istituzionali di governance gli atti di competenza utili all'approvazione del DUP e del Bilancio pluriennale di previsione di riferimento	01-01-2021	31-12-20 23	No	BELLIA ANTONINO	CONA ROBERTO
Revisione, catalogazione e ottimizzazione logistica dell'archivio comunale	Preliminare indagine di mercato informale finalizzata a conoscere costi e tempi presuntivi di realizzazione dell'intervento	01-01-2021	31-12-20 23	No	Sindaco	MOSCHETTO DOTT. DOMENICO
Istituzione del regolamento per la fruizione dell'istituto del part-time	Adozione dell'atto deliberativo concernente il Regolamento per il lavoro a tempo parziale	01-01-2021	31-12-20 25	No	BELLIA ANTONINO	CONA ROBERTO

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	637.255,23	675.621,46	38.366,23	38.366,23
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	637.255,23	675.621,46	38.366,23	38.366,23
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato -	879.694,73	1.214.626,99	583.971,04	583.971,04
Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				

TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	1.516.949,96	1.890.248.45	622.337.27	622.337,27

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	479.587,93	Previsione di competenza	2.204.615,08	1.516.949,96	622.337,27	622.337,27
			di cui già impegnate		275.306,63	47.307,32	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	2.486.933,07	1.890.248,45		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	479.587,93	Previsione di competenza	2.204.615,08	1.516.949,96	622.337,27	622.337,27
			di cui già impegnate		275.306,63	47.307,32	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	2.486.933,07	1.890.248,45		

Missione: 3 Ordine pubblico e sicurezza Programma: 1 Polizia locale e amministrativa

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
_	SICUREZZA E ORDINE PUBBLICO	Perseguire un livello adeguato di sicurezza, incrementando le attuali procedure attraverso l'utilizzo di sistemi tecnologici, nuove e moderne attrezzature in grado di qualificare una efficace azione di controllo del territorio comunale.	Utilizzo a pieno titolo di un sistema a pilotaggio remoto	01-01-2023	31-12-20 23	No	BELLIA ANTONINO	CONA ROBERTO
		Ottimizzare i servizi sulla viabilità e sulla percorribilità delle arterie stradali con maggiore traffico.		01-01-2023	31-12-20 23	No	BELLIA ANTONINO	CONA ROBERTO

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	41.518,10	72.123,67	41.518,10	41.518,10
Titolo 3 - Entrate extratributarie	205.000,00	1.953.252,67	205.000,00	205.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	246.518,10	2.025.376,34	246.518,10	246.518,10
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato -	829.864,27	-783.093,51	691.199,36	711.699,36
Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	1.076.382,37	1.242.282,83	937.717,46	958.217,46

	Titolo	Residui presunti		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti		Previsione di	865.948.41	1.069.682.37	931.017.46	951.517.46
'	Spese correnti	,		003.340,41	1.009.002,37	931.017,40	931.317,40
			competenza				
			di cui già impegnate		60.080,46		
			di cui fondo pluriennale				
			vincolato				

			Previsione di cassa	1.040.780,45	1.235.582,83		
2	Spese in conto capitale		Previsione di	13.703,75	6.700,00	6.700,00	6.700,00
			competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale				
			vincolato				
			Previsione di cassa	13.703,75	6.700,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	209.480,92	Previsione di	879.652,16	1.076.382,37	937.717,46	958.217,46
			competenza				
			di cui già impegnate		60.080,46		
			di cui fondo				
			pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.054.484,20	1.242.282,83		

Missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Programma: 2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
7	IDENTITA' CULTURALE	la vita, le opere e il	attività comunicative, tramite la realizzazione di	01-01-2023	31-12-20 23	Si	ASSESSORE SALVO CAMMISA	DOTT.SSA ANGEMI MARIA ANGELINA
		Iniziative per avvicinare i cittadini alla lettura		01-01-2021	31-12-20 23	No	Assessore S. Cammisa	DOTT.SSA ANGEMI MARIA ANGELINA
		Eventi per il riconoscimento e la valorizzazione della storia e della identità del nostro territorio.		01-01-2021	31-12-20 23	Si	Sindaco Antonino Bellia	DOTT.SSA ANGEMI MARIA ANGELINA

	conoscenza e la valorizzazione del Patrimonio storico culturale ereditato dal passato, con i			
	suoi segni leggibili sul territorio.			

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023	ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025
	Competenza	Cassa		
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato -	3.400,00	6.018,64	5.800,00	4.800,00
Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	5.400,00	8.018,64	7.800,00	6.800,00

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	2.618,64	Previsione di competenza	7.300,00	5.400,00	7.800,00	6.800,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	9.928,64	8.018,64		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	2.618,64	Previsione di competenza	7.300,00	5.400,00	7.800,00	6.800,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo				
			pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	9.928,64	8.018,64		

Missione: 7 Turismo

Programma: 1 Sviluppo e la valorizzazione del turismo

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	PARTECIPAZIONE ATTIVA E	Promozione di attività socio	Favorire iniziative tra le	01-01-2023	31-12-20	Si	Sindaco Antonino	
	TRASPARENZA	- culturali	città di San Giovanni La		23		Bellia	
			Punta (CT) e di Ailano					
			(CE), lè quali hanno					
			espresso il desiderio di					
			instaurare un rapporto di					
			gemellaggio per favorire lo					
			sviluppo di relazioni					
			istituzionali, culturali, sociali					
			ed economiche a vantaggio					
			di entrambe le città;					

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	5.000,00	5.000,00	12.500,00	
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	5.000,00	5.000,00	12.500,00	
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato -	130.500,00	190.270,17	126.600,00	9.600,00
Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	135.500,00	195.270,17	139.100,00	9.600,00

	Titolo	Residui presunti		Previsioni	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
		al 31/12/2022		definitive 2022			
1	Spese correnti	68.795,21	Previsione di	68.000,00	135.500,00	139.100,00	9.600,00
			competenza				
			di cui già impegnate		1.000,00		
			di cui fondo pluriennale				
			vincolato				
			Previsione di cassa	131.309,95	195.270,17		
2	Spese in conto capitale		Previsione di				
			competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale	`			

I			vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	68.795,21	Previsione di	68.000,00	135.500,00	139.100,00	9.600,00
			competenza				
			di cui già impegnate		1.000,00		
			di cui fondo				
			pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	131.309,95	195.270,17	_	

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente Programma: 3 Rifiuti

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
4	AMBIENTE E DECORO DEL TERRITORIO	Azioni e attività per il raggiungimento del 65% della raccolta differenziata	Dialogo con gli amministratori condominiali al fine di esaminare le criticità di ogni condominio ed individuare azione strategie atte al loro superamento. aumentare la fornitura di carrellati e contenitori a dette utenze. Collocazione di video camere	01-01-2021	31-12-20 23	No	Sindaco	MOSCHETTO DOTT. DOMENICO
		Ottimizzazione della raccolta differenziata nelle attività commerciali e artigianali	Fornitura di contenitori scarrabili alla media grande distribuzione o di contenitori specifici per la raccolta della carta. Fornitura di ulteriori contenitori alle utenze commerciali ed artigianali e di contenitori scarrabili alla grande distribuzione	01-01-2023	31-12-20 23	No	Sindaco	MOSCHETTO DOTT. DOMENICO

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	681.908,87	681.908,87		
Titolo 3 - Entrate extratributarie	202.313,80	202.313,80	180.000,00	180.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	884.222,67	884.222,67	180.000,00	180.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato -	5.189.452,33	6.982.207,40	5.866.043,82	5.866.043,82
Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	6.073.675,00	7.866.430,07	6.046.043,82	6.046.043,82

Titolo	Residui presunti	Previsioni	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
	al 31/12/2022	definitive 2022			

1	Spese correnti	2.743.052,22	Previsione di	4.624.839,55	6.073.675,00	6.046.043,82	6.046.043,82
			competenza				
			di cui già impegnate		2.546.927,43	19.205,20	
			di cui fondo pluriennale				
			vincolato				
			Previsione di cassa	7.325.444,98	7.866.430,07		
2	Spese in conto capitale		Previsione di				
			competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale				
			vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	2.743.052,22	Previsione di	4.624.839,55	6.073.675,00	6.046.043,82	6.046.043,82
			competenza				
			di cui già impegnate		2.546.927,43	19.205,20	
			di cui fondo				
			pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	7.325.444,98	7.866.430,07		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia Programma: 5 Interventi per le famiglie

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	PARTECIPAZIONE ATTIVA E TRASPARENZA	Implementare le azioni e le procedure per fare emergere casi di corruzione	Promuovere il diritto all'accesso agli atti e alle informazioni in possesso della pubblica amministrazione, da parte di cittadini e organizzazioni, in formato aperto, consultabile e accessibile; comunicare in maniera trasparente e accessibile tutte le informazioni relative agli atti prodotti e al personale che ricopre incarichi politici e amministrativi di rilievo	01-01-2023	31-12-20 23	No	SINDACO A. BELLIA	DOTT.SSA ANGEMI MARIA ANGELINA
2	UN PAESE FRUIBILE E FUNZIONALE	Adempimenti e procedure per rispettare rigorosamente i termini previsti per l'approvazione da parte della Giunta e del Consiglio Comunale di tutti gli atti di programmazione finanziaria e delle disposizioni sui controlli interni	Predisposizione degli atti di competenza, necessari all'approvazione del DUP e del Bilancio di previsione e pluriennale e relativa adozione da parte degli organi di Governo Comunale.	01-01-2021	31-12-20 23	No	SINDACO A. BELLIA	DOTT.SSA ANGEMI MARIA ANGELINA

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	50.565,05	31.824,51	50.565,05	22.565,05
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	50.565,05	31.824,51	50.565,05	22.565,05
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato -	47.301,19	554.931,27	89.301,19	62.301,19
Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	97.866,24	586.755,78	139.866,24	84.866,24

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	519.889,54	Previsione di competenza	189.366,24	97.866,24	139.866,24	84.866,24
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	866.940,71	586.755,78		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	519.889,54	Previsione di competenza	189.366,24	97.866,24	139.866,24	84.866,24
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	866.940,71	586.755,78		

SEZIONE OPERATIVA

Seconda parte

10 - Gli investimenti

Si rinvia alla Delibera di Giunta Municipale n. 31 del 13/06/2023 ad oggetto: "Adozione programma triennale delle opere pubbliche relativo al triennio 2023/2025 ed elenco annuale 2023 e del programma biennale 2023/2024 delle acquisizioni di beni e servizi".

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE

Comune di San Giovanni La Punta

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma						
NISONSE	D	Impor					
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	to Totale (2)			
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0.00	0.00	0.00	0.00			
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	1,100,000.00	200,000.00	200,000.00	1,500,000.00			

risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	1,000,000.00	3,400,000.00	4,400,000.00
stanziamenti di bilancio	100,000.00	600,000.00	1,121,046.00	1,821,046.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990,				
n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	6,455,089.07	21,928,857.60	31,060,000.00	59,443,946.67
totale	7,655,089.07	23,728,857.60	35,781,046.00	67,164,992.67

Codice	Capitolo	Descrizione	Prev. 1 [^] anno plur. P	rev. 2^ anno plur.	Prev. 3^ anno plur.				
Codice	Capitolo	Descrizione	2023	2023	2023				
08012020109999		LAVORI PER INFRASTRUTTURE SOCIALI	50.508,25						
		FINANZIATE CON FONDI DI CUI AL							
		D.P.C.M. 17/7/2020 CAP.3E.4071							
01032020109003	3092	INDAGINI GEOGNOSTICHE E	64.019,75						
		STRUTTURALI PER VULNERABILITA'							
		SISMICA EDIFICI SCOLASTICI							
		FINANZIATI CON FONDI REGIONALI DI							
		DERIVAZIONE COMUNITARIA							
08012030101999	3418	REALIZZAZIONE DEI LAVORI DI	130.000,00	130.000,00	130.000,00	1			
		RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA	100.000,00	100.000,00	100.000,00				
		CAP.E.4041							
08012020109999		Fondo per l'adeguamento dei prezzi di	78.524,63						
		materiali da costruzione di cui all'art.26,							
		comma 4, lett. b), del D.L. n. 50/2022							
01062020109999	3618	MANUTENZIONE STRAORD. PER	100.000,00						
		ADEGUAM. LOCALI RISTRUTT IMPIANTI							
		ELETTR TERMICI E IDRICI EX SCUOLA V.	-						
		ROMA DA DESTINARE A BIBLIOTECA							
		FINANZ GAL SOTTOMISURA 7.2 ATTO							
		DI CONC 15 DEL 11.02.2021 ENTRATA							

	CAP 4073	
01062020109999	3619 MANUTENZIONE STRAORD. PER ADEGUAM. LOCALI RISTRUTT IMPIANTI ELETTR TERMICI E IDRICI EX SCUOLA V. ROMA DA DESTINARE A BIBLIOTECA FINANZ GAL SOTTOMISURA 7.6 ATTO DI CONC 22 DEL 11.02.2021 ENTRATA CAP.LO 4074/0	220.000,00
01062020109003	3620 FINANZ. LAVORI DI MIGLIORAMENTO SISMICO DELL'EDIF. SCOLASTICO SITO IN VIA MORGIONI I.C.S. "E. FERMI D.D.G. 71/2022 FONDI O.P.C.M. 3907/2011 ENTRATA CAP.LO 4075/0 CUI L00453970873202200010	1.957.825,00
04012020109003	3624 LAVORI DI COSTRUZIONE DI UNA PALESTRA A SERVIZIO DELL'I.C.S. "CARLO ALBERTO DALLA CHIESA" DI VAI MADONNA DELLE LACRIME N.62-IMPORTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO € 1.212.000,00. AGENZIA PER LA COESIONE TERRITORIALE-PNRR-MISSIONE 5 COMPONENTE 3 INVESTIMENTO 1.1.1-SERVIZI E INFRASTRUTTURE SOCIALI DI COMUNITA CUI L00453970873202200004	1.212.000,00
09042020109999	3625 COMPLETAMENTO DEL PRIMO LOTTO DELLA RETE FOGNANTE DEL CENTRO ABITATO-ACQUE BIANCHE-INTERVENTO FINANZIATO CON FONDI DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE-DELIBERA CIPE N.11 DEL 28/02/2018-RIF. NOTA PROT. N. 4096 DEL 19/07/2019-AUTORITA' DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA CUI L00453970873202200005	1.628.839,07
08012020199999	3626 PROGETTO DEI LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DELLE AREE A PARCHEGGIO A SERVIZIO DEL CIMITERO CENTRO IN VARIANTE AL PRG (ART. 19 DPR n. 327/2001) AREA "A" VIA PIAVE-AREA "B" VIA SS. CROCIFISSO-AREA "C" VIA UMBERTO- FINANZIATO CON FONDI DELPIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE 5 COMPONENTE 2 INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 2.1	385.000,00

	RIGENERAZIONE URBANA -Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 gennaio 2021 CUI L00453970873202200007						
04012020109003	3627 PROGETTO DEI LAVORI DI COSTRUZIONE DI UN NUOVO EDIFICIO PUBBLICO DESTINATO AD ASILO NIDO, DA REALIZZARE IN VIA PISA SAN GIOVANNI LA PUNTA (CT).PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 1.1: Piano per asili nido e scuole dell'Infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia L00453970873202200009	1.152.000,00					
06012030101001	3829 LAVORI DI COSRUZIONE DI UNA CHIESA CRISTIANA EVANGELICA DA SORGERE SU TERRENO DI PROPRIETA' A D.I. L00453970873202200013			3.800.000,00		_	
01062020109019	3832 LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DEGLI EDIFICI COMUNALI-AZIONE PAES L00453970873202200017	500.000,00	500.000,00				
08012020109012	3833 LAVORI DI AMPLIAMENTO VIA DEGLI ULIVI-2°TRATTO FINANZIATI CON FONDI STATALI/REG/COMUNIT L00453970873202200018			240.000,00			
08012020109012	3834 LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE URBANA CENTRO STORICO FINANZ FONDI STATALI/REG/COMUN L00453970873202200020			1.200.000,00			
09042020109999	3838 LAVORI DI COMPLETAMENTO DEL COLLETTORE EMISSARIO IN DIREZIONE VALVERDE VERSO IL DEPURATORE CONSORTILE DI ACIREALE FINAN. CONTR STATO /REGIONE/COMUN L00453970873202200024		750.000,00				
09042020109999	3839 REALIZZAZIONE DELLA RETE FOGNANTE PER ACQUE BIANCHE PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO L00453970873202200025		5.000.000,00				

01062020109019	3840 LAVORI DI VERIFICA E ADEGUAMENTO SISMICO DEGLI EDIFICI E DELLE OPERE STRATEGICHE DI PROPRIETA' COMUNALE L00453970873202200026	5.000.000,00	
01062020109019	3841 LAVORI DI VERIFICA E ADEGUAMENTO SISMICO DEGLI EDIFICI E DELLE OPERE STRATEGICHE DI PROPRIETA' COMUNALE L00453970873202200027	3.000.000,00	
08012020109012	3842 PROGETTO DEI LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DEL TESUTO URBANO COMPRESO TRA LA VIA S. CROCE, LA VIA FO' E LA VIA MORGIONI IN CORRISPONDENZA DELL'ALTARINO SANTA CROCE IN VARIANTE AL VIGENTE P.R.G. (art. 19 D.P.R. n. 327/2001) L00453970873202200028	350.000,00	
08012020109012	3843 LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE URBANA DI QUARTIERE CON LA COSTRUZIONE DI UNA STRADA CON ANNESSO PARCHEGGIO E VERDE ATTREZZATO FINALIZZATO ALLA RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA QUALE VIA DI FUGA PER LA PROTEZIONE CIVILE COLLEGANTE VIA MOTTA IN PROSSIMITÀ DELL'ISTITUTO POLIVALENTE CON BOCCO SU VIA MINICUCCA IN VARIANTE AL P.R.G. (art. 19 D.P.R. 327/2001) L00453970873202200029	2.930.000,00	
09042020109999	3845 LAVORI DI COMPLETAMENTO DELLA FOGNATURA RELATIVA ALLA ZONA SUD DEL TERRITORIO COMUNALE L00453970873202200031	6.500.000,00	
09042020109999	3846 LAVORI DI COMPLETAMENTO DELLA FOGNATURA NELLA ZONA CENTRO DEL TERRITORIO COMUNALE L00453970873202200032	5.000.000,00	
08012020109012	3847 AMPLIAMENTO DELLA STRADA INTERCOMUNALE CATIRA-SAVOCA IN VARIANTE AL VIGENTE P.R.G. (art. 19 D.P.R. N. 327/2001) L00453970873202200033	750.000,00	
08012020109012	3848 LAVORI DI SISTEMAZIONE DELL'INNESTO STRADALE DELLA VIA SONDRIO SU VIA FISICHELLI IN VARIANTRE AL P.R.G. (art. 19 D.P.R. N.	250.000,00	

	327/2001) L00453970873202200034					
08012020109012	3850 LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UNA STRADA DI COLLEGAMENTO DALLA VIA PISA ALLA STRADA DI PREVISIONE DI P.R.G. COLLEGAMTE LA VIA DUCA D'AOSTA CON LA VIA MONTELLO IN VARIANTE AL VIGENTE P.R.G. (art.19 D.P.R. n. 327/2001) L00453970873202200036		€	600.000,00		
04012020109003	3852 LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SULLA COPERTURA DELL'I.C.S. C.A. DALLA CHIESA, PLESSO DI VIA BALATELLE 18 FINANZIATA DALLA QUOTA GESTIONE STATALE 8 PERMILLE DELL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE. L. 19/12/2019, N. 157 L00453970873202200045		400.000,00			
06012020109018	3853 PROGETTO PER IL RECUPERO EDILIZIO DELL'EDIFICIO SITO IN VIA UMBERTO N.1, DA DESTINARE A MOSTRA PERMANENTE DI VULCANOLOGIA, DA INTESTARE AL CONCITTADINO GIUSEPPE RECUPERO. RICHIESTA DI FINANZIAMENTO A VALERE SUI FONDI DELLA L.B. 2022 (ART. 1, COMMA 534) CONTRIBUTI AI COMUNI PER INVESTIMENTI DI PROGETTI DI RIGENERAZIONE URBANA. DECRETO 21 FEBBRAIO 2022 CUI L00453970873202200046	450.000,00				
08012020109012	3854 LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE URBANA DI PIAZZA GIOVANNI XXIII. RICHIESTA DI FINANZIAMENTO A VALERE SUI FONDI DELLA L.B. 2022 (ART. 1, COMMA 534) CONTRIBUTI AI COMUNI PER INVESTIMENTI DI PROGETTI DI RIGENERAZIONE URBANA. DECRETO 21 FEBBRAIO 2022 CUI L00453970873202200047	425.000,00				
08012020109012	3855 PROGETTO PER LA RIGENERAZIONE URBANA DI CONTRADA GELATUSI MEDIANTE RIQUALIFICAZIONE DI PIAZZA SCAMMACCA. RICHIESTA DI FINANZIAMENTO A VALERE SUI FONDI DELLA L.B. 2022 (ART. 1, COMMA 534) CONTRIBUTI AI COMUNI PER INVESTIMENTI DI PROGETTI DI RIGENERAZIONE URBANA. DECRETO 21		205.000,00			

	FEBBRAIO 2022 L00453970873202200048			
06012020109016	3857 LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE MEDIANTE MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL PATTINODROMO COMUNALE DI VIA ASSISI. RICHIESTA DI FINANZIAMENTO A VALERE SUI FONDI DELLA L.B. 2022 (ART. 1, COMMA 534) CONTRIBUTI AI COMUNI PER INVESTIMENTI DI PROGETTI DI RIGENERAZIONE URBANA. DECRETO 21 FEBBRAIO 2022 L00453970873202200049	340.000,00		
08012020109012	3858 PROGETTO DI RIGENERAZIONE URBANA DELLA FRAZIONE TRAPPETO MEDIANTE RIQUALIFICAZIONE DI PIAZZA S. ANTONIO E DEI CIMITERI CHE LA COLLEGANO DA VIA P.L.DEODATO A PIAZZA REGINA ELENA. RICHIESTA DI FINANZIAMENTO A VALERE SUI FONDI DELLA L.B. 2022 (ART. 1, COMMA 534) CONTRIBUTI AI COMUNI PER INVESTIMENTI DI PROGETTI DI RIGENERAZIONE URBANA. DECRETO 21 FEBBRAIO 2022 L00453970873202200050	200.000,00		
06012020109016	3859 PROGETTO DEI LAVORI DI RIGENERAZIONE URBANA MEDIANTE RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA AI SENSI DELL'ART. 3 LETT.D9 DEL DPR 380/2001, CONSISTENTI NELLA DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE CON AMPLIAMENTO DELLA PALESTRA COMUNALE DI VIA MORGIONI. RICHIESTA DI FINANZIAMENTO A VALERE SUI FONDI DELLA L.B. 2022 (ART. 1, COMMA 534) CONTRIBUTI AI COMUNI PER INVESTIMENTI DI PROGETTI DI RIGENERAZIONE URBANA. DECRETO 21 FEBBRAIO 2022 L00453970873202200051	1.930.000,00		
04012020109003	3861 PROGETTO PER INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA ESTERNA DEL PLESSO DI VIA MORGIONI (EX VIA E. FERMI) DELL'I.S.C. FALCONE. RICHIESTA DI FINANZIAMENTO AVANZATA ALL'ASSESSORATO DELL'ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE-UFFICIO SPECIALE- PER L'EDILIZIA SCOLASTICA E UNIVERSITARIA. D.D.G. N.130 DEL	249.750,00		

	08/03/2022 L00453970873202200051		
04012020109003	3862 LAVORI DI COSTRUZIONE DI UN ISTITUTO SCOLASTICO COMPRENSIVO IN VIA G.VERDI -DA FINANZIARE MEDIANTE DEVOLUZIONE PARZIALE PER € 400.000,00 DEL MUTUO GIA' CONTRATTO CON LA CASSA DEPOSITO E PRESTITI E PER LA RESTANTE SOMMA DI € 1.790.000,00 MEDIANTE RICHIESTA DI FINANZIAMENTO AL D.R.P.C. PER L'INTERVENTO DI DEMOLIZIONE DELL'EDIFICIO SCOLASTICO DI VIA DUCA DEGLI ABRUZZI E RILOCALIZZAZIONE DELLA NUOVA STRUTTURA SCOLASTICA IN VIA G. VERDI L00453970873202200052	1.790.000,00	
01062020109008	3864 INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO, RISTRUTTURAZIONE E MANUTENZIONE DELL'EDIFICIO DI CULTO DENOMINATO "CHIESA DI SANTANTONIO", UBICATO ALLINTERNO DEL CIMITERO MONUMENTALE DI SAN GIOVANNI LA PUNTAAGENZIA PER LA COESIONE TERRITORIALE-PNRR-MISSIONE 5 COMPONENTE 3 INVESTIMENTO 1.1.1-SERVIZI E INFRASTRUTTURE SOCIALI DI COMUNITA L00453970873202200043	695.307,60	
08012020109012	3865 RIQUALIFICAZIONE E POTENZIAMENTO DEGLI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE STRADALE AI FINI DEL RISPIARMO ENERGETICO C.U.I L00453970873202200015	1.000.000,00 2.000.000,00	
08012020109012	3866 COALIZIONE URBANA FUNZIONALE CATANIA (FUA)-AZIONE PO FESR 2021-2027 - MISURA 5.1.1. (VI) -LAVORI PER LA RIQUALIFICAZIONE E RESTYLING DI VIALE DELLA REGIONE CUI L00453970873202300007	1.300.000,00	
08012020109012	3867 COALIZIONE URBANA FUNZIONALE (FUA)- AZIONE PO FESR 2021- 2027 - MISURA 2.1.3- LAVORI PER AMMODERNAMENTO DELLA RETE DI ILLUMINAZIONEPUBBLICA ATTRVERSO INTERVENTI DI SOSTITUZIONE DEI CORPI ILLUMINANTI CON ALTRI MENO ENERGIVORI CUI	1.400.000,00	

	L00453970873202300008		
08012020109012	3868 COALIZIONE URBANA FUNZIONALE CATANIA (FUA). AZIONE PO FESR 2021-2027 - MISURA 2.4.2 LAVORI PER IL CONTENIMENTO DEL RISCHIO IDRAULICO POTENZIAMENTO DELLA RETE DI SMALTIMENTODELLE ACQUE BIANCHE CUI L00453970873202300009	500.000,00	
04012020109003	3869 COALIZIONE URBAN FUNZIONALE CATANIA (FUA) -AZIONE PO FESR 2021-2027 - MISURA 2.1.1 LAVORI DI ECOEFFICIENTAMENTO DELLA SCUOLA MEDIA CARLO ALBERTO DALLA CHIESA DI VIA BALATELL CUI L00453970873202300010	1.500.000,00	
08012020109012	3870 COALIZIONE URBANA FUNZIONALE CATANIA (FUA) AZIONE PO FESR 2021-2027 MISURA 2.4.2 LAVORI DI ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI IN AMBITO URBANO. ABBATTIMENTO DEGLI INQUINANTI ATMOSFERICI NELLE STRADE A MAGGIOR FLUSSO VEICOLARE: VIA DELLA REGIONE, VIA ETNA E CENTRO STORICO CUI L00453970873202300011	4.000.000,00	
08012020109012	3873 COALIZIONE URBANA FUNZIONALE CATANIA (FUA) - AZIONE PO FESR 2021-2027 - MISURA 5.1.1. (I)LAVORI PER LA RIQUALIFICAZIONE, LA VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE DEL PATRIMONIO STORICO, ARTISTICO E CULTURALE LA FINE DI PROMUOVERE LA CONOSCENZA DELLE ORIGINI DEL TERRITORIO. IL PERCORSO DI VIAROMA. L00453970873202300006	700.000,00	
08012020109012	3874 LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UN PARCHEGGIO IN VIA SOLDATO MANNINO ADIACENTE L'ASILO NIDO (ACCORDO PROCEDIMENTALE L00453970873202200035	100.000,00	
01052020109019	3875 LAVORI DI COSTRUZIONE DEGLI IMPIANTI PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA NEGLI EDIFICI PUBBLICI E NEI PARCHEGGI L00453970873202200019	1.400.000,00	

08012020109012	3877 LAVORI DI AMPLIAMENTO PARCHEGGIO NELLA ZONA RETROSTANTE IL MUNICIPIO IN VARIANTE AL P.R.G. (art. 19 D.P.R. n. 327/2011)			471.046,00		
01062020109999	3880 INTERVENTI CONNESSI A LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE DI EDIFICI COMUNALI MEDIANTE UTILIZZO DEL CONTO TERMICO D.M. 16.02.2016 E SS.MM.II.		100.000,00	100.000,00		
04012020199999	3890 ACQUISTO DI SCUOLA BUS FINANZIATO DA CONTRIBUTO CAP. 4180 ENTRATA	150.000,00				
08012059999999	3895 DEMOLIZIONE DELLE OPERE ABUSIVE FINANZIATE DA FONDO CAP.LO 4186/0 ENTRATA	100.000,00	100.000,00	100.000,00		
08012059999999	3896 REPRESSIONE ABUSIVISMO FINANZIATA DA FONDO CAP.LO 4187/0 ENTRATA	100.000,00	100.000,00	100.000,00		_
04012020101001	3899 ACQUISTO SCUOLA BUS CON UTILIZZO CONTRIBUTO REGIONALE L.R. 35/2023 G.U.R.S. PARTE I n 49	100.000,00				
01062020109999	4005/ REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI 1 EFFICIENZA ENERGETICA EDIFICIO COMUNALE DECRETO DEL MASE N. 0000236.07-03-2023	251.320,00				
04022020109003	4005/ REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI 2 EFFICIENZA SCUOLA VIA MADONNA DELLE LACRIME DECRETO DEL MASE N. 0000236.07-03-2023	251.564,00				
04022020109003	4005/ REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI 3 EFFICIENZA ENERGETICA SCUOLA VIA PISA DECRETO DEL MASE N. 0000236.07-03-2023	250.100,00				
04022020109003	4005/ REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI 4 EFFICIENZA ENERGETICA SCUOLA VIA MORGIONE DECRETO DEL MASE N. 0000236.07-03-2023	249.734,00				

Gli interventi relativi a

LAVORI DI COSTRUZIONE DI UN ISTITUTO SCOLASTICO COMPRENSIVO IN VIA G.VERDI -DA FINANZIARE MEDIANTE DEVOLUZIONE PARZIALE PER € 400.000,00 DEL MUTUO GIA' CONTRATTO CON LA CASSA DEPOSITO E PRESTITI E PER LA RESTANTE SOMMA DI € 1.790.000,00 MEDIANTE RICHIESTA DI FINANZIAMENTO AL D.R.P.C. PER L'INTERVENTO DI DEMOLIZIONE DELL'EDIFICIO SCOLASTICO DI VIA DUCA DEGLI ABRUZZI E RILOCALIZZAZIONE DELLA NUOVA STRUTTURA SCOLASTICA IN VIA G.

LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE E MANUTENZIONE STRAORDINARIA CON OPERE DI ADEGUAMENTO IN MATERIA DI AGIBILITA' E SICUREZZA DELLE STRUTTURE E DEGLI IMPIANTI NEL CAMPO DI CALCIO DI PROPRIETA' COMUNALE DA FINANZIARE MEDIANTE DEVOLUZIONE PARZIALE PER 1.100.000,00 DEL MUTUO DI 1.500.000,00 GIA' CONTRATTO CON LA CASSA DEPOSITI E PRESTITI E PER LA RESTANTE SOMMA PARI AD 100.000,00 IMPEGNATI CON D.D. N. 280 DEL 31.12.2010-CAP. 3571 IMPEGNO N. 1199/2010 DI CUI EURO 23.340,05 GIA' UTILIZZATI PER INTERVENTI RELATIVI ALLA PRESENTE OPERA PUBBLICA

Non potranno ad oggi essere finanziate stante l'atto di indirizzo della devoluzione che l'amministrazione con comunicazione prot. . n. 0051044 del 06-12-2023 ha espresso il parere favorevole alla devoluzione del mutuo di euro 1.500.000,00 pos 4556942/00 non ad oggi utilizzato per la copertura della spesa del debito fuori bilancio relativo alla sentenza 1100/2023 del 31.03.2023 Torrisi Paolo da effettuarsi nell'anno 2024 visti i tempi di approvazione del bilancio e la chiusura delle operazioni della cassa DD.PP. prevista per il 13.12.2023

Si riporta la relazione prodotta dal dirigente del 2° settore allagata al piano triennale delle Opere Pubbliche adottato dall'Organo esecutivo

RELAZIONE RELATIVA AL PROGRAMMA TRIENNALE 2023 - 2025

Il programma triennale delle opere pubbliche costituisce il momento attuativo della programmazione di competenza comunale valutata sulla base della identificazione dei propri bisogni e per il soddisfacimento delle esigenze di pubblico interesse.

Con la legge regionale n.12 del 12.07.2011, la Regione Siciliana ha recepito con modifiche il decreto legislativo 12 aprile 2006, n.163, recante il "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizie forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE", e ha disciplinato con l'art.6 le modalità con le quali l'Amministrazione debba predisporre ed approvare un Programma Triennale ed i suoi aggiornamenti annuali, unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nell'anno, che dopo la loro approvazione dovranno essere inviati al Dipartimento Regionale Tecnico.

Con successiva legge regionale n.8 del 17.05.2016 all'art.24, è stato recepito il nuovo codice degliappalti approvato con Decreto Legislativo del 18.04.2016, n.50, ad oggetto: "Programma delle acquisizioni delle stazioni appaltanti", che disciplina la programmazione dei lavori, servizi e forniture.

Il programma triennale delle opere pubbliche è stato redatto sulla base delle nuove norme previste dal Decreto dell'Assessorato Regionale per le infrastrutture e la mobilità del 10 agosto 2012, (GURS n.37/2012) con il quale è stata definita la "Procedura e gli schemi-tipo per la redazione del programma triennale, dei suoi aggiornamenti annuali e dell'elenco annuale dei lavori pubblici e per la redazione e la pubblicazione del programma annuale per l'acquisizione di beni e servizi ai sensi dell'articolo 128 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n.163 come sostituito dall'articolo 6 della legge regionale 12 luglio 2011, n.12 e degli articoli 13 e 271 del decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010,

n.207 e successive modificazioni, ad eccezione delle parti incompatibili con la legge regionale".

Con successiva nota del Dirigente Generale del Servizio 1 Controllo dei Contratti PubbliciSezione Regionale Osservatorio Contratti Pubblici Albo Unico Regionale dell'Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità Dipartimento Regionale Tecnico della Regione Siciliana, prot. 100034/DRT del 18/06/2021 ad oggetto: Programma Triennale dei Lavori Pubblici ed Elenco Annuale, Programma biennale degli acquisti di beni e sevizi. Redazione e Pubblicità, che segnale che la redazionedei programmi potrà essere effettuata anche tramite applicativo disponibile nel sito "Servizio Contratti Pubblici" del Ministero delle Infrastrutture.

Si fa rilevare che essendo in corso la revisione del piano regolatore generale in quanto i vincoli urbanistici preordinati all'esproprio risultano decaduti per decorrenza dei vincoli quinquennali previsto dall'art. 9 del T.U. sugli espropri, si è ritenuto di ridurre nel presente piano triennale, per quanto possibile, la previsione di opere pubbliche che prevedano la reimposizione del vincolo decaduto ai fini della conformità urbanistica.

Ciò in quanto la previsione di un'opera pubblica nel piano triennale che necessiti, ai fini della conformità urbanistica, della reiterazione del vincolo preordinato all'esproprio e la conseguente previsione nella redigenda revisione del P.R.G., comporterebbe il pagamento di una indennità di danno afavore dei proprietari dei terreni, prevista dall'art. 39 del T.U. (D.P.R. n.327/2001) sugli espropri.

Il presente piano triennale delle opere pubbliche contiene altresì, il programma biennale 2023 – 2024 degli acquisti di beni e servizi, previsto dall'art.21 del codice degli appalti approvato con Decreto Legislativo del 18.04.2016, n.50, concernenti tutte le attività contrattuali dell'Ente per l'acquisizione dei beni e servizi, di importo pari o superiore a 40.000 euro.

A corredo del piano risulta allegata la cartografia e la relazione tecnica generale.

OPERE INSERITE NEL PIANO TRIENNALE

Manutenzione:

Al fine di garantire la indifferibile manutenzione ordinaria e straordinaria dei beni di proprietà comunale, sono stati previsti interventi nelle strade ed edifici, e nell'impianto di pubblica illuminazione, oltre agli impianti di raccolta e smaltimento delle acque bianche. Gli interventi saranno eseguiti in economia con il personale dipendente o mediante appalti di lavori.

Opere Stradali:

Il territorio comunale a causa del notevole peso urbanistico e di un tessuto edilizio avente notevole densità, necessita di urgenti interventi di viabilità che decongestionino il centro abitato e ne snelliscano il traffico interno.

A ciò si aggiunga che a seguito dell'avvenuta apertura al traffico dello svincolo autostradale uscita paesi etnei, tutto il traffico proveniente dalla Tangenziale confluisce verso il Comune di S.G. La Punta e,in prosieguo, verso i paesi della fascia pedemontana.

Inoltre l'apertura di medie strutture di vendita commerciali nel territorio Comunale, ha ulteriormente convogliato il traffico veicolare verso questo Comune.

Per tale ragione l'opera che si ritiene di primaria importanza è quella relativa all'ampliamento della sede stradale della via Catira S. Lucia e del suo prolungamento verso ovest, con innesto sulla via Montegrappa.

Da detto sbocco la circolazione seguirà la via Caruso fino alla via Fisichelli e in prosieguo sulla via Monaci Mantia, consentendo un tal modo di bypassare il centro urbano decongestionando il traffico esistente sul viale della Regione e quindi di mitigare il peso viario di attraversamento dell'abitato.

Al fine di collegare il quartiere Trappeto con la Via Ravanusa, decongestionando nel contempo sia la Via G. D'Annunzio che il tratto interno di Via P. L. Deodato e Via Seminario, è stato previsto l'ulteriore allargamento della Via Degli Ulivi, per il quale è già in corso la redazione del progetto esecutivo, relativo ad un secondo tratto, in prosecuzione di quello in corso di esecuzione, sino al confine con il Comune di S. A. Li Battiati.

La previsione della strada che collega la Via G. Motta, ove insiste l'Istituto scolastico Polivalente, con la via Taranto consentirà il decongestionamento del nodo viario di Piazza Don Bosco. La previsione della strada in questione costituisce, altresì, un intervento di riqualificazione urbana di quartiere con la costruzione di una strada con annesso parcheggio e verde attrezzato finalizzato alla riqualificazione dell'area quale "Via di fuga per la protezione civile".

Un'altra opera di preminente importanza ai fini della sicurezza è il completamento del collegamento pedonale tra la Piazza S. Croce e la scuola media E. Fermi da realizzarsi sulla Via Morgioni previo allargamento della medesima nei tratti ove occorra e la riqualificazione del tessuto urbano compreso tra la Via S. Croce, la Via Fò e la Via Morgione in corrispondenza dell'altarino Santa Croce.

Si prevede, infine, la realizzazione di parcheggi al servizio del cimitero centro e l'ampliamento del parcheggio già realizzato su Via Umberto, nell'area retrostante il Municipio, al fine di garantire l'accessibilità al centro urbano anche dal flusso veicolare proveniente dall'uscita dell'autostrada.

Attività Turistiche:

Al fine di migliorare la qualità della vita e di incrementare l'offerta turistica necessita operare interventi di riqualificazione e di arredo nel centro urbano e nel quartiere di Trappeto; in detti centri si prevede la realizzazione di opere mirate al miglioramento dell'arredo urbano consistenti nell'impianto di illuminazione artistica, pavimentazioni stradali e percorsi pedonali in pietra locale.

Edilizia Sociale e Scolastica:

Pe le scuole esistenti sono state previste e finanziate interventi per la messa in sicurezza, prevenzione e riduzione del rischio connesso alla vulnerabilità degli elementi, anche non strutturali e peril miglioramento dell'efficienza energetica.

Per quanto riguarda gli asili nido sono stati richiesti e finanziati dal P.N.R.R. i fondi per realizzare un polo per l'infanzia nello spazio all'interno dell'I.C.S. "G. Falcone", al fine di garantire un aumento della capacità ricettiva dell'utenza.

Al fine di contenere la carenza dell'edilizia scolastica, in particolare nella frazione di Trappeto e Pietra dell'Ova, è stata programmata la realizzazione di una struttura in ampliamento da adibire ad aule e annesso parcheggio, al servizio dell'Istituto "Carlo Alberto Dalla Chiesa" di Via Madonna delle Lacrime, n.62, lavori in corso di esecuzione.

L'Amministrazione comunale è destinataria di un finanziamento per il miglioramento sismico dell'edificio sito in via Morgioni I.C.S. "E. Fermi", finanziato con Decreto 18 marzo 2022, n. 71 del Dirigente Generale del D.R.P.C.-Servizio Sicilia sud-orientale s.12.01. Allo stato sono in fase di ultimazione le richieste dei pareri dai parte degli organi competenti ed a breve si procederà all'espletamento della gara d'appalto per l'affidamento dei lavori.

Si prevede inoltre la realizzazione di una nuova struttura scolastica nell'area di proprietà comunale sita in Via G. Verdi, ivi compresa quella individuata a suo tempo per la realizzazione del centro comunale di raccolta, con l'utilizzo parziale del mutuo già concesso dalla Cassa Depositi e Prestiti.

Attività Sportive e Spettacolo:

Le attrezzature sportive presenti nel territorio sono totalmente insufficienti a soddisfare la domanda dell'utenza per cui necessita attuarne il potenziamento.

Si prevede la realizzazione di opere di adeguamento alle norme di sicurezza nella palestra comunale e nel campo di calcio di via Morgioni con la realizzazione del manto erboso in sintetico, finalizzate all'ottenimento del certificato di agibilità. Nell'ottica del miglioramento della struttura sportiva è stata prevista la costruzione di un nuovo corpo di fabbrica da adibire a spogliatoi al servizio della discipline sportive praticate.

Progetto dei lavori di rigenerazione urbana mediante ristrutturazione edilizia ai sensi dell'art. 3 lett.d9 del dpr 380/2001, consistenti nella demolizione e ricostruzione con ampliamento della palestra comunale di via Morgioni. richiesta di finanziamento a valere sui fondi della L.B. 2022 (art. 1, comma 534) contributi ai comuni per investimenti di progetti di rigenerazione urbana, decreto 21 febbraio 2022;

Attività Igienico Sanitarie e Difesa del Suolo:

In questo settore si prevedono numerose opere pubbliche che concernono l'edilizia cimiteriale, ele reti fognarie.

Si prevedono ampliamenti nei due cimiteri comunali, le cui aree saranno ricomprese all'interno delle fasce di rispetto. Il progetto risulta munito del parere di fattibilità da parte dell'Ufficio del Genio Civile di Catania, ai sensi dell'art.13 della legge n.64/1974, e sono in corso di adozione gli atti per la richiesta di approvazione dei progetti.

Per quanto concerne le opere fognarie si prevedono le seguenti opere:

- Completamento del collettore emissario, per il successivo collegamento con la rete del comune di Valverde e recapito finale al depuratore di Acireale;
- Completamento della rete fognante delle acque bianche e reflue, nella zona centro del territorio comunale e delle frazioni di Trappeto e Pietra dell'Ova;
- Realizzazione di reti fognanti per la raccolta e smaltimento delle acque meteoriche provenienti dai paesi pedemontani per la mitigazione del rischio idrogeologico;

Opere di contenimento energetico:

Vengono previste una serie di lavori finalizzati al risparmio energetico negli edifici comunali.

A seguito dell'emanazione dell'avviso pubblico da parte del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, è stato redatto il progetto di livello esecutivo dei lavori di adeguamento e riqualificazione energetica dell'Istituto Comprensivo Scolastico "G. Falcone" sito in Via Pisa,. Lo stesso è stato inviato telematicamente al MIUR per l'esame e l'ammissione al finanziamento.

Si prevede, altresì, la realizzazione di lavori per aumentare l'efficienza energetica degli edifici pubblici al fine di ridurre i consumi di energia elettrica.

Per quanto concerne gli impianti di pubblica illuminazione stradale, è stato predisposto a seguito di pubblico bando regionale un progetto di fattibilità che prevede l'intervento sui quadri di servizio degliimpianti più energivori ad alto consumo di energia elettrica. Lo stesso è stato inviato al Dipartimento per

l'energia al fine dell'inclusione nell'elenco dei progetti ammissibili di finanziamento a carico della Comunità Europea; Tale progetto prevede la sostituzione di circa 2.500 corpi illuminanti dall'attuale tipologia (SAP) alla nuova tecnologia del tipo a "LED".

In tal senso sono stati in parte riqualificati gran parte degli impianti di P.I. con la sostituzione dei corpi illuminanti presenti, finanziati con la Legge 160/2019 (Artt. 29 e 29 bis) per il periodo 2020- 2024. Risorse assegnate dal Ministero dell'Interno per l'intero quinquennio con dm 30/01/2020, per il quadriennio 2021-2024.

Opere di edilizia pubblica:

A seguito dell'avvenuta realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria nell'area artigianale prevista nel vigente PRG in Via S. D'Acquisto limitrofa alla strada comunale Catira - S. Lucia, è incorso di predisposizione un progetto per il completamento del P.I.P. (piano degli insediamenti produttivi).

Al fine di procedere all'assegnazione dei lotti artigianali è stato di recente predisposta la graduatoria degli aventi diritto da parte della commissione appositamente costituita.

Opere di urbanizzazione nelle aree di riordino urbanistico:

A seguito dell'avvenuta approvazione dei piani particolareggiati di recupero nelle aree di riordino urbanistico, già oggetto di lottizzazione abusive, previste dal P.R.G. questo Ente ha incamerato da parte dei titolari delle istanze di condono edilizio ricadenti all'interno di detti piani le somme afferenti le operedi urbanizzazione per l'attuazione di detti piani.

Nelle more della riscossione totale di dette somme, poiché molte istanze di condono non risultano definite, si è previsto nel presente piano triennale la possibilità di realizzare per stralci funzionali OO. UU. in funzione delle somme introitate che riguardano ogni singolo comparto, nell'ambito di tutti i piani censiti dal P.R.G.

OPERE INSERITE NELL'ELENCO ANNUALE

In base alla normativa vigente le opere da inserire nell'elenco annuale sono solo quelle munite dei necessari mezzi finanziari già stanziati in base a programmazione regionale, comunale o di altri enti, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato o altri enti pubblici ovvero da realizzarsi mediante l'impiego di capitali privati con la procedura della finanza di progetto.

I progetti di nuove opere pubbliche, oltre quelli inerenti le manutenzioni ordinarie e straordinarie, sono i seguenti:

1) Lavori di costruzione di una palestra a servizio dell'I.C.S. "Carlo Alberto dalla Chiesa" di via Madonna delle Lacrime n.62- Agenzia per la coesione

- territoriale PNRR- missione 5 componente 3 investimento 1.1.1-servizi e Infrastrutture Sociali di Comunita'- Importo complessivo- Importo complessivo del progetto € 1.212.000,00;
- Progetto dei lavori di manutenzione e riqualificazione delle strade comunali. finanziamento con D.A. n°99 del 01/04/2022 e con D.A n°49/SV6 de
 Importo complessivo € 200.000,00;
- 3) Lavori per il miglioramento sismico dell'edificio sito in Via Morgioni, I.C.S . "Enrico Fermi", finanziato con Decreto 18/03/2022, n°71 del Dirigente generale del D.R.P.C. SERVIZIO SICILIA SUD-ORIENTALE S. 12.01 per l'importo complessivo di € 1.619.250,00 CUP: I51118000100001;
- 4) Lavori di adeguamento e riqualificazione energetica dell'istituto comprensivo scolastico G. Falcone sito in via Pisa. richiesta di finanziamento avanzata con nota prot. n. 2255 del 19/01/2018al MIUR per l'importo complessivo di euro 696.800,00;
- 5) Progetto dei lavori per la realizzazione delle aree a parcheggio a servizio del cimitero centro, area "A" via Piave- area "B" via SS. Crocifisso-area "C" via Umberto- finanziato con fondi del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) missione 5 componente 2 investimento/sub investimento
 - 2.1 Rigenerazione Urbana -decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 gennaio 2021, recante assegnazione ai comuni di contributi per investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale per l'importo complessivo di euro 350.000,00;
- 6) Completamento del primo lotto della rete fognante del centro abitato-acque bianche intervento finanziato con fondi del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del mare- Delibera CIPE n.11 del 28/02/2018-rif. nota prot. n. 4096 del 19/07/2019- Autorita' di Bacino del distretto idrografico della Sicilia- Importo complessivo € 1.265,277.03;
- 7) Lavori di ristrutturazione e manutenzione straordinaria con opere di adeguamento in materia di agibilità e sicurezza delle strutture e degli impianti nel campo di calcio di proprietà comunale.

- Importo di €uro 1.200.000,00 Da finanziare mediante devoluzione parziale per 1.100.000,00 del mutuo di 1.500.000,00 gia' contratto con la cassa depositi e prestiti e per la restante somma pari ad100.000,00 impegnati con D.D. n. 280 del 31.12.2010-cap. 3571 impegno n. 1199/2010;
- Progetto per il recupero edilizio dell'edificio sito in via Umberto n.1, da destinare a mostra permanente di vulcanologia, da intestare al concittadino Giuseppe Recupero. Richiesta di finanziamento a valere sui fondi della L.B. 2022 (art. 1, comma 534) contributi ai comuni per investimenti di progetti di Rigenerazione Urbana. Decreto 21 febbraio 2022-Importo complessivo

€ 450.00,00;

- 9) Lavori di riqualificazione urbana di Piazza Giovanni XXIII. Richiesta di finanziamento a valere sui fondi della L.B. 2022 (art. 1, comma 534) contributi ai comuni per investimenti di progetti di Rigenerazione Urbana. Decreto 21 febbraio 2022-Importo complessivo € 425.000,00;
- Progetto dei lavori di costruzione di un nuovo edificio pubblico destinato ad asilo nido, da realizzare in via Pisa san Giovanni La Punta (CT).piano nazionale di ripresa e resilienza missione 4: istruzione e ricerca Componente 1 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 1.1: Piano per asili nido e scuole dell'Infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia. Importo complessivo € 1.152.000,00 ;
- 11) Lavori di riqualificazione energetica degli edifici comunali-azione PAESC. Importo complessivo €1.000.000,00.
- 12) Riqualificazione energetica della centrale termica del plesso scolastico di via Balatelle dell'I.C.S.
 - C.A. Dalla Chiesa e della centrale termica del plesso scolastico di via Pisa Dell'I.C.S. G. Falcone. ai sensi della legge 160/2019 (artt. 29 e 29 bis) per il periodo 2020-2024. risorse assegnate dal ministero dell'interno per l'intero quinquennio con dm 30/01/2020, per il quadriennio 2021-2024- PNRR M2 C4-2.2 Importo complessivo €130.000,00.

11 – Servizi e forniture

Si rinvia al programma triennale delle OOPP adottato dalla G.M. con deliberazione n. N°31 del 13-06-2023 successivamente da sottoporre al Consiglio Comunale per la relativa adozione definitiva

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024 DELL'AMMINISTRAZION Comune di San Giovanni La Punta - 2°SETTORE LL.PP

	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA				
TIPOLOGIA RISORSE	Disponibilità finanziaria (1)		Importo Totale (2)		
	Primo anno	Secondo anno			
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0.00	0.00	0.00		
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00		
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00		
stanziamenti di bilancio	1,648,000.00	1,450,000.00	3,098,000.00		
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00		
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00		
altro	1,493,464.00	718,366.00	2,211,830.00		
totale	3,141,464.00	2,168,366.00	5,309,830.00		

Programma biennale degli acquisti di beni e servizi:

Al fine di predisporre il programma biennale degli acquisti di beni e servizi, previsto dall'art.21 del codice degli appalti approvato con Decreto Legislativo del 18.04.2016, n.50, sono stati invitati tutti i responsabili dei centri di costo dell'Ente, di segnalare sulla base degli obiettivi assegnati dall'Amministrazione, tutte le attività contrattuali riguardanti l'acquisizione dei beni e servizi, di importo pari o superiore a 40.000 euro.

Sulla base delle esperienze pregresse e degli obiettivi assegnati dall'Ente, i Responsabili dei vari centri di costo, hanno comunicato che per le attività connesse ai propri Uffici, non ci saranno acquisti superiori all'importo di € 40.000,00, da inserire nel programma biennale 2020- 2021 di forniture e servizi.

Anno 2023 – 2°Settore LL.PP- ha inserito nel programma di acquisizioni di beni e servizi:

- Affidamento dell'incarico per il servizio di progettazione dei lavori di costruzione di un nuovo edificio pubblico destinato ad asilo nido, da realizzare in via Pisa San Giovanni La Punta (CT). Piano nazionale di Ripresa e Resilienza Missione 4: Istruzione e Ricerca componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università- Investimento 1.1: piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia-Importo complessivo € 103,087.20;
- 2. Affidamento dell'incarico di D.L. I.C.S. di via Madonna delle Lacrime affidamento dell'incarico di direzione dei lavori per lavori di ampliamento-Importo complessivo € 53,230.00;
- 3. Progetto per lavori di costruzione di un edificio scolastico comprensivo di via G. Verdi- Importo complessivo € 250.000,00;
- 4. Progettazione per l'Intervento di miglioramento, ristrutturazione e manutenzione dell'edificio di culto denominato "Chiesa di Sant'Antonio" ubicata all'interno del cimitero monumentale di San Giovanni La Punta (CT)- agenzia per la coesione territoriale 00/2022 PNRR-Missione 5 componente 3 investimento 1.1.1- avviso pubblico servizi e infrastrutture sociali di comunita'. Importo complessivo € 70.000,00;
- 5. Progettazione dei lavori di manutenzione straordinaria della copertura I.C.S. C.A. Dalla Chiesa-avviso pubblico I assegnazione delle risorse della quota a gestione statale dell'otto per mille dell'imposta sul reddito delle persone fisiche di cui all' articolo 48 della legge 20 maggio 1985, n 222, alla luce di quanto previsto dall' articolo 46 bis del decreto legge 26 ottobre 2019, n 124, convertito con modificazioni dalla legge 19 dicembre 2019, N 157. Importo complessivo € 40.000,00;
- 6. Progetto per il recupero edilizio dell'edificio sito in via Umberto I da destinare a mostra permanente di vulcanologia, da intestare al concittadino

Giuseppe Recupero.

Dipartimento Affari Interni e Territoriali Direzione Centrale della Finanza Locale Lineadi Finanziamento 'Rigenerazione Urbana 2022' per l'annualità 2022. Importo complessivo

€ 45.000,00;

- 7. Progetto per lavori di riqualificazione urbana di piazza PAPA GIOVANNI XIII . Dipartimento Affari Interni e Territoriali Direzione Centrale della Finanza Locale Lineadi Finanziamento 'Rigenerazione Urbana 2022' per l'annualità 2022; Importo complessivo
 - € 42.500,00.
- 8. Conferimento incarico esterno ad un esperto tecnico, mediante stipula di contratto di collaborazione ai sensi dell'articolo 7, commi 6 e 6-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 giusta circolare dell'Agenzia per la Coesione Territoriale del 19.07.2022 secondo quanto previsto dall'art.11 comma 2 del D.L. 30 aprile 2022 n. 36, convertito dalla legge n. 79 del 29 giugno 2022. Anno 2023-24-25, € 38.366,00 annui;
- 9. Fornitura materiali per intervento di efficientamento energetico dell'Istituto Scolastico di via Morgioni Plesso E. Fermi attraverso Sistemi di Relamping e servizi connessi. Importocomplessivo € 134.200,00;
- 10. Fornitura materiali per intervento di efficientamento energetico dell'Edificio Scolastico di via Pisa attraverso la sostituzione delle chiusure trasparenti. Importo complessivo € 250.100,00;
- 11. Fornitura materiali per intervento di efficientamento energetico dell'Istituto Scolastico di via Madonna delle Lacrime attraverso Sistemi di Relamping e servizi connessi. Importo complessivo € 163.480,00;
- 12. Fornitura materiali per intervento di efficientamento energetico dell'Edificio Comunale di Piazza Europa attraverso la sostituzione delle chiusure trasparenti. Importo complessivo €251.320,00;
- 13. Fornitura materiali per intervento di efficientamento energetico presso l'Istituto Scolastico di via Morgioni Plesso E. Fermi attraverso installazioni di impianti fotovoltaicie servizi connessi. Importo complessivo € 120.414,00;
- 14. Fornitura materiali per intervento di efficientamento energetico presso l'Istituto Scolastico di via Madonna delle Lacrime attraverso installazioni di impianti fotovoltaici e servizi connessi. Importo complessivo € 88.084,00;
- 15. Rinnovo di rafforzamento della capacità amministrativa del comune di San Giovanni La Punta Azione PO Fesr 2021-2027 Misura 5.1.2. Importo

complessivo € 600.000,00;

16. Rinnovo ed ammodernamento del parco automezzi destinati alle emergenze con veicoli a trazione elettrica Azione PON Fesr 2021-2027 MISURA 2.4.5. Importo complessivo € 80.000,00;

Anno 2023-24-25 – 6°Settore Servizi alla Persona- ha inserito nel programma di acquisizioni dibeni e servizi:

- 1. Servizio di refezione scolastica anno 2023 Importo complessivo € 248.000,00;
- 2. Servizio di refezione scolastica anno 2024 Importo complessivo € 240.000,00;
- 3. Servizio di refezione scolastica anno 2025 Importo complessivo € 240.000,00;

Anno 2023 – 8°Settore Tributi ed Affari Legali- ha inserito nel programma di acquisizioni dibeni e servizi:

1. Servizio per attività di supporto alla gestione dei tributi comunali - TARI-IMU-TOSAP-Importo complessivo € 150.000,00.

Anno 2023 – 1°Settore Polizia Locale-AA.GG.II.

1. Affidamento servizio di accalappiamento, trasporto, ricovero, custodia, mantenimentocani randagi. Importo complessivo € 40.000,00.

Anno 2023- 7° Settore Finanze

- 1. Acquisizione di energia elettrica. . Importo complessivo € 990.000,00.
- 2. Acquisizione gas metano Importo complessivo € 220.000,00.Anno 2024- 7° Settore Finanze
- 1. Acquisizione di energia elettrica. . Importo complessivo € 990.000,00.
- 2. Acquisizione gas metano Importo complessivo € 220.000,00.

12 - La spesa per le risorse umane

Le previsioni iscritte in bilancio sono compatibili con la programmazione del fabbisogno di personale, come da tabella sottostante.

Previsioni		2023	2024	2025
Spese per il personale dipendente compresi buoni pasto		4.403.344,58	4.393.020,29	4.384.580,29
I.R.A.P.		312.598,73	306.598,73	310.038,73
Spese per il personale in comando		0,00	0,00	0,00
Incarichi professionali art.110 comma 1-2 TUEL		0,00	0,00	0,00
Buoni pasto contabilizzati nella spesa del personale	30.000,00 * singola annualità			
Altre spese per il personale		0,00	0,00	0,00
TOTALE GLOBALE SPESE PERSONALE		4.715.943,31	4.699.619,02	4.694.619,02

Limiti di spesa per il personale imposti dalla legge

Limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione

Capitolo	Codice di bilancio	Descrizione	Previsione spesa
0 0			0,00

incarichi di collaborazione non previsti

13 - Le variazioni del patrimonio

PIANO DI ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE PER IL TRIENNIO

IV SETTORE GOVERNO DEL TERRITORIO

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI

SCHEDA Nº 1

Descrizione del bene: Appartamento a piano rialzato destinato ad asilo d'infanzia;

Ubicazione del bene: Via Balatelle adiacente la scuola;

Dati catastali: Foglio n°9, particella n°191, subalterno 102, categoria B5, consistenza mc.657;

Stato di conservazione e vincoli: Da ristrutturare;

Valorizzazione: Viene prevista, ai fini dell'alienazione, la possibilità di mutamento di destinazione

d'uso compatibile con la zona urbanistica dell'area.

Valore a base d'asta: €. 40.000,00.

Intervento previsto: Destinato alla sola alienazione

14 - Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 36 DEL 18/07/2023

Riferita alla proposta N. 42 del 07/07/2023

Oggetto: Piano Triennale 2023/2025 della Razionalizzazione della spesa e delle dotazioni strumentali annuale 2023 e pluriennale 2023/2025.

Si rinvia all'allegata deliberazione

15 - Programmazione triennale del fabbisogno di personale

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE N° 29 del 06/06/2023

Riferita alla Proposta N. 34 del 29/05/2023

OGGETTO: PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE ANNI 2023/2025 – PIANO DELLE ASSUNZIONI ANNO 2023

Si rinvia all'allegata deliberazione

Considerati gli atti di indirizzo politico per la programmazione di cui al presente provvedimento, di natura verbale e quanto comunicato con nota prot. 22604 del 22/05/2023, attraverso i quali l'Amministrazione Comunale intende inserire la seguente pianificazione del fabbisogno del personale 2023/2025 per come appresso:

Anno 2023

- n.4 unità di Agenti di Polizia Locale cat. C a tempo pieno ed indeterminato di cui alla programmazione approvata con delibera di G.M. n.63 del 01/10/2021 e del concorso approvato con determinazione n.96/S1 del 21/05/2021 assunzioni non esitate
- n.2 unità di Istruttore Direttivo di Polizia Locale cat. D a tempo pieno ed indeterminato di cui alla determina dirigenziale n.74/S1 del 27/04/2022, di cui una riservata al personale interno ai sensi del D.L. 80 del 09/06/2021, atti approvati con precedente programmazione 2021/2023 G.M. n.63 del 01/10/2021, assunzioni non esitate
- n.2 unità di Istruttore Direttivo Contabile cat. D a tempo pieno ed indeterminato di cui alla determina dirigenziale n.57/S1 del 23/03/2022, di cui una riservata al personale interno ai sensi del D.L. 80 del 09/06/2021, atti approvati con precedente programmazione 2021/2023 G.M. n.63 del 01/10/2021, assunzioni non esitate
- n.1 unità di Istruttore Tecnico Geometra cat. C a tempo pieno ed indeterminato di cui alla determina dirigenziale n.104 del 09/06/2021 mediante progressione verticale riservata al personale di ruolo
- n.1 Esperto informatico e telematico cat. C a tempo parziale ed indeterminato per n.18 ore settimanali riservato al personale di cui alla L.68/1999

n.1 Istruttore tecnico – cat. C a tempo parziale ed indeterminato a n.24 ore settimanali riservato al personale di cui alla L.68/1999 Anno 2024

n.2 unità di Istruttore Tecnico – cat. C a tempo pieno ed indeterminato di cui alla determina dirigenziale n.356/S1 del 24/12/2019 previste nella delibera di G.M. n.54 del 25/10/2019 quale programmazione triennale del fabbisogno del personale 2019/2021 – Piano delle assunzioni e delle stabilizzazioni anno 2019 e segnatamente in relazione ai posti di categoria C

n.1 unità di Istruttore Direttivo Tecnico (Area Elevata Qualificazione) – cat. D a tempo pieno e determinato ex art.110 TUEL; Anno 2025

Progressione tra le aree con le procedure speciali previste dal ccnl Funzioni Locali 16/11/2022 - art.13 commi 6, 7 e 8, per come appresso:

n.2 unità da B (Area degli Operatori Esperti) a C (Area degli Istruttori) a tempo pieno ed indeterminato;

n.2 unità da C (Area degli Istruttori) a D (Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione) a tempo pieno ed indeterminato; per profili professionali da stabilire.

la spesa media del personale del triennio 2011/2013, come da verbale dell'Organo di revisione allegato alla delibera di approvazione del Rendiconto 2019 è pari ad euro 5.228.423,00 di cui €4.859.683,16 macroaggregato 1, euro 30.000,00 macroaggregato 03 ed euro 338.739,84 macroaggregato 02 irap;

Limite di spesa per le assunzioni ai sensi del D.M. dell'Interno 17/03/2020 – Anno 2023 calcolato in base alla spesa del triennio 2019/2021 (rendiconto 2021 approvato con delibera di C.C. n.12 del 27/04/2023). In detto provvedimento dirigenziale l'incremento massimo della spesa del personale anno 2023 rientrante nella soglia di virtuosità viene determinato in €337.619,45;

Risparmi gestionali per i dipendenti in cessazione per come di seguito riportato:

anno 2023 - n.3 unità € 46.630,64 compreso oneri, escluso IRAP

anno 2024 - n.6 unità €112.597,68 compreso oneri, escluso IRAP

anno 2025 - n.4 unità € 48.385,74 compreso oneri, escluso IRAP

Con la deliberazione di G.M. n.23 del 11/04/2023 concernente la ricognizione annuale dell'assenza di personale in sovrannumero e/o in eccedenza per l'anno 2023, con la quale si è preso atto che all'interno dell'Ente non sono emerse situazioni di sovrannumero o eccedenze di personale;

VALUTAZIONI FINALI DELLA PROGRAMMAZIONE

SITUAZIONI DEBITORIE / DEBITI FUORI BILANCIO

Debiti fuori bilancio comunicate dal 3° settore con relativa copertura di cui alla nota prot. 45900 del 31.10.2023 che si riporta Quanto ai debiti fuori bilancio ex art .194 comma 1 lettera c) del D.lgs 267/2000 e ss.mm.ii. comunicati con nota Prot. n. 0045618 del 30-10-2023 per totale di euro 620.042.33, si da atto che gli stessi previa deliberazione C.C. di riconoscimento del debito ex art .194 citato, trovano copertura nel PEF 2023/2025 approvato con deliberazione di C.C. 18 del 30.05.2023 e precisamente: - quanto ad euro 366.000 nel cap.lo 1748/0 annualità esercizio 2023 relativo alle previsioni del formulando bilancio 2023 / 2025 esercizio 2023: - quanto ad euro 254.042.33 cap.lo 1748/0 annualità esercizio 2024 relativo alle previsioni del formulando bilancio 2023 / 2025, esercizio 2024. Quanto ai debiti fuori bilancio comunicazione al 2° settore relativamente ad espropriazioni derivante da sentenze art. 194 comma 1 lettera)per totale euro 340.000.00 coperti con le modalità richieste e riportate dal responsabile del 2° settore nella nota prot. 50247 del 30.11.2023 che si riporta in relazione alle previsioni di bilancio ai sensi dell'art. 194 comma 2 si comunica il seguente piano di rateizzazione per copertura debiti fuori bilancio in relazione al formulando bilancio di previsione 202 3cap.lo 3036/1 INDENNITA' DI ESPROPRIO CONNESSA L'ACQUISIZIONE DELL'AREA ART. 3 COM:MA 18LETTERA E LEGGE 350 DEL 2023 finanziato con contributi agli investimenti dell'assessorato Autonomie Locali. Sentenza 985/2023 indennità di espropriazione per pubblica utilità a costi di acquisizione al conto del patrimonio euro 56.000.00 compresa imposta di registro trascrizione e voltura da imputarsi nell'anno 2023; Sentenza 3364/2022 indennità di espropriazione per pubblica utilità a costi di acquisizione al conto del patrimonio euro 34.000.00 compresa imposta di registro trascrizione e voltura da imputarsi nell'anno 2023: Sentenza 845/2021 indennità di espropriazione per pubblica utilità a costi di acquisizione al conto del patrimonio euro 250.000.00 compresa imposta di registro trascrizione e voltura da imputarsi per 85.000.00nell'anno 2023 e per la differenza di euro 120.000.00 nell'anno 2024 pluriennale 2024: Sentenza 2950/2023 indennità di espropriazione per pubblica utilità a costi di acquisizione al conto del patrimonio euro 56.000,00 (nota prot. 47754 del 14.11.2023) compresa imposta di registro trascrizione e voltura da imputarsi nel medesimo capitolo anno 2024 pluriennale 2024 Quanto ai debiti fuori bilancio comunicati dal 2° settore ex art .194 comma 1 lettera c) del D.lgs 267/2000 e ss.mm.ii. acquisizioni di beni e servizi relativi a manutenzione ordinaria, gestione cimiteri, parchi e giardini per totale euro 266.981.31 da imputarsi negli ordinari interventi di spesa capitoli 1952/0 - 1953/0 1954/0 esercizio 2023 Quanto ai debiti fuori bilancio comunicazione al 8° settore relativamente ad espropriazioni derivante da sentenze art. 194 comma 1 lettera)per totale previsionale di euro 150.000.00 nel 2023 trovano stanziamento al cap.lo 1058/2 stanziamento euro 150.000,00 nel 2023 - 30.000,00 nel 2024 - 30.000,00 nel 2024 Quanto ai debiti fuori bilancio del 4° settore per sentenze esecutiva non impugnata per espropriazione comunicato dal 4° settore con avvio relativa transazione nota Prot. n. 0048843 del 21-11-2023 e precedenti del 4° settore in merito alle sentenza 1100/2023 del 31.03.2023 Torrisi Paolo e altri per totale 1.711.271,29 oltre imposta di registro per totale 1.865.285,71 previa attestazione del responsabile del procedimento del 4° settore in merito al contenuto della sentenza che trattasi di spese di investimento; tale costo troverebbe copertura quanto ad euro 1.500.000.00 a seguito devoluzione mutuo pos 4556942/00 non ad oggi utilizzato e precedentemente destinato alla realizzazione di OO.PP., essendo lo stesso accantonato nelle somme vincolate vincoli da accensione mutuo nel risultato di amministrazione nel rendiconto 2022

depositato ed approvato con deliberazione C.C. n. 30 del 07.12.2023 e del bilancio di previsione 2023 / 2025 su cui applicare l'avanzo, e per la differenza 211.271,29 nell'eventuale applicazione dell'avanzo di amministrazione investimenti da contributo regionale risultante dal rendiconto 2022 approvato quale contropartita dell'acquisizione dell'area al patrimonio accantonato anch'esso nel risultato di amministrazione. Espone eventuale applicazione dell'avanzo investimenti in quanto ad oggi è in corso una transazione da formalizzare previo accordo con i beneficiari avanzata dal responsabile del procedimento che ridurrebbe ad euro 1.500.000,00 la somma da pagare Si da atto che l'amministrazione con comunicazione prot. . n. 0051044 del 06-12-2023 ha espresso il parere favorevole alla devoluzione del mutuo di euro 1.500.000,00 pos 4556942/00 non ad oggi utilizzato per la copertura della spesa del debito fuori bilancio in parte capitale di che trattasi relativo alla sentenza 1100/2023 del 31.03.2023 Torrisi Paolo da effettuarsi nell'anno 2024 visti i tempi di approvazione del bilancio e la chiusura delle operazioni della cassa DD.PP. prevista per il 13.12.2023

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Con riferimento agli obiettivi raggiunti è possibile affermare che questa amministrazione è perfettamente in linea con il proprio programma di mandato. In particolar modo:

- sono state ridotte le spese correnti, attraverso un'attenta ed oculata spending review;
- è stata contenuta il costo del personale;
- il peso delle imposte nell'anno 2023 è rimasta invariato;
- sono state attivate politiche attive per le famiglie e le persone in difficoltà;
- sono stati realizzati interventi importanti di manutenzione ;
- miglioramento ed efficientamento energetico delle scuole;
- miglioramento della viabilità
- rivisitazione ed incentivazione del sistema di raccolta differenziata:
- programmazione e reperimento risorse con fondi europei, nazionali e regionali;

Il presente documento di programmazione è redatto e riporta l'attività amministrativa posta in essere con i seguenti provvedimenti allegati quale parte integrante della programmazione

Deliberazione G.M. n. 23 del 11.04.2023 si è proceduto alla ricognizione del personale in eccedenza;

Deliberazione G.M. n. 29 del 06.06.2023 si è proceduto alla programmazione del fabbisogno del personale triennio 2023 / 2022

Deliberazione G.M. n. 36 del 18.07.2023 si è proceduto ed approvare il piano di razionalizzazione della spesa e delle dotazioni strumentali triennio 2023/2025;

Deliberazione G.M. n. 76 del 29.12.2022 si è proceduto ad approvare il piano triennale delle azioni positive;

Deliberazione G.M. n. 31 del 13.06.2023 si è proceduto ad approvare il piano triennale delle OO.PP. da trasmettere in C.C. per l'approvazione

Deliberazione G.M. n. 74 del 29.12.2022 si è proceduto ad approvare il piano di copertura dei servizi a domanda individuale;

Deliberazione G.M. n. 12 del 10.03.2023 si è proceduto ad approvare la costituzione e riparto del fondo proventi contravvenzionali art. 208 del codice della strada;

Deliberazione C.C. n. 22 del 26.07.2023 sono stati individuati gli immobili oggetto di alienazione

Deliberazione C.C. n. 21 del 16.07.2023 è stata effettuata la verifica della qualità e quantità di aree e fabbricati da destinarsi a residenza, alle attività produttive e terziarie

Deliberazione C.C. n. 18 del 30.05.2023 è stato approvato il PIANO ECONOMICO FINANZIARIO PEF CONFORME ALL'MTR 2 DELIBERA ARERA 363/2021/R/RIF PER IL PERIODO REGOLATORIO 2023 -2025.

Deliberazione G.M. 37 del 18.07.2023 sono state adottate le misure organizzative (art. 9, D.L. n. 78/2009). Aggiornamento per garantire la tempestività dei pagamenti

San Giovanni La Punta, 07.12.2023

IL responsabile del 7° settore (dott. Vito Rosario Cabbane')



COMUNE DI SAN GIOVANNI LA PUNTA

Città Metropolitana di Catania

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE N°37 del 18-07-2023

Riferita alla Proposta N. 43 del 17-07-2023.

Oggetto: Tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni. Adozione misure organizzative (art. 9, D.L. n. 78/2009). Aggiornamento

L'anno duemilaventitre addì diciotto del mese di luglio alle ore 15:48, nella Casa Comunale, si è riunita la Giunta Comunale, con l'intervento dei Signori:

Qualifica	Nome	Presente/Assente
Sindaco	Bellia Antonino	Presente
Assessore	Calvagno Antonino	Presente
Assessore	Gullotto Valentina	Presente
Assessore	Petralia Giovanni	Presente

PRESENTI: 4 ASSENTI: 0

Assume la presidenza il Sindaco Antonino Bellia.

Assiste Segretario Generale Dott. Giovanni Spinella.

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato:

PROPOSTA DI DELIBERA DI GIUNTA MUNICIPALE N. 43 del 17-07-2023

Oggetto: Tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni. Adozione misure organizzative (art. 9, D.L. n. 78/2009). Aggiornamento

VISTO l'articolo 9, comma 1, lettera a) del decreto legge 1° luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 3 agosto 2009, n. 102, il quale testualmente recita:

- 1. Al fine di garantire la tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni, in attuazione della direttiva 2000/35/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 29 giugno 2000, relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali, recepita con il decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231: a) per prevenire la formazione di nuove situazioni debitorie:
 - 1. le pubbliche amministrazioni incluse nell' elenco adottato dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi del comma 5 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2004, n. 311, adottano entro il 31 dicembre 2009, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, le opportune misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti. Le misure adottate sono pubblicate sul sito internet dell'amministrazione;
 - 2. nelle amministrazioni di cui al numero 1, al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, il funzionario che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica; la violazione dell'obbligo di accertamento di cui al presente numero comporta responsabilità disciplinare ed amministrativa. Qualora lo stanziamento di bilancio, per ragioni sopravvenute, non consenta di far fronte all'obbligo contrattuale, l'amministrazione adotta le opportune iniziative, anche di tipo contabile, amministrativo o contrattuale, per evitare la formazione di debiti pregressi. Le disposizioni del presente punto non si applicano alle aziende sanitarie locali, ospedaliere, ospedaliere universitarie, ivi compresi i policlinici universitari, e agli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico pubblici, anche trasformati in fondazioni;
 - 3. allo scopo di ottimizzare l'utilizzo delle risorse ed evitare la formazione di nuove situazioni debitorie, l'attività di analisi e revisione delle procedure di spesa e dell'allocazione delle relative risorse in bilancio prevista per i Ministeri dall'articolo 9, comma 1-ter, del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, è effettuata anche dalle altre pubbliche amministrazioni incluse nell'elenco di cui al numero 1 della presente lettera, escluse le regioni e le province autonome per le quali la presente disposizione costituisce principio fondamentale di coordinamento della finanza pubblica. I risultati delle analisi sono illustrati in appositi rapporti redatti in conformità con quanto stabilito ai sensi del comma 1-quater del citato articolo 9 del decreto-legge n. 185/2008:
 - 4. per le amministrazioni dello Stato, il Ministero dell'economia e delle finanze Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, anche attraverso gli uffici centrali del bilancio e le ragionerie territoriali dello Stato, vigila sulla corretta applicazione delle disposizioni di cui alla presente lettera, secondo procedure da definire con apposito decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, da emanarsi entro trenta giorni dall'entrata in vigore del presente decreto. Per gli enti ed organismi pubblici non territoriali gli organi interni di revisione e di controllo provvedono agli analoghi adempimenti di vigilanza. I rapporti di cui al numero 3 sono inviati ai Ministeri vigilanti; per gli enti locali e gli enti del servizio sanitario nazionale i rapporti sono allegati relazioni rispettivamente previste nell'art. 1. commi 166 е legge 23 dicembre 2005, n. 266;

RICHIAMATA la propria deliberazione n 144 del 2012 ad oggetto "Tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni. Adozione misure organizzative (art. 9, D.L. n. 78/2009, convertito con modificazioni dalla legge n. 102/2009";

CONSIDERATO che nel tempo si è assistito ad una evoluzione delle normative in materia; DATO ATTO CHE

- il D.lgs. 118 del 23 giugno 2011 ha introdotto le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;
- l'art. 1 della legge 145 del 23 dicembre 2018 dal comma 858 al comma 872 introduce disposizioni sui pagamenti che precisamente recitano:

"Comma 858 Ai fini della tutela economica della Repubblica, le disposizioni di cui ai commi da 859 a 872 costituiscono principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica, ai sensi degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione.

Comma 859 A partire dall'anno 2021, le amministrazioni pubbliche, diverse dalle amministrazioni dello Stato e dagli enti del Servizio sanitario nazionale, di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, applicano:

- a) le misure di cui alla lettera a) dei commi 862 o 864, se il debito commerciale residuo, di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, rilevato alla fine dell'esercizio precedente non si sia ridotto almeno del 10 per cento rispetto a quello del secondo esercizio precedente. In ogni caso le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, di cui al citato articolo 33 del decreto legislativo n. 33 del 2013, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio;
- b) le misure di cui ai commi 862 o 864 se rispettano la condizione di cui alla lettera a), ma presentano un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231.

Comma 860 ... omissis

Comma 861 Gli indicatori di cui ai commi 859 e 860 sono elaborati mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni di cui all'articolo 7, comma 1, del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64. I tempi di ritardo sono calcolati tenendo conto anche delle fatture scadute che le amministrazioni non hanno ancora provveduto a pagare. Gli enti che si avvalgono di tale facoltà effettuano la comunicazione di cui al comma 867 con riferimento all'esercizio 2019 anche se hanno adottato il sistema SIOPE+. Limitatamente all'esercizio 2021, le amministrazioni pubbliche di cui ai citati commi 859 e 860, qualora riscontrino, dalle proprie registrazioni contabili, pagamenti di fatture commerciali non comunicati alla piattaforma elettronica di cui al primo periodo del presente comma, possono elaborare gli indicatori di cui ai predetti commi 859 e 860 sulla base dei propri dati contabili, con le modalità fissate dal presente comma, includendo anche i pagamenti non comunicati, previa relativa verifica da parte del competente organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile. Limitatamente agli esercizi 2022 e 2023 le amministrazioni pubbliche di cui ai citati commi 859 e 860 possono elaborare l'indicatore relativo al debito commerciale residuo sulla base dei propri dati contabili previo invio della comunicazione di cui al comma 867 relativa ai due esercizi precedenti anche da parte delle amministrazioni pubbliche soggette alla rilevazione SIOPE di cui all'articolo 14, commi 6 e seguenti, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, e previa verifica da parte del competente organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile.

Comma 862 Entro il 28 febbraio dell'esercizio in cui sono state rilevate le condizioni di cui al comma 859 riferite all'esercizio precedente, le amministrazioni diverse dalle amministrazioni dello Stato che adottano la contabilità finanziaria, anche nel corso della gestione provvisoria o esercizio provvisorio, con delibera di giunta o del consiglio di amministrazione, stanziano nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota accantonata del risultato di amministrazione, per un importo pari:

- a) al 5 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 per cento del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- b) al 3 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra trentuno e sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- c) al 2 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra undici e trenta giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- d) all'1 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra uno e dieci giorni, registrati nell'esercizio precedente.

Comma 863 Nel corso dell'esercizio l'accantonamento al Fondo di garanzia debiti commerciali di cui al comma 862 è adeguato alle variazioni di bilancio relative agli stanziamenti della spesa per acquisto di beni e servizi e non riguarda gli stanziamenti di spesa che utilizzano risorse con specifico vincolo di destinazione. Il Fondo di garanzia debiti commerciali accantonato nel risultato di amministrazione è liberato nell'esercizio successivo a quello in cui sono rispettate le condizioni di cui alle lettere a) e b) del comma 859.

Comma 864 Nell'esercizio in cui sono state rilevate le condizioni di cui al comma 859, relative all'esercizio precedente, gli enti che adottano solo la contabilità economico-patrimoniale, ad eccezione degli enti del Servizio sanitario nazionale:

- a) riducono del 3 per cento i costi di competenza per consumi intermedi dell'anno in corso (anno T) rispetto a quelli registrati nell'anno precedente (anno T 1), qualora registrino ritardi superiori a sessanta giorni, oppure in caso di mancata riduzione di almeno il 10 per cento del debito commerciale residuo;
- b) riducono del 2 per cento i costi di competenza per consumi intermedi dell'anno in corso (anno T) rispetto a quelli registrati nell'anno precedente (anno T 1), qualora registrino ritardi compresi tra trentuno e sessanta giorni;
- c) riducono dell'1,50 per cento i costi di competenza per consumi intermedi dell'anno in corso (anno T) rispetto a quelli registrati nell'anno precedente (anno T 1), qualora registrino ritardi compresi tra undici e trenta giorni; d) riducono dell'1 per cento i costi di competenza per consumi intermedi dell'anno in corso (anno T) rispetto a quelli registrati nell'anno precedente (anno T 1), qualora registrino ritardi compresi tra uno e dieci giorni. Comma 865 ... omissis ...

Comma 866 Le regioni trasmettono al Tavolo di verifica degli adempimenti regionali di cui all'articolo 12 dell'intesa tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, del 23 marzo 2005, pubblicata nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 105 del 7 maggio 2005, una relazione in merito all'applicazione e agli esiti del comma 865. La trasmissione della relazione costituisce adempimento anche ai fini e per gli effetti dell'articolo 2, comma 68, lettera c), della legge 23 dicembre 2009, n. 191, le cui disposizioni continuano ad applicarsi a decorrere dall'esercizio 2013 ai sensi dell'articolo 15, comma 24, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135. Le regioni a statuto speciale e le province autonome di Trento e di Bolzano relazionano al citato Tavolo sullo stato di applicazione del comma 865.

Comma 867 A decorrere dal 2020, entro il 31 gennaio di ogni anno le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, comunicano, mediante la piattaforma elettronica di cui al comma 861, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente. Per l'anno 2019 la comunicazione è effettuata dal 1° al 30 aprile 2019. Per le amministrazioni che ordinano gli incassi e i pagamenti al proprio tesoriere o cassiere attraverso ordinativi informatici emessi secondo lo standard Ordinativo Informatico, di cui al comma 8-bis dell'articolo 14 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, l'obbligo del presente adempimento permane fino alla chiusura dell'esercizio nel corso del quale il predetto standard viene adottato.

Comma 868 A decorrere dal 2021, fermo restando quanto stabilito dal comma 861, le misure di cui al comma 862, lettera a), al comma 864, lettera a), e al comma 865, lettera a), si applicano anche alle amministrazioni pubbliche di cui ai commi 859 e 860 che non hanno pubblicato l'ammontare complessivo dei debiti, di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, e che non hanno trasmesso alla piattaforma elettronica le comunicazioni di cui al comma 867 e le informazioni relative all'avvenuto pagamento delle fatture.

Comma 869 A decorrere dal 1° gennaio 2021, per le singole amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, nel sito web istituzionale della Presidenza del Consiglio dei ministri sono pubblicati e aggiornati:

- a) con cadenza trimestrale, i dati riguardanti gli importi complessivi delle fatture ricevute dall'inizio dell'anno, i pagamenti effettuati e i relativi tempi medi ponderati di pagamento e di ritardo, come desunti dal sistema informativo della piattaforma elettronica di cui al comma 861:
- b) con cadenza trimestrale i dati riguardanti le fatture emesse in ciascun trimestre dell'anno e pagate entro i termini ed entro tre, sei, nove e dodici mesi dalla scadenza, come desunti dal sistema informativo della piattaforma elettronica di cui al comma 861.

Comma 870 A decorrere dall'anno 2019, per le singole amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, entro il 30 aprile dell'anno successivo a quello di riferimento, è pubblicato, nel sito web istituzionale della Presidenza del Consiglio dei ministri, l'ammontare dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente.

Comma 871 Le informazioni di cui al comma 869, lettera b), e le comunicazioni di cui al comma 867 degli enti che si avvalgono della facoltà prevista dall'ultimo periodo del comma 861 costituiscono indicatori rilevanti ai fini della definizione del programma delle verifiche di cui all'articolo 14, comma 1, lettera d), della legge 31 dicembre 2009, n. 196, da parte dei servizi ispettivi di finanza pubblica del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato.

Comma 872 Il competente organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile verifica la corretta attuazione delle predette misure."

CONSIDERATO che al fine di garantire il rispetto delle richiamate disposizioni in materia di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni è necessario prevedere una riprogrammazione delle attività dell'Ente, fornendo i necessari indirizzi operativi agli organi gestionali e che il responsabile del servizio

finanziario ha effettuato un'accurata attività di analisi e revisione delle procedure di spesa e dell'allocazione delle risorse in bilancio:

CONSIDERATO come rilevato dal responsabile proponente che:

- La deliberazione G.M. n. 144 del 13.12.2012 più che stabilire misure organizzative definisce una priorità di pagamenti da applicare in presenza di carenza di liquidità ed in particolare stipendi, rate mutui, spese per il funzionamento dei servizi, utenze elettriche idriche e telefoniche, spese per servizi resi dalla multiservizi puntese s.r.l. (partecipata al 100% dall'Ente) contratti per servizi essenziali, contratti con parziale copertura di trasferimenti, obbligazioni pecuniarie comportanti penalità e aggravi per l'Ente ed inoltre la stessa appare inadeguata alla vigente evoluzione normativa e pratica nella gestione degli incassi e pagamenti, rilevandosi inadeguata a gestire i termini di pagamento / fatture elettroniche / PNNR / piattaforma certificazione dei crediti;
- Il servizio finanziario in più occasioni ha segnalato la carenza di liquidità ed il raggiungimento della soglia dell'anticipazione richiedendo anche il ricorso all'assegnazione del budget di cassa art. 30 del vigente regolamento di contabilità

VISTE le comunicazione del responsabile 7° settore, proponente

Prot 53649 del 22.12.2021 adempimenti in liquidazione in materia di determine di impegno e presenza di carenza di liquidità;

Prot 19152 del 27.04.2022 adempimenti in liquidazione in materia di determine di impegno e presenza di carenza di liquidità;

Prot 20542 del 05.05.2022 adempimenti in liquidazione in materia di determine di impegno e presenza di carenza di liquidità;

Prot. n. 0055660 del 22-12-2022 ad oggetto comunicazioni di servizio – anticipazione di cassa – adempimenti relativi ai documenti di programmazione – e sose;

Relazione illustrativa allegata al rendiconto 2020 – 2021

DATO ATTO che

- L'assenza di misure idonee a garantire concretamente la tempestività dei pagamenti è stata rilevata dai revisori con frequenti raccomandazioni ed inviti (vedasi parere revisori in documenti di programmazione e rendicontazione) ed è stata inoltre rilevata dalla Corte dei Conti nella Deliberazione 31/2023 invitando L'Ente ad adegua ed attuare misure concrete ed efficaci;
- l'eccessivo ricorso all'anticipazione di liquidità è sintomatico ed indice per misurare gli enti strutturalmente deficitari, situazione ormai che si protrae da diversi anni, oltre un triennio; detta situazione oltre a gravare sul bilancio dell'Ente in termini di interessi non consente all'Ente di onorare puntualmente i termini di pagamento (requisito indispensabile anche ai fini del PNNR), restando esposto alle richieste di interessi per tardivi a pagamenti oltre al rischio per carenza di liquidità di non poter far fronte alle obbligazioni per spese essenziali e previste per legge e breve e medio termine. La situazione nell'ultimo anno e nel 1° semestre 2023 ha raggiunto un elevato indice di criticità come da relazioni in premessa indicate trasmesse da questo settore, rilevate altresì negli equilibro finanziari del 1° 2° 3° 4° trimestre 2022 e 1° trimestre 2023 trasmessi anche all'organo di revisione per la relativa asseverazione come previsto dal Titolo V art. 19 20 21 del regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione di C.C. n. 8 del 21.03.2018;

VISTA la convocazione prot. 28901 del 30.06.2023 della conferenza di servizi inerente da definizione Tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni. Adozione misure organizzative (art. 9, D.L. n. 78/2009)

VISTE le misure organizzative condivise nella conferenza dei servizi del 04.07.2023 le quali prevedono:

Misura n 1 proposta soggetti interessati tutti i responsabili del settori

In merito a detto punto si decide all'unanimità che i budget di spesa verranno parametrati in seno al formulando bilancio di previsione 2023/2025 in cui ogni responsabile di ogni singolo settore dovrà indicare la previsione di entrata e di spesa anche sulla base dei dati risultanti dai rendiconti consolidati ed approvati, ovviamente il 7° settore evidenzierà in seno al formulando bilancio eventuali situazione di squilibrio che dovranno essere allineati.

Misura n 2 proposta soggetti interessati il responsabile del 7° settore

Il visto dei impegno di spesa del responsabile del servizio finanziario, verrà rilasciato entro 3 giorni dal ricevimento del provvedimento per consentire i relativi controlli e corretta istruttoria da parte del responsabile del procedimento che si occupa di istruire gli impegni;

Misura n° 3 proposta soggetti interessati tutti i responsabili del settori

Verificare da parte dei singoli responsabili della compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione dell'impegno di spesa con lo stanziamento di competenza e di cassa del bilancio misura subordinata all'assegnazione dei budget di entrata e spesa, da attestare nei relativi provvedimenti dirigenziali.

Misura n° 4 proposta soggetti interessati tutti i responsabili del settori

Trasmettere gli atti di liquidazione di spesa al responsabile del servizio finanziario, debitamente firmati e completi di tutti gli allegati, con congruo anticipo (di norma almeno 15 giorni prima) rispetto la scadenza del pagamento (data presunta di accredito del beneficiario), tenuto conto dei tempi tecnici necessari al settore finanziario per emettere i mandati di pagamento e dei giorni assorbiti dal Tesoriere per evadere l'ordine.

Misura n° 5 proposta soggetti interessati tutti i responsabili del settori

In sede di definizione e/o di esecuzione dei contratti per forniture di beni e servizi, i Responsabili competenti potranno valutare l'eventuale disponibilità degli operatori contraenti ad accettare termini di pagamento a 60 giorni. Ciò compatibilmente con quanto prescritto dall'ordinamento, si precisa che detta misura sarà attuata ove possibile, ove accettata dai fornitori e ove per tipologia di spesa non contrasti la specifica normativa statale in materia.

Misura n° 6 proposta soggetti interessati tutti i responsabili del settori

Osservare scrupolosamente all'atto dell'assunzione degli impegni di spesa, le procedure di cui all'art. 183 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267, del vigente regolamento comunale di contabilità, con l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di competenza e di cassa del bilancio e con gli equilibri di bilancio.

Misura n° 7 proposta soggetti interessati tutti i responsabili del settori

Trasmettere al settore finanze periodicamente per conoscenza ogni richiesta di finanziamento per poter consentire il monitoraggio efficace e puntuale degli incassi vincolati alla spesa evitando la prassi di una interlocuzione verbale con tutti i settori per conoscere la specifica destinazione delle entrate pervenute spesso con causale generica.

Si decide altresì nella conferenza di sevizi del 04.07.2023, sentita l'amministrazione di riproporre come indicato nella deliberazione di G.M. 144/2012 misure organizzative per definire una priorità di pagamenti da applicare in presenza di carenza di liquidità ed in particolare stipendi, pagamento organi istituzionali, rate mutui, spese per il funzionamento dei servizi utenze elettriche, idriche, telefoniche, gas, spese per servizi resi dalla multiservizi puntese s.r.l. (partecipata al 100% dall'Ente) contratti per servizi essenziali, contratti con parziale copertura di trasferimenti, obbligazioni pecuniarie comportanti penalità e aggravi per l'Ente

L'amministrazione invita i responsabili dei servizi incaricati di funzioni dirigenziali a porre maggiore attenzione e al rispetto dei termini in materia di atti di programmazione e rendicontazione

Tenuto conto che l'adozione delle misure organizzative non comporta oneri a carico del bilancio dell'ente; DATO ATTO che:

con delibera di Consiglio Comunale n. 27 in data 12.10.2022, esecutiva, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2022.-2024;

con delibera di Consiglio Comunale n. 28 in data 12.10.2022, esecutiva, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2022-2024;

con delibera di Consiglio Comunale n. 29 in data 29.11.2022, esecutiva, è stata approvata la variazione al bilancio di previsione finanziario 2022-2024;

con delibera di Consiglio Comunale n. 12 in data 27.04.2023, esecutiva, è stato approvato il rendiconto di gestione 2021;

con delibera di Giunta Comunale n. 59 in data 18.10.2022, esecutiva, è stato approvato il Piano esecutivo di gestione 2022-2024; con delibera di Giunta Comunale n. 66 in data 06.12.2022, esecutiva, è stata approvata la variazione al Piano esecutivo di gestione 2022-

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità approvato con deliberazione di C.C. 37 del 30.11.2018 Visto il vigente Regolamento comunale sui contratti;

PROPONE

- Di ritenere prioritario l'obiettivo di riduzione dei tempi medi di pagamento e la conseguente riduzione complessiva dei debiti commerciali anche a fronte delle disposizioni prevista dalla Legge di Bilancio n. 145 del 30/12/2018.
- Di prendere atto ed approvare le misure indicate nella conferenza di servizi del 04.07.2023 come da allegato verbale.
- di approvare, ai sensi dell'articolo 9, comma 1, lettera a) del decreto legge n. 78/2009, le misure organizzative decise nella conferenza di servizi del 04.07.2023 funzionali a garantire la tempestività dei pagamenti delle fatture dei fornitori che di seguito si riportano:
 - 1. Misura n 1 proposta soggetti interessati tutti i responsabili del settori. In merito a detto punto si decide all'unanimità che i budget di spesa verranno parametrati in seno al formulando bilancio di previsione 2023/2025 in cui ogni responsabile di ogni singolo settore dovrà indicare oltre alle previsioni di competenza del triennio la previsione di entrata (incasso) e di spesa (pagamento) del solo anno corrente (ovviamente il dato della previsione di cassa dovrà tenere conto degli incassi che si prevede di realizzare a residui e competenza e dei pagamenti che si prevede di effettuare a residui e competenza) anche sulla base dei dati risultanti dai rendiconti consolidati ed approvati, ovviamente il 7° settore evidenzierà in seno al formulando bilancio eventuali situazione di squilibrio che dovranno essere allineati.

- 2. Misura n 2 proposta soggetti interessati il responsabile del 7° settore. Il visto dei impegno di spesa del responsabile del servizio finanziario, verrà rilasciato entro 3 giorni dal ricevimento del provvedimento per consentire i relativi controlli e corretta istruttoria da parte del responsabile del procedimento che si occupa di istruire gli impegni;
- 3. Misura n° 3 proposta soggetti interessati tutti i responsabili del settori. Verificare da parte dei singoli responsabili della compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione dell'impegno di spesa con lo stanziamento di competenza e di cassa del bilancio misura subordinata all'assegnazione dei budget di entrata e spesa, da attestare nei relativi provvedimenti dirigenziali.
- 4. Misura n° 4 proposta soggetti interessati tutti i responsabili del settori.

 Trasmettere gli atti di liquidazione di spesa al responsabile del servizio finanziario, debitamente firmati e completi di tutti gli allegati, con congruo anticipo (di norma almeno 15 giorni prima) rispetto la scadenza del pagamento (data presunta di accredito del beneficiario), tenuto conto dei tempi tecnici necessari al settore finanziario per emettere i mandati di pagamento e dei giorni assorbiti dal Tesoriere per evadere l'ordine.
- 5. Misura n° 5 proposta soggetti interessati tutti i responsabili del settori. In sede di definizione e/o di esecuzione dei contratti per forniture di beni e servizi, i Responsabili competenti potranno valutare l'eventuale disponibilità degli operatori contraenti ad accettare termini di pagamento a 60 giorni. Ciò compatibilmente con quanto prescritto dall'ordinamento, si precisa che detta misura sarà attuata ove possibile, ove accettata dai fornitori e ove per tipologia di spesa non contrasti la specifica normativa statale in materia.
- 6. Misura n° 6 proposta soggetti interessati tutti i responsabili del settori.
 Osservare scrupolosamente all'atto dell'assunzione degli impegni di spesa, le procedure di cui all'art.
 183 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267, del vigente regolamento comunale di contabilità, con l'obbligo di

accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di competenza e di cassa del bilancio e con gli equilibri di bilancio.

- 7. Misura n° 7 proposta soggetti interessati tutti i responsabili del settori.

 Trasmettere al settore finanze periodicamente per conoscenza ogni richiesta di finanziamento per poter consentire il monitoraggio efficace e puntuale degli incassi vincolati alla spesa evitando la prassi di una interlocuzione verbale con tutti i settori per conoscere la specifica destinazione delle entrate pervenute spesso con causale generica.
- 8. Misure da applicare in presenza di carenza di liquidità ed ricorso all'anticipazione di tesoreria In conferenza di servizi del 04.07.2023 sentita l'amministrazione si è deciso di riproporre come indicato nella deliberazione di G.M. 144/2012 misure organizzative per definire una priorità di pagamenti da applicare in presenza di carenza di liquidità ed in particolare pagamento stipendi, organi istituzionali, rate mutui, spese per il funzionamento dei servizi utenze elettriche, idriche, telefoniche, gas, spese per servizi resi dalla multiservizi puntese s.r.l. (partecipata al 100% dall'Ente) contratti per servizi essenziali, contratti con parziale copertura di trasferimenti, obbligazioni pecuniarie comportanti penalità e aggravi per l'Ente.
- 9. Misure finalizzate al rispetto dei termini di approvazione del bilancio L'amministrazione invita i responsabili dei servizi incaricati di funzioni dirigenziali a porre maggiore attenzione e al rispetto dei termini in materia di atti di programmazione e rendicontazione
- Di dare atto che le misure di cui al 1 e 3 si renderanno applicabili a seguito dell'approvazione del bilancio di previsione 2023 / 2025 in cui oltre allo stanziamento di competenza i singoli responsabili dei servizi dovranno indicare (come riportato nella misura 1) lo stanziamento di cassa per la sola annualità corrente 2023 in entrata e in spesa.
- Di dare atto che ad oggi il mancato rispetto del termine di tempestività del pagamenti di 30 giorni è stato causato dalla ormai cronica carenza di liquidità da oltre un triennio, evento che ha costretto l'Ente ad usufruire dell'anticipazione di tesoreria, situazione relazionata dallo scrivente come indicato nelle premesse di detto provvedimento.
- Di dare atto che il servizio finanziario ha avviato il procedimento di stesura del bilancio di previsione con nota prot. Int 0004580 del 27-01-2023.
 - Di trasmettere la presente deliberazione relativa alla presente proposta ai responsabili dei servizi incaricati di P.O. per la comunicazione delle previsioni di competenza del triennio 2023/2025 e cassa per la sola annualità corrente 2023 oppure di integrare le previsioni del bilancio 2023 / 2025 ove comunicate con il dato della previsione di cassa del solo anno corrente 2023 in parte entrata (incassi) e spesa(pagamenti); dato da inserire nella colonna respons. cassa come risultante ai prospetti in excel trasmessi
- 1° settore con prot. 4572 del 27.01.2023
- 2° settore con prot. 4573 del 27.01.2023
- 3° settore con prot. 4574 del 27.01.2023
- 4° settore con prot. 4575 del 27.01.2023
- 5° settore con prot. 4576 del 27.01.2023
- 6° settore con prot. 4577 del 27.01.2023
- 7° settore con prot. 4578 del 27.01.2023
- 8° settore con prot. 4579 del 27.01.2023
- Di ritenere prioritario l'obiettivo di riduzione dei tempi medi di pagamento e la conseguente riduzione complessiva dei debiti commerciali anche a fronte delle disposizioni prevista dalla Legge di Bilancio n. 145 del 30/12/2018.
- Di dare atto che la revisione delle misure in oggetto è finalizzata a garantire il rispetto del termine dei pagamenti, con l'obiettivo di operare efficientemente nei confronti delle imprese che forniscono beni e servizi al Comune di San Giovanni La Punta.

- Di dare atto che l'Organo esecutivo ai sensi del vigente regolamento di contabilità e di quanto deciso nella conferenza di servizi del 04.07.2023 (misura n. 01) al fine di assicurare il rispetto del pareggio di bilancio, potrà valutare anche in corso d'anno l'assegnazione di budget specifici di spesa.
- Di dare atto che la deliberazione relativa alla presente proposta di deliberazione rientra i provvedimenti correttivi da attuare in esecuzione alla deliberazione Corte dei Conti n. 31/2023;
- Di trasmettere la deliberazione relativa alla presente all'Organo di revisione quale Adozione misure organizzative (art. 9, D.L. n. 78/2009). Aggiornamento per garantire la tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni.
- di dichiarare la deliberazione relativa alla presente proposta immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000. 14.
- di disporre la pubblicazione all'Albo Pretorio online come previsto dall'art.32 della legge 18.06.2009 n 69 e l'inserimento nel sito web Sezione Atti Amministrativi così come previsto dal comma 1 dell'art.18 della Legge Regionale 15.12.2008 n. 22 come modificato dall'art. 6 della L.R. 26.06.2015 n. 11, nonché nella sezione amministrazione trasparente, D.lgs 14.03.2013 n. 33 e ss.mm.ii., sottosezione "Pagamenti dell'amministrazione" –"indicatore di tempestività dei paagmenti";

Proponente

Cabbane' Vito Rosario (Sottoscritto con firma digitale)

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la superiore proposta;

Ritenuto dover provvedere in merito;

Visto il parere espresso dal Responsabile incaricato di funzioni dirigenziali del 7° Settore - Finanze per quanto riguarda la Regolarità Tecnica;

Visto il parere espresso dal Responsabile incaricato di funzioni dirigenziali del 7° Settore - Finanze per quanto riguarda la Regolarità Contabile;

Visto lo Statuto Comunale approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n°15 del 17/05/2018 entrato in vigore il 28/06/2018 e modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n° 14 del 30/05/2019.

Ritenuta la superiore proposta meritevole di accoglimento e di dovere provvedere in merito;

Con voti unanimi espressi singolarmente ed in modo palese.

DELIBERA

Di approvare la superiore proposta che qui si intende integralmente trascritta.

LA GIUNTA COMUNALE

con separata ed ulteriore votazione, ad unanimità di voti espressi singolarmente ed in modo palese,

DICHIARA					
la superiore deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12 della L.R. 44/1991 e s.m.i.					

Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco

Bellia Antonino (Sottoscritto con firma digitale) Il Segretario Generale

Dott. Giovanni Spinella (Sottoscritto con firma digitale)



COMUNE DI SAN GIOVANNI LA PUNTA

Città Metropolitana di Catania

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N°18 del 30-05-2023

Riferita alla Proposta N. 24 del 24-05-2023

Oggetto: REVISIONE APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO PEF CONFORME ALL'MTR 2 DELIBERA ARERA 363/2021/R/RIF PER IL PERIODO REGOLATORIO 2023 -2025. APPROVAZIONE PIANO TARIFFARIO TARI 2023

L'anno **duemilaventitre**, addì **trenta** del mese di **maggio** alle ore **20:35** e seg. nella Casa Comunale e nella consueta sala delle adunanze del Comune. Convocato il Consiglio con avviso urgente prot. n. 23526 del 26/05/2023, trasmesso ai consiglieri ai sensi della normativa vigente, il medesimo si è riunito:

Nome	P/A	Nome	P/A
Albani Giovanni	A	Fiore Simona Agata	P
Basile Eugenio	A	Guglielmino Antonino Luciano	P
Bertolo Nicola Alfio	P	Gugliotta Michele	P
Bottino Darakhshan Ghalati Mortaza	P	Gullotto Pietro	P
Bruno Giuseppe	P	Pappalardo Luca	P
Cammisa Salvatore Alessandro	P	Petralia Giovanni	P
Coco Eugenio Simone	A	Sciacca Dario Sebastiano	A
D'Aquino Giovanni	P	Trovato Santo	P

PRESENTI: 12 ASSENTI: 4

Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la Presidenza il Nicola Alfio Bertolo, partecipa alla seduta il Segretario Generale Dott. Giovanni Spinella.

La Seduta è Pubblica.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Tenuto conto che il Presidente del Consiglio Dott. Nicola Alfio Bertolo, invita il Segretario Generale Dott. Giovanni Spinella a procedere all'appello nominale dei Consiglieri, a seguito del quale risultano presenti n. 12 e assenti n. 4 (Basile, Sciacca, Coco, Albani);

Successivamente procede alla nomina degli scrutatori nelle persone dei Consiglieri: Gullotto, Cammisa, Trovato;

A questo punto si passa all'attività ispettiva;

Sentito l' intervento del Consigliere Bruno il quale pone delle interrogazioni e segnalazioni;

Sentito l'intervento del Consigliere Trovato il quale fa delle segnalazioni e successivamente comunica di voler presentare una nota ad oggetto: "controdeduzioni dell'Ing. Erbicella nella qualità di tecnico revisionatore delle tavole del piano in funzione dei pareri della VAS e della Sovrintendenza, nella seduta del 14 Aprile 2023", ne dà lettura e la consegna;

Alle ore 20:44 entra il Consigliere Sciacca. Presenti n. 13;

Sentito il Sig. Sindaco il quale fornisce dei chiarimenti ai Consiglieri Bruno e Trovato;

Sentiti nuovamente gli interventi del Consigliere Trovato e del Sig. Sindaco.

Ultimata l'attività ispettiva, il Presidente del Consiglio Comunale Nicola Alfio Bertolo, procede a dare lettura dell'oggetto della proposta di deliberazione concernente: Revisione approvazione Piano Economico Finanziario PEF conforme all'MTR 2 Delibera ARERA 363/2021/R/RIF per il periodo regolatorio 2023/2025. Approvazione piano Tariffario TARI 2023;

Sentito l'intervento del Consigliere Bruno, il quale, chiede al Presidente del Consiglio che venga data lettura del verbale della Prima C.C.P.;

Sentito il Vice Presidente della Prima C.C.P. sig. Bottino Mortaza, il quale, su invito del Presidente del Consiglio Comunale, procede a dare lettura del verbale della seduta del 30/05/2023;

Sentito l'intervento del Consigliere Bruno, che ha motivato il suo voto contrario;

Sentiti i ripetuti interventi del Presidente del Consiglio Comunale e del Consigliere Trovato;

Sentito il Sig. Sindaco il quale fornisce dettagliate considerazioni e precisazioni in merito alla proposta deliberativa;

Sentiti nuovamente i ripetuti interventi del Consigliere Trovato e del Sig. Sindaco;

Sentito l'intervento del Consigliere Petralia, il quale, ultimato l'intervento esprime dichiarazione di voto favorevole a nome suo e del Consigliere Pappalardo;

Sentito l'intervento del Consigliere Cammisa;

Sentito l'ulteriore intervento del Sig. Sindaco, il quale risponde in merito a quanto detto dal Consigliere Trovato e fornisce chiarimenti ai Consiglieri Petralia e Cammisa;

Sentito l'intervento del Consigliere Bottino;

Alle ore 22:08 esce dall'aula il Consigliere Sciacca. Presenti n. 12;

Sentito l'intervento del Consigliere Petralia;

Sentito l'intervento del Consigliere Trovato, il quale, a conclusione esprime dichiarazione di voto contrario;

Alle ore 22:15 entra il Consigliere Sciacca. Presenti n. 13;

Prende la parola nuovamente il Sig. Sindaco, il quale fa delle precisazioni su quanto detto dai Consiglieri Trovato e Bottino;

Sentiti nuovamente il Consigliere Bottino e il Sig. Sindaco;

Visto il parere favorevole sulla proposta deliberativa, espresso dall'Organo di Revisione con verbale n. 112 del 25/05/2023;

Visto il Verbale n. 13 del 30/05/2023 della Prima C.C.P.;

Visto l'esito della votazione palese per alzata di mano, indetta dal Presidente del Consiglio sulla proposta di deliberazione di cui in oggetto, che viene approvata dai Consiglieri Comunali con n. 11 voti favorevoli e n. 2 contrari (Bruno e Trovato);

Dato atto che la presente, sarà pubblicata sul Sito Internet come previsto dall'art. 18 comma 2 della L.R. 11/12/2008 n.22, modificata dall'art.6 L.R. 26/06/2015 n.11 e ss.mm.ii.

DELIBERA

Di approvare l'allegata proposta di deliberazione, che qui si intende integralmente trascritta.

DELIBERA ALTRESI'

Successivamente, con separata e distinta votazione, di dichiarare la presente immediatamente esecutiva, che viene approvata dai Consiglieri Comunali con n. 11 voti favorevoli e n. 2 contrari Bruno e Trovato.

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 24 del 24-05-2023

Oggetto: REVISIONE APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO PEF

CONFORME ALL'MTR 2 DELIBERA ARERA 363/2021/R/RIF PER IL

PERIODO REGOLATORIO 2023 -2025. APPROVAZIONE PIANO

TARIFFARIO TARI 2023

Premesso che:

-il D.Lgs. 152/2006 individua le competenze in materia di rifiuti attribuendo ai Comuni quelle relative alle modalità e all'organizzazione del servizio; le modalità di conferimento a servizio; l'assimilazione rifiuti speciali urbani, la determinazione delle tariffe;

l'art. 1, comma 639, della Legge 27 Dicembre 2013, n. 147 ha istituito, dal 1□ ← Gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, quale componente dell'Imposta Unica Comunale (IUC);

- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 Dicembre 2019, n. 160 (Legge di Bilancio 2020) ha abolito, con decorrenza dal 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI);
- l'art.1, comma 780 della Legge 160 del 27 Dicembre 2019 recita "......A decorrere dal 1° Gennaio 2020 sono abrogati:.....(omissis)......il comma 639 nonché i commi successivi dell'articolo 1 della legge 27 Dicembre 2013, n.147, concernenti l'istituzione e la disciplina dell'imposta comunale unica (IUC), limitatamente alle disposizioni riguardanti la disciplina dell'IMU e della TASI. Restano ferme le disposizioni che disciplinano la TARI......";
- il presupposto impositivo della TARI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo di locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani, mentre, per la determinazione delle tariffe, le utenze sono suddivise in due macrocategorie: utenze domestiche (UD) ed utenze non domestiche (UND). Le utenze domestiche sono a loro volta divise in sei sottocategorie, definite in base al numero dei componenti del nucleo famigliare, mentre le utenze non domestiche sono suddivise, a seconda che la popolazione residente sia superiore o inferiore a 5.000 abitanti, in trenta o ventuno categorie, così come previsto dal DPR n. 158/1999;
- l'art. 8 del D.P. R. 27 Aprile 1999, n. 158 disciplina il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;

Preso atto che:

l'art. 1, commi 527 e seguenti, della Legge 27 dicembre 2017, n.205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio «chi inquina paga»;

Rilevato che la citata deliberazione obbliga il gestore a riformulare i piani economici finanziari dei rifiuti, con modalità di computo dei costi ben diversa rispetto al sistema fondato sul D.P.R. 158/99. Infatti l'Autorità ha definito i criteri per la redazione del PEF TARI e dei listini tariffari attraverso:

- criteri per il riconoscimento dei costi efficienti di esercizio per la gestione dei rifiuti;
- criteri di investimento del servizio integrato dei rifiuti;
- criteri di trasparenza nella gestione dei rifiuti urbani;

Rilevato, inoltre che la deliberazione ARERA n.443 del 31/10/2019 prevede che la determinazione delle componenti tariffarie sia effettuata in conformità al metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti (MTR), di cui all'Allegato A alla deliberazione ARERA n. 443/2019/R/RIF del 31 ottobre 2019.

Richiamati, oltre quelli citati, gli ulteriori atti assunti da ARERA ed in particolare:

- n. 444/2019 del 31/10/2019 riguardante disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati;
- n. 57 del 03/03/2020, contenente semplificazioni procedurali per la disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti,
- n. 2 del 27/03/2020, contenente chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti;
- n. 158/2020/R/RIF del 05/05/2020 che prevede misure di tutela per utenze non domestiche soggette a sospensione dall'ttività per emergenza COVID 19;
- n. 238/2020/R/RIF del 23/06/2020 relativa all'dozione di misure per la copertura dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio di gestione integrata dei rifiuti, anche differenziati, urbani ed assimilati, per il periodo 2020-2021 tenuto conto dell'mergenza epidemiologica da COVID-19;
- n. 493/2020/R/rif del 24/11/2020 con la quale ARERA introduce nuovi parametri per la determinazione dei costi da inserire nel PEF TARI per l'nno 2021;
- n. 138/2021/R/RIF del 30/03/2021 recante "Avvio di procedimento per la definizione del Metodo Tariffario Rifiuti per il secondo periodo regolatorio (MTR-2);
- n. 363/2021/R/RIF del 03/08/2021 "Approvazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025";
- n.2/DRIF/2021 del 04/11/2021 "Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'utorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025";

Dato atto che il soggetto gestore per il Comune di San Giovanni La Punta, Dusty srl ha trasmesso tramite PEC registrata al protocollo al n. 0019273 del 28-04-2023, il Piano economico e finanziario per la tariffa 2023; la relazione di accompagnamento; la dichiarazione di veridicità del gestore ai sensi del DPR n. 445/00 sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza

tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;

Verificato che la documentazione prodotta è completa di tutti gli elementi richiesti;

Preso atto che:

- la Simeto ambiente spa in liquidazione, su richiesta del comune, ha trasmesso, tramite mail del 04.05.2023, la proposta di piano Finanziario, allegata alla presente deliberazione quale parte integrante, che prevede, per l'nno 2023 un costo di € 6.305.484,00 IVA compresa (oltre TEFA pari al 5% del prelievo, pari ad € 315.274,2, da versare direttamente all'ente Città Metropolitana), sulla base del conto economico predisposto dal gestore e dei dati trasmessi dal Comune;
- -il Piano, elaborato da Simeto ambiente spa in liquidazione, utilizzando lo schema messo a disposizione da ARERA con Determinazione n. 2/2022, è redatto in conformità al modello allegato all'TR –2 delibera ARERA 363/2021/r/rif (metodo tariffario rifiuti per il secondo periodo regolatorio 2022-2025) e sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevati per la determinazione delle entrate tariffarie relative all'nnualità 2023, attingendo ai dati forniti dal gestore Dusty srl ma tenendo ben presente l'ndamento delle tariffe unitarie di conferimento relative all'anno 2022, per le tipologie di rifiuto più significative ed, in particolare per il rifiuto indifferenziato che ha, da solo, generato un aumento del costo di oltre il 50%, determinando la necessità di revisionare l'mpianto del PEF per il periodo residuo 2023-2025;
- in relazione alla specifiche valutazioni effettuate sulle componenti di costo CTSa + CTRa che evidenziano una modifica strutturale e permanente del quadro complessivo delle tariffe unitarie di conferimento dei rifiuti indifferenziati e di trattamento e riciclo del materiale differenziato, la si è ritienuto di avvalersi, nel calcolo delle tariffe, delle previsioni contenute all'interno dell'art. 4.7 dell'allegato "A" alla delibera ARERA n. 363/2021/R/RIF e di derogare all'applicazione del limite di crescita indicato, secondo le previsioni contenute all'interno dell'art. 4.6 del medesimo allegato "A".
- la stessa Simeto Ambiente ha elaborato il prospetto delle tariffe TARI, anch'esso allegato alla presente, sulla base del piano economico finanziario predisposto dal gestore e dei dati trasmessi dal Comune, con la distribuzione del costo complessivo per il Servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati agli urbani ed altri servizi di igiene ambientale fra UD (utenza Domestica), pari al 62% (€ 3.909.399,99) e UND (utenza non domestica), pari al 38% (€ 2.396.083,86) e, all'interno di queste ultime, la ripartizione delle tariffe tra le diverse categorie merceologiche previste dalla norma;

Dato atto che:

- -ai sensi della disposizione prot. 10655 del 12.03.2020 dell' fAssessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità Dipartimento dell ☐ fAcqua, il PEF 2023-2025, con la revisione di cui sopra, è stato trasmesso, alla Società d ☐ fambito territorialmente competente, SRR Catania Area Metropolitana per la validazione;
- per quanto concerne le modalità di pagamento della tassa, sentita l'Amministrazione comunale in merito, si ritiene opportuno che la Tassa venga assolta nel medesimo anno di imposizione, proponendo le seguenti

rateizzazioni:

- 30/06/2023 1^{\(\sigma\)} rata),
- -31/07/2023 2^< rata),
- 31/08/2023 3^{\(\circ\)} rata),
- 30/09/2023 (saldo TARI 2022),
- 31/10/2023 4\(\cdot\) rata),
- 30/11/2023 5^< rata),
- 31/12/2023 6\(\alpha\) rata).
- la presente proposta di deliberazione è soggetta al parere dell'organo di Revisione economico finanziaria ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n 267 del 2000;
- a seguito dell□fapprovazione da parte del Consiglio Comunale il PEF sarà inviato ad ARERA per l'approvazione definitiva accompagnato dalla dichiarazione di veridicità dei dati ivi contenuti;

Ritenuto necessario provvedere, con la presente deliberazione, alla revisione ed approvazione del Piano Economico Finanziario per il periodo regolatorio 2023-2025 e suoi allegati, conforme al modello allegato all'MTR – 2 delibera ARERA 363/2021/r/rif, indispensabile per potere definire ed approvare le tariffe applicabili ai fini TARI per l'anno 2023 a copertura del costo integrale del servizio rifiuti, come previsto dall'articolo 1, comma 654, della legge 147/2013; alla conferma dei valori dei coefficienti Ka, Kb, Kc, Kd; alla distribuzione del costo complessivo per il Servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati agli urbani fra UD (utenza Domestica), pari al 62% e UND (utenza non domestica), pari al 38% e la ripartizione delle utenze non domestiche all'interno delle diverse categorie merceologiche previste dalla norma;

-Viste:

- -la Delibera di Consiglio comunale n. 27 del 12/10/2022 ad oggetto: Approvazione Documento Unico di Programmazione per il Triennio della Programmazione Finanziaria 2022/2024";
- -la delibera di Consiglio comunale n. 28 del 12/10/2022 ad oggetto: Approvazione Bilancio di Previsione 2022/2024":
- la delibera n. 66 del 06/12/2022 ad oggetto: "Variazione al piano Esecutivo di gestione 2022/2024 in esecuzione alla variazione di Bilancio ai sensi dell'art. 175 commi 1 2 del TUEL approvata dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 29 del 29.11.2022;
- Il Decreto del 19.04.2023 del Ministero dell'Interno con il quale è stato approvato il differimento al 31 Maggio 2023 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione relativo al triennio 2023/2025 da parte degli enti locali;
- l'art. 1, comma 683 della L. 27.12.2013, n. 147 che dispone che i comuni approvino i PEF, i regolamenti e le tariffe della tassa rifiuti entro il termine per l'approvazione del bilancio di previsione;

Richiamati:

- Il Regolamento comunale per l'applicazione della tassa sui rifiuti in recepimento delle disposizioni di cui al

D.lgs n. 116/2020, approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 22 del 29.06.2021;

- la deliberazione di Consiglio comunale n. 30 del 07.09.2021- ad oggetto Parziale modifica all□fart. 15 del Regolamento TARI approvato con deliberazione di C.C n 22 del 29.06.2021;
- la deliberazione di Consiglio comunale n. 2 del 29.04.2022 − Applicazione delle agevolazioni a seguito dell□femergenza epidemiologica da Sars Covid 19;
- 1□ fart. 42 comma 1 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- il D.Lgs. 152/2006,

PROPONE

per le ragioni ed i motivi esposti in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione,

- 1) approvare il Piano Economico Finanziario per il periodo regolatorio 2023-2025 e suoi allegati, conforme all'MTR 2 delibera ARERA 363/2021/r/rif, revisionato conformemente alle *previsioni* contenute all'interno dell'art. 4.7 dell'allegato "A" alla delibera ARERA n. 363/2021/R/RIF;
- 2) prendere atto che il costo complessivo del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati ed altri servizi di igiene ambientale per l'anno 2023 da coprire con l'applicazione della TARI, secondo l'elaborazione delle tariffe indicate nel Piano Tariffario 2023, revisionato, è pari ad € 6.305.484,00 IVA compresa (oltre TEFA pari al 5% del prelievo, pari ad € 315.274,2, da versare direttamente all'ente Città Metropolitana);
- 3) approvare il Piano Tariffario 2023 che prevede:
 - i valori dei coefficienti Ka, Kb, Kc, Kd come approvati con la delibera di C.C. n. 13/2017 e sotto indicati:

Coefficiente	Coefficiente per la	Coefficiente per la	Coefficiente per la	Criteri per la
per la	determinazione	determinazione	determinazione	suddivisione dei
determinazion	della parte	della parte fissa	della parte	costi fra le utenze
e della parte	variabile delle	delle Utenze Non	variabile delle	Domestiche e
fissa delle	Utenze	Domestiche	Utenze non	Non domestiche
Utenze	Domestiche		Domestiche	
Domestiche				
Ka comuni del	Kb massimo	Kb massimo per	Kb massimo per	Ripartizione
sud con		tutte le UND – ad	tutte le UND – ad	Tariffa
popolazione >		eccezione di	eccezione di	UD 62,00%
ai 5000		alcune UND	alcune UND	UND 38,00%
abitanti		indicate nella	indicate nella	
		scheda	scheda	

- le tariffe TARI per l'anno 2023, la distribuzione del costo complessivo per il Servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati agli urbani ed altri servizi di igiene ambientale fra UD (utenza Domestica),

pari al 62% (€ **3.909.399,99**) e UND (utenza non domestica), pari al 38% (€ **2.396.083,86**) e, all'interno di queste ultime, la ripartizione delle tariffe tra le diverse categorie merceologiche previste dalla norma, fermo restando l'obbligatorietà della copertura totale del costo complessivo;

- 4) dare atto che le tariffe garantiscono la copertura integrale delle componenti essenziali del costo di gestione dei rifiuti;
- 5) applicare, per le utenze non domestiche, le detrazioni previste dalla normativa e dai regolamenti comunali in materia;
- 6) prevedere le seguenti modalità di rateizzazione della tassa:
 - 30/06/2023 1^{\(\sigma\)} rata),
 - -31/07/2023 2^< rata),
 - 31/08/2023 3[^] (rata),
 - 30/09/2023 (saldo TARI 2022),
 - 31/10/2023 4^{\(\sigma\)} rata),
 - 30/11/2023 5\(\alpha\) rata),
 - 31/12/2023 6\(\alpha\) rata);
- 7) dare atto che le bollette dovranno contenere le indicazioni riportate nella delibera n. 444/2019 di ARERA, in termini di trasparenza e chiarezza nei confronti dell'utenza;
- 8) confermare che il pagamento delle rate ovvero dell \(\propersistation \) funica soluzione, avvenga mediante modello F24 precompilato da inviare al domicilio del contribuente;
- 9) dare mandato al Settore ECA di trasmettere all' Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) il Piano Economico Finanziario, a seguito dell'approvazione;
- **10)** dare mandato all'VIII° Settore Tributi di avvalersi della società Simeto ambiente S.p.A. in liquidazione per la preparazione e l'finvio ai singoli contribuenti degli avvisi di pagamento TARI 2023, con allegato modello F24 precompilato;
- 11) dichiarare la presente immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134 co.4 del D.lgs 267/2000.

Il Proponente

Moschetto Domenico (Sottoscritto con firma digitale)

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente

Nicola Alfio Bertolo (Sottoscritto con firma digitale) Il Spinella Giovanni

Dott. Giovanni Spinella (Sottoscritto con firma digitale)



COMUNE DI SAN GIOVANNI LA PUNTA

Città Metropolitana di Catania

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE N°29 del 06-06-2023

Riferita alla Proposta N. 34 del 29-05-2023.

Oggetto: PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE ANNI 2023/2025 - PIANO DELLE ASSUNZIONI ANNO 2023

L'anno duemilaventitre addì sei del mese di giugno alle ore 17:54, nella Casa Comunale, si è riunita la Giunta Comunale, con l'intervento dei Signori:

Qualifica	Nome	Presente/Assente
Sindaco	Bellia Antonino	Presente
Assessore	Calvagno Antonino	Presente
Assessore	Toscano Giuseppe	Presente
Assessore	Reale Giuseppina	Assente
Assessore	Iraci Sareri Laura	Presente
Assessore	Gullotto Valentina	Presente

PRESENTI: 5 ASSENTI: 1

Assume la presidenza il Sindaco Antonino Bellia.

Assiste Segretario Generale Dott. Giovanni Spinella.

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato:

PROPOSTA DI DELIBERA DI GIUNTA MUNICIPALE N. 34 del 29-05-2023

Oggetto: PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE ANNI 2023/2025 - PIANO DELLE ASSUNZIONI ANNO 2023

L'INCARICATO DI FUNZIONI DIRIGENZIALI DEL 1° SETTORE POLIZIA LOCALE - AA.GG.II.

Preso atto che il vigente quadro normativo in materia di organizzazione degli enti locali, con particolare riferimento a quanto dettato dal DLgs n. 267/2000 e dal DLgs n. 165/2001, attribuisce alla Giunta comunale specifiche competenze in ordine alla definizione degli atti generali di organizzazione e delle dotazioni organiche;

Visto l'art. 6, DLgs 30 marzo 2001, n. 165, come modificato da ultimo dal DLgs n. 75/2017, che recita:

- "1. Le amministrazioni pubbliche definiscono l'organizzazione degli uffici per le finalità indicate all'articolo 1, comma 1, adottando, in conformità al piano triennale dei fabbisogni di cui al comma 2, gli atti previsti dai rispettivi ordinamenti, previa informazione sindacale, ove prevista nei contratti collettivi nazionali.
- 2. Allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter. Qualora siano individuate eccedenze di personale, si applica l'articolo 33. Nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale, anche con riferimento alle unità di cui all'articolo 35, comma 2. Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente.
- 3. In sede di definizione del piano di cui al comma 2, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all'articolo 6-ter, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima e di quanto previsto dall'articolo 2, comma 10-bis, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente.

- 4. Nelle amministrazioni statali, il piano di cui al comma 2, adottato annualmente dall'organo di vertice, è approvato, anche per le finalità di cui all'articolo 35, comma 4, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri o del Ministro delegato, su proposta del Ministro competente, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze. Per le altre amministrazioni pubbliche il piano triennale dei fabbisogni, adottato annualmente nel rispetto delle previsioni di cui ai commi 2 e 3, è approvato secondo le modalità previste dalla disciplina dei propri ordinamenti. Nell'adozione degli atti di cui al presente comma, è assicurata la preventiva informazione sindacale, ove prevista nei contratti collettivi nazionali.
- (...) 6. Le amministrazioni pubbliche che non provvedono agli adempimenti di cui al presente articolo non possono assumere nuovo personale."

Visto inoltre l'art. 6-ter, DLgs 30 marzo 2001, n. 165, che recita:

- "1. Con decreti di natura non regolamentare adottati dal Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sono definite, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica, linee di indirizzo per orientare le amministrazioni pubbliche nella predisposizione dei rispettivi piani dei fabbisogni di personale ai sensi dell'articolo 6, comma 2, anche con riferimento a fabbisogni prioritari o emergenti di nuove figure e competenze professionali.
- 2. Le linee di indirizzo di cui al comma 1 sono definite anche sulla base delle informazioni rese disponibili dal sistema informativo del personale del Ministero dell'economia e delle finanze Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, di cui all'articolo 60.
- 3. Con riguardo alle regioni, agli enti regionali, al sistema sanitario nazionale e agli enti locali, i decreti di cui al comma 1 sono adottati previa intesa in sede di Conferenza unificata di cui all'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131. Con riguardo alle aziende e agli enti del Servizio sanitario nazionale, i decreti di cui al comma 1 sono adottati di concerto anche con il Ministro della salute.
- 4. Le modalità di acquisizione dei dati del personale di cui all'articolo 60 sono a tal fine implementate per consentire l'acquisizione delle informazioni riguardanti le professioni e relative competenze professionali, nonché i dati correlati ai fabbisogni.
- 5. Ciascuna amministrazione pubblica comunica secondo le modalità definite dall'articolo 60 le predette informazioni e i relativi aggiornamenti annuali che vengono resi tempestivamente disponibili al Dipartimento della funzione pubblica. La comunicazione dei contenuti dei piani è effettuata entro trenta giorni dalla loro adozione e, in assenza di tale comunicazione, è fatto divieto alle amministrazioni di procedere alle assunzioni."

Rilevato che:

 il Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione ha approvato le Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle PP.AA., con Decreto Presidenza

- del Consiglio dei Ministri 8 maggio 2018 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 173 del 27 luglio 2018 e successivo Decreto Presidenza del Consiglio dei Ministri 22 luglio 2022 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 215 del 14 settembre 2022;
- le citate Linee di indirizzo non hanno natura regolamentare ma definiscono una metodologia operativa di orientamento delle amministrazioni pubbliche, ferma l'autonomia organizzativa garantita agli enti locali dal TUEL e dalle altre norme specifiche vigenti;
- l'art. 22, c. 1, DLgs n. 75/2017 stabilisce che "(...) il divieto di cui all'articolo 6, comma 6, del decreto legislativo n. 165 del 2001, come modificato dal presente decreto, si applica (...) comunque solo decorso il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione delle linee di indirizzo di cui al primo periodo";

Visti:

- l'art. 39, c. 1, L. 27 dicembre 1997, n. 449 che recita:
 - 1.Al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 2 aprile 1968, n. 482;
- l'art. 89, c. 5, DLgs n. 267/2000 il quale stabilisce che, ferme restando le disposizioni dettate dalla normativa concernente gli enti locali dissestati e strutturalmente deficitari, i comuni nel rispetto dei principi fissati dalla stessa legge, provvedono alla determinazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa e organizzativa, con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti;

Richiamato inoltre l'art. 33, DLgs 30 marzo 2011, n. 165, relativo alle eccedenze di personale, il quale ai commi da 1 a 4 così dispone:

- "1. Le pubbliche amministrazioni che hanno situazioni di soprannumero o rilevino comunque eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, anche in sede di ricognizione annuale prevista dall'articolo 6, comma 1, terzo e quarto periodo, sono tenute ad osservare le procedure previste dal presente articolo dandone immediata comunicazione al Dipartimento della funzione pubblica.
- 2. Le amministrazioni pubbliche che non adempiono alla ricognizione annuale di cui al comma 1 non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere.

- 3. La mancata attivazione delle procedure di cui al presente articolo da parte del dirigente responsabile è valutabile ai fini della responsabilità disciplinare.
- 4. Nei casi previsti dal comma 1 del presente articolo il dirigente responsabile deve dare un'informativa preventiva alle rappresentanze unitarie del personale e alle organizzazioni sindacali firmatarie del contratto collettivo nazionale del comparto o area."

Considerato che il piano triennale dei fabbisogni di personale deve essere definito in coerenza con l'attività di programmazione complessiva dell'ente, la quale, oltre a essere necessaria in ragione delle prescrizioni di legge, è:

- alla base delle regole costituzionali di buona amministrazione, efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa;
- strumento imprescindibile di un'organizzazione chiamata a garantire, come corollario del generale vincolo di perseguimento dell'interesse pubblico, il miglioramento della qualità dei servizi offerti ai cittadini e alle imprese;

Preso atto che, secondo l'impostazione definita dal DLgs n. 75/2017, il concetto di "dotazione organica" si deve tradurre, d'ora in avanti, non come un elenco di posti di lavoro occupati e da occupare, ma come tetto massimo di spesa potenziale che ciascun ente deve determinare per l'attuazione del piano triennale dei fabbisogni di personale, tenendo sempre presente nel caso degli enti locali che restano efficaci a tale scopo tutte le disposizioni di legge vigenti relative al contenimento della spesa di personale e alla determinazione dei budget assunzionali.

Rilevato che l'art. 33, c. 2, D.L. 30 aprile 2019, n. 34 dispone: "A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. Con decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto sono individuate le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia prossimo al valore medio,

nonché un valore soglia superiore cui convergono i comuni con una spesa di personale eccedente la predetta soglia superiore. I comuni che registrano un rapporto compreso tra i due predetti valori soglia non possono incrementare il valore del predetto rapporto rispetto a quello corrispondente registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato. I comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti che si collocano al di sotto del valore soglia di cui al primo periodo, che fanno parte delle "unioni dei comuni" ai sensi dell'articolo 32 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, al solo fine di consentire l'assunzione di almeno una unità possono incrementare la spesa di personale a tempo indeterminato oltre la predetta soglia di un valore non superiore a quello stabilito con decreto di cui al secondo periodo, collocando tali unità in comando presso le corrispondenti unioni con oneri a carico delle medesime, in deroga alle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa di personale. I predetti parametri possono essere aggiornati con le modalità di cui al secondo periodo ogni cinque anni. I comuni in cui il rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle predette entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati risulta superiore al valore soglia superiore adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al consequimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento. A decorrere dal 2025 i comuni che registrano un rapporto superiore al valore soglia superiore applicano un turn over pari al 30 per cento fino al consequimento del predetto valore soglia. Il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto Legislativo 25 maggio 2017, n. 75, è adequato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018."

Visto il D.M. 17 marzo 2020 ad oggetto: "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni" il quale, con decorrenza 20 aprile 2020, permette di determinare la soglia di spesa per nuove assunzioni, in deroga al limite derivante dall'art. 1, c. 557-quater, L. n. 296/2006;

Rilevato che il D.M. 17 marzo 2020 citato dispone, dal 20 aprile 2020, una nuova metodologia di calcolo del limite di spesa che si assume in deroga a quanto stabilito dalla normativa previgente;

Vista la circ. Presidenza del Consiglio dei ministri 13 maggio 2020 ad oggetto: "Circolare sul decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, attuativo dell'articolo 33, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2019, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 58 del 2019, in materia di assunzioni di personale da parte dei comuni", pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 226 dell'11 settembre 2020;

Dato atto che i dirigenti ovvero i responsabili dei settori hanno effettuato la verifica della condizione organizzativa esistente nell'ente e che non risultano da tale verifica condizioni di eccedenza di personale, come da deliberazione di G.M. n.23 del 11/04/2023. Nello specifico si intende come mancanza delle condizioni di eccedenza del personale il fatto che tutti i dipendenti a tempo indeterminato sono impegnati pienamente per lo svolgimento dei compiti svolti dall'ente e che, anzi, risulta la necessità che vi siano rafforzamenti del personale in servizio al fine di pervenire al risultato di una ottimale gestione delle attività svolte. La verifica della mancanza delle condizioni di eccedenza del personale è stata effettuata in modo analitico per ogni singola articolazione organizzativa dell'ente in relazione ai servizi svolti ed alle attività assegnate ad ogni dipendente in servizio. Essa è inoltre stata disposta sulla base dei dati finanziari, avendo cioè in conto che l'ente rispetta il tetto alla spesa del personale per cui si rientra nell'ambito delle condizioni previste dalla legislazione nazionale. L'assenza di personale in sovrannumero è dimostrata dalla mancanza di dipendenti che coprono posti extra dotazione organica;

Considerato che:

- negli anni 2021 e 2022 l'ente ha rispettato il vincolo della riduzione della spesa per il personale rispetto alla spesa media del triennio 2011/2013 e che tale rispetto è sussistente anche per il 2023 e per gli anni successivi;
- il comune ha attivato la piattaforma telematica per la certificazione dei crediti di cui all'articolo 27 del D.L. n. 66/2014;
- ai sensi dell'articolo 9, comma 1-quinquies, del D.L. n.113/2016 il comune non ha approvato il bilancio preventivo 2023 e che i tempi della sua approvazione sono slittati al 31/05/2023;
- ai sensi dell'articolo 9, comma 1-quinquies, del D.L. n. 113/2016 il comune ha approvato il conto consuntivo 2021 in data 27/04/2023 con deliberazione di Consiglio Comunale n.12;
- ai sensi dell'articolo 9, comma 1-quinquies, del D.L. n. 113/2016 il Comune ha trasmesso alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche i bilanci preventivi e rendiconti ad oggi approvati dall'Ente, ultimo trasmesso Bilancio di previsione 2022/2024 e Rendiconto 2021;
- con deliberazione di C.C. n.13 del 27/04/2023 è stato approvato il bilancio consolidato dell'esercizio 2021, ai sensi dell'art.11-bis DLgs 118/2011 e smi;

Vista la deliberazione della sezione autonomie della Corte dei conti n. 25/2017 sulle modalità di calcolo dei risparmi derivanti dalle cessazioni del personale negli anni precedenti;

Viste le disposizioni sulle progressioni verticali di cui al D.L. n. 80/2021; Viste le disposizioni sulle progressioni tra le aree di cui agli artt.13 e 15 del ccnl Funzioni Locali 2019-2021 del 16/11/2022;

Visto segnatamente l'orientamento applicativo CFL207 dell'ARAN condiviso dal Dipartimento della Funzione Pubblica e dalla Ragioneria Generale dello Stato, il quale recita: "In caso di progressione tra le aree di cui all'art. 13, comma 6 del CCNL 16.11.2022, il consumo di risorse da imputare allo 0,55% del monte salari 2018 è dato dalla differenza tra i valori annuali di stipendio tabellare + quota dell'indennità di comparto a carico del bilancio dell'area di destinazione e stipendio tabellare + quota dell'indennità di comparto a carico del bilancio dell'area di appartenenza. Si ricorda che, in base al nuovo contratto, i valori dello stipendio tabellare vanno assunti nei nuovi importi annuali (ricalcolati su 13 mensilità) previsti dalla tabella G allegata al CCNL. I valori dell'indennità di comparto a carico del bilancio restano, invece, quelli di cui alla tabella D, colonna 1 del CCNL 22/1/2004 (ricalcolati su base annua per 12 mensilità, ovviamente tenendo conto delle corrispondenze tra precedenti categorie e nuove aree), dal momento che i CCNL successivi non ne hanno previsto la rivalutazione.";

Atteso che a seguito di calcolo del Settore Finanze l'ammontare delle risorse da imputare allo 0,55% del monte salari come sopra descritto ammonta ad €16.061,55;

Preso atto che dalle risultanze del rendiconto 2021 approvato, l'Ente versa in situazioni di deficitarietà strutturale prevista dall'art.227 c.5 lett. b) DLgs 267/2000 e smi e sussistono in relazione ai parametri del rendiconto 2021 le condizioni di deficitarietà strutturale di cui all'art. 242 c.1 DLgs 267/2000 e smi;

Assunto che la dotazione organica dell'ente determina un costo teorico di euro 4.995.250,00 ove fosse completamente coperta e che la sua rideterminazione non deve determinare il superamento di tale tetto;

Assunto, altresì, che il piano delle performance del triennio 2023/2025 verrà approvato in seno al Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023/2025 con i relativi obiettivi strategici;

Vista la determinazione dirigenziale n. 24/S7 del 12/05/2023 all'oggetto: "Determinazione limite di spesa per nuove assunzioni ai sensi del Decreto Ministero dell'Interno 17/03/2020. Anno 2023 calcolato in base alla spesa triennio 2019-2021 (rendiconto 2021 approvato con delibera di C.C. n.12 in data 27/04/2023)", trasmessa dal Dirigente del Settore Finanze con nota prot.21384 del 12/05/2023 con la quale viene individuato il valore della soglia percentuale applicabile al Comune di San Giovanni La Punta pari al 24,45% e che tale valore rientra nella soglia di virtuosità (allegato 1);

Rilevato altresì sulla base del predetto atto amministrativo, che l'incremento teorico massimo della spesa per assunzioni a tempo indeterminato calcolato ai sensi del D.L. n.34/2019 e della circolare ministariale interpretativa 17/03/2020, in relazione al triennio di riferimento 2019/2021, è pari ad €337.619,45 (emolumenti comprensivi di oneri a carico dell'Ente escluso IRAP) a cui andrebbero detratti, se riproposti, i costi

delle programmazioni assunzionali precedentemente deliberati e programmati ad oggi non realizzati;

Considerato che, ai sensi del D.M. 17 marzo 2020, gli enti il cui valore soglia è compreso tra il valore della soglia di virtuosità e il valore di rientro della maggiore spesa possono assumere personale a tempo indeterminato nei limiti del *turn over* disponibile, pur non potendo superare il rapporto tra spese di personale ed entrate correnti calcolato nell'ultimo rendiconto approvato;

Rilevato che tale interpretazione è stata confermata dalla Corte dei conti, sez. regionale di controllo per l'Emilia-Romagna, con deliberazione n. 55/2020: "il Comune (...) - che presenta un rapporto tra media delle entrate correnti degli ultimi tre rendiconti e spesa per il personale compreso fra le due soglie di cui al d.m. del 17.03.2020 - potrà coprire anche il turn over al 100% a condizione che lo stesso Comune non incrementi il rapporto fra entrate correnti e impegni di competenza per la spesa complessiva di personale rispetto a quello corrispondente registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato."

Visto l'art. 9, c. 28, D.L. 31 maggio 2010, n. 78, il quale testualmente recita:

"28. A decorrere dall'anno 2011, le amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, le agenzie, incluse le Agenzie fiscali di cui agli articoli 62, 63 e 64 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, gli enti pubblici non economici, le università e gli enti pubblici di cui all'articolo 70, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni, le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura fermo quanto previsto dagli articoli 7, comma 6, e 36 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, possono avvalersi di personale a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, nel limite del 50 per cento della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009. Per le medesime amministrazioni la spesa per personale relativa a contratti di formazione lavoro, ad altri rapporti formativi, alla somministrazione di lavoro, nonché al lavoro accessorio di cui all'articolo 70, comma 1, lettera d) del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276, e successive modificazioni ed integrazioni, non può essere superiore al 50 per cento di quella sostenuta per le rispettive finalità nell'anno 2009. I limiti di cui al primo e al secondo periodo non si applicano, anche con riferimento ai lavori socialmente utili, ai lavori di pubblica utilità e ai cantieri di lavoro, nel caso in cui il costo del personale sia coperto da finanziamenti specifici aggiuntivi o da fondi dell'Unione europea; nell'ipotesi di cofinanziamento, i limiti medesimi non si applicano con riferimento alla sola quota finanziata da altri soggetti. Le disposizioni di cui al presente comma costituiscono principi generali ai fini del coordinamento della finanza pubblica ai quali si adequano le regioni, le province autonome, gli enti locali e gli enti del Servizio sanitario nazionale. Per gli enti locali in sperimentazione di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, per l'anno

2014, il limite di cui ai precedenti periodi è fissato al 60 per cento della spesa sostenuta nel 2009. A decorrere dal 2013 gli enti locali possono superare il predetto limite per le assunzioni strettamente necessarie a garantire l'esercizio delle funzioni di polizia locale, di istruzione pubblica e del settore sociale nonché per le spese sostenute per lo svolgimento di attività sociali mediante forme di lavoro accessorio di cui all'articolo 70, comma 1, del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276. Le limitazioni previste dal presente comma non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni, nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente. Resta fermo che comunque la spesa complessiva non può essere superiore alla spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009. Sono in ogni caso escluse dalle limitazioni previste dal presente comma le spese sostenute per le assunzioni a tempo determinato ai sensi dell'articolo 110, comma 1, del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267. (...). Il mancato rispetto dei limiti di cui al presente comma costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale. Per le amministrazioni che nell'anno 2009 non hanno sostenuto spese per le finalità previste ai sensi del presente comma, il limite di cui al primo periodo è computato con riferimento alla media sostenuta per le stesse finalità nel triennio 2007-2009."

Visto inoltre l'art. 1, c. 234, L. n. 208/2015 che recita: "Per le amministrazioni pubbliche interessate ai processi di mobilità in attuazione dei commi 424 e 425 dell'articolo 1 della legge 23 dicembre 2014, n. 190, le ordinarie facoltà di assunzione previste dalla normativa vigente sono ripristinate nel momento in cui nel corrispondente ambito regionale è stato ricollocato il personale interessato alla relativa mobilità. Per le amministrazioni di cui al citato comma 424 dell'articolo 1 della legge n. 190 del 2014, il completamento della predetta ricollocazione nel relativo ambito regionale è reso noto mediante comunicazione pubblicata nel portale «Mobilita.gov», a conclusione di ciascuna fase del processo disciplinato dal decreto del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione 14 settembre 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 227 del 30 settembre 2015. Per le amministrazioni di cui al comma 425 dell'articolo 1 della legge n. 190 del 2014 si procede mediante autorizzazione delle assunzioni secondo quanto previsto dalla normativa vigente";

Richiamato inoltre il testo dell'art. 9, c. 1-quinquies, D.L. n. 113/2016 convertito con modificazioni dalla L. 7 agosto 2016, n. 160, il quale dispone che non è possibile effettuare assunzioni di personale a qualunque titolo, comprese le stabilizzazioni e le esternalizzazioni che siano una forma di aggiramento di tali vincoli, da parte dei comuni che non hanno rispettato i termini previsti per l'approvazione dei bilanci di previsione, dei rendiconti e del bilancio consolidato;

Considerati gli atti di indirizzo politico per la programmazione di cui al presente provvedimento, di natura verbale e quanto comunicato con nota prot. 22604 del 22/05/2023, attraverso i quali l'Amministrazione Comunale intende

inserire la seguente pianificazione del fabbisogno del personale 2023/2025 per come appresso: Anno 2023 □ n.4 unità di Agenti di Polizia Locale - cat. C a tempo pieno ed indeterminato di cui alla programmazione approvata con delibera di G.M. n.63 del 01/10/2021 e del concorso approvato con determinazione n.96/S1 del 21/05/2021- assunzioni non esitate □ n.2 unità di Istruttore Direttivo di Polizia Locale – cat. D a tempo pieno ed indeterminato di cui alla determina dirigenziale n.74/S1 del 27/04/2022, di cui una riservata al personale interno ai sensi del D.L. 80 del 09/06/2021, atti approvati con precedente programmazione 2021/2023 G.M. n.63 del 01/10/2021, assunzioni non esitate □ n.2 unità di Istruttore Direttivo Contabile – cat. D a tempo pieno ed indeterminato di cui alla determina dirigenziale n.57/S1 del 23/03/2022, di cui una riservata al personale interno ai sensi del D.L. 80 del 09/06/2021, atti approvati con precedente programmazione 2021/2023 G.M. n.63 del 01/10/2021, assunzioni non esitate □ n.1 unità di Istruttore Tecnico Geometra – cat. C a tempo pieno ed indeterminato di cui alla determina dirigenziale n.104 del 09/06/2021 mediante progressione verticale riservata al personale di ruolo □ n.1 Esperto informatico e telematico - cat. C a tempo parziale ed indeterminato per n.18 ore settimanali riservato al personale di cui alla L.68/1999 □ n.1 Istruttore tecnico – cat. C a tempo parziale ed indeterminato a n.24 ore settimanali riservato al personale di cui alla L.68/1999 Anno 2024 □ n.2 unità di Istruttore Tecnico – cat. C a tempo pieno ed indeterminato di cui alla determina dirigenziale n.356/S1 del 24/12/2019 previste nella delibera di G.M. n.54 del 25/10/2019 quale programmazione triennale del fabbisogno del personale 2019/2021 - Piano delle assunzioni e delle stabilizzazioni anno 2019 e segnatamente in relazione ai posti di categoria C □ n.1 unità di Istruttore Direttivo Tecnico (Area Elevata Qualificazione) - cat. D a tempo pieno e determinato ex art.110 TUEL; Anno 2025 Progressione tra le aree con le procedure speciali previste dal ccnl Funzioni Locali 16/11/2022 - art.13 commi 6, 7 e 8, per come appresso: □ n.2 unità da B (Area degli Operatori Esperti) a C (Area degli Istruttori)

Comune di San Giovanni La Punta - Delibera di Giunta n. 29 del 06-06-2023 - Originale informatico, firmato in tutte le sue componenti con firma digitale, il cui certificato è validato e verificato con esito positivo, realizzata ai sensi del D.lgs.82/2005 "Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD)". Il presente atto è stato redatto tramite utilizzo del sistema informatico automatizzato in uso presso il comune, e conservato in originale negli archivi informatici dell'ente e presso il conservatore accreditato.

□ n.2 unità da C (Area degli Istruttori) a D (Area dei Funzionari e

a tempo pieno ed indeterminato;

dell'Elevata Qualificazione) a tempo pieno ed indeterminato; per profili professionali da stabilire.

Atteso che le necessità di personale dell'ente sono prioritariamente relative a quanto rappresentato nell'atto di indirizzo politico sopra citato, in considerazione del fatto che l'Ente risulta interessato alla concessione di numerosi finanziamenti per la realizzazione di opere pubbliche e che con l'attuazione delle misure previste nel PNRR si renderà necessario provvedere alla redazione e predisposizione degli atti amministrativi necessari per intercettare tali risorse che esigono tempi rigidi e procedure definite; inoltre sussiste la carenza di personale tecnico in grado di assolvere alle varie esigenze precedentemente elencate al fine di implementare e assicurare lo svolgimento dei compiti connessi alle attribuzioni istituzionali dell'Ente;

Atteso che sulla base delle previsioni di cui al CCNL 16/11/2022 è stata adottata la determinazione dirigenziale n.89/S1 del 31/03/2023 concernente l'attuazione del nuovo sistema di classificazione del personale;

Considerato che la spesa del personale non supera quella media del triennio 2011/2013 e che analoga attestazione è contenuta nel consuntivo 2019, 2020 e 2021;

Considerato che la spesa media del personale del triennio 2011/2013, come da verbale dell'Organo di revisione allegato alla delibera di approvazione del Rendiconto 2019 è pari ad euro 5.228.423,00 di cui €4.859.683,16 macroaggregato 1, euro 30.000,00 macroaggregato 03 ed euro 338.739,84 macroaggregato 02 irap;

Vista la nota dell'Incaricato di funzioni dirigenziali del 7° Settore Finanze prot.21384 del 12/05/2023, allegata, ove si rileva che "Il Comune nel rendiconto 2021 approvato con delibera di C.C. n.12 del 27/04/2023, nella tabella dei parametri obiettivi per i comuni ai fini dell'accertamento della condizione di Ente strutturalmente deficitario presenta parametri per oltre metà valori deficitari, per cui nell'anno 2023 oggetto della presente programmazione del personale 2023-2025 ai sensi dell'art.242 DLqs 267/2000 e smi, è da considerarsi strutturalmente deficitario (art.242 c.1 "1. Sono da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie gli enti locali che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio, rilevabili da un'apposita tabella, da allegare al rendiconto della gestione, contenente parametri obiettivi dei quali almeno la metà presentino valori deficitari. Il rendiconto della gestione è quello relativo al penultimo esercizio precedente quello di riferimento...") con la conseguenza di essere soggetto controllo centrale sulle dotazioni organiche e sulle assunzioni di personale da parte della commissione per la stabilità finanziaria degli enti locali". Con la predetta nota viene trasmessa la determinazione dirigenziale n.24/S7 del 12/05/2023 con la quale si determina il limite di spesa per le assunzioni ai sensi del D.M. dell'Interno 17/03/2020 – Anno 2023 calcolato in base alla spesa del triennio 2019/2021 (rendiconto 2021 approvato con delibera di C.C. n.12

del 27/04/2023). In detto provvedimento dirigenziale l'incremento massimo della spesa del personale anno 2023 rientrante nella soglia di virtuosità viene determinato in €337.619,45;

Vista la nota dell'Incaricato di funzioni dirigenziali del 7° Settore Finanze prot. 22012 del 12/05/2023 (allegato 2), con la quale, sulla base di quanto comunicato dal Servizio Organizzazione e gestione delle risorse umane, oltre ai resti assunzionali ante 2019 non utilizzati indicati nei precedenti strumenti di programmazione vengono determinati i risparmi gestionali per i dipendenti in cessazione per come di seguito riportato:

- □ anno 2023 n.3 unità € 46.630,64 compreso oneri, escluso IRAP
- □ anno 2024 n.6 unità €112.597,68 compreso oneri, escluso IRAP
- □ anno 2025 n.4 unità € 48.385,74 compreso oneri, escluso IRAP

Assunto che, sulla base delle disposizioni fin qui richiamate, la capacità assunzionale potenziale complessiva dell'Ente in applicazione del D.L. 34/2019 e D.M. 17/03/2020 predisposto dal Settore Finanze con la sopra richiamata determinazione dirigenziale 24/2023, realizza il parametro di virtuosità tenuto conto dei risparmi gestionali per i dipendenti in cessazione avvenute e previste negli anni 2023, 2024 e 2025 oltre agli spazi assunzionali ante 2019 non utilizzati e determinati nel seguente tetto:

anno 2023: €337.619,45 compreso oneri, escluso IRAP su una spesa previsionale assunzionale virtuale di €332.735,55 ed effettiva di €242.666,48;

anno 2024: €94.766,40 coperta con le economie di spesa per cessazioni pari ad €112.597,68 sempre previo rispetto del limite di cui al D.L. 34/2019 ed alla circolare ministeriale interpretativa 17/03/2020 che verrà rideterminata in sede del nuovo piano assunzionale;

anno 2025: €12.717,56 rientrante nelle disponibilità dello 0,55% del monte salari pari ad €16.061,55 e coperta con le economie di spesa per cessazioni anno 2025 pari ad €48.385,74 sempre previo rispetto del limite di cui al D.L. 34/2019 ed alla circolare ministeriale interpretativa 17/03/2020 che verrà rideterminata in sede del nuovo piano assunzionale;

Visti gli schemi contabili predisposti dal Settore Finanze, rappresentativi del costo delle assunzioni previste nel triennio 2023/2025 sulla base delle linee di indirizzo politico trasmesse dall'Amministrazione Comunale e che analiticamente si riportano come appresso:

20	2023						Emolumento escluso IRAP voci previste dal ccnl 2019/2021						
N	Assunzione	Tempo	Full	О	q.t	cat	Emolume	Contribut	Indennità	Costo annuale	Costo annuale		
.		determina	time	re	à		nto	i mensili	vigilanza	virtuale totale	effettivo totale con		
		to	Part	s			mensile	escluso	mensile *	con 13 ^a	13ª mensilità sul		
		indetermi	time	et			€	IRAP	12	mensilità ai	bilancio dell'Ente		
		nato		t.				€	€	fini DL	– Sostenibilità		
										34/2019 e DM	economica		
										17/03/2020			

										€	€	
4	Agenti PM	Tempo indetermi nato	Full time	3 6	4	C1	1.864,29	526,93	109,24	129.470,44	129.470,44	
1	Istruttore Direttivo di Vigilanza	Tempo indetermi nato	Full time	3 6	1	D1	2.024,95	569,83	109,25	35.013,99	35.013,99	
1	Istruttore Direttivo Contabile	Tempo indetermi nato	Full time	3 6	1	D1	2.024,95	540,66		33.352,95	33.352,95	
1	Progressione verticale Istruttore Direttivo Contabile D.L. 80/2021	Tempo indetermi nato	Full time	3 6	1	da C1 a D1	2.024,95	540,66		33.352,95	2.645,81	*
1	Progressione verticale Istruttore Direttivo di Vigilanza D.L. 80/2021	Tempo indetermi nato	Full time	3 6	1	da C1 a D1	2.024,95	569,83	109,25	35.013,99	2.645,81	*
1	Progressione verticale Istruttore Tecnico	Tempo indetermi nato	Full time	3 6	1	da B1 a C1	1.864,29	497,77		30.706,72	3.712,97	*
1	Invalido L. 68/99 Istruttore Tecnico	Tempo indetermi nato	Part time	2 4	1	C1	1.864,29	497,77		20.471,15	20.471,15	
1	Invalido L. 68/99 Istruttore Informatico	Tempo indetermi nato	Part time	1 8	1	C1	1.864,29	497,77		15.353,36	15.353,36	
	·	Totale cost	o 2023 es	cluso	IRAP	ai fini	del DL 34/20	19 e DM 17/	03/2020	€ 332.735,55	€ 242.666,48	7

^{*} solo differenziale economico tra categoria C1 - D1

^{**} solo differenziale economico tra categoria B1 - C1

202	4								Totale costo			
N.	Assunzione	Tempo determinato indeterminato	Full time Part time	Ore sett.	q.tà	cat.	Emolumento mensile €	Contributi mensili escluso IRAP €	Indennità vigilanza mensile * 12 €	Costo annuale virtuale totale con 13a mensilità ai fini DL 34/2019 e DM 17/03/2020 €	Costo annuale effettivo totale con 13³ mensilità sul bilancio dell'Ente – Sostenibilità economica €	
1	ex art 110 Istruttore Direttivo Tecnico	tempo determinato	Full time	36	1	D1	2.024,95	540,66		33.352,96	33.352,96	
2	Istruttore Tecnico	tempo indeterminato	Full time	36	2	C1	1.864,29	497,77		61.413,44	61.413,44	
								Totale cos	ito	€ 94.766,40	€ 94.766,40	

202	25						Emolumento escluso IRAP voci previste dal ccnl 2019/2021						
N.	Assunzione	Tempo determinato indeterminato	Full time Part time	Ore sett.	q.tà	cat.	Emolumento mensile €	Contributi mensili escluso IRAP €	Indennità vigilanza mensile * 12 €	Costo annuale virtuale totale con 13a mensilità ai fini DL	Costo annuale effettivo totale con 13a mensilità sul bilancio		

										34/2019 e DM 17/03/2020 €	dell'Ente – Sostenibilità economica €	
2	Progressioni verticali in deroga art. 13, comma 6, del nuovo CCNL	tempo indeterminato	Full time	36	2	da B1 a C1	1.864,29	497,77		7.425,94	7.425,94	*
2	Progressioni verticali in deroga art. 13, comma 6, del nuovo CCNL	tempo indeterminato	Full time	36	2	da C1 a D1	2.024,95	540,66		5.291,62	5.291,62	**
		Tot	ale costo	2025 es	scluso II	RAP ai	fini del DL 34/2	019 e DM 17/	03/2020	€ 12.717,56	€ 12.717,56	

^{*} solo differenziale economico tra categoria C1 - D1

Dato atto che la spesa per le assunzioni obbligatorie di lavoratori delle categorie protette, entro la quota di riserva non è esclusa dal computo della spesa complessiva per tutto il personale dipendente, rilevante ai fini di quanto previsto per le assunzioni di personale a tempo indeterminato dall'art.33 c.2 DL 34/2019 con con modif. in L. 28/06/2019, n.58, fermo restando che all'interno della spesa complessiva per tutto il personale dipendente il Comune dovrà rispettare la quota di riserva fissata dall'art.3 della L.12/03/1999, n.68, e che in tal senso si è espressa anche la Corte dei Conti sez. reg. di controllo Lombardia con delibera del 08/10/2020, n.134;

Considerato che ai fini delle c.d. assunzioni obbligatorie questo Ente secondo quanto calcolato dal Servizio Organizzazione e Gestione Risorse Umane dovrà prevedere una ulteriore assunzione di n.2 unità nell'anno 2023 come sopra riportate e che le stesse vengono individuate in quelle di n.1 Istruttore Tecnico a tempo parziale 24 ore e n.1 Istruttore Informatico a tempo parziale 18 ore seguendo le procedure di cui alla L.12/03/1999, n.68;

Considerato che l'Ente con deliberazione di Giunta Comunale n.76 del 29/12/2022 ha approvato il Piano Triennale delle azioni positive in materia di pari opportunità (art. 48,comma 1 del DLgs 198/2006 – art. 5 del DLgs N. 196/2000) per il triennio 2023/2025 tendente ad assicurare la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne di cui all'articolo 48 del DLgs n. 198/2006 e che pertanto tale approvazione è intervenuta nell'arco dell'ultimo triennio;

Considerato che questo Ente è in regola con quanto previsto ai fini di riserva dei posti disponibili ai testimoni di giustizia per l'assunzione nella P.A. ai sensi dell'art.16ter lett. e-bis D.L. 8/91 convertito, con modificazioni, dalla L.82/91 ed in ottemperanza all'art.6 Decreto Interministeriale 7 agosto 2020, n.174 recante "Regolamento in materia di assunzione dei testimoni di giustizia in una pubblica amministrazione ai sensi dell'art.7 c.1 lett. h) della L. 11/01/2018, n.6";

^{**} solo differenziale economico tra categoria B1 - C1

Vista la deliberazione di G.M. n.23 del 11/04/2023 concernente la ricognizione annuale dell'assenza di personale in sovrannumero e/o in eccedenza per l'anno 2023, con la quale si prende atto che all'interno dell'Ente non sono emerse situazioni di sovrannumero o eccedenze di personale;

Considerato che la dotazione organica ed il Piano occupazionale per il triennio 2023-2025 viene riassunto secondo i prospetti appresso evidenziati:

	DOTAZIONE OI	RGAN	NICA	ANN	O 202	3			
Categoria	Profilo	prev dota	osti isti in zione inica	cop nell'	osti erti anno 123	Cessa	azioni	pre	di cui è vista inzione
		PT	FT	PT	FT	PT	FT	PT	FT
	Assistente Sociale	0	1	0	1				
D - Area dei	Istruttore Direttivo Amministrativo	1	4	0	3			1	
Funzionari e	Istruttore Direttivo Contabile	0	2	0	0				2
dell'Elevata	Istruttore Direttivo di PM	0	4	0	1				2
Qualificazione	Istruttore Direttivo Legale	0	1	0	1				
	Istruttore Direttivo Tecnico	1	4	1	3				
	Esperto informatico e telematico	2	3	0	1			1	
C A 11:	Istruttore amministrativo	27	15	16	9				
C - Area degli Istruttori	Istruttore contabile	0	11	0	5				
ISTRUTION	Istruttore tecnico	0	8	0	4			1	1
	Vigili urbani	0	15	2	8				4
	Ausiliario del traffico	2	0	2	0				
	Autista scuolabus	0	3	0	0			1	
	Collaboratore professionale	1	1	1	1				
B - Area degli	Operaio specializzato autista	0	2	0	0				
operatori	Operatore CED	1	0	0	0				
esperti	Operatore servizi PSU	9	0	9	0				
	Esecutore	31	1	26	1	1			
	Esecutore amministrativo	0	1	0	1				
	Esecutore tecnico	3	0	3	0				
	Ausiliario	0	1	0	1			_	
A A 1 1'	Ausiliario asilo nido	0	2	0	1		1		
A - Area degli	Custode manutenzione giardini	0	1	0	1				
operatori	Operaio generico	0	3	0	2				
	Operaio ecologico	0	1	0	0		1		
	totale	78	84	60	44	1	2	2	9

PERSONALE A TEMPO DETERMINATO - STAFF DEL SINDACO										
D	CAPO GABINETTO	1	30 ORE							
С	STAFF DEL SINDACO	3	30 ORE							

	DOTAZIONE OI	RGAN	NICA	ANN	O 202	4			
Categoria	Profilo	previ dota	osti isti in zione inica	cop nell'	osti erti anno 124	Cessa	azioni	pre	di cui è vista inzione
		PT	FT	PT	FT	PT	FT	PT	FT
	Assistente Sociale	0	1	0	1				
D - Area dei	Istruttore Direttivo Amministrativo	1	4	0	3				
Funzionari e	Istruttore Direttivo Contabile	0	2	0	2				
dell'Elevata	Istruttore Direttivo di PM	0	4	0	2		1		
Qualificazione	Istruttore Direttivo Legale	0	1	0	1				
	Istruttore Direttivo Tecnico	1	4	1	2		1		
	Esperto informatico e telematico	2	3	1	1				
C A 41:	Istruttore amministrativo	27	15	16	9				
C - Area degli Istruttori	Istruttore contabile	0	11	0	5				
Istruttori	Istruttore tecnico	0	8	1	5				2
	Vigili urbani	0	15	2	8		3		
	Ausiliario del traffico	2	0	2	0				
	Autista scuolabus	0	3	0	0				
	Collaboratore professionale	1	1	1	1				
B - Area degli	Operaio specializzato autista	0	2	0	0				
operatori	Operatore CED	1	0	0	0				
esperti	Operatore servizi PSU	9	0	9	0				
	Esecutore	31	1	25	1	1			
	Esecutore amministrativo	0	1	0	1				
	Esecutore tecnico	3	0	2	0				
	Ausiliario	0	1	0	1				
A A 1 1'	Ausiliario asilo nido	0	2	0	1		1		
A - Area degli	Custode manutenzione giardini	0	1	0	0				
operatori	Operaio generico	0	3	0	2				
	Operaio ecologico	0	1	0	0				
	totale	78	84	60	46	1	6	0	2

	PERSONALE A TEMPO DETERMINATO - STAFF DEL SINDACO										
D	CAPO GABINETTO	1	30 ORE								
С	STAFF DEL SINDACO	3	30 ORE								

1	EX ART.110	PROCEDURA COMPARATIVA	D	26
1	ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO	PREVIO AVVISO PUBBLICO	ט	36

	DOTAZIONE OI	RGAN	NICA	ANN	O 202	5			
Categoria	Profilo	prev dota	osti isti in zione inica	cop nell'	erti anno 25	Cessa	azioni	pre	di cui è vista inzione
		PT	FT	PT	FT	PT	FT	pre	FT
	Assistente Sociale	0	1	0	1				
D - Area dei	Istruttore Direttivo Amministrativo	1	4	0	3				
Funzionari e	Istruttore Direttivo Contabile	0	2	0	2				
dell'Elevata	Istruttore Direttivo di PM	0	4	0	2				
Qualificazione	Istruttore Direttivo Legale	0	1	0	1				
	Istruttore Direttivo Tecnico	1	4	1	2				
	Esperto informatico e telematico	2	3	1	1				
C A 1 1	Istruttore amministrativo	27	15	16	9				
C - Area degli Istruttori	Istruttore contabile	0	11	0	5				
Istruttori	Istruttore tecnico	0	8	1	7				
	Vigili urbani	0	15	2	7		1	pre l'assu	
	Ausiliario del traffico	2	0	2	0				
	Autista scuolabus	0	3	0	0				
	Collaboratore professionale	1	1	1	0		1		
B - Area degli	Operaio specializzato autista	0	2	0	0				
operatori	Operatore CED	1	0	0	0				
esperti	Operatore servizi PSU	9	0	9	0				
	Esecutore	31	1	25	1				
	Esecutore amministrativo	0	1	0	1				
	Esecutore tecnico	3	0	2	0				
	Ausiliario	0	1	0	1				
A A 1 1'	Ausiliario asilo nido	0	2	0	0		1		
A - Area degli	Custode manutenzione giardini	0	1	0	0				
operatori	Operaio generico	0	3	0	2				
	Operaio ecologico	0	1	0	0			l'assu	
	totale	78	84	60	45	0	3	0	2

	PROGRESSIONI FRA LE AREE												
D	AREA FUNZIONARI ED E.Q.	da C a D				2							
С	AREA ISTRUTTORI	da B a C				2							

PERSONALE A TEMPO DETERMINATO - STAFF DEL SINDACO						
D	CAPO GABINETTO	1	30 ORE			
C	STAFF DEL SINDACO	3	30 ORE			

1	EX ART.110 - ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO	D	36	
---	---	---	----	--

Vista la deliberazione della Corte dei Conti Regione Sicilia n.131 del 09/11/2020 concernente l'incidenza della verifica del rapporto fra spese di personale ed entrate correnti riferita al rispetto del valore soglia di cui alla vigente normativa;

Ribadito che il concetto di dotazione organica nel suo sviluppo triennale è concepito quale massima dinamicità e pertanto modificabile ogni qualvolta lo richiedano norme di legge, nuove metodologie organizzative, nuove esigenze della popolazione ecc., sempre nel rispetto dei vincoli imposti dalla legislazione vigente in materia di assunzioni e spesa di personale e che occorre pianificare e programmare le risorse umane in funzione delle politiche e degli obiettivi strategici perseguiti dall'Ente;

Preso atto delle recentissime modifiche normative intervenute volte al superamento del precariato;

Visto l'art.11 c.5 della L.R. 8/2017 il quale recita "All'art. 4, comma 2, della legge regionale n. 27/2016 e' aggiunto il seguente periodo: l'intervento di cui al presente comma può essere riconosciuto a titolo di contributo ai datori di lavoro, ivi compresi le aziende ed enti pubblici dipendenti e/o strumentali dell'Amministrazione regionale, gli enti locali territoriali o istituzionali, nonché gli enti e aziende da questi dipendenti, per ogni lavoratore inserito nell'elenco di cui all'art. 8 30, comma 1, della legge 28 gennaio 2014, n. 5, impegnato nei lavori socialmente utili finanziati con risorse del bilancio regionale, a cui viene assicurata l'occupazione con contratti a tempo indeterminato, nel rispetto della vigente normativa, con un compenso non inferiore a quello percepito in qualità di lavoratore socialmente utile.";

Preso atto che l'erogazione del sussidio destinato ai lavoratori socialmente utili è erogato direttamente dal Dipartimento Regionale del Lavoro, il cui assessorato regionale ha assunto competenza all'erogazione del contributo di cui all'art.4, c.2, della L.R. 27/2016;

Rilevato che è intendimento dell'Amministrazione Comunale procedere al presente piano occupazionale per l'anno 2023:

- a) n.4 unità di Agenti di Polizia Locale cat. C a tempo pieno ed indeterminato di cui alla programmazione approvata con delibera di G.M. n.63 del 01/10/2021 e del concorso approvato con determinazione n.96/S1 del 21/05/2021- assunzioni non esitate
- b) n.2 unità di Istruttore Direttivo di Polizia Locale cat. D a tempo pieno ed indeterminato di cui alla determina dirigenziale n.74/S1 del 27/04/2022, di cui una riservata al personale interno ai sensi del D.L. 80 del 09/06/2021, atti approvati con precedente programmazione 2021/2023 G.M. n.63 del 01/10/2021, assunzioni non esitate
- c) n.2 unità di Istruttore Direttivo Contabile cat. D a tempo pieno ed indeterminato di cui alla determina dirigenziale n.57/S1 del 23/03/2022, di cui una riservata al personale interno ai sensi del D.L. 80 del 09/06/2021, atti approvati con precedente programmazione

- 2021/2023 G.M. n.63 del 01/10/2021, assunzioni non esitate
- d) n.1 unità di Istruttore Tecnico Geometra cat. C a tempo pieno ed indeterminato di cui alla determina dirigenziale n.104 del 09/06/2021 mediante progressione verticale riservata al personale di ruolo
- e) n.1 Esperto informatico e telematico cat. C a tempo parziale ed indeterminato per n.18 ore settimanali riservato al personale di cui alla L.68/1999
- f) n.1 Istruttore tecnico cat. C a tempo parziale ed indeterminato a n.24 ore settimanali riservato al personale di cui alla L.68/1999

Procedere altresì quale pianificazione assunzionale per l'anno 2024 per come segue:

- a) n.2 unità di Istruttore Tecnico cat. C a tempo pieno ed indeterminato di cui alla determina dirigenziale n.356/S1 del 24/12/2019 previste nella delibera di G.M. n.54 del 25/10/2019 quale programmazione triennale del fabbisogno del personale 2019/2021 Piano delle assunzioni e delle stabilizzazioni anno 2019 e segnatamente in relazione ai posti di categoria C
- b) n.1 unità di Istruttore Direttivo Tecnico (area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione) - cat. D a tempo pieno e determinato ex art.110 TUEL;

Procedere quale pianificazione assunzionale per l'anno 2025 per come segue:

- a) Progressione tra le aree con le procedure speciali previste dal ccnl Funzioni Locali 16/11/2022 - art.13 commi 6, 7 e 8, per come appresso:
 - □ n.2 unità da B (Area degli Operatori Esperti) a C (Area degli Istruttori) a tempo pieno ed indeterminato;
 - □ n.2 unità da C (Area degli Istruttori) a D (Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione) a tempo pieno ed indeterminato;

per profili professionali da stabilire.

Considerato che il Piano di fabbisogno del personale va ascritto alla categoria degli atti amministrativi di carattere generale, di macro organizzazione, sottratti ad un obbligo specifico di motivazione, connotati da alta discrezionalità aventi contenuto programmatico strategico e afferenti alle fondamentali potestà comunali;

Dato atto che copia della presente deliberazione sarà trasmessa al Dipartimento della Funzione Pubblica entro 30 giorni;

Dato atto, altresì, che copia del presente deliberato sarà trasmesso alle OO.SS. ed RR.SS.UU.;

Visto l'articolo 6 del DLgs n. 165/2001, l'articolo 39 della legge n. 449/1997 e gli articoli 7 ed 8 del CCNL 1 aprile 1999 e del CCNL 22/11/2022 in tema di relazioni sindacali;

Dato atto che l'attestazione verrà resa dall'Organo di Revisione Contabile, ai sensi del comma 8 dell'art. 19 della legge 28 dicembre 2001, n. 448;

Viste le deliberazioni di G.M. n.69 del 31/12/2020 all'oggetto "Piano triennale del fabbisogno del personale anni 2020/2022 – Piano delle assunzioni e delle stabilizzazioni anno 2020", n.63 del 01/10/2021 "Piano triennale del fabbisogno del personale anni 2021/2023 – Piano delle assunzioni e delle stabilizzazioni anno 2021", n.46 del 05/08/2022 "Piano triennale del fabbisogno del personale anni 2022/2024 – Piano delle assunzioni e delle stabilizzazioni anno 2022" e n.54 del 16/09/2022 "Modifica ad integrazione del Piano triennale del fabbisogno del personale anni 2022/2024 – Piano delle assunzioni e delle stabilizzazioni anno 2022";

Dato atto che il presente provvedimento ha riflessi diretti sulla situazione economica e finanziaria dell'Ente e non sul patrimonio;

Visti gli allegati pareri sulla regolarità tecnica e contabile espressi dal responsabile del servizio interessato e dalla ragioneria, ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali DLgs 18 agosto 2000, n. 267;

Visto lo Statuto Comunale approvato con delibera di CC n.15 del 17/05/2018 e modificato con delibera di CC n.14 del 30/05/20219;

Visto il "Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza – Triennio 2022/2024" adottato con delibera di GM n.31 del 29/04/2022;

PROPONE DI DELIBERARE

- 1) Di dare atto che nel Comune non si registrano condizioni di eccedenza del personale.
- 2) Di approvare, per le motivazioni riportate nella premessa, la dotazione organica dell'Ente, per come ai seguenti prospetti riferiti agli anni 2023, 2024 e 2025 riportanti anche la dinamica delle cessazioni e delle assunzioni previste con il presente Piano:

	DOTAZIONE OI	RGAN	NICA	ANN	O 202	3			
Categoria	Profilo		Posti Posti previsti in coperti dotazione nell'anno organica 2023		Cessazioni		Posti di cui prevista l'assunzion		
		PT	FT	PT	FT	PT	FT	PT	FT
	Assistente Sociale	0	1	0	1				
D - Area dei	Istruttore Direttivo Amministrativo	1	4	0	3				
Funzionari e	Istruttore Direttivo Contabile	0	2	0	0				2
dell'Elevata	Istruttore Direttivo di PM	0	4	0	1				2
Qualificazione	Istruttore Direttivo Legale	0	1	0	1				
	Istruttore Direttivo Tecnico	1	4	1	3				
	Esperto informatico e telematico	2	3	0	1			1	
C A 11:	Istruttore amministrativo	27	15	16	9				
C - Area degli Istruttori	Istruttore contabile	0	11	0	5				
ISTRUTION	Istruttore tecnico	0	8	0	4			1	1
	Vigili urbani	0	15	2	8				4
	Ausiliario del traffico	2	0	2	0				
	Autista scuolabus	0	3	0	0				
	Collaboratore professionale	1	1	1	1				
B - Area degli	Operaio specializzato autista	0	2	0	0				
operatori	Operatore CED	1	0	0	0				
esperti	Operatore servizi PSU	9	0	9	0				
	Esecutore	31	1	26	1	1			
	Esecutore amministrativo	0	1	0	1				
	Esecutore tecnico	3	0	3	0				
	Ausiliario	0	1	0	1				
	Ausiliario asilo nido	0	2	0	1		1		
A - Area degli	Custode manutenzione giardini	0	1	0	1				
operatori	Operaio generico	0	3	0	2				
	Operaio ecologico	0	1	0	0		1		
	totale	78	84	60	44	1	2	2	9

PERSONALE A TEMPO DETERMINATO - STAFF DEL SINDACO						
D	CAPO GABINETTO	1	30 ORE			
С	STAFF DEL SINDACO	3	30 ORE			

	DOTAZIONE OI	RGAN	NICA	ANN	O 202	4			
Categoria	Profilo		Posti Posti previsti in coperti dotazione nell'anno organica 2024		erti anno	Cessazioni		Posti di cui è prevista l'assunzione	
		PT	FT	PT	FT	PT	FT	PT	FT
	Assistente Sociale	0	1	0	1				
D - Area dei	Istruttore Direttivo Amministrativo	1	4	0	3				
Funzionari e	Istruttore Direttivo Contabile	0	2	0	2				
dell'Elevata	Istruttore Direttivo di PM	0	4	0	2		1		
Qualificazione	Istruttore Direttivo Legale	0	1	0	1				
	Istruttore Direttivo Tecnico	1	4	1	2		1		
	Esperto informatico e telematico	2	3	1	1				
C A 41:	Istruttore amministrativo	27	15	16	9				
C - Area degli Istruttori	Istruttore contabile	0	11	0	5				
Istruttori	Istruttore tecnico	0	8	1	5				2
	Vigili urbani	0	15	2	8		3		
	Ausiliario del traffico	2	0	2	0				
	Autista scuolabus	0	3	0	0				
	Collaboratore professionale	1	1	1	1				
B - Area degli	Operaio specializzato autista	0	2	0	0				
operatori	Operatore CED	1	0	0	0				
esperti	Operatore servizi PSU	9	0	9	0				
	Esecutore	31	1	25	1	1			
	Esecutore amministrativo	0	1	0	1				
	Esecutore tecnico	3	0	2	0				
	Ausiliario	0	1	0	1				
	Ausiliario asilo nido	0	2	0	1		1		
A - Area degli	Custode manutenzione giardini	0	1	0	0				
operatori	Operaio generico	0	3	0	2				
	Operaio ecologico	0	1	0	0				
	totale	78	84	60	46	1	6	0	2

	PERSONALE A TEMPO DETERMINATO - STAFF DEL SINDACO					
D	CAPO GABINETTO	1	30 ORE			
С	STAFF DEL SINDACO	3	30 ORE			

1	EX ART.110	PROCEDURA COMPARATIVA	D	36
1	ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO	PREVIO AVVISO PUBBLICO	ט	30

	DOTAZIONE OI	RGAN	NICA	ANN	O 202	5			
Categoria	Profilo		osti isti in zione inica	Posti coperti nell'anno 2025		Cessazioni		Posti di cui è prevista l'assunzione	
		PT	FT	PT	FT	PT	FT	PT	FT
	Assistente Sociale	0	1	0	1				
D - Area dei	Istruttore Direttivo Amministrativo	1	4	0	3				
Funzionari e	Istruttore Direttivo Contabile	0	2	0	2				
dell'Elevata	Istruttore Direttivo di PM	0	4	0	2				
Qualificazione	Istruttore Direttivo Legale	0	1	0	1				
	Istruttore Direttivo Tecnico	1	4	1	2				
	Esperto informatico e telematico	2	3	1	1				
C A 1 1	Istruttore amministrativo	27	15	16	9				
C - Area degli Istruttori	Istruttore contabile	0	11	0	5				
Istruttori	Istruttore tecnico	0	8	1	7				
	Vigili urbani	0	15	2	7		1		
	Ausiliario del traffico	2	0	2	0				
	Autista scuolabus	0	3	0	0				
	Collaboratore professionale	1	1	1	0		1		
B - Area degli	Operaio specializzato autista	0	2	0	0				
operatori	Operatore CED	1	0	0	0				
esperti	Operatore servizi PSU	9	0	9	0				
	Esecutore	31	1	25	1				
	Esecutore amministrativo	0	1	0	1				
	Esecutore tecnico	3	0	2	0				
	Ausiliario	0	1	0	1				
A A 1 1'	Ausiliario asilo nido	0	2	0	0		1		
A - Area degli	Custode manutenzione giardini	0	1	0	0				
operatori	Operaio generico	0	3	0	2				
	Operaio ecologico	0	1	0	0				
	totale	78	84	60	45	0	3	0	2

PROGRESSIONI FRA LE AREE							
D	AREA FUNZIONARI ED E.Q.	da C a D				2	
С	AREA ISTRUTTORI	da B a C				2	

PERSONALE A TEMPO DETERMINATO - STAFF DEL SINDACO						
D	CAPO GABINETTO	1	30 ORE			
С	STAFF DEL SINDACO	3	30 ORE			

1	EX ART.110 - ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO	D	36	
---	---	---	----	--

3) Di approvare, per le motivazioni riportate nella premessa, il nuovo piano occupazionale per il triennio 2023/2025, dando atto che lo stesso è stato redatto nel rispetto del principio costituzionale di adeguato accesso dall'esterno, nonché in ossequio delle norme in materia di reclutamento del personale previste dall'articolo 30, 34-bis e 35 del decreto legislativo n. 165/2001 e delle Linee Guida di cui al Decreto P.C.M. 8 maggio 2018, in particolare seguendo la seguente programmazione:

2023 - PIANO ASSUNZIONALE

- a) n.4 unità di Agenti di Polizia Locale cat. C a tempo pieno ed indeterminato di cui alla programmazione approvata con delibera di G.M. n.63 del 01/10/2021 e del concorso approvato con determinazione n.96/S1 del 21/05/2021- assunzioni non esitate
- b) n.2 unità di Istruttore Direttivo di Polizia Locale cat. D a tempo pieno ed indeterminato di cui alla determina dirigenziale n.74/S1 del 27/04/2022, di cui una riservata al personale interno ai sensi del D.L. 80 del 09/06/2021, atti approvati con precedente programmazione 2021/2023 G.M. n.63 del 01/10/2021, assunzioni non esitate
- c) n.2 unità di Istruttore Direttivo Contabile cat. D a tempo pieno ed indeterminato di cui alla determina dirigenziale n.57/S1 del 23/03/2022, di cui una riservata al personale interno ai sensi del D.L. 80 del 09/06/2021, atti approvati con precedente programmazione 2021/2023 G.M. n.63 del 01/10/2021, assunzioni non esitate
- d) n.1 unità di Istruttore Tecnico Geometra cat. C a tempo pieno ed indeterminato di cui alla determina dirigenziale n.104 del 09/06/2021 mediante progressione verticale riservata al personale di ruolo
- e) n.1 Esperto informatico e telematico cat. C a tempo parziale ed indeterminato per n.18 ore settimanali riservato al personale di cui alla L.68/1999
- f) n.1 Istruttore tecnico cat. C a tempo parziale ed indeterminato a n.24 ore settimanali riservato al personale di cui alla L.68/1999

2024 - PROGRAMMAZIONE ASSUNZIONALE

- c) n.2 unità di Istruttore Tecnico cat. C a tempo pieno ed indeterminato di cui alla determina dirigenziale n.356/S1 del 24/12/2019 previste nella delibera di G.M. n.54 del 25/10/2019 quale programmazione triennale del fabbisogno del personale 2019/2021 -Piano delle assunzioni e delle stabilizzazioni anno 2019 e segnatamente in relazione ai posti di categoria C
- d) n.1 unità di Istruttore Direttivo Tecnico (area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione) - cat. D a tempo pieno e determinato ex art.110 TUEL;

2025 - PROGRAMMAZIONE ASSUNZIONALE

- a) Progressione tra le aree con le procedure speciali previste dal ccnl Funzioni Locali 16/11/2022 art.13 commi 6, 7 e 8, per come appresso:

 n.2 unità da B (Area degli Operatori Esperti) a C (Area degli Istruttori) a tempo pieno ed indeterminato;
 n.2 unità da C (Area degli Istruttori) a D (Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione) a tempo pieno ed indeterminato;
 per profili professionali da stabilire.
- 4) Di dare atto che il presente piano triennale dei fabbisogni di personale è coerente con i limiti di spesa determinati ai sensi del D.M. 17 marzo 2020 e che il coefficiente del rapporto spese/entrate è pari al 24,45% inferiore al valore della soglia di virtuosità.
- 5) Dare atto che "Il Comune nel rendiconto 2021 approvato con delibera di C.C. n.12 del 27/04/2023, nella tabella dei parametri obiettivi per i comuni ai fini dell'accertamento della condizione di Ente strutturalmente deficitario presenta parametri per oltre metà valori deficitari, per cui nell'anno 2023 oggetto della presente programmazione del personale 2023-2025 ai sensi dell'art.242 DLqs 267/2000 e smi, è da considerarsi strutturalmente deficitario (art.242 c.1 "1. Sono da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie gli enti locali che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio, rilevabili da un'apposita tabella, da allegare al rendiconto della gestione, contenente parametri obiettivi dei quali almeno la metà presentino valori deficitari. Il rendiconto della gestione è quello relativo al penultimo esercizio precedente quello di riferimento...") con la conseguenza di essere soggetto controllo centrale sulle dotazioni organiche e sulle assunzioni di personale da parte della commissione per la stabilità finanziaria degli enti locali".
- 6) Di riservarsi di rideterminare la capacità assunzionale sulla base delle nuove risultanze scaturenti dall'eventuale approvazione del rendiconto 2022.
- 7) Di dare atto che il presente provvedimento ha riflessi diretti sulla situazione economica e finanziaria dell'Ente e non sul patrimonio.
- 8) Di trasmettere la presente alla Commissione per la stabilità finanziaria degli Enti Locali preventivamente alle procedure assunzionali, stante la situazione strutturalmente deficitaria dell'Ente per come all'art.242 c.1 DLgs 267/2020 all'indirizzo pec utgautonomie.personaleentilocali@pec.interno.it unitamente all'ulteriore documentazione richiesta;
- 9) Di trasmettere copia della presente deliberazione ai soggetti sindacali.
- 10) Di trasmettere la presente deliberazione al Dipartimento della Funzione Pubblica in applicazione delle previsioni di cui al DLgs n. 75/2017 ed alle

modalità operative indicate dalla Ragioneria Generale dello Stato con la circolare n. 18/2018.

11) Di pubblicare la presente deliberazione all'Albo Pretorio online come previsto dall'art.32 L.69/2009 e per estratto nel sito web sezione atti amministrativi come disposto dal c.1 dell'art.18 L.R. 22/2008 modificato dall'art.6 L.R. 11/2015 nonché nella sezione Amministrazione Trasparente – sottosezione di I livello – Disposizioni Generali – Disposizioni di II livello – atti generali – ex DLgs 33/2013 come modificato dal DLgs 97/2016.

PROPONE ALTRESÌ

Con successiva e separata votazione di dichiarare il presente atto, stante l'urgenza nel provvedere, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del DLgs 18/08/2000 n.267 e s.m.i..

Proponente

Cona Roberto (Sottoscritto con firma digitale)

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la superiore proposta;

Ritenuto dover provvedere in merito;

Visto il parere espresso dal Responsabile incaricato di funzioni dirigenziali del 1° Settore – Polizia Locale – Affari Generali e Istituzionali per quanto riguarda la Regolarità Tecnica;

Visto il parere espresso dal Responsabile incaricato di funzioni dirigenziali del 7° Settore - Finanze per quanto riguarda la Regolarità Contabile;

Visto lo Statuto Comunale approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n°15 del 17/05/2018 entrato in vigore il 28/06/2018 e modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n° 14 del 30/05/2019.

Ritenuta la superiore proposta meritevole di accoglimento e di dovere provvedere in merito;

Con voti unanimi espressi singolarmente ed in modo palese.

DELIBERA

Di approvare la superiore proposta che qui si intende integralmente trascritta.

LA GIUNTA COMUNALE



Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco

Bellia Antonino (Sottoscritto con firma digitale) Il Segretario Generale

Dott. Giovanni Spinella (Sottoscritto con firma digitale)



COMUNE DI SAN GIOVANNI LA PUNTA

Città Metropolitana di Catania

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N°22 del 26-07-2023

Riferita alla Proposta N. 28 del 17-07-2023

Oggetto: Approvazione piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58 della L. 133/08) del triennio 2023-2025

L'anno **duemilaventitre**, addì **ventisei** del mese di **luglio** alle ore **20:34** e seg. nella Casa Comunale e nella consueta sala delle adunanze del Comune. Convocato il Consiglio con avviso prot. n. 31899 del 20.07.2023, trasmesso ai consiglieri ai sensi della normativa vigente, il medesimo si è riunito:

Nome	P/A	Nome	P/A
Albani Giovanni	A	Fiore Simona Agata	A
Basile Eugenio	P	Guglielmino Antonino Luciano	P
Bertolo Nicola Alfio	P	Gugliotta Michele	P
Bottino Darakhshan Ghalati Mortaza	P	Gullotto Pietro	P
Bruno Giuseppe	P	Pappalardo Luca	P
Cammisa Salvatore Alessandro	P	Petralia Giovanni	P
Coco Eugenio Simone	A	Sciacca Dario Sebastiano	A
D'Aquino Giovanni	A	Trovato Santo	P

PRESENTI: 11 ASSENTI: 5

Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la Presidenza il Nicola Alfio Bertolo, partecipa alla seduta il Segretario Generale Dott. Giovanni Spinella.

La Seduta è Pubblica.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Tenuto conto che il Presidente del Consiglio Comunale Dott. Nicola Alfio Bertolo, procede a dare lettura dell'oggetto della proposta di deliberazione concernente: "Approvazione piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art. 58 della L. 133/08) del triennio 2023 - 2025";

Dato atto che il Presidente del Consiglio Comunale, invita l'Incaricato Funzioni Dirigenziali del 5° Settore Recupero Urbanistico Dott. Marcello Maccarrone il quale relaziona ampiamente sulla proposta;

Prende la parola il Consigliere Trovato il quale dichiara che darà voto contrario all'atto deliberativo;

Visto il Verbale n. 07 del 25/07/2023 della Seconda C.C.P.;

Visto l'esito della votazione palese per alzata di mano, indetta dal Presidente del Consiglio sulla proposta di deliberazione di cui in oggetto, che viene approvata dai Sigg.ri Consiglieri con **n. 8 voti** Favorevoli – n. 3 Contrari (Trovato – Bruno – Basile);

Dato atto che la presente, sarà pubblicata sul Sito Internet come previsto dall'art. 18 comma 2 della L.R. 11/12/2008 n.22, modificata dall'art.6 L.R. 26/06/2015 n.11 e ss.mm.ii.

DELIBERA

Di approvare l'allegata proposta di deliberazione, che qui si intende integralmente trascritta.

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 28 del 17-07-2023

Oggetto: Approvazione piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58 della L. 133/08) del triennio 2023-2025

Premesso:

che, l'art. 58 del D.L. n° 112 del 25 giugno 2008, convertito dalla Legge n° 133 del 6 agosto 2008, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali, ciascun ente con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco stilla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione a seguito di ristrutturazione edilizia ovvero di dismissione; che, ai sensi della citata norma, l'inserimento degli immobili nel piano in oggetto ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile del Comune di San Giovanni La Punta, disponendone espressamente la destinazione urbanistica e/o l'utilizzo; che, l'inclusione di un immobile nel piano in oggetto ha effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e produce gli effetti previsti dall'articolo 2644 del codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto;

Vista la deliberazione di consiglio comunale n.25 del 12.10.2022, con la quale è stato approvato il Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari 2022-2024;

Rilevato che i beni di proprietà comunale, destinati a patrimonio disponibile del Comune di San Giovanni La Punta ed inseriti nel predetto piano, sono stati alienati ad eccezione di un bene e precisamente un appartamento in via Balatelle ed individuato al N.C.E.U. al Foglio n°9, particella n°191, subalterno 102;

Ritenuto, pertanto, nella revisione del piano di alienazione per il triennio 2023-2025, di poter riproporre in vendita i beni rimasti non alienati;

Visto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari relativo al triennio 2023-2025", predisposto dal IV° Settore Governo del Territorio, allegato alla presente deliberazione;

Preso Atto, che relativamente agli immobili inseriti nel suddetto Piano relativo all'annualità 2023 per i quali il Comune detiene la proprietà, sussiste ai sensi dell'art. 58 del D.L. nº 112/2008 la conseguente classificazione come patrimonio disponibile nonché il requisito della non strumentalità degli stessi all'esercizio delle funzioni istituzionali di questo Comune;

Considerato che il piano in oggetto costituisce allegato obbligatorio al bilancio di previsione in corso di predisposizione, ai sensi dell'art. 58, comma I, ultimo periodo, del D.L. ti. 112 del 25 giugno 2008, convertito dalla Legge n. 133 del 6 agosto 2008;

Visto il D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000;

Visto lo Statuto comunale;

PROPONE

- 1) Individuare l'elenco degli immobili non strumentali da alienare "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per il triennio 2023/2025", allegato alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale per un totale di euro 40.000,00 (come da scheda n.01).
- **2)** Di dare atto, per gli immobili inseriti nel Piano relativo all'annualità 2023, per i quali il Comune detiene la proprietà, della sussistenza del requisito della non strumentalità degli stessi all'esercizio delle funzioni istituzionali dell'Ente, per cui i predetti immobili entrano automaticamente a far parte del patrimonio disponibile del Comune, ai sensi e per gli effetti dell'art. 58 del D.L. n° 112 del 25 giugno 2008.
- **3)** Destinare i proventi derivanti dal piano delle alienazioni di euro **40.000,00**, come segue: **Parte entrata**
 - Missione 01 programma 6 titolo 4 macro aggregato 04 entrate da alienazione di beni materiali e immateriali per euro **40.000,00**

Parte spesa

- □ il **10%** dei proventi da alienazione pari ad euro **4.000,00** da destinare a riduzione dell'indebitamento per mutui come previsto dall'<u>art. 56-bis</u>, comma 11, <u>D.L. 21 giugno 2013, n. 69</u>, convertito dalla <u>L. 9 agosto 2013, n. 98</u>, nel testo modificato dall'<u>art. 7</u>, comma 5, <u>D.L. 19 giugno 2015, n. 78</u>, convertito, con modificazioni, dalla <u>L. 6 agosto 2015, n. 125</u>, istituendo al titolo 4° missione 50 programma 2 della spesa un apposito capitolo denominato "estinzione anticipata e/o rinegoziazione mutui finanziata da proventi di alienazioni";
- il **90%** dei proventi da alienazione pari ad euro **36.000,00** da destinare a spese di investimento come previsto dall'<u>art. 1, comma 443, L. 24 dicembre 2012, n. 228</u>, secondo cui "in applicazione del secondo periodo del comma 6 dell'<u>articolo 162</u> del <u>decreto legislativo 18 agosto, 2000, n. 267</u>, i proventi da alienazioni di beni patrimoniali disponibili possono essere destinati esclusivamente alla copertura di spese di investimento nello specifico per finanziare interventi per arredo urbano istituendo nella parte spesa al titolo 2 missione 08 programma 1 istituendo un apposito capitolo denominato "arredo urbano piazze parchi".
- **4)** Di sottoporre tramite apposita deliberazione il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per il triennio 2023 -2025", al Consiglio Comunale.

Il Proponente

Maccarrone Marcello (Sottoscritto con firma digitale)

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente

Nicola Alfio Bertolo (Sottoscritto con firma digitale) Il Spinella Giovanni

Dott. Giovanni Spinella (Sottoscritto con firma digitale)



COMUNE DI SAN GIOVANNI LA PUNTA

Città Metropolitana di Catania

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE N°36 del 18-07-2023

Riferita alla Proposta N. 42 del 07-07-2023.

Oggetto: Piano Triennale 2023/2025 della Razionalizzazione della spesa e delle dotazioni strumentali annuale 2023 e pluriennale 2023/2025.

L'anno duemilaventitre addì diciotto del mese di luglio alle ore 15:48, nella Casa Comunale, si è riunita la Giunta Comunale, con l'intervento dei Signori:

Qualifica	Nome	Presente/Assente
Sindaco	Bellia Antonino	Presente
Assessore	Calvagno Antonino	Presente
Assessore	Gullotto Valentina	Presente
Assessore	Petralia Giovanni	Presente

PRESENTI: 4 ASSENTI: 0

Assume la presidenza il Sindaco Antonino Bellia.

Assiste Segretario Generale Dott. Giovanni Spinella.

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato:

PROPOSTA DI DELIBERA DI GIUNTA MUNICIPALE N. 42 del 07-07-2023

Oggetto: Piano Triennale 2023/2025 della Razionalizzazione della spesa e delle dotazioni strumentali annuale 2023 e pluriennale 2023/2025.

Visto l'art. 2, comma 594, della Legge n. 244 del 24 dicembre 2007 (Legge Finanziaria 2008), che prevede l'obbligo, per le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del D. Lgs n. 165 del 30 marzo 2001, di adottare Piani Triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

- a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- c) dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione di beni infrastrutturali;

Visto il comma 595 della predetta norma in base al quale, dalle relazioni degli Incaricati di Funzioni Dirigenziali, in numero di 8, e del Segretario Generale, si evince che l'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile è circoscritta ai soli casi in cui il personale è tenuto ad assicurare, pronta e costante reperibilità;

Tenuto conto che il controllo del traffico telefonico fisso attraverso l'uso di una centralina che monitora tutto il traffico telefonico in entrata ed in uscita al fine di tendere ad una riduzione della spesa mentre, per quanto attiene alla telefonia mobile, si registra una diminuzione della spesa dovuta al rinnovo di vecchi contratti con tariffe più convenienti presenti sul mercato;

Visto l'art. 2, comma 596 della Legge Finanziaria 2008 il quale prevede che, qualora gli interventi di cui al comma 594 implichino la dismissione di dotazioni strumentali, il piano è corredato della documentazione necessaria a dimostrare la congruenza dell'operazione in termini di costi e benefici;

Tenuto conto che sulla base delle relazioni presentate dagli Incaricati di Funzioni Dirigenziali in numero di 8 e del Segretario Generale, accluse alla presente proposta, non si rilevano allo stato proposte di dismissione di dotazioni strumentali;

Preso atto che gli Incaricati di Funzioni Dirigenziali si sono riservati di procedere, in presenza di diseconomia e obsolescenza delle dotazioni stesse registrate nel corso dell'anno, alla eventuale rottamazione di beni;

Vista la nota prot. n. 26776 del 18/06/2023 con la quale è stata richiesta agli Incaricati di Funzioni Dirigenziali dell'Ente, la trasmissione degli elenchi relativi al Piano Triennale 2023/2025 della razionalizzazione della spesa e delle dotazioni strumentali (Legge n. 244/2007 art. 2 c. 594) presso il 1° Settore Polizia Locale - Affari Generali ed Istituzionali;

Viste le seguenti note prodotte dagli Incaricati di Funzioni Dirigenziali e dal Segretario Generale:

Nota prot. n. 28936 del 02/07/2023	1° Settore Polizia Locale – AA.GG.II.
Nota prot. n. 27597 del 23/06/2023	2° Settore Lavori Pubblici;

Nota prot. n. 28179 del 27/06/2023	3° Settore Servizi Informatici e Doc.li;	
Nota prot. n. 28737del 30/06/2023	4° Settore Governo del Territorio	
5° Settore	Recupero Urbanistico;	
Nota prot. n. 28088 del 27/06/2023	6° Settore Servizi alla Persona;	
Nota prot. n. 28032 del 27/06/2023	7° Settore Finanze;	
Nota prot. n. 27919 del 26/06/2023	8° Settore Tributi e Affari Legali;	
Nota prot. n. 28895 del 30/06/2023	dell'Ufficio del Segretario Generale;	

Atteso che gli Incaricati di Funzioni Dirigenziali e il Segretario Generale, hanno effettuato un'attenta analisi delle dotazioni strumentali in essere, rilevando le modalità con cui razionalizzare l'utilizzo nonostante, nella maggior parte dei Settori, si rilevano carenze sul piano della dotazione di apparecchiature informatiche in quanto vetuste e non allineate al progresso tecnologico e del software di produttività;

Visto che il lavoro suddetto ha consentito di elaborare il "Piano Triennale per la razionalizzazione della spesa e delle dotazioni strumentali" il quale si compone delle 9 relazioni di cui, n. 8 presentate dagli Incaricati di Funzioni Dirigenziali e n. 1 presentata dal Segretario Generale, che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;

Vista la necessità di provvedere senza indugio all'adempimento di cui sopra, sia in quanto funzionale ad una politica di contenimento delle spese di funzionamento dell'Ente, sia in quanto il comma 597 della norma sopra citata prevede che, a consuntivo annuale, le amministrazioni trasmettano una relazione al riguardo agli organi di controllo interno e alla sezione regionale della Corte dei Conti competente;

Visto il comma 598 della medesima norma, nel quale si prescrive che il Piano in oggetto sia reso pubblico con le modalità previste dall'art. 11 del D. Lgs n. 165/2001 e dall'art. 54 del codice dell'amministrazione digitale, di cui al D. Lgs n. 82/2005;

Visto che il Piano in oggetto contiene obiettivi di mantenimento e di risultato improntati a criteri di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa limitando la spesa al minimo indispensabile;

Viste la L.R. 11/12/1991 n. 48 e ss.mm.ii.; la L.R. 23/12/2000 n. 30 e ss.mm.ii.;

Visto il testo coordinato delle leggi regionali relative all'Ordinamento degli Enti Locali pubblicato sul supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale della Regione Sicilia n. 20 del 09/05/2008;

Visti: il D.Lgs. n. 165 del 31/03/2001; il D.Lgs. n. 150 del 27/10/2009; il D.Lgs. n. 141 dell'1/08/2011; il D.Lgs. n. 75 del 25/05/2017; il D.Lgs. n. 74 del 25/05/2017;

Visto il Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267 e s.m.i. Testo Unico degli EE.LL.;

Visto il Nuovo Statuto Comunale approvato con Delibera di C.C. n. 15 del 17/05/2018ad oggetto: "Approvazione del nuovo Statuto Comunale di San Giovanni La Punta", successivamente modificato con Delibera di Consiglio Comunale n. 14 del 30/05/2019;

Vista la delibera di Consiglio Comunale n°27 del 12/10/2022 ad oggetto: "Approvazione Documento Unico di Programmazione per il triennio 2022/2024";

Vista la delibera di Consiglio Comunale n°28 del 12/10/2022 ad oggetto: "Approvazione Bilancio di Previsione 2022/2024";

Vista la delibera di Giunta Comunale n°59 del 18/10/2022 ad oggetto: "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2022/2024. (Art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000)";

Vista la delibera di Giunta Comunale n. 31 del 29/04/2022 ad oggetto: "Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza - Triennio 2022/2024;

Vista la delibera di Consiglio comunale n. 29 del 29/11/2022 ad oggetto: "Variazione al Bilancio di Previsione Finanziario 2022/2024 esercizi 2022 -2023 – 2024 (art. 175, comma 2, 3 del D.lgs. N. 267/2000) Assestamento generale;

Vista la delibera di Giunta Comunale n. 66 del 06/12/2022 ad oggetto: "Variazione al Piano Esecutivo di Gestione 2022 / 2024 in esecuzione alla Variazione di Bilancio ai sensi dell'art. 175 commi 1-2 del TUEL approvata dal Consiglio comunale con Deliberazione n. 29 del 29.11.2022;

Vista la delibera di Consiglio Comunale n. 13 del 27/04/2023 ad oggetto: "Approvazione del Bilancio Consolidato dell'esercizio 2021 ai sensi dell'art. 11-bis del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii";

Visto il Decreto del Ministero dell'Interno del 30/05/2023, pubblicato in GU Serie Generale n. 126 del 31/05/2023, di differimento al 31 luglio 2023 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2023/2025 degli enti locali;

Dare atto che nella presente proposta non si riscontrano riflessi diretti sulla situazione economica e finanziaria né sulla situazione patrimoniale dell'Ente.

PROPONE

- 1. Di approvare il "Piano Triennale 2023/2025 della Razionalizzazione della spesa e delle dotazioni strumentali annuale 2023 e pluriennale 2023/2025" composto da 9 relazioni di cui n. 8 presentate dagli Incaricati di Funzioni Dirigenziali e n. 1 presentata dal Segretario Generale, di cui in premessa, che uniti alla presente deliberazione ne costituiscono parte integrante e sostanziale.
- 2. Di dare mandato agli Incaricati di Funzioni Dirigenziali affinché provvedano, a consuntivo annuale, ad inoltrare idonea relazione circa il raggiungimento degli obiettivi di razionalizzazione, espressi nelle proprie relazioni in oggetto, agli organi di controllo interno di questo Comune.
- 3. Disporre la pubblicazione all'Albo Pretorio on line come previsto dall'art. 32 della Legge 18/06/2009 n. 69, e l'inserimento nel sito web sezione atti amministrativi così come disposto dal comma 1 dell'art. 18 della Legge Regionale 16/12/2008 n. 22 come modificato

dall'art. 6 della Legge Regionale 26/06/2015 n. 11 nonché per l'inserimento nella sezione "Amministrazione Trasparente", ex D.Lgs. 14/03/2013 n. 33, sotto sezione liv. 1 "Disposizioni Generali"- sotto Sezione liv. 2 "Atti generali", come modificato dal D. Lgs. 25/05/2016 n. 97.

PROPONE ALTRESÌ

Di rendere il presente atto, con successiva separata e unanime votazione, immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del T.U.E.L., Decreto Legislativo 267/2000, stante l'urgenza nel provvedere.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la superiore proposta;

Ritenuto dover provvedere in merito;

Visto il parere espresso dal Responsabile incaricato di funzioni dirigenziali del 1° Settore – Polizia Locale – Affari Generali e Istituzionali per quanto riguarda la Regolarità Tecnica;

Visto il parere espresso dal Responsabile incaricato di funzioni dirigenziali del 7° Settore - Finanze per quanto riguarda la Regolarità Contabile;

Visto lo Statuto Comunale approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n°15 del 17/05/2018 entrato in vigore il 28/06/2018 e modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n° 14 del 30/05/2019.

Ritenuta la superiore proposta meritevole di accoglimento e di dovere provvedere in merito; Con voti unanimi espressi singolarmente ed in modo palese.

DELIBERA

Di approvare la superiore proposta che qui si intende integralmente trascritta.

LA GIUNTA COMUNALE

con separata ed ulteriore votazione, ad unanimità di voti espressi singolarmente ed in modo palese,

DICHIARA

la superiore deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12 della L.R. 44/1991 e s.m.i.
Comune di San Giovanni La Punta - Delibera di Giunta n. 36 del 18-07-2023 - Originale informatico, firmato in tutte le sue componenti con firma digitale, il cui certificato è validato e verificato con esito positivo, realizzata ai sensi del D.lgs.82/2005 "Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD)". Il presente atto è stato redatto tramite utilizzo del sistema informatico automatizzato in uso presso il comune, e conservato in originale negli archivi informatici dell'ente e presso il conservatore accreditato.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco

Bellia Antonino (Sottoscritto con firma digitale) Il Segretario Generale

Dott. Giovanni Spinella (Sottoscritto con firma digitale)



COMUNE DI SAN GIOVANNI LA PUNTA

CITTÀ METROPOLITANA DI CATANIA C.F.00453970873

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE N° 76 del 29/12/2022

Riferita alla Proposta N. 95

OGGETTO: PIANO TRIENNALE DELLE AZIONI POSITIVE (2023/2025) - ADOZIONE

L'anno duemilaventidue addì ventinove del mese di Dicembre alle ore 17:20, nella Casa Comunale, si è riunita la Giunta Comunale, con l'intervento dei Signori:

N°	Qualifica	Nome	Presente	Assente
<u>1</u>	Sindaco	BELLIA ANTONINO	X	
<u>2</u>	Assessore	TOSCANO GIUSEPPE	X	
<u>3</u>	Assessore	IRACI SARERI LAURA	X	
<u>4</u>	Assessore	GULLOTTO VALENTINA		X
<u>5</u>	Assessore	CALVAGNO ANTONINO	X	
6	Assessore	REALE GIUSEPPINA	X	

PRESENTI: 5 ASSENTI: 1

Assume la presidenza il Sindaco Bellia Antonino

Assiste Segretario Generale Dott. Giovanni Spinella.

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato:

OGGETTO: PIANO TRIENNALE DELLE AZIONI POSITIVE (2023/2025) ADOZIONE

Premesso che:

- il Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della L. 28 novembre 2005, n. 246" riprende e coordina in un testo unico le disposizioni ed i principi di cui al d. lgs. 23 maggio 2000, n. 196 "Disciplina dell'attività delle consigliere e dei consiglieri di parità e disposizioni in materia di azioni positive" ed alla Legge 10 aprile 1991, n. 125 "Azioni positive per la realizzazione della parità uomo-donna nel lavoro", ritenuta da più fonti la legge più avanzata in materia in tutta l'Europa occidentale;
- la direttiva 23 maggio 2007 del Ministro per le riforme e le innovazioni nella Pubblica Amministrazione e del Ministro per i diritti e le pari opportunità, "Misure per attuare parità e pari opportunità tra uomini e donne nelle amministrazioni pubbliche" indica le finalità e le linee di azione da seguire per attuare le pari opportunità nelle P.A. ed ha come punto di forza il perseguimento delle pari opportunità nella gestione delle risorse umane, il rispetto e la valorizzazione delle differenze, considerandole come fattore di qualità;
- il piano triennale delle azioni positive è previsto dall'art. 48 del Dlgs 198/2006 "Codice delle pari opportunità", con la finalità di assicurare "la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne" e la direttiva ministeriale 23 maggio 2007 (Ministro per le riforme e le innovazioni nella P.A. e Ministra per i diritti e le pari opportunità) prevede le "Misure per attuare pari opportunità tra uomini e donne nelle amministrazioni pubbliche;
- --le azioni positive sono misure temporanee speciali che, in deroga al principio di uguaglianza formale, sono mirate a rimuovere gli ostacoli alla piena ed effettiva parità di opportunità tra uomini e donne.
- Sono misure "speciali", in quanto non generali ma specifiche e ben definite, che intervengono in un determinato contesto per eliminare ogni forma di discriminazione, sia diretta sia indiretta, e "temporanee" in quanto necessarie fintanto che si rileva una disparità di trattamento tra uomini e donne;
- -la strategia delle azioni positive è rivolta alla rimozione di quei fattori che direttamente o indirettamente determinano situazioni di squilibrio in termini di opportunità attraverso l'introduzione di meccanismi che pongano rimedio agli effetti sfavorevoli di queste dinamiche, compensando gli svantaggi e consentendo concretamente l'accesso ai diritti;
- il D. Lgs. n. 198 dell'11 aprile 2006, all'art. 48, prevede che:<< ai sensi degli articoli 1, comma 1, lettera c), 7, comma 1 e 57, comma 1 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165, le Amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, le Regioni, le Province, i Comuni e gli altri Enti pubblici non economici, sentiti gli organismi di rappresentanza previsti dall'art. 42 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 ovvero, in mancanza, le organizzazioni rappresentative nell'ambito del comparto e dell'area di interesse sentito, inoltre, in relazione alla sfera operativa della rispettiva attività, il Comitato di cui all'art. 10 e la Consigliera o il Consigliere Nazionale di Parità

ovvero il Comitato per le Pari Opportunità eventualmente previsto dal contratto collettivo e la Consigliera o il Consigliere di parità territorialmente competente, predispongono piani di azioni positive tendenti ad assicurare, nel loro ambito rispettivo, la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne. Detti piani, tra l'altro, al fine di promuovere l'inserimento delle donne nei settori e nei livelli professionali nei quali esse sono sottorappresentate, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera d), favoriscono il riequilibrio della presenza femminile nelle attività e nelle posizioni gerarchiche ove sussista un divario tra generi non inferiore a due terzi.... Omissis...>>,

- il d.lgs. 3 agosto 2009, n. 106 ha modificato l'art.6 del D.lgs. 81/2008 che disciplina la tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, prevedendo l'obbligo di includere nel documento di valutazione dei rischi quello derivante da stress lavoro-correlato che, pur avendo una matrice individuale, in quanto dipende dalla capacità delle singole persone di far fronte agli stimoli prodotti dal lavoro e alle eventuali forme di disagio che ne derivano, è legato principalmente a:
- chiarezza e condivisione degli obiettivi del lavoro
- valorizzazione ed ascolto delle persone
- attenzione ai flussi informativi
- relazioni interpersonali e riduzione della conflittualità
- operatività e chiarezza dei ruoli
- equità nelle regole e nei giudizi

-l'art. 21 della Legge 183/2010 ha apportato importanti modifiche al D. Lgs. 165/2011 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" in particolare all'art.7 prevedendo che "Le pubbliche amministrazioni garantiscono parità e pari opportunità tra uomini e donne e l'assenza di ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione o alla lingua, nell'accesso al lavoro, nel trattamento e nelle condizioni di lavoro, nella formazione professionale, nelle promozioni e nella sicurezza sul lavoro. Le pubbliche amministrazioni garantiscono altresì un ambiente di lavoro improntato al benessere organizzativo e si impegnano a rilevare, contrastare ed eliminare ogni forma di violenza morale o psichica al proprio interno» e all'art. 57 con la previsione della costituzione del CUG "Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni" che sostituisce, unificando le competenze in un solo organismo, i comitati per le pari opportunità e i comitati paritetici sul fenomeno del mobbing;

- in quest'ottica è opportuno, come indicato nella Direttiva 4 marzo 2011 del Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'innovazione e il Ministro per le pari opportunità "l'ampliamento delle garanzie, oltre che alle discriminazioni legate al genere, anche ad ogni forma di discriminazione diretta ed indiretta, che possa discendere da tutti quei fattori di rischio più volte enunciati dalla legislazione comunitaria: età, orientamento sessuale, razza, origine etnica, disabilità e lingua, estendendola all'accesso, al trattamento e alle condizioni di lavoro, alla formazione, alle progressioni in carriera e alla sicurezza";

-con la dichiarazione congiunta n. 3 in calce al CCNL EELL 2016-2018 sottoscritto in data 31.5.2018 "A fine di incentivare l'adozione di misure per la prevenzione delle molestie sessuali e per la tutela della dignità delle lavoratrici e dei lavoratori, le parti auspicano l'adozione, da parte degli enti, di codici di comportamento relativi alle molestie sessuali nei luoghi di lavoro, tenendo anche conto delle indicazioni già fornite con il codice tipo in materia, allegato al CCNL del 5.10.2001.";

-il Comune, consapevole dell'importanza di uno strumento finalizzato all'attuazione delle leggi di pari opportunità, intende armonizzare la propria attività al perseguimento e all'applicazione del diritto di uomini e donne allo stesso trattamento in materia di lavoro, anche al fine di migliorare, nel rispetto del C.C.N.L. e della normativa vigente, i rapporti con il personale dipendente e con i cittadini, ha individuato quanto di seguito esposto;

Visto il Decreto Legislativo 15 Giugno 2015, n. 80, recante "Misure per la conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro", in attuazione dell'art. 1, commi 8 e 9, della Legge 10 Dicembre 2014, n. 183;

Vista la Legge 07 Agosto2015, n. 124, recante "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle Amministrazioni Pubbliche" e in particolare l'art. 14 concernente "Promozione della conciliazione dei tempi di vita e di lavoro nelle amministrazioni pubbliche",

Vista la direttiva 04 Marzo 2011, recante "Linee Guida sulle modalità di funzionamento dei Comitati Unici di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni" adottata dal Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione e dal Ministro per le Pari Opportunità;

Vista la Direttiva 26 Vista Giugno 2019 "Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati Unici di Garanzia nelle amministrazioni pubbliche" adottata dal Ministro per la Pubblica Amministrazione e dal Sottosegretario delegato alle Pari Opportunità;

Preso atto che la superiore Direttiva sostituisce la direttiva 23 Maggio 2007 recante "Misure per attuare parità e pari opportunità tra uomini e donne nelle amministrazioni pubbliche" e aggiorna alcuni degli indirizzi forniti con la direttiva 4 Marzo 2011;

Precisato che:

- aver approvato il Piano triennale delle azioni positive (art.48, comma 1, del d. l.gs n.198/2006 e art.6, comma 6, del d.lgs. n. 165/2001) costituisce *condicio sine qua non* per garantire la legittimità delle assunzioni di personale (anche per mobilità) e la sua predisposizione non può essere effettuata successivamente sostenendo di avere comunque salvaguardato i principi che tale documento mira a tutelare (Corte dei Conti, sezione Veneto, deliberazione n. 531/2015);
 - secondo costante giurisprudenza contabile (cfr. C.d.C. Sezione regionale controllo Piemonte, 13 marzo 2015, n. 33 e Sezione regionale controllo Liguria 21 dicembre 2016, n. 102), la mancata adozione del piano di azioni positive per le pari opportunità, imposto dall'articolo 48, comma 1, del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 (Codice delle pari opportunità tra uomo e donna), deve comunque essere rilevata, a prescindere dalla sanzione formalmente prevista del divieto di assunzione di nuovo personale, in quanto costituisce uno strumento altamente rilevante nell'ambito del contrasto di qualsiasi forma di discriminazione e di violenza morale o psichica per i lavoratori e di tutela delle donne nei luoghi di lavoro;
- Ribadito che il piano triennale, la cui adozione costituisce adempimento ad un obbligo di legge, si pone come strumento operativo per l'applicazione concreta delle pari opportunità avuto riguardo alla realtà ed alle dimensioni dell'Ente;

Considerato che:

- il "Piano delle Azioni Positive per il triennio 2023-2025" si pone in continuità con il precedente Piano 2021-2023 ma occorre sottolineare che il contesto, estremamente incerto ed in continua evoluzione a causa dell'emergenza sanitaria e delle sue conseguenze, impone particolare cautela e attenzione al monitoraggio degli obiettivi che potranno essere adattati alle mutate esigenze;
- gli interventi del Piano si pongono in linea con i contenuti del Documento Unico di Programmazione (DUP), del Piano della Performance (con il quale è attuata l'integrazione descritta nelle singole "iniziative") e del Piano della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) e sono parte integrante di un insieme di azioni strategiche, inserite in una visione

- complessiva di sviluppo dell'organizzazione, dirette a garantire l'efficacia e l'efficienza dell'azione amministrativa, anche attraverso la valorizzazione delle persone e delle loro competenze;
- Viste le note, prot. n. 46174 del 25/10/2022, prot. n. 51387 del 28/11/2022, con le quali si è proceduto a convocare il C.U.G. (Comitato Unico di Garanzia) dell'Ente per la revisione del Piano Triennale delle Azioni Positive 2022/2024;
- Preso atto, altresì, che in data 13 Dicembre c.a. si è regolarmente riunito il C.U.G. e che, dopo ampia discussione, ha approvato all'unanimità il predetto P.A.P. (Piano Azioni Positive);
 Ritenuto opportuno approvare l'allegato Piano triennale delle azioni positive che avrà durata triennale;
- Dato atto che il presente provvedimento non necessita di parere di regolarità contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione in ordine all'assunzione del parere contabile ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo n°267/2000;

Stante la competenza della Giunta Comunale ad adottare il presente atto, ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs n. 267/2000;

VISTI:

- il vigente Statuto dell'Ente;
- il D.Lgs. n. 267/2000;
- il Regolamento comunale di contabilità
 - **Vista** la Delibera di C.C. n.27 del 12/10/2022, ad oggetto: "Approvazione Documento Unico di Programmazione per il triennio della programmazione finanziaria 2022/2024";
 - **Vista** la Delibera di Consiglio Comunale n. 28 del 12/10/2022 ad oggetto:"Approvazione Bilancio di Previsione 2022/2024;
 - Vista la Delibera di Consiglio Comunale n. 29 del 29/11/2022 ad oggetto: Variazione al Bilancio di Previsione Finanziario 2022/2024 esercizi 2022 -2023-2024 (art.175, comma 2,3 del D.Lgs. n.267/2000) Assestamento generale.
 - **Vista** la delibera di Giunta Comunale n.59 del 18/10/2022 ad oggetto: "Approvazione piano esecutivo di gestione 2022/2024 (art.169 del D.lgs. n. 267/2000);
 - VISTO il D. Lgs. n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali;
 - VISTE le Leggi Regionali n 44/91, n 23/98, n 10/2000 e n 30/2000.
 - VISTI i pareri favorevoli resi ai sensi degli art. 12 L.R. 30 del 2000.

DELIBERA

Per le motivazioni sopra espresse, da valere anche come relazione tecnica all'organo deliberante:

- 1) La premessa narrativa è parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di adottare l'allegato Piano Triennale delle Azioni Positive (2023-2025) elaborato dal Comitato Unico di Garanzia, che accluso alla presente ne forma parte integrale e sostanziale;
- 3) di dare atto che il presente Piano sarà successivamente approvato con il P.I.A.O.;
- 4) di dare atto che della adozione del presente Piano verrà data informazione alle OO.SS (R.S.U.) ai sensi dell'art. 7 del C.C.N.L. in data 1.4.1999;
- 5) Di trasmettere copia del presente provvedimento agli Incaricati di Funzioni Dirigenziali dell'Ente;
- 6) Dare atto che il presente atto non comporta riflessi diretti sulla situazione economica finanziaria nè sul patrimonio dell'Ente;

7) Di disporre la pubblicazione all'Albo Pretorio on line dell'Ente come previsto dall'art. 32 della legge 18.06.2009, n 69 e l'inserimento nel sito web sezione atti amministrativi così come previsto dal comma 1 dell'art 18 della legge regionale 16.12.2008, n 22 e ss.mm.ii., ed altresì, l'inserimento del presente provvedimento nel sito web del Comune sezione "Regolamenti", e, in Amministrazione Trasparente, ex D.Lgs 14.03.2013, n. 33, come modificato dal D. Lgs. N. 97/2016, sottosezione livello 1 "Disposizioni Generali", sottosezione livello 2 – "Atti Generali – Atti Amministrativi Generali".

DELIBERA, altresì,

- la presente deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.lgs 267 del 2000 e ss.mm.ii, stante l'urgenza di dotarsi dell'approvato Piano;
- di rendere noto che, nel periodo di vigenza, saranno raccolti pareri, consigli, osservazioni, suggerimenti e possibili soluzioni ai problemi incontrati da parte del personale dipendente in modo di poter procedere ad un adeguato e tempestivo aggiornamento.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la superiore proposta;

Ritenuto dover provvedere in merito;

Visto il parere espresso dal Responsabile incaricato di funzioni dirigenziali del settore competente per quanto riguarda la regolarità tecnica;

Visto il parere espresso dal Responsabile incaricato di funzioni dirigenziali del settore competente per quanto riguarda la regolarità contabile;

Visto lo Statuto Comunale approvato con deliberazione del Consiglio Comunale $n^{\circ}15$ del 17/05/2018 entrato in vigore il 28/06/2018 e modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n° 14 del 30/05/2019.

Ritenuta la superiore proposta meritevole di accoglimento e di dovere provvedere in merito;

Con voti unanimi espressi singolarmente ed in modo palese.

DELIBERA

di approvare la superiore proposta che qui si intende integralmente trascritta.

LA GIUNTA COMUNALE, con separata ed ulteriore votazione, ad unanimità di voti espressi singolarmente ed in modo palese,

DICHIARA la superiore deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12 della L.R. 44/1991 e s.m.i.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco Bellia Antonino

Segretario Generale Dott. Giovanni Spinella



COMUNE DI SAN GIOVANNI LA PUNTA

Città Metropolitana di Catania

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE N°31 del 13-06-2023

Riferita alla Proposta N. 36 del 05-06-2023.

Oggetto: ADOZIONE PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE

RELATIVO AL TRIENNIO 2023 - 2025 ED ELENCO ANNUALE 2023 E DEL PROGRAMMA BIENNALE 2023 2024 DELLE ACQUISIZIONI DEI BENI E

SERVIZI

L'anno duemilaventitre addì tredici del mese di giugno alle ore 17:25, nella Casa Comunale, si è riunita la Giunta Comunale, con l'intervento dei Signori:

Qualifica	Nome	Presente/Assente
Sindaco	Bellia Antonino	Presente
Assessore	Calvagno Antonino	Presente
Assessore	Toscano Giuseppe	Presente
Assessore	Reale Giuseppina	Presente
Assessore	Iraci Sareri Laura	Assente
Assessore	Gullotto Valentina	Assente

PRESENTI: 4 ASSENTI: 2

Assume la presidenza il Sindaco Antonino Bellia.

Assiste Segretario Generale Dott. Giovanni Spinella.

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato:

PROPOSTA DI DELIBERA DI GIUNTA MUNICIPALE N. 36 del 05-06-2023

Oggetto: ADOZIONE PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE RELATIVO AL TRIENNIO 2023 - 2025 ED ELENCO ANNUALE 2023 E DEL PROGRAMMA BIENNALE 2023 2024 DELLE ACQUISIZIONI DEI BENI E

SERVIZI

Vista la Legge Regionale n.12 del 12.07.2011, con la quale la Regione Siciliana ha recepito con modifiche il Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n.163, recante il "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" e le

sue successive modifiche ed integrazioni ed i regolamenti in esso richiamati;

Visto l'art.6 della predetta Legge Regionale n.12/2011, con il quale viene disposto che l'Amministrazione debba predisporre ed approvare un Programma Triennale ed i suoi

aggiornamenti annuali, unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nell'anno;

Visto il comma 13 del suddetto art.6, prevede che il Programma Triennale e l'elenco annuale dei lavori, vengano adottati sulla base di schemi tipo, definiti con Decreto dell'Assessore Regionale

per le Infrastrutture e la Mobilità entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della legge;

Visto il Decreto dell'Assessorato Regionale per le Infrastrutture e la Mobilità del 10 agosto 2012, (GURS n.37/2012) con il quale è stata definita la "Procedura e gli schemi-tipo per la redazione del programma triennale, dei suoi aggiornamenti annuali e dell'elenco annuale dei lavori pubblici e per la redazione e la pubblicazione del programma annuale per l'acquisizione di beni e servizi ai sensi dell'articolo 128 del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n.163 come sostituito dall'articolo 6 della Legge Regionale 12 luglio 2011, n.12 e degli articoli 13 e 271 del Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n.207 e successive modificazioni ed

integrazioni, ad eccezione delle parti incompatibili con la Legge Regionale;

Visto l'art.21 del nuovo codice degli appalti approvato con Decreto Legislativo del 18.04.2016, n.50, ad oggetto: "Programma delle acquisizioni delle stazioni appaltanti", che disciplina la programmazione dei lavori, servizi e forniture, recepita nella Regione Siciliana con successiva

Legge n.8 del 17.05.2016;

Preso atto che detta disposizione non trova applicazione nella Regione Siciliana, ai sensi dell'art. 24 della

L.R. n.08/2016, che recepisce il nuovo codice dei contratti, approvato con D. Lgs. n.50/2016, e le sue successive modifiche ed integrazioni ed i regolamenti in esso richiamati, fatta eccezione

per alcune materie ivi compresa quella della programmazione delle opere pubbliche;

Considerato che l'art.1 comma 424, della Legge 11.12.2016, n.232, ha rinviato l'obbligo di approvazione del programma biennale degli acquisti di beni e servizi, di cui all'art. 21 del Decreto Legislativo 18

aprile 2016, n.50, in deroga alla vigente normativa sugli allegati al bilancio degli enti locali, stabilita dal testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 67 e dal Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n.118, si applica a

decorrere dal bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2020;

Vista la nota del Dirigente Generale del Servizio 1 Controllo dei Contratti Pubblici Sezione Regionale Osservatorio Contratti Pubblici Albo Unico Regionale dell'Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità Dipartimento Regionale Tecnico della Regione Siciliana, prot.

100034/DRT del 18/06/2021 ad oggetto: Programma Triennale dei Lavori Pubblici ed Elenco

Annuale, Programma biennale degli acquisti di beni e sevizi. Redazione e Pubblicità, che segnale che la redazione dei programmi potrà essere effettuata anche tramite applicativo disponibile nel sito "Servizio Contratti Pubblici" del Ministero delle Infrastrutture;

Ritenuto di dover procedere all'aggiornamento annuale del programma triennale, tenuto conto dello stato di attuazione di quello precedente, nonché delle risorse disponibili, oltre ad una revisione

generale delle opere pubbliche in esso previste;

Considerato che la previsione di un'opera pubblica nel piano triennale, laddove la sua realizzazione comporti la reiterazione del vincolo preordinato all'esproprio e la conseguente approvazione di una variante al P.R.G., comporta il pagamento dell'indennità di danno a favore dei proprietari dei terreni, come previsto dall'art. 39 del T.U. (D.P.R. n.327/2001) sugli espropri;

Rilevato pertanto, al fine di evitare danni erariali, di dover ridurre nel presente piano triennale, per quanto possibile, la previsione di opere pubbliche che prevedano la reimposizione dei vincoli decaduti ai fini della conformità urbanistica;

Visto programma triennale delle opere pubbliche relativo al triennio 2022 - 2024 ed elenco annuale 2022 e del programma biennale 2022 – 2023 delle acquisizioni dei beni e servizi predisposto dal Settore Lavori Pubblici, in conformità al disposto dell'art.6 della predetta legge regionale n.12 del 12.07.2011, secondo le modalità e gli schemi tipo per la redazione indicati dal sito "Servizio Contratti Pubblici" del Ministero delle Infrastrutture;

Dato Atto che relativamente all'intervento individuato al CUI L00453970873202200002 successivamente all'approvazione del rendiconto 2022 si provvederà tramite variazione di bilancio ad applicare al formulando bilancio di previsione 2023/2025 esercizio 2023 la quota vincolata per contrazione mutui per euro 500.000,00 con relativa istituzione dell'intervento di spesa;

Considerato che il programma è stato formulato coerentemente con le previsioni e lo stato di attuazione di quello precedente, che le variazioni e le aggiunte intervenute sono state dettate da sopraggiunte circostanze di fatto e da nuove motivazioni di ordine politico e programmatico, nonché per aderire alle richieste di finanziamento da inoltrare ai competenti Assessorati Regionali a fronte degli strumenti di programmazione P.O.R., P.I.T., P.I.S.T., che saranno posti in essere dalla Regione Siciliana;

Visto il Nuovo Statuto Comunale approvato con Delibera di C.C. n. 15 del 17/05/2018 ad oggetto: "Approvazione del nuovo Statuto Comunale di San Giovanni La Punta", successivamente modificato con Delibera di Consiglio Comunale n. 14 del 30/05/2019

Visto il vigente piano Triennale di prevenzione della Corruzione e Trasparenza anni 2022-2024 approvato con Delibera di G.C. n. 31 del 29/04/2022;

Vista la delibera di Consiglio Comunale n. 27 del 12/10/2022 ad oggetto: "Approvazione Documento Unico di Programmazione per il triennio della Programmazione Finanziaria 2022/2024;

Vista la delibera di Consiglio Comunale N. 28 del 12/10/2022 ad oggetto: "Approvazione Bilancio di Previsione 2022/2024";

Vista la delibera di Giunta Comunale n. 59 del 18/10/2022 ad oggetto: "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2022-2024 (art. 169 del D. Lgs. N. 267/2000)";

Visto il "Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza – Triennio 2022/2024" adottato con Delibera di G.M. n.31 del 29/04/2022:

Vista la delibera di Giunta Comunale n. 61 del 18/10/2022 ad oggetto: "Approvazione del Bilancio Consolidato dell'esercizio 2020 ai sensi dell'art. 11-bis del D.Lgs. 118/2011 ss.mm.ii.";

Vista la delibera di Consiglio Comunale n. 29 del 29/11/2022 ad oggetto: "Variazione ai Bilancio di Previsione Finanziario 2022/2024 esercizi 2022-2023-2024 (art. 175 comma 2,3 del D. lgs. N. 267/2000) Assestamento Generale";

Vista la delibera di Giunta Comunale n. 66 del 06/12/2022 ad oggetto: "Variazione al Piano Esecutivi di Gestione 2022/2024 in esecuzione alla Variazione di Bilancio ai sensi dell' art. 175 commi 1-2 del TUEL approvata dal Consiglio Comunale con Deliberazione n. 29 del 29/11/2022;

Visto il decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 – Testo Unico sull'Ordinamento Enti Locali, ed in particolare l'art. 107 che assegna ai dirigenti la competenza in materia di gestione;

Preso atto che relativamente agli interventi L00453970873202200002 anno 2023 e L00453970873202200052 anni 2024 – 2025 saranno parzialmente finanziati con l'applicazione dell'avanzo da devoluzione del mutuo della cassa DD.PP. di euro 1.500.000,00 incluso tra i vincolo da contrazione mutuo risultante dal rendiconto 2021 già approvato dal Consiglio Comunale , dando atto che essendo decorso il termine di approvazione del rendiconto 2022 l'applicazione di detto avanzo di euro 1.500.000,00 potrà essere applicato ed utilizzato a seguito dell'approvazione del formulando rendiconto 2022 ;

Preso atto
Preso atto
Che gli interventi finanziati da OO.UU. sono subordinati all'effettiva realizzazione dell'Entrata atto che è stato pubblicato sulla G.U.R.I. n.309 del 30.12.2021, il Decreto Ministeriale del 24.12.2021, recante l'ulteriore differimento del termine per la deliberazione dei bilanci di previsione 2022/2024, da parte degli Enti Locali al 31.03.2022;

Preso atto che con Decreto del Ministero dell'Interno, del 24 dicembre 2021, pubblicato sulla G.U.R.I. n. 309 del 30/12/2021, come modificato dalla Legge n. 15 del 25 febbraio 2022 che ha disposto il differimento al 31 maggio 2022 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2022/2024 da parte degli EE.LL., autorizzando per tali Amministrazioni l'esercizio provvisorio del bilancio, ai sensi dell'art.163, comma 3 del T.U.E.L., sino alla suddetta data;

Preso atto che con Decreto del Ministero dell'Interno, del 30 maggio 2023 il del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2023/2025 degli enti locali è stato differito al 31 luglio 2023, pubblicata SULLA G.U. Serie Generale n.126 del 31-05-2023, autorizzando per tali Amministrazioni l'esercizio provvisorio del bilancio, ai sensi dell'art.163, comma 3 del T.U.E.L., sino alla suddetta data;

PROPONE

Per i motivi espressi in narrativa:

- 1) Adottare l'allegato programma triennale delle opere pubbliche relativo al triennio 2023 2025 ed elenco annuale 2023 e del programma biennale 2023 2024 delle acquisizioni dei beni e servizi predisposto dal Settore Lavori Pubblici, in conformità al disposto dell'art.6 della predetta legge regionale n.12 del 12.07.2011, secondo le modalità e gli schemi tipo per la redazione indicati dal sito "Servizio Contratti Pubblici" del Ministero delle Infrastrutture;
- 2) *Di dare atto* che In conformità agli indirizzi contenuti nel D.M. 16 gennaio 2018, n.14 sono state predisposte le Schede A, B, C, D ed E contenenti l'elenco degli interventi che comporranno la pianificazione delle Opere Pubbliche per il Triennio 2023-2025 unitamente all'Elenco dei Lavori dei quali si prevede l'avvio nell'annualità 2023;
- 3) **Disporre** la pubblicazione dello stesso all'Albo Pretorio telematico, per trenta giorni consecutivi al fine di consentire la presentazione di osservazioni e proposte da parte dei cittadini interessati, entro lo stesso termine:
- 4) **Dare atto** che, le eventuali osservazioni e proposte verranno esaminate in sede di approvazione del programma da parte del consiglio comunale;
- 5) **Dare atto c**he, la seguente deliberazione ha riflessi diretti sulla situazione economica finanziaria e patrimoniale dell'Ente;
- 6) *Disporre* la pubblicazione all'Albo Pretorio on line come previsto dall'art.32 della legge 18.06.2009, n.69 e l'inserimento nel sito Web Sezione Atti Amministrativi così come disposto dal comma 1° dell'art.18 della Legge Regionale 16.12.2008, n.22, come modificato dall'art.6 della Legge Regionale 26.06.2015, n.11, sul sito del Ministero Infrastrutture e Osservatorio Regionale LL.PP. sezione Regione Siciliana, sul sito del Dipartimento Regionale Tecnico servizio 1 Controllo dei Contratti Pubblici ai sensi dell'art. 6, comma 13, della l.r. 12/2011 e s.m.i. della Regione Siciliana.

Proponente

Bonanno Marianna (Sottoscritto con firma digitale)

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la superiore proposta;

Ritenuto dover provvedere in merito;

Visto il parere espresso dal Responsabile incaricato di funzioni dirigenziali del 2° Settore – Lavori Pubblici per quanto riguarda la Regolarità Tecnica;

Visto il parere espresso dal Responsabile incaricato di funzioni dirigenziali del 7° Settore - Finanze per quanto riguarda la Regolarità Contabile;

Visto lo Statuto Comunale approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n°15 del 17/05/2018 entrato in vigore il 28/06/2018 e modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n° 14 del 30/05/2019.

Ritenuta la superiore proposta meritevole di accoglimento e di dovere provvedere in merito; Con voti unanimi espressi singolarmente ed in modo palese.

DELIBERA

Di approvare la superiore proposta che qui si intende integralmente trascritta.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco

Bellia Antonino (Sottoscritto con firma digitale) Il Segretario Generale

Dott. Giovanni Spinella (Sottoscritto con firma digitale)



COMUNE DI SAN GIOVANNI LA PUNTA

Città Metropolitana di Catania

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE N°23 del 11-04-2023

Riferita alla Proposta N. 26 del 07-04-2023.

Oggetto: Ricognizione annuale dell'assenza di personale in sovrannumero e/o in eccedenza (art. 33, DLgs n. 165/2001). Anno 2023

L'anno duemilaventitre addì undici del mese di aprile alle ore 18:00, nella Casa Comunale, si è riunita la Giunta Comunale, con l'intervento dei Signori:

Qualifica	Nome	Presente/Assente
Sindaco	Bellia Antonino	Presente
Assessore	Calvagno Antonino	Assente
Assessore	Toscano Giuseppe	Presente
Assessore	Reale Giuseppina	Presente
Assessore	Iraci Sareri Laura	Presente
Assessore	Gullotto Valentina	Assente

PRESENTI: 4 ASSENTI: 2

Assume la presidenza il Sindaco Antonino Bellia.

Assiste Segretario Generale Dott. Giovanni Spinella.

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato:

PROPOSTA DI DELIBERA DI GIUNTA MUNICIPALE N. 26 del 07-04-2023

Oggetto: Ricognizione annuale dell'assenza di personale in sovrannumero e/o in eccedenza (art. 33, DLgs n. 165/2001). Anno 2023

L'INCARICATO DI FUNZIONI DIRIGENZIALI 1º SETTORE POLIZIA LOCALE – AA.GG.II.

١/	1	cta	•
v	1	SIC	

la deliberazione di C.C. n.27 del 12/10/2022, all'oggetto: "Approvazione Documento Unico di Programmazione triennio 2022/2024";
la deliberazione di C.C. n.28 del 12/10/2022, all'oggetto: "Approvazione Bilancio di Previsione Finanziaria 2022/2024";
la deliberazione di G.C. n.59 del 18/10/2022, all'oggetto: "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione anno 2022/2024 (art.169 del DLgs 267/2000)";
la deliberazione di G.C. n.67 del 06/12/2022, all'oggetto: "Adozione del Piano integrato e attività e organizzazione PIAO 2022/2024";

Premesso che l'art. 33, DLgs 30 marzo 2001, n. 165 impone a tutte le pubbliche amministrazioni di effettuare la ricognizione annuale delle situazioni di soprannumero o comunque delle eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria;

Considerato che, ai sensi della sopra richiamata disposizione, le pubbliche amministrazioni che non adempiono alla ricognizione annuale non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere;

Rilevato inoltre che la mancata attivazione delle procedure di ricognizione, da parte del responsabile del servizio personale, è valutabile ai fini della responsabilità disciplinare;

Preso atto che l'art. 33, DLgs 30 marzo 2001, n. 165 detta le procedure per il collocamento in esubero del personale eccedente o in soprannumero ai fini della ricollocazione presso altre amministrazioni ovvero, in caso negativo, ai fini della risoluzione del rapporto di lavoro;

Rilevato che la condizione di soprannumero si desume dalla presenza di personale in servizio a tempo indeterminato extra dotazione organica;

Preso atto che, secondo l'impostazione definita dal DLgs n. 75/2017, il concetto di "dotazione organica" si deve tradurre, d'ora in avanti, non come un elenco di posti di lavoro occupati e da occupare, ma come tetto massimo di spesa potenziale che ciascun ente deve determinare per l'attuazione del piano triennale dei fabbisogni di personale, tenendo sempre presente nel caso degli enti locali che restano efficaci a tale scopo tutte le disposizioni di legge vigenti relative al contenimento della spesa di personale e alla determinazione dei budget assunzionali.

Atteso in particolare che, a seguito di espressa ricognizione disposta da questo Ufficio con nota prot.15604 del 04/04/2023, in attuazione dell'art. 33, DLgs n. 165/2001 e acquisita agli atti d'ufficio come di seguito:

1° Settore:	Prot.	16409	del	07/04/2023
2° Settore:	Prot.	16151	del	06/04/2023

□ 3° Settore: Prot. 15894 del 05/04/2023
□ 4° Settore: Prot. 15835 del 04/04/2023
□ 5° Settore: Prot. 15620 del 04/04/2023
□ 6° Settore: Prot. 15994 del 05/04/2023
□ 7° Settore: Prot. 16364 del 07/04/2023
□ 8° Settore: Prot. 16370 del 07/04/2023
on la programmazione triennale del fabbisogno non sono emerse situazioni di sopr
ccedenze di personale:

C annumero o e

Ritenuto di provvedere in merito;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visto il C.C.N.L. Funzioni locali 16/11/2022:

PROPONE

- 1. di prendere atto che dall'espressa ricognizione disposta da questo Ufficio con nota prot.15604 del 04/04/2023, in attuazione dell'art. 33, DLgs n. 165/2001 e acquisita agli atti d'ufficio come di seguito:
 - □ 1° Settore: Prot. 16409 del 07/04/2023 □ 2° Settore: Prot. 16151 del 06/04/2023 □ 3° Settore: Prot. 15894 del 05/04/2023 □ 4° Settore: Prot. 15835 del 04/04/2023 □ 5° Settore: Prot. 15620 del 04/04/2023 □ 6° Settore: Prot. 15994 del 05/04/2023 □ 7° Settore: Prot. 16364 del 07/04/2023 □ 8° Settore: Prot. 16370 del 07/04/2023

con la programmazione triennale del fabbisogno non sono emerse situazioni di soprannumero o eccedenze di personale.

- 2. L'Ente non deve avviare nel corso dell'anno 2023 procedure per la dichiarazione di esubero di dipendenti o dirigenti.
- 3. Di inviare al Dipartimento della Funzione Pubblica copia della presente deliberazione.
- 4. Di informare i soggetti sindacali dell'esito della ricognizione.
- 5. Disporre la pubblicazione della presente all'Albo Pretorio on line ex art. 32 L. 18/06/2009 n° 69, e l'inserimento nel sito web Sezione Atti Amministrativi così come disposto dal comma 1 dell'art. 18 della Legge Regionale 16/12/2008 n° 22, come modificato dall'art. 6 della Legge Regionale 26/06/2015 n. 11.

PROPONE ALTRESÌ DI DELIBERARE

Con successiva e separata votazione di dichiarare il presente atto, stante l'urgenza nel provvedere, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del DLgs 18/08/2000 n. 267 e s.m.i..

Proponente

Cona Roberto (Sottoscritto con firma digitale)

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la superiore proposta;

Ritenuto dover provvedere in merito;

Visto il parere espresso dal Responsabile incaricato di funzioni dirigenziali del 1° Settore – Polizia Locale – Affari Generali e Istituzionali per quanto riguarda la Regolarità Tecnica;

Visto il parere espresso dal Responsabile incaricato di funzioni dirigenziali del 7° Settore - Finanze per quanto riguarda la Regolarità Contabile;

Visto lo Statuto Comunale approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n°15 del 17/05/2018 entrato in vigore il 28/06/2018 e modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n° 14 del 30/05/2019.

Ritenuta la superiore proposta meritevole di accoglimento e di dovere provvedere in merito; Con voti unanimi espressi singolarmente ed in modo palese.

DELIBERA

Di approvare la superiore proposta che qui si intende integralmente trascritta.

LA GIUNTA COMUNALE

con separata ed ulteriore votazione, ad unanimità di voti espressi singolarmente ed in modo palese,

DICHIARA

la superiore deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12 della L.R. 44/1991 e s.m.i.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco

Bellia Antonino (Sottoscritto con firma digitale) Il Segretario Generale

Dott. Giovanni Spinella (Sottoscritto con firma digitale)



COMUNE DI SAN GIOVANNI LA PUNTA

Città Metropolitana di Catania

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE N°12 del 10-03-2023

Riferita alla Proposta N. 13 del 09-03-2023.

Oggetto: COSTITUZIONE E RIPARTIZIONE FONDO ART.208 CDS - ANNO 2023

L'anno duemilaventitre addì dieci del mese di marzo alle ore 14:05, nella Casa Comunale, si è riunita la Giunta Comunale, con l'intervento dei Signori:

Qualifica	Nome	Presente/Assente
Sindaco	Bellia Antonino	Presente
Assessore	Calvagno Antonino	Presente
Assessore	Toscano Giuseppe	Presente
Assessore	Reale Giuseppina	Assente
Assessore	Iraci Sareri Laura	Presente
Assessore	Gullotto Valentina	Assente

PRESENTI: 4 ASSENTI: 2

Assume la presidenza il Sindaco Antonino Bellia.

Assiste Segretario Generale Dott. Giovanni Spinella.

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato:

PROPOSTA DI DELIBERA DI GIUNTA MUNICIPALE N. 13 del 09-03-2023

Oggetto: COSTITUZIONE E RIPARTIZIONE FONDO ART.208 CDS - ANNO 2023

IL DIRIGENTE DI P.M.

Preso atto che ai sensi dell'art. 208 comma 1 del decreto legislativo 30.4.1992, n. 285 (Nuovo Codice della Strada) e successive modificazioni e integrazioni, i proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie sono devoluti ai comuni "quando le violazioni sono accertate da funzionari, ufficiali ed agenti" della Polizia Municipale o da personale adibito (uffici competenti in materia di viabilità e personale addetto all'accertamento di violazioni relative alla sosta dei veicoli);

Visto il quarto comma dell'art. 208 del menzionato codice della strada e successive modifiche ed integrazioni, modificato da ultimo dall'art.1, c.1 lett. b) D.L. 10/09/2021, n.121 conv. con modif. dalla L. 09/11/2021, n.156, il quale dispone che "Una quota pari al 50 per cento dei proventi spettanti agli enti di cui al secondo periodo del comma 1 è destinata:

- a) in misura non inferiore a un quarto della quota, a interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;
- b) in misura non inferiore a un quarto della quota, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12;
- c) ad altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale, relative alla manutenzione delle strade di proprietà dell'ente, all'installazione, all'ammodernamento, al potenziamento, alla messa a norma e alla manutenzione delle barriere e alla sistemazione del manto stradale delle medesime strade, alla redazione dei piani di cui all'articolo 36, a interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti vulnerabilili, quali bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti, allo svolgimento, da parte degli organi di polizia locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale, a misure di assistenza e di previdenza per il personale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, alle misure di cui al comma 5-bis del presente articolo e a interventi a favore della mobilità ciclistica."

Visto, altresì, il comma 5-bis dell'art.208 del vigente CdS, come modificato dall'art.66-quinquies, c.1 del D.L. 31/05/2021 n.77, conv. con modif. dalla L.29/07/2021, n.108 il quale recita che: "La quota dei proventi di cui alla lettera c) del comma 4 può anche essere destinata ad assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato e a forme flessibili di lavoro, ovvero al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, nonché a progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186-bis e 187 e all'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, destinati al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale o all'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature per finalità di protezione civile di competenza dell'Ente interessato."

Visto l'art. 393 del Regolamento di esecuzione del codice della strada emanato con il d.p.r. 16.12.1992, n. 495, secondo il quale gli Enti locali sono tenuti ad iscrivere nel bilancio annuale appositi capitoli di entrata e di uscita dei proventi ad essi spettanti a norma dell'art. 208 del codice con l'obbligo, per le somme introitate e per le spese effettuate, di fornire al Ministero del Lavori Pubblici rendiconto annuale;

Visto l'art.142 commi:

• 12-bis. "I proventi delle sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità stabiliti dal presente articolo, attraverso l'impiego di apparecchi o di sistemi di rilevamento

della velocità ovvero attraverso l'utilizzazione di dispositivi o di mezzi tecnici di controllo a distanza delle violazioni ai sensi dell'articolo 4 del decreto-legge 20 giugno 2002, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2002, n. 168, e successive modificazioni, sono attribuiti, in misura pari al 50 per cento ciascuno, all'ente proprietario della strada su cui è stato effettuato l'accertamento o agli enti che esercitano le relative funzioni ai sensi dell'articolo 39 del decreto del Presidente della Repubblica 22 marzo 1974, n. 381, e all'ente da cui dipende l'organo accertatore, alle condizioni e nei limiti di cui ai commi 12-ter e 12-quater. Le disposizioni di cui al periodo precedente non si applicano alle strade in concessione. Gli enti di cui al presente comma diversi dallo Stato utilizzano la quota dei proventi ad essi destinati nella regione nella quale sono stati effettuati gli accertamenti.";

- 12-ter. "Gli enti di cui al comma 12-bis destinano le somme derivanti dall'attribuzione delle quote dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie di cui al medesimo comma alla realizzazione di interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali, ivi comprese la segnaletica e le barriere, e dei relativi impianti, nonché al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, ivi comprese le spese relative al personale, nel rispetto della normativa vigente relativa al contenimento delle spese in materia di pubblico impiego e al patto di stabilità interno.";
- 12-quater. "Ciascun ente locale trasmette in via informatica al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ed al Ministero dell'interno, entro il 31 maggio di ogni anno, una relazione in cui sono indicati, con riferimento all'anno precedente, l'ammontare complessivo dei proventi di propria spettanza di cui al comma 1 dell'articolo 208 e al comma 12-bis del presente articolo, come risultante da rendiconto approvato nel medesimo anno, e gli interventi realizzati a valere su tali risorse, con la specificazione degli oneri sostenuti per ciascun intervento. Ciascun ente locale pubblica la relazione di cui al primo periodo in apposita sezione del proprio sito internet istituzionale entro trenta giorni dalla trasmissione al Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili e al Ministero dell'interno. A decorrere dal 1° luglio 2022, il Ministero dell'interno, entro sessanta giorni dalla ricezione, pubblica in apposita sezione del proprio sito internet istituzionale le relazioni pervenute ai sensi del primo periodo. La percentuale dei proventi spettanti ai sensi del comma 12-bis è ridotta del 90 per cento annuo nei confronti dell'ente che non trasmetta la relazione di cui al primo periodo, ovvero che utilizzi i predetti proventi in modo difforme da quanto previsto dal comma 4 dell'articolo 208 e dal comma 12-ter del presente articolo, per ciascun anno per il quale sia riscontrata una delle predette inadempienze. Le inadempienze di cui al periodo precedente rilevano ai fini della responsabilità disciplinare e per danno erariale e devono essere segnalate tempestivamente al procuratore regionale della Corte dei conti.";

Rilevato che fra le linee di indirizzo politico-programmatico dell'Amministrazione comunale occorre prevedere delle risorse destinate a finanziare la possibilità di articolare il servizio con aliquote di personale P.M., A.T. e O.S.P.S.U., per la gestione, sul piano viabilistico, di eventi rilevanti organizzati e/o patrocinati dall'Amministrazione comunale aventi un concreto impatto sulla sicurezza pubblica (quali cortei, processioni e spettacoli etc.) al fine di coniugare l'ordinato svolgimento degli eventi con la sicurezza di chi vi partecipa ed assiste, soprattutto sotto il profilo della sicurezza urbana;

Atteso che sulla materia in questione sussiste una condivisione da parte di diverse sezioni regionali della Corte dei Conti le quali hanno concordato sulla legittimità della destinazione delle risorse alle sanzioni amministrative vincolate derivanti dal comma 5bis dell'art 208 CdS al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e stradale nel presupposto che siano realmente aggiuntivi all'attività ordinaria ed accrescano concretamente i servizi esistenti;

Ravvisato che i finanziamenti relativi alle forme incentivanti sopra evidenziate troveranno forma di impiego attraverso l'utilizzo dei proventi delle violazioni al CdS di cui all'art.208 CdS, mediante l'attività lavorativa progettuale prevista all'art. 56quater, c.1 lett. c) del cenl Funzioni Locali 2016-2018 e dal successivo cenl Funzioni Locali 2019-2021 sottoscritto il 16/11/2022 di cui all'art.98 c.1 lett. C), formalizzato attraverso un progetto di miglioramento quali-quantitativo che ne prevede finalità, durata, numero di dipendenti con relativa retribuzione ed indicatori retributivi, per il quale si dà mandato di predisposizione al Comandante di Polizia Municipale, che farà parte del Fondo delle risorse decentrate di cui agli artt.79 e 80 del precitato cenl;

Visti i DLgs 118/2011 e 126/2014 inerenti l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli EE.LL. dai quali ne consegue una nuova gestione delle somme derivanti dalle sanzioni amministrative e dai ruoli

coattivi e che, pertanto, nella previsione di Bilancio 2023 si ritiene di procedere ad una stima del rapporto fra verbalizzato ed incassato nell'ultimo quinquennio, sia per le sanzioni amministrative sia per i ruoli con le opportune correzioni derivanti dalla riduzione delle entrate per l'abbattimento del 30% ove oblato entro gg.05, dal numero degli addetti all'attività di polizia stradale ed altresì dall'attività di recupero crediti per quanto concerne le somme iscritte a ruolo;

Palesato che la restante quota del 50 per cento dei proventi derivanti dalle sanzioni stradali (50% privo di vincolo di destinazione) è destinata al finanziamento delle spese correnti che verranno iscritte, nell'annualità 2023, nel redigendo bilancio di previsione triennale 2023-2025;

Palesato, altresì, che nel suddetto redigendo bilancio, saranno osservati gli obblighi di destinazione di cui all'articolo 142, comma 12-bis e 12-ter del codice della strada;

Vista la nota dell'Ufficio Verbali prot. 7989 del 17/02/2023 con la quale è stata comunicata la previsione ruolo 2020 ammontante ad euro 251.905,30 che, in via prudenziale, si ritiene di indicare in euro 200.000,00 in quanto il ruolo è in via di definitiva predisposizione, da porre in riscossione nell'anno in corso e seguenti;

Considerato, alla luce di quanto sopra, che l'entità previsionale delle entrate per l'anno 2023 può essere ricondotta per come di seguito:

Capitolo	Descrizione della voce	Entrata previsionale
3008/2	Violaz. amm.ve C.d.S	€ 100.000,00
2000/2	Violazioni amm.ve (art.142 CdS)	€ 100.000,00
3009/1	Quota ruolo sanzioni 2020 – previsione	€ 200.000,00
	TOTALE	€ 400.000,00

Atteso che le risorse derivanti dalle sanzioni amministrative pecuniarie in applicazione del codice della strada da iscrivere, per l'annualità 2023, al titolo 3 Entrate extratributarie e alla tipologia 200 Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti, del redigendo bilancio di previsione 2023-2025, così come preventivate, all'uopo, dal Corpo di Polizia Municipale, assommano a €400.000 comprensive delle violazioni previste al comma 12-bis dell'art. 142;

Tenuto conto di dover calcolare il fondo credito di dubbia esigibilità con il metodo ordinario media semplice;

Evidenziato che il Settore Finanziario, applicando il metodo suesposto con nota prot. n. 0010510 del 06-03-2023, ha conteggiato, per l'esercizio finanziario di interesse, il previsto fondo crediti di dubbia esigibilità in euro 346.400,00

(Bilancio di Previsione)

Capitol o Entrat a	Art.	Codice	Voce	Anno	Stanziamento	Accantonamento minimo di legge	Accantonamen to minimo dell'ente	Accantona mento effettiv o del'ente	Metodo
				2023		100,00%	100,00%		
				2024		100,00%	100,00%		
3008	2	3.02.01.01	VIOLAZIONE DI NORME IN	2023	200.000,00	173.200,00	173.200,00	173.200,00	Media
			MATERIA DI CIRCOLAZIONE STRADALE	2024 2025	200.000,00 200.000,00	, , , , , ,	*	· / /	Semplice

3009	1	3.02.01.01	RUOLO SANZIONI 2012 STRALCIO	2023	200.000,00	173.200,00	173.200,00	173.200,00	Media
			RUOLO						Semplice
			SANZIONI 2013 - QUOTA RUOLO	2024	200.000,00	173.200,00	173.200,00	173.200,00	
			2014(COMP.2017) 2016	2025	200.000,00	173.200,00	173.200,00	173.200,00	
	TOTALE GENERALEFONDO CREDITI DI DUBBIA			400.000,00	346.400,00	346.400,00	346.400,00		
			ESIGIBILITA'	2024	400.000,00	346.400,00	346.400,00	346.400,00	
				2025	400.000,00	346.400,00	346.400,00	346.400,00	

Calcolata, come di seguito illustrato, la previsione d'entrata sulla quale applicare i vincoli di destinazione su determinati:

Proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie, inclusi i proventi di cui al comma 12-bis dell'articolo 142 su strade di proprietà euro 400.000,00

- Fondo crediti dubbia esigibilità

-346.400,00

somma complessiva a cui applicare il vincolo del 50% previsto al c. 4 dell'art. 208 53.600,00

Determinato, dunque, in €26.800,00 l'importo da destinare alle finalità precisate dal comma 4 dell'articolo 208 del codice della strada e alla finalità di cui al comma 12-ter dell'articolo 142 del medesimo codice;

Considerato che, nel rispetto del principio contabile generale della prudenza, il principio applicato della contabilità finanziaria n. 3.3 prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali non è certa la riscossione integrale (quali le sanzioni amministrative al codice della strada), siano accertate per l'intero importo e che per esse è obbligatorio sia effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione;

Precisato che le regole contabili, in merito al rispetto dei vincoli di cui alle norme sopra riportate, dispongono che la somma da destinare sia rappresentata, in sede di previsione iniziale, dal totale delle entrate da sanzioni, dedotto il fondo crediti di dubbia esigibilità e le spese stimate quale compenso al concessionario e che, in corso di gestione a fronte del monitoraggio delle entrate, del fondo crediti di dubbia esigibilità e delle spese finanziate con i proventi del codice della strada, si provvedano ad adeguare gli stanziamenti di bilancio e, conseguentemente, la deliberazione di Giunta che rappresenta il rispetto dei vincoli di destinazione;

Atteso di prevedere l'inserimento al titolo 2° del capitolo 1940/20 all'oggetto "Acquisto automezzi e attrezzature per P.M. proventi contravvenzionali";

Visti i pareri sotto il profilo tecnico e contabile;

Visto il T.U.E.L. approvato con decreto legislativo 18/08/2000 n.267 e successive modifiche ed integrazioni;

Visti il DLgs 31/03/2001 n.165; il DLgs 27/10/2009 n.150; il DLgs 1/08/2001 n.141; il DLgs 25/05/2017 n.75; il DLgs 25/05/2017 n.74;

Visto il Nuovo Statuto Comunale approvato con Delibera di C.C. n. 15 del 17/05/2018 ad oggetto: "Approvazione del nuovo Statuto Comunale di San Giovanni La Punta", successivamente modificato con Delibera di Consiglio Comunale n. 14 del 30/05/2019;

Vista la delibera di Consiglio Comunale n. 27 del 12/10/2022 ad oggetto: "Approvazione Documento Unico di Programmazione per il triennio della Programmazione Finanziaria 2022/2024;

Vista la delibera di Consiglio Comunale N. 28 del 12/10/2022 ad oggetto: "Approvazione Bilancio di Previsione 2022/2024";

Vista la delibera di Giunta Comunale n. 59 del 18/10/2022 ad oggetto: "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2022-2024 (art. 169 del D. Lgs. N. 267/2000)";

Visto il "Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza – Triennio 2022/2024" adottato con Delibera di G.M. n.31 del 29/04/2022;

Vista la delibera di Giunta Comunale n. 61 del 18/10/2022 ad oggetto: "Approvazione del Bilancio Consolidato dell'esercizio 2020 ai sensi dell'art. 11-bis del DLgs 118/2011 ss.mm.ii.";

Vista la delibera di Consiglio Comunale n. 29 del 29/11/2022 ad oggetto: "Variazione ai Bilancio di Previsione Finanziario 2022/2024 esercizi 2022-2023-2024 (art. 175 comma 2,3 del D. lgs. N. 267/2000) Assestamento Generale";

Vista la delibera di Giunta Comunale n. 66 del 06/12/2022 ad oggetto: "Variazione al Piano Esecutivo di Gestione 2022/2024 in esecuzione alla Variazione di Bilancio ai sensi dell' art. 175 commi 1-2 del TUEL approvata dal Consiglio Comunale con Deliberazione n. 29 del 29/11/2022";

Vista la documentazione istruttoria e dato atto della regolarità tecnico amministrativa del procedimento;

Ritenuta la propria competenza a determinare in merito a norma del D. Lgs. n.267/2000, del D. Lgs n.165/2001 e giusto Decreto Sindacale n.11 del 19/03/2021 di attribuzione delle funzioni dirigenziali.

Per le motivazioni sopra espresse, da valere anche come relazione tecnica dell'organo deliberante;

PROPONE

1) Di iscrivere nel Bilancio di Previsione 2023 la seguente costituzione del Fondo di cui all'art.208 del vigente C.d.S.:

DADTE ENITDATA

	PAI	(IE ENIKAIA
Capitolo	Descrizione della voce	Entrata previsionale
3008/2	Violaz. amm.ve C.d.S	€ 100.000,00
3000/2	Violazioni amm.ve (art.142 CdS)	€ 100.000,00 € 100.000,00
3009/1	Quota ruolo sanzioni 2020 – previsione	€ 200.000,00
	TOTALE	€ 400.000,00

- 2) Dare atto che con successivo provvedimento verranno integrati gli importi relativi ai ruoli contravvenzionali riferiti all'anno 2020, in corso di formazione e qui riportati quali previsione.
- 3) Di calcolare per gli anni 2023-2025 il fondo credito di dubbia esigibilità con il metodo ordinario media semplice;
- 4) Di dare atto che con il metodo richiesto al punto 3) il fondo crediti di dubbia esigibilità calcolato dal 7° settore di cui il dirigente sottoscrivendo il parere contabile, conferma è pari ad euro 346.400,00

Capitol o Entrat a	Art.	Codice	Voce	Anno	Stanziamento	Accantonamento minimo di legge	Accantonamen to minimo dell'ente	Accantona mento effettiv o	Metodo
-----------------------------	------	--------	------	------	--------------	--------------------------------	--	-------------------------------------	--------

								del'ente	
				2023		100,00%	100,00%		
				2024		100,00%	100,00%		
3008	2	3.02.01.01	VIOLAZIONE DI NORME IN	2023	200.000,00	173.200,00	173.200,00	173.200,00	Media
			MATERIA DI CIRCOLAZIONE STRADALE	2024	200.000,00	173.200,00	173.200,00	173.200,00	Semplice
				2025	200.000,00	173.200,00	173.200,00	173.200,00	
3009	1	3.02.01.01	RUOLO SANZIONI 2012 STRALCIO	2023	200.000,00	173.200,00	173.200,00	173.200,00	Media
			RUOLO SANZIONI 2013 - QUOTA RUOLO 2014(COMP.2017) 2016	2024 2025	200.000,00				
	TOTAL	E OFNEDAL	(,				
	TOTALE GENERALEFONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'				400.000,00				
				2024	400.000,00	346.400,00	346.400,00	346.400,00	
				2025	400.000,00	346.400,00	346.400,00	346.400,00	

Calcolata, come di seguito illustrato, la previsione d'entrata sulla quale applicare i vincoli di destinazione su determinati:

Proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie, inclusi i proventi

di cui al comma 12-bis dell'articolo 142 su strade di proprietà

euro 400.000,00

- Fondo crediti dubbia esigibilità

-346.400,00

somma complessiva a cui applicare il vincolo del 50% previsto al c. 4 dell'art. 208

53.600,00

Determinato, dunque, in €26.800,00 l'importo da destinare alle finalità precisate dal comma 4 dell'articolo 208 del codice della strada e alla finalità di cui al comma 12-ter dell'articolo 142 del medesimo codice;

Art. 208 – 142 CDS				
Comma 4				
a) Interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'Ente Finalità: Segnaletica orizzontale, verticale e luminosa	Cap. 1940/6 LL.PP. (25%)			
b) Potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei corpi e dei servizi del Corpo di Polizia Locale.	TITOLO II del Bilancio di Previsione Cap. 1940/20 P.M. (25%)			
c) Miglioramento della sicurezza stradale	Manutenzione delle strade di proprietà dell'Ente Installazione ammodernamento e potenziamento, messa a norma e manutenzione barriere e sistemazione del manto stradale Interventi per la sicurezza stradale a favore degli utenti vulnerabili Cap. 1940/8 LL.PP. (8%)			
	Svolgimento da parte degli organi di P.M. di corsi didattici educazione stradale nelle scuole di ogni ordine e grado. Interventi a favore mobilità ciclistica Cap. 1940/13 P.I. (2%) Assistenza e previdenza personale di Polizia Municipale Cap. 1940/11 P.M. (5%)			

Comma 5 bis (P.M.)				
Assunzione stagionale a progetto e forme flessibili di lavoro a tempo determinato	Cap. 1940/14 (0%)			
Finanziamento di progetti dei servizi di controllo per la sicurezza urbana e stradale	Cap. 1940/15 (35%)			
Progetti di finanziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni agli artt. 186, 186bis e 187 CdS	Cap. 1940/16 (0%)			
Acquisto di automezzi, mezzi ed attrezzature per finalità di Prot. Civile	Cap. 1940/17 (0%)			

- 5) Dare incarico al Settore Finanze, di concerto con la Polizia Locale, ai sensi dell'art.393 del D.P.R.495/92, di predisporre entro il 30 aprile di ogni anno il rendiconto finale delle entrate e delle spese di cui all'art.208 del C.d.S. trasmettendo in via informatica entro il 31 maggio di ogni anno, al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ed al Ministero dell'Interno copia della presente deliberazione congiuntamente al rendiconto.
- 6) Subordinare l'impiego delle somme al riscontro sull'effettiva riscossione delle previsioni di entrata.
- 7) Subordinare l'impiego delle somme all'approvazione del C.C.N.L. integrativo ed al rispetto dei vincoli delle procedure previste dalla contrattazione decentrata.
- 8) Inserire al titolo 2° il capitolo 1940/20 all'oggetto "Acquisto automezzi e attrezzature per P.M. proventi contravvenzionali";
- 9) Dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi della vigente normativa.

Proponente

Cona Roberto (Sottoscritto con firma digitale)

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la superiore proposta;

Ritenuto dover provvedere in merito;

Visto il parere espresso dal Responsabile incaricato di funzioni dirigenziali del 1° Settore – Polizia Locale – Affari Generali e Istituzionali per quanto riguarda la Regolarità Tecnica;

Visto il parere espresso dal Responsabile incaricato di funzioni dirigenziali del 7° Settore - Finanze per quanto riguarda la Regolarità Contabile;

Visto lo Statuto Comunale approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n°15 del 17/05/2018 entrato in vigore il 28/06/2018 e modificato con deliberazione del Consiglio Comunale

n° 14 del 30/05/2019.

Ritenuta la superiore proposta meritevole di accoglimento e di dovere provvedere in merito;

Con voti unanimi espressi singolarmente ed in modo palese.

DELIBERA

Di approvare la superiore proposta che qui si intende integralmente trascritta.

LA GIUNTA COMUNALE

con separata ed ulteriore votazione, ad unanimità di voti espressi singolarmente ed in modo palese,

DICHIARA

la superiore deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12 della L.R. 44/1991 e s.m.i.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco

Bellia Antonino (Sottoscritto con firma digitale)

Il Segretario Generale

Dott. Giovanni Spinella (Sottoscritto con firma digitale)



COMUNE DI SAN GIOVANNI LA PUNTA

CITTÀ METROPOLITANA DI CATANIA C.F.00453970873

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE N° 74 del 29/12/2022

Riferita alla Proposta N. 92

OGGETTO: SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE E RELATIVA PERCENTUALE DI COPERTURA DEI COSTI – ANNO 2023.

L'anno duemilaventidue addì ventinove del mese di Dicembre alle ore 17:20, nella Casa Comunale, si è riunita la Giunta Comunale, con l'intervento dei Signori:

N°	Qualifica	Nome	Presente	Assente
<u>1</u>	Sindaco	BELLIA ANTONINO	X	
<u>2</u>	Assessore	TOSCANO GIUSEPPE	X	
3	Assessore	IRACI SARERI LAURA	X	
4	Assessore	GULLOTTO VALENTINA		X
<u>5</u>	Assessore	CALVAGNO ANTONINO	X	
6	Assessore	REALE GIUSEPPINA	X	

PRESENTI: 5 ASSENTI: 1

Assume la presidenza il Sindaco Bellia Antonino

Assiste Segretario Generale Dott. Giovanni Spinella.

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato:

OGGETTO: SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE E RELATIVA PERCENTUALE DI COPERTURA DEI COSTI – ANNO 2023.

Premesso:

- che ai sensi dell'art. 6 del d.l. 28.02.1983, n. 55, convertito, con modificazioni, nella legge 26.04.1983, n. 131, occorre definire, non oltre la data di deliberazione del bilancio di previsione, la percentuale di copertura, tramite contribuzione, tariffe ed entrate specifiche, dei costi complessivi di tutti i servizi pubblici a domanda individuale;
- che l'art.3 del D.L. 22 dicembre 1981, n°786, convertito in Legge 26 febbraio 1982, n.51, e successive modifiche ed integrazioni, statuisce che <<pre>che <<pre>per i servizi pubblici a domanda individuale
 le Provincie, i Comuni, i loro consorzi e le comunità montane sono tenuti a richiedere la contribuzione degli utenti, anche a carattere non generalizzato>> con le modalità, esenzioni ed agevolazioni previste dalle norme predette e da quelle che le hanno successivamente modificate ed integrate;

Dato atto che l'art. 243, del D. Lgs 267/2000, stabilisce che l'obbligo della copertura minima del 36% dei costi di gestione dei servizi a domanda individuale si applica ai soli enti in condizioni strutturalmente deficitari. Pertanto, nessuna copertura minima viene definita per il Comune di San Giovanni La Punta, che non risulta essere in condizioni di deficitarietà strutturale, come certificato dall'ultimo rendiconto di gestione approvato, ma, che sussiste, tuttavia, la necessità di provvedere alla riconferma delle aliquote dei corrispettivi dei servizi a domanda individuale alfine di mantenere l'equilibrio economico-finanziario del Bilancio;

Richiamato il D.M. 31.12.1983 che individua le categorie di servizi classificabili quali "servizi a domanda individuale" premettendo che per tali devono intendersi tutte quelle attività gestite direttamente dall'Ente, poste in essere non per obbligo istituzionale, che vengono utilizzate a richiesta dell'utente e che non siano state dichiarate gratuite per legge nazionale o regionale;

Considerato che, delle categorie di servizi pubblici a domanda individuale enumerate nel decreto del Ministero dell'interno del 31.12.1983, il 6° Settore Servizi alla Persona del Comune di San Giovanni La Punta gestisce le seguenti:

- A. Asili nido;
- B. Impianti sportivi;
- C. Refezione Scolastica;

D. Anfiteatro Comunale;

Visto che ai sensi dell'art. 1, comma 169, della Legge 27/12/2006, n. 296 e ss.mm.ii..< Gli Enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1º gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno>>.

VISTO il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali di cui al D.Lgs 18.08.2000 n 267 e ss.mm.ii.;

VISTO il testo coordinato delle Leggi Regionali relative all'Ordinamento, nella Regione Siciliana, pubblicato sul supplemento ordinario della G.U.R.S. del 09/05/2008, n. 20;

VISTO il D. Lgs. n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali;

VISTO il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali di cui al D.Lgs 18.08.2000 n 267 e ss.mm.ii.;

Vista la Delibera di C.C. n.27 del 12/10/2022, ad oggetto: "Approvazione Documento Unico di Programmazione per il triennio della programmazione finanziaria 2022/2024";

Vista la Delibera di Consiglio Comunale n. 28 del 12/10/2022 ad oggetto:"Approvazione Bilancio di Previsione 2022/2024;

Vista la delibera di Giunta Comunale n.59 del 18/10/2022 ad oggetto: "Approvazione piano esecutivo di gestione 2022/2024 (art.169 del D.lgs. n. 267/2000);

Vista la Delibera di Consiglio Comunale n. 29 del 29/11/2022 ad oggetto: Variazione al Bilancio di Previsione Finanziario 2022/2024 esercizi 2022 -2023-2024 (art.175, comma 2,3 del D.Lgs. n.267/2000) Assestamento generale.

VISTO il regolamento comunale di contabilità.

VISTE le Leggi Regionali n 44/91, n 23/98, n 10/2000 e n 30/2000.

DELIBERA

Per le motivazione ampiamente esposte in premessa da intendersi qui integralmente trascritte:

1. **Di prevedere**, con effetto dal 1° Gennaio 2023, la compartecipazione al costo dei seguenti servizi a domanda individuale, erogati da questo Comune:

A) Utilizzo degli impianti sportivi:

- nella misura del 36%, a beneficio delle Società Sportive, aventi sede nel territorio puntese, fruitori degli Impianti Sportivi, nel periodo autunno/inverno, dalle ore 8.00 alle ore 18.00, nel periodo Primavera/Estate dalle ore 8,00 alle ore 20,00; nella misura oltre il 60% a beneficio delle Società Sportive, aventi sede nel territorio puntese, fruitori degli Impianti Sportivi, nel periodo Autunno/Inverno dalle ore 18.00 alle ore 22.30, nel periodo Primavera/Estate dalle ore 20,00 alle ore 22,30; nella misura del 100% per le Società Sportive, non aventi sede nel Comune di San Giovanni La Punta;

B) Asilo Nido:

- nella misura del 36,2% per i residenti, fruitori del servizio a tempo parziale, e nella misura del 41% per i residenti, fruitori del servizio a tempo pieno; nella misura del 50% per i fruitori non residenti nel Comune di San Giovanni La Punta, ma che prestino attività lavorativa nel territorio puntese; nella misura del 100% per i fruitori non residenti nel Comune di San Giovanni La Punta.

C) Refezione scolastica:

- nella misura del 80%, a beneficio della collettività puntese e nella misura del 100% per i fruitori non residenti nel Comune di San Giovanni La Punta.
- D) Concessione in uso temporaneo dell'Anfiteatro comunale, nella misura del 90% del correlato capitolo di spesa, fatte salve eventuali previsioni normative.
- 2. **Di disporre** la pubblicazione all'Albo Pretorio on line dell'Ente come previsto dall'art. 32 della legge 18.06.2009, n 69 e l'inserimento nel sito web sezione atti amministrativi così come previsto dal comma 1 dell'art 18 della legge regionale 16.12.2008, n 22, modificato dall'art. 6 della L. R. n. 11 del 26/06/2015, ed altresì, l'inserimento del presente provvedimento nel sito web del Comune sezione "Amministrazione Trasparente", ex D.Lgs 14.03.2013, n. 33, come modificato del D. Lgs. n. 97/2016, sottosezione 1° livello "Disposizioni Generali", sottosezione 2° livello "Atti Generali/Atti amministrativi generali";
- 3. **Di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs 267 del 2000 e ss.mm.ii, stante l'imminente approvazione del Bilancio di previsione 2023.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la superiore proposta;

Ritenuto dover provvedere in merito;

Visto il parere espresso dal Responsabile incaricato di funzioni dirigenziali del settore competente per quanto riguarda la regolarità tecnica;

Visto il parere espresso dal Responsabile incaricato di funzioni dirigenziali del settore competente per quanto riguarda la regolarità contabile;

Visto lo Statuto Comunale approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n°15 del 17/05/2018 entrato in vigore il 28/06/2018 e modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n° 14 del 30/05/2019.

Ritenuta la superiore proposta meritevole di accoglimento e di dovere provvedere in merito;

Con voti unanimi espressi singolarmente ed in modo palese.

DELIBERA

di approvare la superiore proposta che qui si intende integralmente trascritta.

LA GIUNTA COMUNALE, con separata ed ulteriore votazione, ad unanimità di voti espressi singolarmente ed in modo palese,

DICHIARA la superiore deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12 della L.R. 44/1991 e s.m.i.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco Bellia Antonino

Segretario Generale Dott. Giovanni Spinella



COMUNE DI SAN GIOVANNI LA PUNTA

Città Metropolitana di Catania

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N°21 del 26-07-2023

Riferita alla Proposta N. 27 del 11-07-2023

Oggetto: Verifica della qualità e quantità di aree e fabbricati da destinarsi a residenza, alle attività produttive e terziarie, ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie per l'anno 2023

L'anno **duemilaventitre**, addì **ventisei** del mese di **luglio** alle ore **20:34** e seg. nella Casa Comunale e nella consueta sala delle adunanze del Comune. Convocato il Consiglio con avviso prot.n.31899 del 20.07.2023, trasmesso ai consiglieri ai sensi della normativa vigente, il medesimo si è riunito:

Nome	P/A	Nome	P/A
Albani Giovanni	A	Fiore Simona Agata	A
Basile Eugenio	P	Guglielmino Antonino Luciano	P
Bertolo Nicola Alfio	P	Gugliotta Michele	P
Bottino Darakhshan Ghalati Mortaza	P	Gullotto Pietro	P
Bruno Giuseppe	P	Pappalardo Luca	P
Cammisa Salvatore Alessandro	P	Petralia Giovanni	P
Coco Eugenio Simone	A	Sciacca Dario Sebastiano	A
D'Aquino Giovanni	A	Trovato Santo	P

PRESENTI: 11 ASSENTI: 5

Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la Presidenza il Nicola Alfio Bertolo, partecipa alla seduta il Segretario Generale Dott. Giovanni Spinella.

La Seduta è Pubblica.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Presidente del Consiglio propone al Consiglio Comunale il prelievo del punto n. 3° concernente: "Verifica della qualità e quantità di aree e fabbricati da destinarsi a residenza alle attività produttive e terziarie, ai sensi delle leggi m18 Aprile 1962, n. 167, 22 Ottobre 1971, n. 865 e 5 Agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie per l'anno 2023", e del punto n. 4° concernente "Approvazione piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art. 58 della L. 133/08) del triennio 2023 – 2025";

Si procede alla votazione per alzata di mano, indetta dal Presidente del Consiglio, sul prelievo dei punti n.ri 3° e 4° dell'Odg prot. n. 31899 del 20/07/2023 che viene approvata all'unanimità dai **n. 11 Consiglieri** presenti e votanti.

Tenuto conto che il Presidente del Consiglio Comunale Dott. Nicola Alfio Bertolo, procede a dare lettura dell'oggetto della proposta di deliberazione concernente: "Verifica della qualità e quantità di aree e fabbricati da destinarsi a residenza, alle attività produttive e terziarie, ai sensi delle leggi 18 Aprile 1962, n. 167, 22 Ottobre 1971, n. 865 e 5 Agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie per l'anno 2023";

Dato atto che il Presidente del Consiglio Comunale, invita l'Incaricato Funzioni Dirigenziali del 5° Settore Recupero Urbanistico Dott. Marcello Maccarrone il quale relaziona ampiamente sulla proposta;

Visto il Verbale n. 07 del 25/07/2023 della Seconda C.C.P.;

Visto l'esito della votazione palese per alzata di mano, indetta dal Presidente del Consiglio sulla proposta di deliberazione di cui in oggetto, che viene approvata all'unanimità dai **n. 11 Consiglieri** presenti e votanti;

Dato atto che la presente, sarà pubblicata sul Sito Internet come previsto dall'art. 18 comma 2 della L.R. 11/12/2008 n.22, modificata dall'art.6 L.R. 26/06/2015 n.11 e ss.mm.ii.

DELIBERA

Di approvare l'allegata proposta di deliberazione, che qui si intende integralmente trascritta.

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 27 del 11-07-2023

Oggetto: Verifica della qualità e quantità di aree e fabbricati da destinarsi a residenza, alle attività produttive e terziarie, ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in

proprietà od in diritto di superficie per l'anno 2023

Premesso:

- che l'art. 172 del Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267, stabilisce che i Comuni devono verificare annualmente, prima dell'approvazione del bilancio, la qualità e la quantità di aree e fabbricati da destinarsi a residenza, alle attività produttive e terziarie, ai sensi delle leggi 18 aprile 1962 n.167, 22 ottobre 1971 n.865 e 5 agosto 1978 n.457, da cedere in proprietà o in diritto di superficie determinando il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
- che il Comune di S.G. La Punta non è fornito di Piano di Zona per l'Edilizia Economica e Popolare (P.E.E.P.), in quanto tale strumento attuativo precedentemente approvato con decreto dell'Assessorato Regionale territorio ed Ambiente n°1049 del 1/8/1988, è stato successivamente annullato con sentenza del T.A.R. di Catania n°2142 del 30/11/1996;
- che, pertanto, le attività di edilizia residenziale pubblica viene soddisfatta mediante la realizzazione di programmi costruttivi di iniziativa privata;
- che, pur essendosi dotato di Piano per gli Insediamenti Produttivi, i terreni relativi, da assegnare ai richiedenti, non sono ancora di proprietà comunale;
- che il Comune non possiede le aree in questione da cedere né in diritto di superficie né in diritto di proprietà, in quanto in relazione alle stesse aree il Comune opera solo come autorità espropriante in nome e per conto dei beneficiari privati che, in tal modo, ne acquisiscono la proprietà, senza oneri a carico del Comune;

Considerato che per quanto sopra riportato, in atto, non esistono aree fabbricabili da destinarsi all'edilizia residenziale pubblica, nonché per l'anno in corso, alle attività produttive e terziarie ai sensi delle leggi 18/4/1962 n°167, 22/10/1971 n°865 e 5/8/1978 n°457, da assegnare in proprietà o in diritto di superficie;

Visto l'Ordinamento amministrativo degli EE.LL. in Sicilia;

PROPONE

Di prendere atto della inesistenza, per l'anno 2023, di aree fabbricabili da destinarsi all'edilizia residenziale pubblica, alle attività produttive e terziarie, da cedere in proprietà o in diritto di superficie, ai sensi delle leggi 18/4/1962 n°167, 22/10/1971 n°865 e 5/8/1978 n°457.

Di dare atto che la presente delibera non ha riflessi sulla situazione economica e patrimoniale dell'Ente. **Il Proponente** Maccarrone Marcello (Sottoscritto con firma digitale)

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente

Nicola Alfio Bertolo (Sottoscritto con firma digitale) Il Spinella Giovanni

Dott. Giovanni Spinella (Sottoscritto con firma digitale)

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI COMUNE DI SAN GIOVANNI LA PUNTA

Verbale n. 132 del 11/12/2023

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2023-2025

PREMESSA

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 65 del 7/12/2023, relativa all'approvazione del Documento Unico di Programmazione per il Comune di San Giovanni La Punta per gli anni 2023-2024-2025;

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Tenuto conto che:

- a) l'art.170 del D.Lgs. n. 267/2000, indica:
 - al comma 1 "entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione (DUP) per le conseguenti deliberazioni."
 - al comma 5 "Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione";
- b) che l'articolo 174 del D.Lgs. n. 267/200 prevede, al comma 1, "Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati entro il 15 novembre di ogni anno secondo quanto stabilito dal regolamento di contabilità";
- c) al punto 8 del principio contabile applicato 4/1 allegato al D.Lgs. 118/2011, è indicato "il DUP costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione".
- La **Sezione strategica (SeS)**, prevista al punto 8.1 sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del D.L.gs. n. 267/2000 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente, individuando le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato. Nel primo anno del mandato

amministrativo, individuati gli indirizzi strategici, sono definiti, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato. Ogni anno gli obiettivi strategici sono verificati nello stato di attuazione e possono essere opportunamente riformulati. Sono altresì verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione strategica con particolare riferimento alle condizioni interne dell'ente, al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria. Mentre al punto 8.2 si precisa che la Sezione operativa (SeO) costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. Essa contiene la programmazione operativa dell'ente, avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale, che costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'Ente. La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere. Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.

VERIFICHE E RISCONTRI

Questo Organo di revisione ha verificato:

- a) la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal principio contabile 4/1 paragrafo 8; in particolare il contenuto minimo della Sezione operativa (SeO) è costituito:
 - dall'indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;
 - II. dalla dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;
 - III. per la parte entrata, da una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
 - IV. dagli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;

- V. per la parte spesa, da una redazione per programmi all'interno delle missioni, con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, della motivazione delle scelte di indirizzo effettuate e delle risorse umane e strumentali ad esse destinate;
- VI. dalla programmazione dei lavori pubblici svolta in conformità al programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali di cui all'articolo 21 d.lgs. n. 50/2016;
- VII. dalla programmazione degli acquisti di beni e servizi, in conformità al programma biennale di forniture e servizi di cui all'art. 21, comma 6 del d.lgs. n. 50 del 2016;
- VIII. dalla programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale;
- IX. dal piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali;
- b) la corretta definizione del gruppo amministrazione pubblica, con la relativa indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi che ne fanno parte;
- c) che gli obiettivi dei programmi operativi che l'ente intende realizzare sono coerenti con gli obiettivi strategici;
- d) l'adozione degli strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'Ente di cui il legislatore prevede la redazione ed approvazione e la loro coerenza con quanto indicato nel DUP, di seguito specificati.

1) Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 21 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione, è stato adottato dall'organo esecutivo con deliberazione della Giunta comunale n. 31 del 13/6/2023 e pubblicato per 60 giorni consecutivi.

Il Programma risulta coerente anche con i progetti PNRR inseriti nel Programma. (verificare l'inserimento dei progetti PNRR che hanno effetti sui lavori pubblici, riferimento: Circ. 26 luglio 2022, n. 29 - Manuale delle procedure finanziarie degli interventi PNRR).

2) Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112. convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133 è stato oggetto di deliberazione del Consiglio comunale n. 28 del 17/7/2023.

3) Programma biennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi, di cui all'art. 21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione è stato oggetto di deliberazione della Giunta comunale n. 31 del 13/6/2023.

Il Programma risulta coerente anche con i progetti PNRR che sono stati inseriti nel Programma, affidamenti di beni e servizi superiori a euro 40.000.

4) Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

Il piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni dalla L. 15 luglio 2011, n. 111 è stato oggetto di deliberazione della Giunta comunale n. 36 del 18/7/2023.

5) Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 6, comma 4, del D.Lgs. n. 30 marzo 2001, n. 165 per il periodo 2023-2025, è stata oggetto di deliberazione della Giunta comunale n. 29 del 6/6/2023.

Il programma oltre ad essere parte integrante del DUP come previsto dal principio contabile allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2001.

Sono riportate le risorse destinate al personale, quantificate sulla base dell'ultimo documento programmatorio approvato.

6) Programma annuale degli incarichi.

L'Ente **non ha allegato** al DUP il programma programma annuale degli incarichi e delle collaborazioni a persone fisiche in quanto non ha previsto incarichi di cui all'art. 3, comma 55, della I. n. 244/2007, convertito con I. n. 133/2008 e come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008 ed all'art. 7 comma 6, D. Lgs. 165/2001.

Il DUP **ha** una sezione specifica (ATTUAZIONE PNRR) e una sezione operativa Nello specifico:

- a) è stato aggiornato il DUP nella parte strategica e operativa;
- b) la sezione strategica è in linea con gli indirizzi della programmazione PNRR per gli anni oggetto dell'intervento;
- c) è riportato specificatamente per ogni intervento: Missione, Componente, Intervento, TITOLO, CUP, Importo, ultima scadenza del cronoprogramma;

- d) è stato implementato il Piano triennale delle opere pubbliche e il Piano biennale degli acquisti di beni e servizi;
- e) non è predisposta, nella parte entrata della sezione operativa, alcuna analisi delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili per attuare il PNRR, in quanto non viene assunto personale;
- f) nella parte spesa, descrive i programmi, valuta gli impegni e cronoprogrammi in coerenza con quanto indicato nelle convenzioni Ministero/Soggetto Attuatore.

La valutazione della situazione economica e finanziaria degli organismi gestionali esterni tiene conto del loro impatto sugli equilibri finanziari dell'ente, controllo che implica in base all'art. 147-quinquies del Tuel anche la valutazione degli effetti che si determinano per il bilancio finanziario dell'ente in relazione all'andamento economico-finanziario degli organismi gestionali esterni (art 147quinquies Tuel).

CONCLUSIONE

Visto:

- l'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il paragrafo 8 dell'Allegato 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011;
- il D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il D.Lgs. n. 118/2011 e gli allegati principi contabili;
- il vigente Statuto dell'ente;
- il vigente Regolamento di Contabilità;
- i pareri di regolarità tecnica e contabile contenuti nella proposta di deliberazione ex art. 49 del D.L.gs. n. 267/2000 (TUEL);

il Collegio esprime

parere favorevole

sulla coerenza del Documento Unico di Programmazione 2023/2025 con le linee programmatiche di mandato e con la programmazione operativa e di settore.

Vista la mancata adozione del PIAO (Piano integrato di attività e organizzazione) che, sinteticamente, rappresenta:

- documento unico di gestione delle risorse umane, organizzazione dei dipendenti nei vari uffici, formazione e modalità di prevenzione della corruzione, - strumento di programmazione che evidenzia la necessità di riallineare la programmazione delle linee di mandato agli outcome identificati nella SeS del DUP,

il Collegio **raccomanda** all'Ente la predisposizione, e conseguente approvazione, del PIAO nel termine di 30 giorni successivi alla data di approvazione del Bilancio.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Rodolfo Fiumara - Presidente

Dott. Pietro Sacchetta

Dott. Angelo Ferrante Bannera



Comune di San Giovanni la Punta

Città Metropolitana di Catania

SEDUTA CONSILIARE

Del giorno 15 Dicembre 2023

ATTIVITA' ISPETTIVA

INDICE DEI PUNTI ALL'ORDINE DEL GIORNO

ATTIVITA' ISPETTIVA......4

L'anno *Duemilaventitre*, il giorno 15 del mese di Dicembre, alle ore 20:30 in S. Giovanni La Punta, nella sala consiliare del Comune, a seguito di convocazione disposta dal Presidente del Consiglio Comunale in relazione al 1° punto, previi avvisi consegnati ai Signori Consiglieri, nei modi e nei termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale.

Il Presidente del Consiglio invita il Vicesegretario Comunale a procedere all'appello nominale dei Consiglieri.

All'adunanza risultano intervenuti, ad apertura di seduta, i seguenti Consiglieri

Basile Eugenio	Assente	Bruno Giuseppe	Presente
Trovato Santo	Presente	D'Aquino Giovanni	Assente
Sciacca Dario	Presente	Gullotto Pietro	Assente
Cammisa Salvatore	Presente	Gugliotta Michele	Presente
Fiore Simona	Presente	Bottino Giovanni	Presente
Bertolo Nicola	Presente	Pappalardo Luca	Presente
Coco Eugenio	Presente	Albani Giovanni	Presente
Guglielmino Antonino	Presente	Villarà Luca	Presente

Ad appello ultimato, risultano presenti n. 13 Consiglieri.

PRESIDENTE

13 presenti e 3 assenti. Constatato il numero legale di questo Consiglio Comunale si continua con l'ordine del giorno. A questo punto nomino gli scrutatori, Bottino, Gugliotta, Albani.

ATTIVITA' ISPETTIVA

PRESIDENTE

Si passa all'ora ispettiva. Consigliere Trovato, prego.

CONSIGLIERE TROVATO

Grazie signor Presidente. Saluto il signor Sindaco, gli Assessori, i Consiglieri, il pubblico e i funzionari, ispettori di polizia. Stasera voglio fare una piccola novellata. L'avevo preannunciata signor Sindaco l'altra sera che ci siamo visti la festa di Santa Lucia e siamo stati assieme. In aula possiamo avere diverbi col Sindaco, anche con i Consiglieri, ma sempre mantenuto quel tono di rispetto l'uno con l'altro e uscendo da qui il rapporto di amicizia è tutt'altra cosa. Da tanti anni faccio politica, non importa, opposizione, maggioranza, ho fatto più opposizione che maggioranza, cercando che facendo opposizione potessi avere quella opportunità di poter apprendere qualcosa in più rispetto a quello che può avere un Consigliere di maggioranza, specialmente di primo volo e quindi ritengo che la mia modesta esperienza possa dare talvolta in aula anche un piccolo contributo. Mi hanno mandato, ma senza testo signor Presidente, lo voglio leggere, lo dico al signor Sindaco, un post, ma non so chi l'abbia scritto perché ripeto me l'hanno mandata senza, mi hanno mandato un foglio A4, è cancellata una parte, che veramente mi ha fatto che pensare e mi ha dato un po' fastidio, le dico la verità. Lo leggo per intero.

PRESIDENTE

Posso sapere da parte di chi?

CONSIGLIERE TROVATO

No, se lo sapessi...

PRESIDENTE

Quindi è anonimo?

CONSIGLIERE TROVATO

Anonimo, però è un Consigliere che l'ha scritto. Io siccome, veda, non sono tanto, non mi applico nel leggere sui social e quant'altro, qualcuno ogni tanto me li manda per le cose, però mi sento un po' toccato. Settimana scorsa abbiamo approvato il consuntivo 2022 e si sta lavorando per l'approvazione del previsionale 2023, che servirà ad impegnare risorse e garantire i servizi. Alle opposizioni, che cavalcano l'onda solo per opportunità politica e che sostengono di studiare gli atti, anche se poi in aula consiliare dimostrano di non sapere nulla sul bilancio, visto che non sanno se si sta discutendo del consuntivo 2022 o del previsionale 2023, li invito a proporre soluzioni che i problemi li sappiamo trovare tutti. I puntesi hanno bisogno di risposte e non di propaganda elettorale per il voto che ancora c'è tempo. Ho deciso di metterci la faccia perché non sono abituato a nascondermi o trovare giustificazioni. La trasparenza e la lealtà mi hanno sempre contraddistinto. Una piazza ben addobbata sarebbe visibile a tutti, potremmo fare una foto. La mattina quando un ausiliare suona a casa di una famiglia per prendere il disabile e portarlo a fare terapia nessuno se ne accorge, ma ritengo che quel trasporto sia molto più giusto di una bellissima piazza addobbata. Sicuramente politicamente avrebbe un tornaconto maggiore, la piazza, ma il consenso elettorale non deve mai superare il buonsenso umano. Auguri a tutti. Allora, io potrei immaginare signor Presidente, potrei immaginare e penso anche che alla fine non l'abbia scritto neanche chi l'abbia pubblicato, ma c'è dietro una mano che al momento è fuori da quest'aula, che forse mira ad entrare al più presto, però io ho pensato di dare una piccola replica come sfogo mio personale e allora ho pensato di dire che chi pubblica dei post sui social, criticando l'operato dei Consiglieri di opposizione, che con molta passione e competenza e professionalità e lo dimostriamo è colui che non ha mai aperto bocca durante le adunanze consiliari, anzi, solo per altri scopi, che non sto qui a ricordare. Forse non ha apprezzato le nostre criticità sollevate da noi Consiglieri di opposizione durante il dibattito aperto in aula consiliare prima dell'approvazione del rendiconto anno 2022, approvato con forte ritardo, tanto da essere stato nominato da parte dell'Assessorato Enti Locali un Commissario. Solo uno sprovveduto e chi non ascolta i lavori d'aula può pubblicare delle falsità. Noi Consiglieri di opposizione, proprio in questa aula, abbiamo segnalato problematiche e siamo stati portavoce di richieste avanzate dai cittadini su questioni che affliggono l'intero territorio puntese e rivolgendo maggiore attenzione alle famiglie bisognose. Forse chi dice di metterci la faccia e si reputa di essere trasparente e leale non ha mai attenzionato le nostre sollecitazioni e Consigli sottoposti a questa Amministrazione, a partire dall'aumento della TARI, chiusura bambinopoli Trappeto, carenza di loculi cimitero, PRG, pulizia strade, scerbamento, pulizia caditoie, segnaletica stradale, maggiore attenzione alle periferie, installazione telecamere, suggerimenti sui debiti fuori bilancio, mozione per ultimo sul baratto amministrativo e tanto altro, riportato tutto nei verbali nella fase attività ispettiva.

Se oggi il Comune, a seguito di una carente gestione, non voglio dire mala gestione, è indebitato fino al collo, non può essere sicuramente addebitato al nostro operato, all'opposizione e non può attribuirsi a noi Consiglieri, che hanno e abbiamo sempre fatto il nostro dovere, ma solo ed esclusivamente al risultato di questa Amministrazione, a cui lo scrivente del post ne fa parte. Ritengo che il lavoro svolto da una Amministrazione non si debba solo giudicare sul consenso elettorale ma soprattutto si giudica per i lavori e per i servizi offerti ai cittadini. Ancora signor Presidente voglio dire che questa opposizione l'altra sera, quando si andava ad approvare il conto consuntivo 2022, ha avuto un comportamento molto generoso e non ha pubblicato nulla, così come questa Amministrazione non ha detto nulla perché la piazza quest'anno non è addobbata. Siamo stati zitti, ce lo siamo detto quello che dovevamo dirci in quest'aula e l'abbiamo chiusa qui signor Presidente, se anche lei ricorda quando quella sera saltò il Consiglio Comunale per un adempimento, una inadempienza anzi, da parte della Presidenza o di chi l'ha voluta far portare avanti. Comunque noi siamo Consiglieri, il nostro operato ripeto, il nostro lavoro è riportato nei verbali dal primo giorno fino all'ultimo, quindi ritengo che queste piccole affermazioni, un Consigliere si deve misurare in aula poi alla fine, qui è il coraggio. Anzi, dico di più, mi auguro che stasera stessa questo Consigliere nella fase del DUP, delle opere triennali e di quant'altro, possa mostrare la sua bravura, la sua capacità dandoci qualche buona lezione da poter anche noi apprendere qualcosa maggiore, qualcosa in più. Aspetto che stasera possa relazionare.

Adesso signor Presidente, finito il mio piccolo sfogo, passiamo ad altre segnalazioni, sempre propositive, perché le nostre sono propositive. Una è quella signor Presidente, mi rivolgo a lei, se magari gentilmente possiamo iniziare un po' prima i Consigli visto che ora iniziano i periodi di freddo, magari una mezz'oretta, un'ora prima, se anche i signori Consiglieri sono d'accordo. Le altre sono due segnalazioni che l'altra sera anche l'Assessore Calvagno forse non ha visto, ma c'era la piazza di Santa Lucia che era tutta al buio. Non so il motivo perché, quindi se magari possiamo provvedere a verificare se c'è un guasto, se c'è qualcos'altro. L'altra è quella, visto che ormai con questa raccolta degli alberi, delle potature, ci avviamo a questo periodo, diciamo stiamo iniziando un periodo di potatura da qui a gennaio, se possiamo fare un piano, lo possiamo fare assieme, lo può fare lei signor Sindaco assieme alla società Dusty, per non far lamentare più i cittadini che si vedono lasciate dietro le porte tutte queste ramaglie, queste cose e allora mi risulta anche che uno è venuto qua sotto, ha portato un sacchetto e ha detto dinanzi alle telecamere sono io, mi chiamo Tizio e Caio, perché gli avevano lasciato il sacchetto per oltre 15, 20 giorni in via Messina e ancora oggi in via Messina c'erano delle cose da raccogliere. Quindi queste sono due piccole cose, specialmente quella di poter fare un piano per la raccolta del verde assieme alla società magari, ripeto, è un periodo adesso, andiamo incontro a un periodo particolare e penso che sia anche una cosa propositiva che stiamo dicendo in quest'aula. Vi ringrazio a tutti e buon lavoro. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie a lei Consigliere Trovato. Prossimo oratore Consigliere Coco. Prego.

CONSIGLIERE COCO

Grazie signor Presidente. Io rispondo per fatto personale, visto che il Consigliere Trovato ha riletto parte del mio post, non ho capito come mai Consigliere. Gliel'hanno ritagliato o l'ha ritagliato lei? Ritagliato? No, è ritagliato. Signor Presidente, sto rispondendo per fatto personale, quindi faccio fatto personale. Ma è ritagliato. No, per carità, lo sto facendo io il nome. Dico, è ritagliato. Volevo dire, dico che a chi le ha fatto il riassunto può comunicare che io non ho bisogno di farmi scrivere le cose, me le sono sempre scritte da solo, nel bene e nel male. Detto ciò nessuno ha messo in dubbio l'operato dell'opposizione nel segnalare qualcosa, anche se ho chiesto più volte al Presidente, l'ho detto più volte, le segnalazioni si fanno agli uffici preposti e non durante l'ora ispettiva. Durante l'ora ispettiva si può sollecitare. Dico, l'ora ispettiva non è fatta per segnalare le lampadine fulminate, è veramente imbarazzante che un Consigliere Comunale segnali la lampadina fulminata durante l'ora ispettiva. Detto ciò sul bilancio ho espresso quello che è successo in aula, cioè che un Consigliere di opposizione si è confuso e non ha capito che stavamo approvando il consuntivo 22 e secondo lui stavamo approvando il previsionale 23. Quindi non penso di aver sbagliato qualcosa. Ci ho messo la faccia perché ho spiegato per quale motivo la piazza non era addobbata, è ovvio che la piazza addobbata possa piacere a tutti, il primo a me, ma purtroppo la situazione è questa. Sicuramente la colpa non è dell'opposizione, nessuno ha dato colpa di questo all'opposizione, quindi il suo intervento lo poteva pure risparmiare. Poi ovviamente l'ora ispettiva si deve riempire in qualche modo. Se è per questo personalmente sono convinto che un bilancio vada o approvato o bocciato. Nascondersi dietro l'astensione nei voti di bilancio è veramente di scarsa e piccola politica.

PRESIDENTE

Bene, grazie. Cosa? Sì, nel frattempo comunico che il Consigliere Bruno è uscito fuori dall'aula. Consigliere Trovato, lei ha chiesto la parola. Non vorrei che continua un botta e risposta perché siamo nell'ora ispettiva e ci sono altri Consiglieri che hanno chiesto la parola, di parlare. Cinque secondi, prego.

CONSIGLIERE TROVATO

Io un'altra cosa che chiedo, ovviamente quando accadono certe cose anche la Presidenza deve pigliare provvedimenti e non si può permettere nessuno di avanzare delle cose che devono bloccare o ciò che un Consigliere voglia riferire in aula, perché nell'attività ispettiva, chi non lo sapesse o magari forse dovrebbe ripassarsi il regolamento che è ben scritto e chiaro, può proporre tutto ciò che vuole ed è libero ogni Consigliere, o di maggioranza o di opposizione. Purtroppo i Consiglieri di opposizione tante volte, anche se riferendo agli uffici, non hanno la stessa elasticità che può avere uno di maggioranza o magari qualche Consigliere che appartiene a un determinato gruppo ed è più facile poter dire quello che si deve fare e trasmetterlo come favore. Noi non chiediamo nulla come favore, lo chiediamo qua, alla luce del sole e stiamo dicendo che se ci sono le lampade di un quartiere che non funzionano o se c'è da attenzionare una determinata zona lo diciamo in aula e lo diciamo perché c'è anche il signor Sindaco e ci sono gli Assessori competenti che devono svolgere il proprio ruolo. Con questo ho concluso. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie a lei Consigliere Trovato. Consigliere Coco, anche a lei, non facciamo botta e risposta perché sennò staremmo tutto il giorno così.

CONSIGLIERE COCO

Volevo solo chiarire quello che ho detto. Io non ho detto che il Consigliere Trovato può dire o non può

dire qualcosa. Io ho detto che è imbarazzante che il Consigliere Comunale aspetti il Consiglio Comunale, che a volte avviene ogni tre mesi, per segnalare una lampadina fulminata e lasciamo una lampadina fulminata tre mesi per avere il minuto di gloria durante il Consiglio Comunale, che è ben diverso.

PRESIDENTE

Va bene. Grazie Consigliere Coco. Non ci sono altri interventi... quindi magari se si sposta signor Sindaco. No, non si vede, non le posso dare la parola. Signor Sindaco, vicino la signora Toscano. Sì, quella funziona. Prego. Nel frattempo comunichiamo che il Consigliere Bruno è rientrato. Certo, prego signor Sindaco.

SINDACO

Grazie signor Presidente, buonasera a tutti i presenti. Prendo spunto dalle segnalazioni fatte dal Consigliere Trovato, poiché diciamo che sono nelle condizioni di poter anche chiarire in questo momento qualche esigenza o dare qualche risposta. Allora, per quanto riguarda la piazza di Santa Lucia, sì, effettivamente l'altra sera alla processione eravamo assieme e abbiamo notato che chiaramente non tutti i lampioni funzionavano. In realtà Consigliere questo fa parte diciamo di una attività già pianificata e abbiamo già acquistato i corpi illuminanti analoghi a quelli che abbiamo messo a piazza Raddusa e che saranno installati in tutte le piazze, per cui piazza Santa Lucia, piazza San Giuseppe, piazza Bonaccorso e mi pare che non mi ricordo altro. Saranno installate al più presto, per cui anche la piazza di Santa Lucia così come le altre piazze saranno illuminate a dovere. Per quanto riguarda il piano degli sfalci già abbiamo avuto con la Dusty una interlocuzione, nei prossimi giorni avremo un incontro per pianificare quello che sarà anche l'aggiornamento del calendario di raccolta dei rifiuti, sia per quello delle utenze domestiche e sia per quello delle utenze non domestiche, all'interno del quale andremo anche ad elencare quali saranno le modalità, i tempi e anche le modalità di raccolta degli sfalci, oltre che delle altre chiaramente frazioni di rifiuti. Mi pare che non c'era altro. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie a lei signor Sindaco. Assessore Calvagno. Se lei mi chiede la parola, prego Assessore Calvagno.

ASSESSORE CALVAGNO

Buonasera a tutti, buonasera Consiglieri, vigili e tutto il personale. Consigliere Trovato, vedi che le strisce pedonali e tutto le abbiamo fatte in via... sta parlando, un attimino.

PRESIDENTE

Assessore Calvagno, lei si rivolga a me. Poi il Consigliere Trovato lo leggerà. Prego.

ASSESSORE CALVAGNO

Consigliere Trovato, le strisce pedonali le abbiamo fatte, hai visto che sono state fatte. Solamente quel signore voleva fatte le strisce pedonali per attraversare, ma non si può fare, al numero 1, per attraversare, perché la visibilità non si vede completamente come strisce in quel punto. Gli altri punti abbiamo fatto tutto, anzi abbiamo fatto praticamente una striscia vicino al muro direttamente per andare anche al supermercato, una striscia di un metro, lui può andare al supermercato. Per fare l'attraversamento non si può fare, che la visuale non c'è, che vengono le macchine da un lato e dall'altro lato, finisce che qualcuno finisce sotto le macchine. Tutto qua. Presto facciamo tutte le altre zone dove dobbiamo fare, perché ormai il colore ce l'abbiamo, prima facciamo tutto vicino le scuole, in tutti i posti, poi il paese lo dobbiamo fare tutto. Stai tranquillo che lo facciamo tutto. Quando io mi impegno in una cosa la porto sempre a compimento, Consigliere lo sa. Come? Ora facciamo tutto il paese noialtri, tutto il paese, completamente. Questione di tempo, mano mano facciamo tutto, va bene? Anche il

Consigliere Bruno, a giorni facciamo quel tratto là, appena fanno... prego.

PRESIDENTE

Grazie a lei Assessore Calvagno. Ha chiesto di parlare il Consigliere Bruno. Consigliere Bruno, prego.

CONSIGLIERE BRUNO

Grazie Presidente. Volevo chiedere al signor Sindaco, nel Consiglio precedente avevo fatto delle interrogazioni alle quali lui mi ha dato delle risposte, però è sfuggita sicuramente una interrogazione in merito alla delibera 57, votata in Giunta, alla quale noi abbiamo affidato questo incarico alla Coop Fibra per 20 anni, ci prendiamo l'onere e i costi a carico del Comune di eventuali lavori. Quindi la mia domanda era perché abbiamo fatto questa scelta se si può sapere e quale è il vantaggio che ne trae il Comune. Questo era sfuggito la volta precedente. Grazie.

PRESIDENTE

Prego signor Sindaco.

SINDACO

Ha ragione Consigliere, poi me ne ero accorto anche io, però la seduta si era conclusa per cui non sono riuscito a dare la risposta. Allora, la delibera a cui si riferisce in realtà non si tratta di un accordo, di un appalto dato all'Open Fiber. L'Open Fiber è una società che si sta occupando del cablaggio di una parte del nostro territorio per quanto riguarda la fibra ottica, una parte l'Open Fiber e una parte è Fiber Coop. Nello specifico l'Open Fiber ha chiesto all'Amministrazione Comunale di poter utilizzare i cavidotti della pubblica illuminazione, per cui i nostri cavidotti, di proprietà comunale, in quei tratti dove è possibile farlo per evitare di tagliare con la mini trincea le strade. Faccio un esempio, tutta la via Roma che noi abbiamo già comunque tutta la canalizzazione della pubblica illuminazione sui marciapiedi, nella misura in cui oggi noi abbiamo fatto questa convenzione con loro che dura 20 anni loro praticamente passeranno anziché sulla strada, per cui creare disagio oltre che chiaramente il problema dello scavo, del ripristino e quant'altro, passeranno la fibra all'interno dei nostri cavidotti della pubblica illuminazione. Per cui è solamente diciamo l'autorizzazione ad utilizzare i nostri impianti per facilitare, per cui per una questione di velocità, per cui loro riescono chiaramente a fare il passaggio della fibra in maniera più semplice, più agevole e più veloce e soprattutto senza i disagi che scaturiscono dallo scavo, dal ripristino, con tutto quello che ne possa seguire. Per cui la delibera prevede proprio questa autorizzazione a sottoscrivere da parte mia la convenzione con l'amministratore di Open Fiber per consentire questo tipo di attività che si articolerà su tutto il territorio, dove sarà possibile passare all'interno dei cavidotti della pubblica illuminazione. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie a lei signor Sindaco. Non ci sono altri interventi. Volevo chiudere l'ora ispettiva, la fase ispettiva, avevo scritto poco fa delle cose e mi allaccio anche al periodo, che è un periodo natalizio, un periodo di pace, di serenità, dovremmo avere tutto l'anno, però qui siamo al clou di questo fenomeno importante. Ci prepariamo a celebrare il Santo Natale e noi amministratori dobbiamo continuare a conformare la condotta ai doveri istituzionali di servire la comunità con diligenza, rettitudine e trasparenza, nel rispetto dei principi del buon andamento e di imparzialità dell'Amministrazione e dei principi di disciplina ed onore nell'adempimento delle funzioni pubbliche sancite dalla Costituzione. A tal fine noi amministratori ci impegniamo a svolgere il mandato evitando situazioni e comportamenti che possono nuocere agli interessi o all'immagine della Pubblica Amministrazione. Noi amministratori dobbiamo osservare e praticare un comportamento consono al proprio ruolo sia nell'ambito istituzionale, sia nell'espletamento del proprio mandato, più precisamente, riporto qualche passo, assumere atteggiamenti rispettosi delle idee e delle opinioni di tutti, degli amministratori, dei

rappresentanti politici, pur nella normale conflittualità dialettica, favorire la più ampia libertà di espressione, evitare toni e linguaggi che sottintendono messaggi di aggressività e di prevaricazione. Cari colleghi, non ho voluto leggere il regolamento del Consiglio Comunale perché avrei avuto sicuramente meno stima di tutti i colleghi Consiglieri, ma nelle ultime sedute di lavoro abbiamo avuto sia da parte della maggioranza che dalla opposizione un comportamento ma soprattutto una dialettica diversa, ma voglio pensare che è stato solamente un momento, quel momento che capita a tutti, a me per primo e ne approfitto, ne approfitto dell'attesa del Santo Natale, affinché noi tutti possiamo riprendere la generosità, il confronto e la giusta dialettica senza riservare rancori. Noi amministratori siamo l'esempio della nostra comunità.

Margherita Pasqualina Bevilacqua 20.12.2023 08:38:13 GMT+01:00



Comune di San Giovanni la Punta

Città Metropolitana di Catania

SEDUTA CONSILIARE

Del giorno 15 Dicembre 2023

PUNTO N. 1

INDICE DEI PUNTI ALL'ORDINE DEL GIORNO

PUNTO N. 1 ALL'ORDINE DEL GIORNO: "Approvazione Documento Unico di Programmazione per il triennio della programmazione finanziaria 2023/2025"......3

PUNTO N. 1 ALL'ORDINE DEL GIORNO: "Approvazione Documento Unico di Programmazione per il triennio della programmazione finanziaria 2023/2025"

PRESIDENTE

Detto ciò si passa al primo punto dell'ordine del giorno, primo punto dell'ordine del giorno è "Approvazione Documento Unico di Programmazione per il triennio della programmazione finanziaria 2023/2025". Il Presidente della Commissione, Giovanni Bottino, ci vuole relazionare... prego Consigliere Bruno.

CONSIGLIERE BRUNO

Grazie Presidente. Mi trova completamente d'accordo con quello che lei ha detto, con le sue parole, sono completamente d'accordo e ne approfitto per fare una piccola precisazione.

PRESIDENTE

Però Consigliere mi perdoni, l'ora ispettiva è finita.

CONSIGLIERE BRUNO

Non è nell'ora ispettiva, è relativa al DUP, a questo primo punto.

PRESIDENTE

Ah, prego.

CONSIGLIERE BRUNO

Infatti volevo chiedere che venga letto il verbale dei lavori svolti dalla Commissione, anche perché purtroppo io sono dovuto andare via. Cioè sono arrivato prima di tutti come sempre, però non ho preso nemmeno la presenza, sono stato quasi cacciato via. Quindi questo denota maleducazione. Quindi mi collego a quello che ha detto lei, chiedo a questo Consiglio, in primis io come Consigliere Comunale, come Assessori e come tutti, di fare un bagno di umiltà perché molte persone prima di oggi manco si conoscevano a San Giovanni la Punta, cioè non si sapeva l'esistenza, quindi l'educazione prima di ogni cosa, anche perché io sono sempre stato pronto, presente in ogni Commissione, dedito al ruolo che mi è stato affidato dai concittadini, dai miei elettori, perché il Consigliere votato dai cittadini può solamente dire grazie a loro se fa il Consigliere, poi se fa l'Assessore grazie ad altri non mi interessa.

PRESIDENTE

Consigliere, siamo fuori fase. Mi dispiace.

CONSIGLIERE BRUNO

Mi scusi, quello che dico è questo, che giustamente io presente in Commissione non posso essere cacciato via.

PRESIDENTE

Nessuno credo che l'abbia cacciato.

CONSIGLIERE BRUNO

Quindi quello che chiedo è questo, che magari fare l'Assessore, fare il Consigliere, non dà il diritto di trattare male la gente o con superficialità. L'Assessore è colui che fa, colui che opera, non colui che fa la passeggiata con l'abitino di prima comunione. Non esiste questo, perché io rispetto e quindi pretendo rispetto. Grazie. Attendo la lettura del Presidente, visto che ero assente.

PRESIDENTE

Grazie a lei Consigliere. Io però questo suo intervento, dopo la mia lettura in fase ispettiva, non lo reputo consono a quello che è invece il primo punto all'ordine del giorno. Avrei preferito questa sua dichiarazione che lei la facesse nell'ora e nel momento giusto. Mi dispiace ma sono contro a quello che lei ha voluto dire in quest'aula.

CONSIGLIERE BRUNO

Punti di vista.

PRESIDENTE

Non era il momento. A volte ci sono dei momenti che non siamo sincronizzati con il tempo giusto e questo non lo è. Stiamo parlando del primo punto dell'ordine del giorno, approvazione documento unico di programmazione per il triennio della programmazione finanziaria 2023-2025. Vicepresidente, prego, a lei la parola.

CONSIGLIERE BOTTINO

Grazie. Verbale numero 19 del 12/12/2023. L'anno 2023, addì 12 del mese di Dicembre alle ore 15:30, giusta convocazione prot. n.0051570 del 11/12/2023 da parte del Vicepresidente della Prima Commissione Consiliare Permanente ad oggetto Approvazione Documento Unico di programmazione per ii triennio della programmazione finanziaria 2023/2025. Secondo punto, ratifica deliberazione di G.M. n. 58 del 21-11-2023 ad oggetto variazione d'urgenza art.175 comma 4 al Bilancio di previsione Finanziario 2022/2024, gestione provvisorio 2023, ai sensi dell'art.15, C.4- bis, D.L. N.77/2021 e della legge Regione Sicilia n.13 del 15.06.2021 art.5, esecuzione degli interventi legati al PNRR. Tre, mancata ratifica della Delibera di Giunta Municipale n. 20 del 06/04/2023 ad oggetto variazione d'urgenza al Bilancio di Previsione Finanziario 2022/2024, esercizio 2023, esercizio provvisorio. Quattro, mancata ratifica della Delibera di Giunta Municipale n. 27 del 09/05/2023 ad oggetto variazione d'urgenza al Bilancio di Previsione Finanziario 2022/2024, esercizio 2023, esercizio provvisorio per trasferimento fondi adeguamento prezzi caro materiali. Cinque, mancata ratifica nei termini della Delibera di Giunta Municipale n. 33 del 13/06/2023 ad oggetto variazione d'urgenza al Bilancio di Previsione Finanziario 2022/2024, esercizio provvisorio 2023, art. 175, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, per utilizzo risorse finanziarie di derivazione statale erogati dal DRPC Sicilia, regolarizzazione delle obbligazioni scaturenti a seguito dell'adozione della deliberazione medesima. Si riunisce presso l'aula consiliare la Prima Commissione Consiliare Permanente con la partecipazione dei componenti Giovanni Albani assente, Bruno Giuseppe assente, componente Cammisa Salvatore presente, D'Aquino Giovanni assente, Gugliotta Michele presente, Bottino presente, Villarà Luca assente, Sciacca Dario assente. Preso atto che alle ore 15:30 mancava il numero legale il Vicepresidente rinvia la seduta alle ore 16 in seconda convocazione. Alle ore 16 sono presenti i seguenti componenti, componente Albani Giovanni assente, Bruno Giuseppe presente, Cammisa Salvatore presente, D'Aquino Giovanni assente, Gugliotta Michele presente, Bottino presente, Villarà Luca assente, Sciacca Dario presente. II Presidente constatato il numero legale dichiara aperta la seduta, alle ore 16.10 si allontana il componente Bruno Giuseppe, si procede alla trattazione del punto all'ordine del giorno. È presente alla riunione l'incaricato di funzioni dirigenziali del 7° Settore Finanze Dott. Vito Rosario Cabbanè, il quale su invito del Vicepresidente relaziona in modo ampio e dettagliato sulla proposta deliberativa. La Prima Commissione consiliare, letti tutti i pareri ed ascoltata la relazione del Dirigente Dott. Vito Rosario Cabbanè, dà parere favorevole sulla proposta di delibera. L'incaricato di Funzioni Dirigenziali del Settimo Settore Finanze Dott. Vito Rosario Cabbanè inizia a relazionare in modo ampio e dettagliato sul DUP precisando che il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative. Il DUP si compone di due sezioni, la Sezione Strategica (SeS) -

Periodo: mandato amministrativo. la Sezione Operativa (SeO) - Periodo: Bilancio di Previsione. Sezione Strategica (SeS) sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato e individua gli indirizzi strategici dell'ente, orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo. La SeS individua le principali scelte che caratterizzano il programma, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare, gli indirizzi generali di programmazione. Sezione Operativa (SeO) contiene la programmazione operativa per il contenuto finanziario e redatta sia per competenza che per cassa, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente, orizzonte temporale di riferimento pari a quello del bilancio di previsione. Inoltre costituisce il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione. Si precisa che il parere dell'Organo dei Revisori dei Conti e favorevole all'approvazione del DUP. Alle ore 16:50 si passa all'esame del secondo punto all'ordine del giorno. Inutile che passiamo al secondo punto visto che stiamo parlando del primo punto.

PRESIDENTE

Del primo punto, sì, si fermi al primo punto.

CONSIGLIERE BRUNO

Il fatto che avevo lasciato la Commissione, per questo avevo fatto quell'intervento. Quindi per questo c'è attinenza, io me ne sono andato e giustificato la mia assenza, il mio allontanamento. Solo per quello.

PRESIDENTE

Bene. Ci sono interventi relativamente al primo punto? Consigliere Trovato, prego, ha facoltà di parlare.

CONSIGLIERE TROVATO

Grazie signor Presidente. Probabilmente sono errori secondo me oppure non lo so se c'è stato qualche cambiamento. Al 2.3 territorio, in questa pagina, questa scheda, dove ci sono messe le superfici in chilometri, risorse idriche, poi ci sono piani e strumenti urbanistici vigenti. Piano regolatore adottato, sì, piano regolatore approvato, sì, programma di fabbricazione, no, piano edilizia economica e popolare, c'è messo sì. Noi ritengo che non abbiamo piani edilizia economica e popolare, ma abbiamo programmi costruttivi edilizia comune e poi dove abbiamo messo piani insediamenti produttivi abbiamo industriali, no, artigianali, no. Artigianali abbiamo, perché abbiamo via Salvo D'Acquisto. Quindi ora vorrei capire se è un errore o è riportato male oppure ripeto c'è stato qualche cambiamento. Se magari qualcuno mi può dare qualche delucidazione in merito, per evitare che poi magari vengo preso per uno che non so leggere, perlomeno posso portare fuori qualcosa di più concreto e poi c'è la parte che dovrebbe veramente questa dimostrarla il dottore Cabbanè al 6.4.6, dove c'è la verifica limiti di indebitamento. Se ci può descrivere un pochettino dove ci sono le entrate relative ai primi tre titoli delle entrate, la spesa annuale per ratei mutui e obbligazioni, quindi andiamo a cosa a cosa. Piano piano.

PRESIDENTE

Dottore Cabbanè, prego.

CONSIGLIERE TROVATO

Ma prima c'era l'altra, non so se è una parte tecnica, o se è sempre il dottor Cabbanè che deve dare... perfetto.

PRESIDENTE

Vediamo cosa risponde il dottore Cabbanè alle sue domande. Se mi chiede la parola per favore. Prego.

DOTTOR CABBANE'

Allora, intanto colgo l'occasione per salutare questo Consiglio Comunale, il Presidente, il Sindaco, gli Assessori, i Consiglieri e tutti i presenti. Quindi relativamente a quanto ha asserito il Consigliere Trovato e rilevato tengo a precisare un attimino che il documento di programmazione è un documento che viene costruito da tutti gli uffici dell'ente, quindi intanto rispondo per quanto riguardava il punto relativo al 6.1, quindi, mi pare si riferiva agli investimenti per realizzare opere pubbliche. Allora, 6.4. Allora, verifica rilievi di indebitamento. Allora, il prospetto della verifica dei limiti di indebitamento è tratto ovviamente e poi lo potranno meglio esaminare anche i Consiglieri in sede di bilancio di previsione, ma comunque è stato già appurato anche in sede di rendiconto 2022. Questo praticamente prospetto rileva che la capacità dell'Amministrazione di attingere a risorse esterne, vale a dire a mutui. Ora, l'ammontare disponibile per i nuovi interessi, quindi mi riferisco al punto dove c'è la spesa annuale delle rate, evidenzia come praticamente i mutui precedentemente contratti dall'Amministrazione sono stati regolarmente rimborsati, anzi aggiungo che ormai come possono ben notare anche i Consiglieri passiamo da 105.000 euro nel 2024 già la quota interessi va via via riducendosi, contestualmente sulla base delle entrate dell'ente viene aumentata la possibilità dell'ente di contrarre mutui, quindi rappresenta esclusivamente quella che è la facoltà dell'Amministrazione Comunale di poter, nei documenti di programmazione successivi, diciamo successivi a questo, di poter contrarre mutui per eseguire opere pubbliche e quant'altro. Ovviamente questo rappresenta una guida per quella che sarà l'attività politica dell'Amministrazione per le successive annualità. Questo è un prospetto che i servizi finanziari vanno a redigere per far comprendere non soltanto all'Amministrazione ma anche al Consiglio Comunale quelle che sono le fattive possibilità dell'ente di poter contrarre effettivamente un mutuo. Ovviamente ove l'ammontare per nuovi interessi sarebbe stato diciamo insussistente si capiva che già l'Amministrazione è altamente indebitata. Quindi in questo caso l'Amministrazione, come si può vedere, non è affatto indebitata nei confronti della Cassa depositi e prestiti, anzi i mutui sono prossimi in scadenza. Per quanto riguarda, quindi economia insediata, esattamente, per quanto riguarda il discorso degli strumenti urbanistici mi pare, come aveva rilevato lei, Consigliere, precedentemente, ovviamente questa è una classificazione di rito, poi i documenti urbanistici, anche se non sono competenti in materia, però ritengo che siano stati adottati nell'ambito della programmazione, quindi il piano regolatore è stato adottato ed è stato approvato. Il piano di edilizia popolare viene indicato erroneamente, piano di edilizia economica popolare in questo caso, ma è sempre compreso negli strumenti urbanistici di programmazione. Quindi viene fatta diciamo la distinzione che è prevista nei format del DUP, probabilmente forse non è conforme, ma ritengo che non ci siano errori di indicazione perché anche il piano degli insediamenti produttivi è nell'ambito degli strumenti urbanistici di programmazione vigente. Quindi diciamo il DUP come classificazione non si allinea probabilmente molto bene a quella che è la programmazione dell'ente, però ovviamente già nei piani e strumenti urbanistici vigenti si intende approvato tutti gli altri documenti in esso connessi. Quindi magari mi posso scusare per questa piccola indicazione, però molto spesso la nomenclatura, perché questa è nomenclatura standard, diciamo del DUP molto spesso non tende molto bene ad allinearsi con quello che è lo strumento, per il resto. Poi per il resto mi pare che i settori e tutto il resto erano ben evidenziati.

PRESIDENTE

Consigliere Trovato.

CONSIGLIERE TROVATO

Grazie Presidente. Per quanto riguarda la precedente chiarificazione anche soddisfacente, non so se lei abbia stimato eventualmente che mutuo potrebbe contrarre l'Amministrazione, se ha fatto già una quantificazione oppure l'ha detto così, perché siamo in regola con i pagamenti e quindi la Cassa depositi e prestiti può vantare nei nostri confronti ulteriori, cioè può concedere ulteriori mutui. Mi sembra quello

che ha detto lei un po' azzardato, che siamo allineati va bene ma che noi possiamo chiedere altri mutui mi sembra un pochettino, mi lascia un po' di dubbio. Ma ripeto, a me va bene già quello che ha detto lei, però per quanto riguarda il punto 2 e 3 non c'è niente di allineato, perché non abbiamo piani edilizia economica, non abbiamo piani, non sono compresi nel piano regolatore o nel piano adottato, quindi non esistono proprio, semmai dovevamo portare, quindi è errato. Io lo chiedevo per questo. Se lei mi dice magari che non si è reso conto è un altro discorso e poi sulla zona artigianale, la zona artigianale esiste, è via Salvo D'Acquisto, quindi non possiamo dire che non abbiamo una zona artigianale, questo è un errore che io ci tengo a sottolinearlo ed eventualmente lo sto volendo dire perché è giusto che ne siamo presi a conoscenza. Poi noi andiamo a votare e se sbagliamo purtroppo, lei magari poi dirà fuori è passato tutto, le opposizioni non guardano nulla, noi cerchiamo di attenzionarli anche per evitare che qualcuno poi magari ci dice che non siamo osservatori, anche le piccole cose noi le leggiamo e cerchiamo di poterle interpretare nel migliore dei modi. Tutto qua. Se c'è un errore lei deve dire c'è un errore, finisce qui, si corregge, per noi non è che stiamo sollevando, anzi siamo qui proprio per discutere e man mano che andiamo avanti solleviamo quello che secondo noi è di dubbio, non voglio dire che è sbagliato. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Trovato. Consigliere Bottino, ha chiesto la parola.

CONSIGLIERE BOTTINO

Presidente, volevo precisare che non si tratta di un errore. Come poco fa abbiamo letto anche il verbale della Commissione il DUP è costituito da strategico e operativo e strategico è quello che l'Amministrazione intende portare avanti nel suo programma. Nel suo programma c'erano il piano artigianale, c'erano il programma edilizio economico popolare, questi sono gli obiettivi dell'Amministrazione, non si tratta di un errore, Consigliere Trovato. Dico, sono fatti di due sezioni, strategico e operativo. Operativo è legato al bilancio e strategico è legato al mandato elettorale del Sindaco e riportano nel DUP quello che intende portare avanti il programma elettorale.

PRESIDENTE

Consigliere, se non parla al microfono non si sente. Dottore Cabbanè.

DOTTORE CABBANE'

Consigliere, per quanto riguardava questi dati le ho poco fa spiegato che questo documento di programmazione è concertato da parte di tutti gli uffici, un po' prodotto da tutti gli uffici. Per quanto riguarda praticamente ovviamente alcuni dati le ho precisato che la nomenclatura di indicazione del documento molto spesso non si allinea perché lei effettivamente ha ragione che esiste un'area artigianale. Probabilmente a livello urbanistico esiste negli strumenti urbanistici, però lui distingue come nomenclatura piano degli insediamenti produttivi a parte da piano degli strumenti urbanistici vigenti a parte. Diciamo quindi sotto molti aspetti non c'è un allineamento come nomenclatura, non le sto dicendo che la sua osservazione non è corretta. Per quanto invece atteneva il primo punto di cui lei mi parlava dei mutui e quant'altro quella rappresenta una esposizione, io non sono a conoscenza se l'Amministrazione Comunale voglia attingere a mutui e cosa vuole realizzare. Il mio compito è soltanto presentare il prospetto in cui mette a conoscenza il Consiglio Comunale e l'Amministrazione che il Comune ha la possibilità di contrarre dei mutui, poi sarà cura dell'Amministrazione scegliere se contrarre mutui e cosa realizzare con questi mutui e al Consiglio Comunale di conseguenza. Quindi quella è solo un'esposizione, io non sono a conoscenza né di quali mutui voglia contrarre l'Amministrazione e di cosa intende fare. Cioè il mio compito è solo dare uno strumento, quindi una rendicontazione di quello che sia l'indebitamento, che ovviamente, ribadisco e confermo, l'indebitamento si sta abbassando, ovviamente quindi i mutui contratti si stanno riducendo. Poi sarà cura dell'Amministrazione decidere se vuole contrarre nuovi mutui per realizzare delle opere o attingere altre fonti di finanziamento. Ecco, la mia è solo una rappresentazione da questo punto di vista.

CONSIGLIERE TROVATO

Scusi Presidente, io sono soddisfatto dell'ultima sua chiarificazione perché lei ha recupero dicendomi che in effetti quelle mie segnalazioni purtroppo sono vere e che sull'indebitamento, adesso ha parlato di indebitamento, ma un minuto fa aveva detto che secondo il suo calcolo, la sua rappresentazione, non c'era indebitamento. L'indebitamento c'è dottore Cabbanè. Che poi magari potrà contrarre in seguito mutui io sono ben felice, però allo stato attuale l'indebitamento esiste. Tutto qua. Per me è soddisfacente, grazie, possiamo andare avanti.

PRESIDENTE

Un attimo, siamo in processo di parlare adesso il Sindaco, poi magari... prego.

DOTTORE CABBANE'

Consigliere, volevo precisare che l'indebitamento, il prospetto di indebitamento è in ogni Comune perché in passato sono stati contratti mutui. Ho soltanto poco fa detto che quel prospetto rappresenta quella che sia la capacità per l'Amministrazione di contrarre nuovi mutui, precisando che l'indebitamento verso la Cassa depositi e prestiti si è andato via via riducendo perché sono state rimborsate le rate dei mutui e quindi l'Amministrazione può effettuare altre... l'indebitamento tutti i Comuni ce l'hanno presente per realizzare opere pubbliche. Soltanto questo.

PRESIDENTE

Grazie dottore Cabbanè. Il Sindaco ha chiesto la parola. Prego.

<u>SINDACO</u>

Grazie Presidente. Solamente per dare un contributo anche da parte mia. Io credo che essenzialmente si tratti della struttura del DUP. Il DUP è una sorta di carta d'identità dell'ente. La parte sostanziale, mi riferisco, mi trovo d'accordo con l'intervento fatto dal Consigliere Bottino, sono le due sezioni, la parte strategica e la parte operativa. Queste sono le parti più importanti perché delineano quelle che sono le attività essenziali in relazione alla programmazione. La parte strategica è quella che viene proposta, inserita nel DUP da parte dell'Amministrazione Comunale, per cui Sindaco e Assessori in relazione al programma amministrativo presentato alla cittadinanza e chiaramente ai vari punti che di anno in anno, sia nell'anno corrente così come nel pluriennale, l'Amministrazione vuole raggiungere. Nella parte operativa sono i diversi dirigenti dei settori che vanno a inserire quali sono le modalità con le quali si devono raggiungere gli obiettivi assegnati dall'Amministrazione. A contorno di questa struttura ripeto che è quella essenziale, è il cuore del DUP, ci sono tutta una serie di dati che servono a dare una visione completa di quello che è il nostro territorio, per cui troverà quanti edifici scolastici ci sono, la popolazione, ci sono le varie aree, eccetera. Per cui questi sono degli indicatori, come diceva poco fa il dottore Cabbanè, che sono, come si può dire, di completamento e nella struttura del DUP, lo dico con estrema certezza perché nella sezione strategica ci lavoro personalmente io per cui conosco anche l'inserimento sulla piattaforma, quando si ribaltano i dati si ribaltano quelli dell'anno precedente. Per cui se ci sono alcuni dati che da questo punto di vista probabilmente li riscontreremo anche nell'anno precedente, ma non perché sono errati, perché sono poi alla fine standardizzati, mentre alcune misure vengono corrette in maniera più puntuale, ad esempio quella del piano regolatore, perché il piano regolatore l'anno scorso chiaramente era adottato, quest'anno è vigente. Per cui ci sono dei refusi probabilmente che non sono errori perché ripeto non sono elementi sostanziali ma sono elementi di completamento che probabilmente sono riportati nel ribaltamento dei dati da un anno all'altro. In relazione alla questione dell'indebitamento, non mi permetto di sostituirmi al dottore Cabbanè dal punto di vista contabile, però ritengo in maniera semplice che questa condizione si riferisce al mero calcolo dei parametri, per cui sulla base dei parametri, qua non sta parlando nessuno che vogliamo fare mutui o vogliamo fare altro, però ci sono dei parametri sui quali viene calcolata quale è la potenziale opportunità di indebitamento dell'ente, al di là di come ci troviamo finanziariamente, sia nell'aspetto del bilancio consuntivo, così come quello del previsionale, oggi l'ente secondo quello che è il calcolo dei parametri potrebbe avere ancora la capacità di indebitamento. Non è detto che ci dobbiamo indebitare, però il calcolo dei parametri che oggi risulta dai nostri dati prevede anche la possibilità di poterci indebitare. Per cui se noi avessimo intenzione o necessità di ricorrere a un mutuo presso la Cassa depositi e prestiti noi abbiamo una capacità che è determinata da un parametro. Ora di fatto non ho contezza di quanto può essere questo parametro, ma allo stato attuale secondo quello che è il calcolo di questi parametri noi abbiamo la possibilità di poterci indebitare. Non è detto da questo punto di vista che ci sia la volontà di... no, non c'è, non è previsto nel DUP questo, è previsto solamente sapere secondo quelli che sono i parametri se il Comune è nelle condizioni ancora di potersi indebitare oppure no. Ancora noi abbiamo capacità di indebitamento, ma questo non vuol dire che in questa sede dobbiamo scegliere o decidere se ci dobbiamo indebitare. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie a lei signor Sindaco. Non ci sono altri interventi. Si passa alla votazione del primo punto dell'ordine del giorno, approvazione documento unico di programmazione per il triennio della programmazione finanziaria 2023-2025. Favorevoli? 10. Contrari? Zero. Astenuti? 3. Si passa anche alla votazione dell'immediata esecutività. Favorevoli? 10. Astenuti? 3. Contrari? Zero.





COMUNE DI SAN GIOVANNI LA PUNTA

Città Metropolitana di Catania

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N°36 del 15-12-2023

Riferita alla Proposta N. 45 del 07-12-2023

Oggetto: APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE PER IL TRIENNIO DELLA PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA 2023/2025

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Attesto che la deliberazione di Consiglio Comunale di cui in intestazione è pubblicata all'albo pretorio dal 20-12-2023 ove rimarrà per 15 gg. Consecutivi e, quindi, fino al 04-01-2024.

San Giovanni La Punta, 20-12-2023

Il Responsabile della Pubblicazione

Loredana Seminato (Sottoscritto con firma digitale)